



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI**

# **Rapporto Annuale di Esecuzione Programmazione FSC 31 dicembre 2012**

**Periodo Programmazione 2000 – 2006 e 2007-2013**

---

A cura del Servizio Affari Regionali e Nazionali – Direzione Generale della Presidenza

**Direttore del Servizio** Dott.ssa Alessandra Berry,

**Coordinamento** Dott. Marco Sarais.

**Elaborazione dati generali:** Dott. Matteo Frate, Dott.ssa Annalisa Pireddu, Dott. Riccardo Poma.

**Elaborazione APQ:** Assessorati di competenza

**Fonte dati:** Sistema Gestione Progetti

## Contenuti

<b>SEZIONE A – Programmazione 2007-2013.....</b>	<b>7</b>
<b>1. Identificazione .....</b>	<b>7</b>
<b>2. Organizzazione della programmazione attuativa .....</b>	<b>7</b>
2.1 Sistema delle strutture coinvolte nell'attuazione della programmazione FSC .....	10
2.1.1 Organizzazione interna della Regione Sardegna .....	13
2.1.2 Responsabile dell'attuazione della programmazione FSC.....	16
2.1.3 Organismo di certificazione .....	16
<b>3. Programmazione ed attuazione delle risorse FSC.....</b>	<b>17</b>
3.1 Articolazione della programmazione FSC .....	17
3.2 Modalità di programmazione ed individuazione degli interventi .....	18
3.2.1 Concertazione/negoziazione tra Regione ed organi dello Stato.....	19
3.2.2 Concertazione/negoziazione tra enti e livelli istituzionali presenti all'interno della Regione .....	20
3.2.3 Concertazione/negoziazione tra Regione, organi dello Stato ed enti/istituzioni non regionali .....	20
3.3 Contratto Istituzionale di Sviluppo .....	20
3.3.1 Stato di programmazione del C.I.S. per la realizzazione dell'itinerario Sassari-Olbia S.S. 597/199 (SSOT) .....	21
3.4 Stato di programmazione degli APQ .....	24
3.4.1 APQ Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità .....	24
3.4.2 APQ Piano Sulcis.....	26
3.4.3 APQ Sanità .....	27
3.4.4 APQ Mobilità.....	29
3.4.5 APQ Idrico Multisetoriale.....	31
3.4.6 APQ Idrico fognario.....	33
3.4.7 APQ Infrastrutture strategiche per la conoscenza .....	35
3.4.8 APQ Bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi .....	38
3.5 Stato di attuazione analitico dei SAD.....	41
3.5.1 SAD Beni culturali .....	41
3.5.2 SAD riqualificazione strutturale delle scuole della regione.....	42
3.5.3 SAD Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna .....	43



3.5.4 SAD Impianti ed attrezzature sportive .....	45
3.6 Piano finanziario del Programma.....	46
3.7 Il Comitato di sorveglianza .....	49
<b>4. La valutazione.....</b>	<b>51</b>
<b>5. Attività di controllo.....</b>	<b>52</b>
5.1 Controlli di 1° livello.....	54
5.1.1 Verifiche amministrative su base documentale.....	55
5.1.2 Verifiche in loco.....	56
5.1.3 Procedure di Controllo nelle Operazioni a titolarità regionale .....	56
5.1.4 Procedure di Controllo nelle Operazioni a regia regionale .....	57
5.2 Controlli dell'Organismo di certificazione.....	57
5.3 Controlli di 2° livello.....	58
5.4 Attività di verifica .....	59
<b>6. Assistenza Tecnica .....</b>	<b>60</b>
<b>7. Informazione e pubblicità .....</b>	<b>62</b>
<b>SEZIONE B – Programmazione 2000-2006 .....</b>	<b>64</b>
<b>1. Identificazione.....</b>	<b>64</b>
<b>2. Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma .....</b>	<b>64</b>
2.1 Risultati e analisi dei progressi .....	67
2.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	67
2.1.2 Avanzamento finanziario .....	74
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	76
2.1.4 Avanzamento economico .....	80
2.1.5 Avanzamento fisico .....	81
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ.....	84
2.2.1 Sensi Contemporanei 2 (SARAI) .....	85
2.2.2 Sostenibilità Ambientale (SARAM) .....	87
2.2.3 Azioni di Sistema (SARAS) .....	91
2.2.4 Aree Urbane (SARAU) .....	93
2.2.5 Aree Urbane - I Atto integrativo (SARAV).....	96
2.2.6 Aree Urbane - II Atto integrativo (SARAW).....	98
2.2.7 Beni Culturali (SARBC) .....	101



2.2.8 Beni culturali - I Atto integrativo (SARBD) .....	104
2.2.9 Beni culturali - II Atto integrativo (SARBF).....	106
2.2.10 Beni culturali - III Atto integrativo (SARBG).....	107
2.2.11 Contratto di Localizzazione CICT (SARC1) .....	109
2.2.12 Contratto di localizzazione Skylogic Mediterraneo Srl (SARC2).....	111
2.2.13 Difesa del Suolo (SARDS).....	113
2.2.14 Difesa del Suolo II Atto Integrativo (SARDT) .....	117
2.2.15 Difesa del Suolo III Atto Integrativo (SARDU) .....	120
2.2.16 Istruzione e Università (SARIS) .....	122
2.2.17 Metano (SARME) .....	125
2.2.18 Metano - II Atto Integrativo (SARMF).....	128
2.2.19 Mobilità (SARMO).....	130
2.2.20 Mobilità - Atto Integrativo (SARMP) .....	131
2.2.21 Mobilità – II Atto Integrativo (SARMQ) .....	133
2.2.22 Mobilità - III Atto integrativo (SARMR) .....	135
2.2.23 Mobilità - IV Atto Integrativo (SARMS).....	137
2.2.24 Mobilità - V Atto Integrativo (SARMT) .....	138
2.2.25 Mobilità - VI Atto Integrativo (SARMU).....	139
2.2.26 Politiche giovanili (SARPG) .....	141
2.2.27 Risorse idriche - Opere fognario-depurative (SARRI) .....	143
2.2.28 Risorse idriche – Atto Integrativo (SARRJ) .....	153
2.2.29 Risorse idriche – II Atto Integrativo (SARRK).....	156
2.2.30 Risorse idriche – III Atto Integrativo (SARRL).....	159
2.2.31 Ricerca Scientifica (SARRS).....	160
2.2.32 Società dell'Informazione (SARSI).....	163
2.2.33 Società dell'Informazione - I Atto Integrativo (SARSJ) .....	166
2.2.34 Società dell'Informazione – II Atto Integrativo (SARSK).....	169
2.2.35 Società dell'informazione - III Atto integrativo (SARSW) .....	173
2.2.36 Società dell'informazione - IV Atto integrativo (SARSV).....	175
2.2.37 Sviluppo Locale (SARSL) .....	178
2.2.38 Sviluppo Locale - I Atto integrativo (SARSM).....	182
2.2.39 Sviluppo Locale - II Atto integrativo (SARSN) .....	184
2.2.40 Sviluppo Locale - III Atto integrativo (SARSO).....	186

---

2.2.41	Sviluppo Locale - IV Atto integrativo (SARSP) .....	188
2.2.42	Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna - Emanuela Loi (SARSS).....	190
2.2.43	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna (SARVS) .....	191
2.2.44	Viabilità in Sardegna - I Atto integrativo (SARVT) .....	193
2.2.45	Viabilità in Sardegna - II Atto integrativo (SARVU).....	196
2.2.46	Viabilità in Sardegna - III Atto integrativo (SARVW) .....	198
2.2.47	Mediterraneo (APQ interregionale - MAE) (SARZ1) .....	200
2.3	Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	202
2.4	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli .....	204
2.5	Modifiche nell'ambito dell'attuazione .....	205
2.6	Interventi programmatici.....	205
2.7	Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti .....	205
2.8	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	211
2.9	Assistenza tecnica .....	212
2.10	Informazione e pubblicità.....	212
2.11	Progetti esemplari .....	214
<b>3.</b>	<b>Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.....</b>	<b>221</b>



## SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

### 1. Identificazione

<b>PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Programmazione</b>	<b>2007-2013</b>
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	<b>31/12/2012</b>

La presente sezione del rapporto di esecuzione è stato redatto a cura della Direzione Generale della Presidenza Regione Sardegna, Servizio Affari Regionali e Nazionali, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione della programmazione FSC. La redazione della parte relativa allo stato di attuazione analitico dei singoli APQ, è stata svolta con il contributo delle Direzioni Generali della Regione Sardegna nella loro qualità dei vari strumenti attuativi.

### 2. Organizzazione della programmazione attuativa

Il percorso di programmazione delle risorse del FSC, è stato avviato con la predisposizione del PAR FAS Sardegna 2007 -2013<sup>1</sup>, approvato con DGR n. 7147 del 16.12.2008 e trasmesso al MISE il 14 gennaio 2009, successivamente rimodulato con DGR n. 38/12 del 6 agosto 2009 e trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico il 2 novembre 2011 ai fini della successiva presa d'atto da parte del CIPE. Nel corso dell'ultimo triennio, tuttavia, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione sono stati profondamente modificati. Da ultimo sono intervenute la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011 riguardante *“Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”*, e la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e*

<sup>1</sup> Il PAR FAS originariamente elaborato sulla base delle indicazioni contenute nella Delibera CIPE n. 166/2007 *“Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”* e della delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 *“Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”*, ed in coerenza con il DUP Documento Unitario di programmazione della Regione Sardegna e con il Quadro Strategico Nazionale

2007-2013” Le due delibere hanno definito l’attuale dotazione finanziaria dei PAR regionali e introdotto nuovi obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse e di selezione ed attuazione degli investimenti per il periodo 2007-2013.

La delibera CIPE n. 1/11, in particolare, ha previsto l’avvio di un processo di concertazione istituzionale e tecnica, tra l’amministrazione regionale e il ministero dello sviluppo economico che ha condotto alla selezione di un insieme di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale, approvati dal CIPE con delibere “settoriali”<sup>2</sup>, attraverso le quali, di fatto, è stata operata una revisione e aggiornamento del PAR della Regione Sardegna ai sensi di quanto disposto al punto 4 della Delibera CIPE n. 1 del 2011.

Di seguito si riporta l’articolazione definitiva della programmazione attuativa FSC, suddivisa per obiettivi operativi, linee d’azione e azioni<sup>3</sup> emersa dalla revisione operata attraverso le delibere “settoriali” del CIPE, all’introduzione di una linea d’azione riguardante il settore “frane e versanti” e all’inserimento di un insieme di interventi riguardanti il Piano per il Sulcis<sup>4</sup> che attua interamente la strategia 5 “Sistemi produttivi e politiche del lavoro.

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D’AZIONE	AZIONI
<b>1 Autogoverno e riforma della Regione</b>	1.1.1. Migliorare e consolidare l’efficienza dell’Amministrazione regionale nelle fasi di gestione, attuazione, controllo e monitoraggio della programmazione FSC	1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione	1.1.1.A.1 Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione

<sup>2</sup> Si tratta delle seguenti delibere:

- Delibera CIPE n. 62/11, con la quale sono stati programmati interventi nel settore delle infrastrutture strategiche per un importo pari a 1.184,4 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 78/11, con la quale sono stati programmati interventi nel settore dell’Innovazione, ricerca e competitività, per un valore pari a 241,3 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 8/12 di assegnazione di risorse per il contrasto del rischio idrogeologico, per un valore pari a 11,7 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 60/2012 di programmazione di interventi per il superamento delle procedure di infrazione nel comparto fognario-depurativi, per un valore pari a 46,1 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 87/2012 che approva la programmazione di interventi a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio per un valore pari a 110,446 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 93/2012 che approva la programmazione residua del FSC per un valore complessivo pari a 427,7 mln di euro che comprende anche un importo pari a 127,7 mln di euro destinati al “Piano per il Sulcis”.

<sup>3</sup> Le linee d’azione si identificano con una singola tipologia di azione univocamente individuabile ovvero con una linea più generale che deve essere poi precisata sotto il profilo territoriale oppure sotto il profilo settoriale. La linea di azione deve far riferimento a un obiettivo e deve però anche essere univocamente associata a modalità (strumenti) e responsabilità di attuazione, risorse programmate, tempistica, risultati attesi esplicitati.

L’azione rappresenta una ulteriore articolazione delle linee d’azione, è un complesso di interventi/progetti tra loro coordinati per il perseguimento di una particolare finalità.

<sup>4</sup> La Giunta regionale con Delibera n. 33/45 del 31/7/2012 ha approvato la programmazione di nuovi interventi nell’ambito del Piano per il Sulcis” per un importo complessivo pari a 127,7 milioni di euro. Tali interventi vengono inseriti in nuove linee d’azione coerenti con gli obiettivi operativi della programmazione FSC.



STRATEGIE	OGGETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D'AZIONE	AZIONI
<b>2 Identità e Cultura</b>	2.1.1. Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e storico/archeologico	2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali	2.1.1.A.1 Valorizzazione beni culturali
<b>3 Ambiente e Territorio</b>	3.1.1. Tutelare e valorizzare le aree regionali di maggior pregio ambientale	3.1.1.A. Interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (frane e versanti)	3.1.1.A.1 Mitigazione rischio idrogeologico
	3.2.1. Recuperare e riqualificare siti di interesse culturale, paesaggistico e identitario	3.2.1.A. Recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi	3.2.1.A.1 Bonifiche aree minerarie 3.2.1.A.2 Bonifiche aree industriali 3.2.1.A.3 Bonifiche aree marine
<b>4 Conoscenza</b>	4.1.1. Potenziare strutture formative, scolastiche e universitarie	4.1.1.A. Interventi di riqualificazione strutturale delle scuole della Regione	4.1.1.A.1 Riqualificazione edifici scolastici
		4.1.1.B. Interventi per i Poli universitari della Regione	4.1.1.B.1 Polo universitario Cagliari
			4.1.1.B.2 Polo universitario Sassari
		4.1.1.C. Realizzazione e potenziamento di centri di eccellenza per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'impresa	4.1.1.B.3 Centri di eccellenza culturali
4.1.1.D. Interventi per il potenziamento delle strutture residenziali per studenti universitari	4.1.1.C.1 Centri di eccellenza per le imprese		
<b>5 Sistemi produttivi e politiche del lavoro</b>	5.1.1. Piano Sulcis - Garantire l'accessibilità del territorio attraverso un insieme di interventi pubblici infrastrutturali	5.1.1.A. Piano Sulcis – Interventi infrastrutturali	4.1.1.D.1 ERSU Cagliari
			4.1.1.D.2 ERSU Sassari
	5.1.1.A.1 Interventi portualità industriale		
	5.1.1.A.2 Interventi sulla viabilità		
5.1.1.A.3 Interventi per il sistema portuale turistico			
5.1.2 Piano Sulcis - Promuovere e valorizzare il sistema produttivo locale, i nuovi ambiti produttivi, i luoghi e le infrastrutture del territorio, i servizi, le competenze, la governance e la coesione sociale	5.1.2. A. Piano Sulcis – Concorso internazionale di idee "Un'idea per lo sviluppo sostenibile del Sulcis" <sup>5</sup>	5.1.2. A.1 Piano di sviluppo sostenibile del Sulcis	

<sup>5</sup> Il Concorso internazionale "Un'idea per lo sviluppo sostenibile del Sulcis" è promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministro per la Coesione Territoriale con il supporto del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Provincia di Carbonia-Iglesias e dai Comuni del Sulcis Ighesiente al fine di offrire nuove prospettive di sviluppo socio-economico al territorio. Tali Amministrazioni, come previsto all'interno del Protocollo di intesa firmato il 13 novembre 2012, intendono avviare un confronto aperto a livello nazionale e internazionale per sollecitare e raccogliere idee originali che partecipino, in equilibrio con il territorio e con la progettualità locale in corso di realizzazione, alla costruzione del "Progetto Strategico Sulcis". Sulla base della *vision* strategica condivisa sul territorio, il Progetto indicherà le azioni da realizzare, gli interventi prioritari, gli attori coinvolti ed i ruoli, le modalità attuative, la dotazione finanziaria ed i tempi di realizzazione degli interventi.

TRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D'AZIONE	AZIONI
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	6.1.1. Realizzare e potenziare le infrastrutture per il trasporto aereo negli aeroporti della regione	6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali	6.1.1.A.1 Aeroporto Cagliari 6.1.1.A.2 Aeroporto Alghero
	6.1.2. Adeguare gli assetti infrastrutturali per il sistema di trasporto marittimo	6.1.2.A. Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale	6.1.2.A.1 Hub portuale di Porto Torres
	6.1.3. Adeguare e razionalizzare il sistema di collegamenti stradali	6.1.3.A. Interventi sulla rete stradale fondamentale: SS Sassari Olbia	6.1.3.A.1 CIS Sassari Olbia
			6.1.3.B.1 Orientale Sarda SS.125 6.1.3.B.2 Asse attrezzato urbano SS. 554 6.1.3.B.3 Viabilità di interesse regionale
		6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale	
	6.1.4. Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	6.1.4.A. Estensione nell'area vasta di Cagliari della rete metropolitana	6.1.4.A.1 Metropolitana superficie area vasta Cagliari
	6.2.1. Promuovere l'utilizzo razionale delle risorse idriche	6.2.1.A. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto idrico	6.2.1.A.1 Interventi su condotte idriche e potabilizzatori 6.2.1.A.2 Interventi sul sistema idrico multisettoriale
			6.2.1.B. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto fognario - depurativo
		6.2.1.C. Interventi per il riuso delle acque reflue depurate	6.2.1.C.1 Interventi per il riuso acque reflue
	<b>7 Solidarietà e coesione sociale</b>	7.1.1. Realizzare e adeguare infrastrutture sanitarie, ospedaliere e distrettuali	7.1.1.A. Realizzazione/ammodernamento strutture di eccellenza Aziende Ospedaliere Universitarie
7.1.1.B. Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna			7.1.1.B.1 Interventi ASL n. 2
		7.1.1.B.2 Interventi ASL n. 4	
		7.1.1.B.3 Interventi ASL n. 5	
		7.1.1.B.4 Interventi ASL n. 6	
		7.1.1.B.5 Interventi ASL n. 7	
		7.1.1.B.6 Interventi ASL n. 8	
7.1.1.B.7 Interventi Aziende Ospedaliere			
7.1.2. Incentivare l'aggregazione sociale dei giovani	7.1.2.A. Realizzazione impianti sportivi e centri di aggregazione giovanili	7.1.2.A.1 Impiantistica sportiva	

## 2.1 Sistema delle strutture coinvolte nell'attuazione della programmazione FSC

Nel corso del 2011 e 2012 l'architettura istituzionale che governa la programmazione attuativa FSC è stata modificata con l'introduzione di nuovi strumenti di attuazione rispetto a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 166/2007.

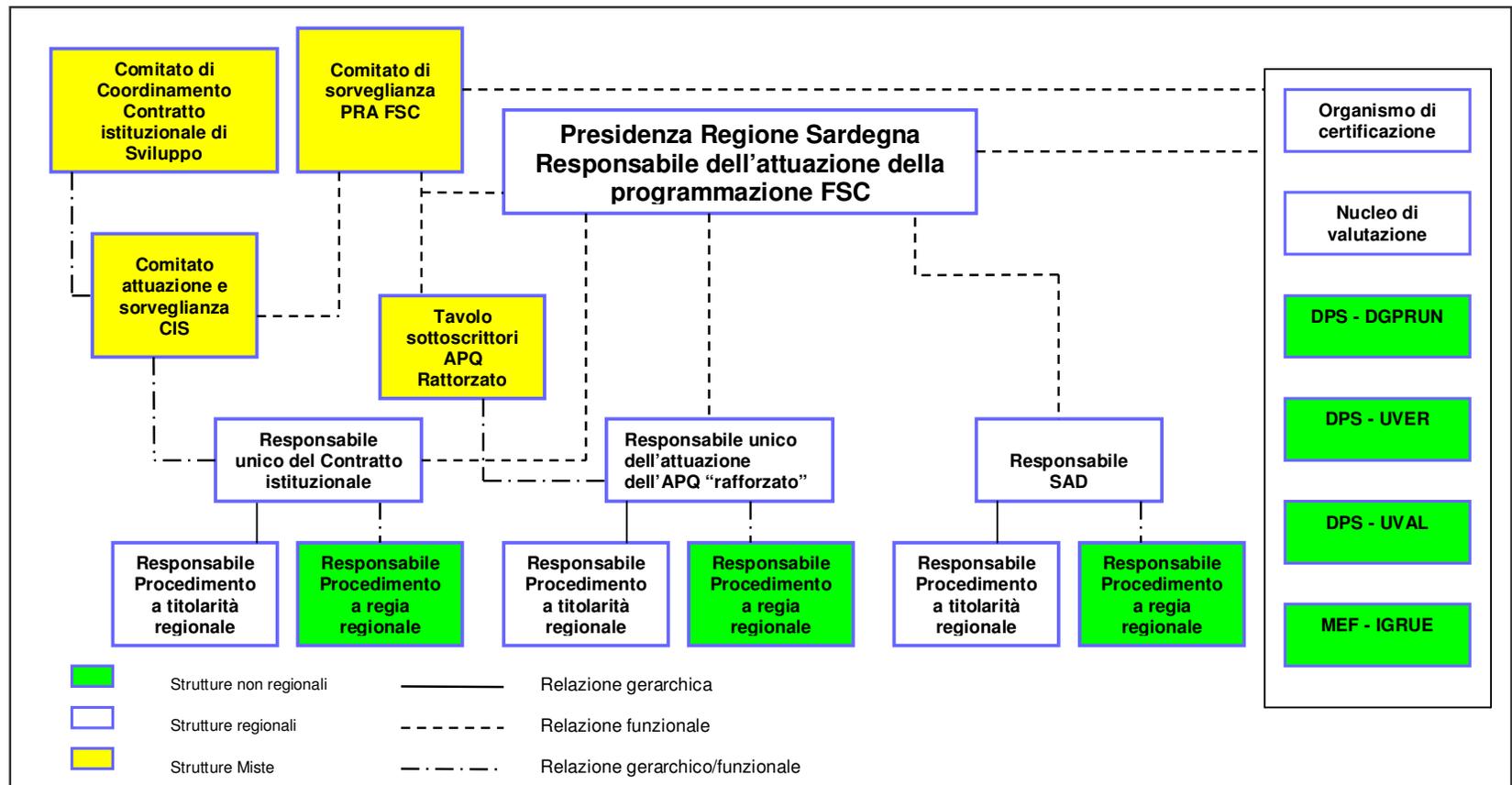
L'attuazione della programmazione FSC prevede la stipula di Contratti istituzionali di sviluppo o di APQ "rafforzati". Il sistema di governance di questi nuovi strumenti di attuazione introduce nuovi organi e nuove modalità operative. In particolare sono stati introdotti nell'ambito dei Contratti istituzionali di sviluppo, il



Comitato di coordinamento, il Comitato di attuazione e sorveglianza e il Responsabile Unico di Contratto (RUC). Sono state anche apportate modifiche nella composizione e nelle relative funzioni del Tavolo dei sottoscrittori degli APQ “rafforzati”.

La Figura 1 mostra, in sintesi, quali strutture interne all’Organizzazione Regionale ed esterne ad essa vengono coinvolte nell’attuazione della programmazione FSC.

Figura 1 – strutture coinvolte nell’attuazione della programmazione FSC 2007 - 2013





## 2.1.1 Organizzazione interna della Regione Sardegna

Il modello organizzativo adottato per l'attuazione della programmazione FSC 2007/2013 si inserisce nel sistema organizzativo degli uffici dell'amministrazione della Regione Sardegna che prevede un'articolazione per Direzioni Generali, una o più per ogni Assessorato, compresa la Presidenza. Le Direzioni Generali si articolano in Direzioni di Servizio che a loro volta organizzano le attività per Settori. Alle direzioni generali e ai servizi sono preposti dirigenti, alle ulteriori unità organizzative (Settori) sono preposti dipendenti di qualifiche funzionali inferiori a quella di dirigente.

Il modello organizzativo che la Regione Sardegna adotta per l'attuazione della programmazione FSC 2007/2013 prevede di affidare l'attuazione degli Obiettivi Operativi ai Direttori delle Direzioni Generali sulla base delle specifiche competenze per materia.

I direttori Generali supportano il responsabile della programmazione FSC nelle attività relative all'obiettivo operativo di propria competenza, coordinano le attività dei Responsabili di Linea d'Azione gerarchicamente dipendenti, rivestono il ruolo di Responsabili Unici dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) per gli APQ eventualmente stipulati di cui sono competenti per materia e quello di RUC per i CIS.

L'attuazione delle Linee di Azione o delle azioni nel caso in cui sia necessario individuare una ulteriore articolazione, viene affidata ai Direttori di Servizio sulla base delle specifiche competenze per materia, secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D'AZIONE	AZIONE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE DI SERVIZIO
<b>1 Autogoverno e riforma della Regione</b>	1.1.1. Migliorare e consolidare l'efficienza dell'Amministrazione regionale nelle fasi di gestione, attuazione, controllo e monitoraggio della programmazione FSC	1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione	1.1.1.A.1 Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione	Direzione Generale Presidenza	Servizio Affari Regionali e Nazionali
<b>2 Identità e Cultura</b>	2.1.1. Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e storico/archeologico	2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali	2.1.1.A.1 Valorizzazione beni culturali	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Servizio Beni Culturali
<b>3 Ambiente e Territorio</b>	3.1.1. Tutelare e valorizzare le aree regionali di maggior pregio ambientale	3.1.1.A. Interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (frane e versanti)	3.1.1.A.1 Mitigazione rischio idrogeologico	Direzione generale dei lavori pubblici	Commissario governativo Servizio interventi nel territorio
	3.2.1. Recuperare e riqualificare siti di interesse culturale, paesaggistico e identitario	3.2.1.A. Recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi	3.2.1.A.1 Bonifiche aree minerarie	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
			3.2.1.A.2 Bonifiche aree industriali	Direzione generale dell'Industria	Servizio attività estrattive e recupero ambientale
			3.2.1.A.3 Bonifiche aree marine	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
<b>4 Conoscenza</b>		4.1.1.A. Interventi di riqualificazione strutturale delle scuole della Regione	4.1.1.A.1 Riqualificazione edifici scolastici	Direzione generale della pubblica istruzione	Servizio Istruzione



STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D'AZIONE	AZIONE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE DI SERVIZIO
	4.1.1. Potenziare strutture formative, scolastiche e universitarie	4.1.1.B. Interventi per i Poli universitari della Regione	4.1.1.B.1 Polo universitario Cagliari	Direzione generale della pubblica istruzione	Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali
			4.1.1.B.2 Polo universitario Sassari		
			4.1.1.B.3 Centri di eccellenza culturali		
		4.1.1.C. Realizzazione e potenziamento di centri di eccellenza per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'impresa	4.1.1.C.1 Centri di eccellenza per le imprese	Direzione generale della pubblica istruzione	Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali
		4.1.1.D. Interventi per il potenziamento delle strutture residenziali per studenti universitari	4.1.1.D.1 ERSU Cagliari	Direzione generale della pubblica istruzione	Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali
			4.1.1.D.2 ERSU Sassari		
<b>5 Sistemi produttivi e politiche del lavoro</b>	5.1.1. Piano Sulcis - Garantire l'accessibilità del territorio attraverso un insieme di interventi pubblici infrastrutturali	5.1.1.A. Piano Sulcis – Interventi infrastrutturali	5.1.1.A.1 Interventi portualità industriale	Direzione generale dell'Industria	Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutture aree industriali
			5.1.1.A.2 Interventi sulla viabilità	Direzione generale dei lavori pubblici	Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto
			5.1.1.A.3 Interventi per il sistema portuale turistico	Direzione generale dei lavori pubblici	Servizio infrastrutture
	5.1.2 Piano Sulcis - Promuovere e valorizzare il sistema produttivo locale, i nuovi ambiti produttivi, i luoghi e le infrastrutture del territorio, i servizi, le competenze, la governance e la coesione sociale	5.1.2. A. Piano Sulcis – Concorso internazionale di idee “Un'idea per lo sviluppo sostenibile del Sulcis”	5.1.2. A.1 Piano di sviluppo sostenibile del Sulcis	Direzione Generale Presidenza	Servizio Affari Regionali e Nazionali
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	6.1.1. Realizzare e potenziare le infrastrutture per il trasporto aereo negli aeroporti della regione	6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali	6.1.1.A.1 Aeroporto Cagliari	Direzione generale dei trasporti	Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica
			6.1.1.A.2 Aeroporto Alghero		
	6.1.2. Adeguare gli assetti infrastrutturali per il sistema di trasporto marittimo	6.1.2.A. Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale	6.1.2.A.1 Hub portuale di Porto Torres	Direzione generale dei trasporti	Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica
	6.1.3. Adeguare e razionalizzare il sistema di collegamenti stradali		6.1.3.A. Interventi sulla rete stradale fondamentale: SS Sassari Olbia	6.1.3.A.1 CIS Sassari Olbia	Direzione generale dei lavori pubblici
		6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale		6.1.3.B.1 Orientale Sarda SS.125	Direzione generale dei lavori pubblici
			6.1.3.B.2 Asse attrezzato urbano SS. 554		
			6.1.3.B.3 Viabilità di interesse regionale		
	6.1.4. Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	6.1.4.A. Estensione nell'area vasta di Cagliari della rete metropolitana	6.1.4.A.1 Metropolitana superficie area vasta Cagliari	Direzione generale dei trasporti	Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica
6.2.1. Promuovere l'utilizzo razionale delle risorse idriche	6.2.1.A. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto idrico	6.2.1.A.1 Interventi su condotte idriche e potabilizzatori	Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	
		6.2.1.A.2 Interventi sul sistema idrico multisettoriale	Direzione generale dei lavori pubblici	Servizio infrastrutture	



STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI PRA	LINEE D'AZIONE	AZIONE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE DI SERVIZIO
		6.2.1.B. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto fognario - depurativo	6.2.1.B.1 Interventi con parere motivato 2009/2034 6.2.1.B.2 Interventi EU pilot	Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
		6.2.1.C. Interventi per il riuso delle acque reflue depurate	6.2.1.C.1 Interventi per il riuso acque reflue	Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
<b>7 Solidarietà e coesione sociale</b>	7.1.1. Realizzare e adeguare infrastrutture sanitarie, ospedaliere e distrettuali	7.1.1.A. Realizzazione/ammodernamento strutture di eccellenza Aziende Ospedaliere Universitarie	7.1.1.A.1 Azienda Ospedaliere Universitaria Cagliari	Direzione generale della sanità	Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria, controllo di gestione e investimenti
			7.1.1.A.2 Azienda Ospedaliere Universitaria Sassari		
		7.1.1.B. Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna	7.1.1.B.1 Interventi ASL n. 2	Direzione generale della sanità	Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria, controllo di gestione e investimenti
			7.1.1.B.2 Interventi ASL n. 4		
			7.1.1.B.3 Interventi ASL n. 5		
			7.1.1.B.4 Interventi ASL n. 6		
			7.1.1.B.5 Interventi ASL n. 7		
	7.1.1.B.6 Interventi ASL n. 8				
7.1.1.B.7 Interventi Aziende Ospedaliere					
7.1.2. Incentivare l'aggregazione sociale dei giovani	7.1.2.A. Realizzazione impianti sportivi e centri di aggregazione giovanili	7.1.2.A.1 Impiantistica sportiva	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione	

Al Responsabile di ciascuna Linea di azione o Azione è demandata l'attuazione degli interventi individuati all'interno delle singole linee di azione individuando per ciascun intervento le modalità attuative e nel caso di interventi da attuarsi mediante procedura a bando/avvisi pubblici, predispone i dispositivi di selezione delle operazioni e dei beneficiari, esegue l'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute, nomina, se prevista, la Commissione di Valutazione, esegue la valutazione tecnico – economica delle proposte e l'attività di aggiudicazione del finanziamento. Inoltre, dispone l'effettuazione dei controlli di 1° livello per le operazioni a regia regionale, al fine di accertare la conformità dei prodotti/servizi/opere finanziati nell'ambito della linea d'azione di competenza e l'effettiva esecuzione delle spese. Infine, garantisce il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità ed esegue la prevalidazione del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi e assicura l'aggiornamento continuo dei dati nel sistema informatico SGP e compila la parte di RAE di sua competenza.



### 2.1.2 Responsabile dell'attuazione della programmazione FSC

Il responsabile dell'attuazione della programmazione FSC coordina la gestione e attuazione degli interventi conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

Questa funzione è di competenza del titolare *pro tempore* della Direzione Generale della Presidenza attraverso il Servizio Affari regionali e Nazionali.

Il responsabile dell'attuazione della programmazione FSC coordina tutte attività connesse alla puntuale realizzazione delle Linee di Azione previste nell'ambito dei diversi Obiettivi Operativi della programmazione attuativa regionale. Inoltre provvede alla realizzazione degli interventi che sono in capo direttamente al Servizio Affari Regionali e Nazionali della Presidenza.

Il responsabile dell'attuazione della programmazione FSC coordina il lavoro di tra le diverse strutture regionali e le Amministrazioni centrali coinvolte sia nella fase di stipule che in quella di gestione, controllo e verifica stipula dei Contratti istituzionali, degli APQ rafforzati e degli Strumenti di attuazione diretta; a tal fine riveste il ruolo di Responsabile Unico delle Parti (RUPA) in tutti gli APQ "rafforzati" e di parte Responsabile della programmazione FSC nei Contratti istituzionali di sviluppo.

Inoltre, coordina tutte le attività dei controlli di primo livello garantendo in particolare che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri indicati dal QSN e dalle delibere di attuazione e rispettino la vigente normativa comunitaria e nazionale.

Infine, coordina i lavori del Comitato di Sorveglianza e produce la documentazione necessaria per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione della programmazione FSC regionale ed elabora i Rapporti annuali di esecuzione.

Il Responsabile dell'attuazione della programmazione FSC, per esercitare le proprie funzioni di gestione e attuazione del Programma Attuativo compreso il coordinamento delle attività delle strutture implicate nell'attuazione, si avvale del supporto dell'assistenza tecnica e di adeguate risorse umane e materiali.

### 2.1.3 Organismo di certificazione

L'Organismo di Certificazione è responsabile della corretta esecuzione dei pagamenti della programmazione attuativa regionale FSC e della conseguente richiesta di trasferimento delle risorse al MISE – DPS.

Questa funzione, in un'ottica di integrazione all'interno della politica regionale unitaria, è attribuita al titolare *pro tempore* della Direzione Generale Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio – Servizio Verifica dei Programmi di spesa e attività connesse alle funzioni di Organismo di certificazione.

L'Organismo di Certificazione provvede alla certificazione delle risorse finanziarie assegnate alla programmazione attuativa regionale FSC sulla base della legislazione amministrativa e contabile comunitaria nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.



L'individuazione dell'Organismo di Certificazione per la programmazione FSC 2007/2013 nella medesima struttura che è preposta alle funzioni di Organismo di Certificazione del POR Sardegna FESR 2007 – 2013 e POR Sardegna FSE 2007 – 2013.

L'Organismo di Certificazione effettua audit di sistema per verificare il funzionamento di efficaci sistemi di gestione e di controllo ed elabora e trasmette al MISE-DPS le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento e redige la parte di rapporto annuale di esecuzione di propria competenza, per la trasmissione al MISE/DPS ed al CIPE, relativamente all'impiego delle risorse assegnate.

### 3. Programmazione ed attuazione delle risorse FSC

#### 3.1 Articolazione della programmazione FSC

L'attuazione degli obiettivi operativi, declinati nelle specifiche linee di azione, della programmazione attuativa FSC avviene attraverso l'adozione di specifici strumenti, coerentemente con quanto previsto dal QSN e dalle relative delibere CIPE di attuazione. In particolare, così come riportato di seguito, l'attuazione della programmazione FSC avviene secondo i seguenti strumenti:

- Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- Accordo di Programma Quadro "Rafforzato", quale strumento di attuazione per settori ed interventi per i quali si rende necessaria ed opportuna attivare una modalità di cooperazione tra Stato e Regione;
- Strumenti di attuazione diretta, che non necessitano in fase attuativa di un'azione di cooperazione interistituzionale.

LINEE D'AZIONE	STRUMENTO DI ATTUAZIONE
1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione e studi di fattibilità	Diretta
2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali	APQ Rafforzato/Diretta
3.1.1.A. Interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (frane e versanti)	Diretta
3.2.1.A. Recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi	APQ Rafforzato Bonifiche
4.1.1.A. Interventi di riqualificazione strutturale delle scuole della Regione	SAD Strutture scolastiche
4.1.1.B. Interventi per i Poli universitari della Regione	APQ Rafforzato Conoscenza
4.1.1.C. Realizzazione e potenziamento di centri di eccellenza per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'impresa	
4.1.1.D. Interventi per il potenziamento delle strutture residenziali per studenti universitari	
5.1.1.A. Piano Sulcis – Interventi sulla portualità di Portovesme	APQ Rafforzato Piano Sulcis
5.1.1.B. Piano Sulcis – interventi sulla viabilità	
5.1.1.C. Piano Sulcis – interventi per il sistema portuale turistico	
5.1.2. A. Piano Sulcis – Concorso internazionale di idee "Un'idea per lo sviluppo sostenibile del Sulcis"	



LINEE D'AZIONE	STRUMENTO DI ATTUAZIONE
6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali	APQ Rafforzato Trasporti
6.1.2.A. Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale	
6.1.3.A. Interventi sulla rete stradale fondamentale: SS Sassari Olbia	Contratto Istituzionale di Sviluppo
6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale	APQ Rafforzato Viabilità
6.1.4.A. Estensione nell'area vasta di Cagliari della rete metropolitana	APQ Rafforzato Trasporti
6.2.1.A. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto idrico	APQ Rafforzato Idrico multisettoriale
6.2.1.B. Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto fognario - depurativo	APQ Rafforzato Fognario depurativo
6.2.1.C. Interventi per il riuso delle acque reflue depurate	
7.1.1.A. Realizzazione/ammodernamento strutture di eccellenza Aziende Ospedaliere Universitarie	APQ Rafforzato Sanità
7.1.1.B. Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna	
7.1.2.A. Realizzazione impianti sportivi e centri di aggregazione giovanili	SAD Impianti sportivi

Tab. . Schema di sintesi degli strumenti di attuazione previsti per singola linea di azione

### 3.2 Modalità di programmazione ed individuazione degli interventi

La Delibera CIPE n. 166/2007, che nel suo Allegato 1 “Indirizzi e criteri per Priorità del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” definisce i “Principi guida comuni per l’individuazione e l’adozione di criteri di selezione degli interventi”, costituisce il punto di riferimento per la programmazione delle linee di azione e della tipologia di interventi inseriti nella Programmazione FSC<sup>6</sup>.

I criteri e le modalità di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione sono stati profondamente modificati attraverso successive Delibere del CIPE. In particolare sono intervenute la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011 riguardante “*Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le*

<sup>6</sup> Per gli interventi compresi nella strategia 1 “Autogoverno e riforma della Regione”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione della priorità 10 del QSN “Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali”; per gli interventi compresi nella strategia 2 “Identità e Cultura”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione della priorità 5 del QSN “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”; per gli interventi compresi nella strategia 3 “Ambiente e Territorio”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione delle seguenti priorità del QSN: 3 “Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo” e 8 “Competitività delle città e dei sistemi urbani”; per gli interventi compresi nella strategia 4 “Conoscenza”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione delle seguenti priorità del QSN: 1 “Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane” e 2 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione”; per gli interventi compresi nella strategia 5 “Sistemi produttivi e politiche del lavoro”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione delle seguenti priorità del QSN: 5 “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”, 7 “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” e 9 “Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse”; per gli interventi compresi nella strategia 6 “Infrastrutture e reti di servizio”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione delle seguenti priorità del QSN: 2 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione”, 3 “Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo” e 6 “Reti e collegamenti per la mobilità”; per gli interventi compresi nella strategia 7 “Solidarietà e coesione sociale”, i principi guida e gli elementi di riferimento per la definizione dei criteri di selezione sono coerenti con quelli indicati per l’attuazione della priorità 4 del QSN “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”.



aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”, e la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013” Le due delibere hanno definito l’attuale dotazione finanziaria FSC a disposizione delle regioni e introdotto nuovi obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse e di selezione ed attuazione degli investimenti per il periodo 2007-2013. In particolare, attraverso la Delibera. CIPE n. 1/2011 sono state riviste alcune condizioni circa la finanziabilità degli investimenti infrastrutturali indirizzando le risorse FSC verso progetti strategici di rilievo nazionale, di rilievo interregionale e di rilevanza strategica regionale, sia di carattere infrastrutturale sia immateriale.

In questo contesto, all’interno degli obiettivi operativi e delle linee di azione già in gran parte individuate nella fase di elaborazione del PAR Sardegna, sono stati individuati gli interventi sulla base di specifiche priorità regionali e delle disponibilità finanziarie esistenti.

Per gli interventi da finanziare occorre individuare il fabbisogno finanziario, il livello progettuale esistente, la stima del cronoprogramma procedurale e di impegno e spendita delle risorse. Tale processo di individuazione è di tipo concertativo/negoziato e può avvenire attraverso diversi gradi di coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali:

- Concertazione/negoziato tra Regione e Stato;
- Concertazione/negoziato tra enti e livelli istituzionali presenti all’interno della Regione;
- Concertazione/negoziato tra Regione, organi dello Stato ed enti/istituzioni regionali.

### 3.2.1 Concertazione/negoziato tra Regione ed organi dello Stato

Sulla base della delibera CIPE n. 1/11, per programmare le risorse FSC è necessario avviare un processo di concertazione istituzionale e tecnica tra l’amministrazione regionale e i ministeri competenti per selezionare gli interventi di rilievo strategico nazionale e regionale da sottoporre alla successiva approvazione da parte del CIPE, Questa procedura, disciplinata dal punto 4 della Delibera CIPE n. 1 del 2011, ha dato l’avvio all’emanazione di successive delibere “settoriali”<sup>7</sup>.

In generale il processo di programmazione avviene nel seguente modo.

---

<sup>7</sup> Si tratta delle seguenti delibere:

- Delibera CIPE n. 62/11, con la quale sono stati programmati interventi nel settore delle infrastrutture strategiche per un importo pari a 1.184,4 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 78/11, con la quale sono stati programmati interventi nel settore dell’Innovazione, ricerca e competitività, per un valore pari a 241,3 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 8/12 di assegnazione di risorse per il contrasto del rischio idrogeologico, per un valore pari a 11,7 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 60/2012 di programmazione di interventi per il superamento delle procedure di infrazione nel comparto fognario-depurativi, per un valore pari a 46,1 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 87/2012 che approva la programmazione di interventi a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio per un valore pari a 110,446 mln di euro;
- Delibera CIPE n. 93/2012 che approva la programmazione residua del FSC per un valore complessivo pari a 427,7 mln di euro che comprende anche un importo pari a 127,7 mln di euro destinati al “Piano per il Sulcis”.



Il responsabile dell'attuazione FSC raccoglie le proposte di linea di intervento provenienti dai diversi assessorati regionali ed effettua una verifica di coerenza programmatica e del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa nell'ambito delle disposizioni contenute nella programmazione FSC e propone alla Giunta Regionale l'inserimento delle proposte da sottoporre al CIPE. Successivamente all'approvazione delle proposte da parte della Giunta regionale, il Responsabile per la programmazione FSC invia le schede delle linee di azione e/o degli interventi al MISE per le verifiche propedeutiche all'approvazione definitiva da parte del CIPE e del relativo inserimento nelle apposite delibere settoriali o programmatiche.

Analogamente avviene per l'eventuale annullamento e/o inserimento di nuovi interventi. Per quanto riguarda la riprogrammazione delle risorse rinvenienti da economie generate da revoche totali o parziali dei finanziamenti, ribassi d'asta o minori costi, il percorso è analogo con l'unica eccezione che il soggetto deputato all'approvazione definitiva delle modifiche è l'organo di governo dello strumento di attuazione piuttosto che il CIPE.

### **3.2.2 Concertazione/negoziatura tra enti e livelli istituzionali presenti all'interno della Regione**

Se la concertazione/negoziatura tra Regione e Stato non si conclude con l'individuazione puntuale degli interventi ma giunge sino all'individuazione di settori o macro aree di intervento, gli interventi possono essere definiti attraverso procedure "negoziate" (protocolli d'intesa, accordi di programma) o attraverso bandi o atti di programmazione. In tal caso i criteri di individuazione degli interventi devono essere comunicati dal responsabile di linea d'azione al responsabile della Programmazione FSC per una verifica di coerenza con gli obiettivi e le priorità della programmazione stessa.

Sulla base di detti criteri, vengono individuati i singoli interventi con le relative schede che vengono inviate dal responsabile di linea d'azione al responsabile della programmazione FSC prima del loro inserimento nei diversi strumenti di attuazione della programmazione FSC.

### **3.2.3 Concertazione/negoziatura tra Regione, organi dello Stato ed enti/istituzioni non regionali**

In alcuni casi la selezione degli interventi può avvenire attraverso un processo partecipativo che vede il coinvolgimento congiunto della Regione, dello Stato e di uno o più soggetti istituzionali operanti all'interno della Sardegna. In particolare, questa fattispecie è quella prevista per la definizione del Piano Sulcis che è partito con la stipula di un protocollo di intesa e prosegue con una fase di *coll for ideas* per poi dar luogo ad un processo di coprogettazione tra diversi soggetti e livelli istituzionali. Questa fase è successiva alla fase di negoziazione Stato/Regione per l'individuazione della linea di intervento.

## **3.3 Contratto Istituzionale di Sviluppo**

La Delibera CIPE 1/2011 prevede che gli interventi di maggiore complessità attuativa saranno oggetto di appositi atti negoziali denominati "contratti istituzionali di sviluppo". Il contratto istituzionale viene sottoscritto



dal Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, e dal Presidente della Regione, possono parteciparvi altre amministrazioni competenti, compresi i concessionari di servizi pubblici.

La governance del Contratto Istituzionale di Sviluppo prevede i seguenti soggetti ai quali vengono attribuite funzioni relative al coordinamento e alla gestione del contratto stesso:

- Il Comitato di Coordinamento;
- Il Responsabile dell'Alta Vigilanza sull'attuazione del Contratto (RAV);
- Il Responsabile Unico del Contratto (RUC);
- Il Referente Unico delle Parti;
- Il Soggetto attuatore;
- Il Responsabile del procedimento.

### 3.3.1 Stato di programmazione del C.I.S. per la realizzazione dell'itinerario Sassari-Olbia S.S. 597/199 (SSOT)

In ragione dell'urgenza dell'intervento sulla Direttrice Sassari – Olbia e della sua strategicità nell'ambito della mobilità regionale, con D.P.C.M. del 12 marzo 2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel traffico e nella mobilità nella direttrice Sassari - Olbia, motivato dal fatto che la strada statale, costituente il principale collegamento trasversale interno tra la costa occidentale e quella orientale della parte settentrionale della Sardegna, risentiva di gravi carenze strutturali, tali da renderla assolutamente inadeguata rispetto alle esigenze, sia in termini di volumi di traffico sia soprattutto in termini di sicurezza degli utenti. Ciò anche in ragione del fatto che il costante aumento dei volumi di traffico, di particolare rilievo nel corso della stagione estiva a causa del rilevante incremento derivante dai flussi turistici, comportava una crescente pericolosità dell'arteria, il cui elevato tasso di incidentalità determinava un rilevantissimo numero di sinistri, con grave danno per l'incolumità della popolazione e per la sicurezza dei trasporti e che le misure e gli interventi attuati non consentivano fino a quel momento il superamento delle predette problematiche. Il Presidente del Consiglio valutava, inoltre, che la situazione dell'arteria pregiudicasse in grande misura la qualità della vita, le relazioni sociali ed economiche della collettività locale, e che questa situazione determinasse un pericolo da fronteggiare con mezzi e poteri straordinari, senza l'adozione dei quali le condizioni di vita dei cittadini sarebbero irrimediabilmente peggiorate.

Dal 2010 si è quindi dato avvio alla gestione degli interventi in regime commissariale, secondo il disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225: la gestione commissariale si è quindi conclusa il 31 dicembre 2012 e l'intervento è tornato alla gestione ordinaria, normata con Ordinanza n. 56 dell'8 marzo 2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il 6 marzo 2013 è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo, in conformità all'articolo 6, commi 2 e 3 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, per l'attuazione degli interventi tornati alla gestione ordinaria.

Gli interventi previsti nell'ambito del Contratto Istituzionale si inquadrano nella strategia n. 6 "Infrastrutture e reti di servizio", in coerenza con la priorità 6 del QSN "Reti e collegamenti per la mobilità". In particolare, il CIS fa riferimento all'obiettivo operativo "Adeguare e razionalizzare il sistema di collegamenti stradali", con



riferimento all'obiettivo generale individuato dal DUP "Infrastrutture e reti di servizio", che prevede interventi volti a "Favorire l'inclusione della Sardegna nelle reti infrastrutturali nazionali e transnazionali dell'energia, della telematica e dei trasporti grazie anche all'impiego delle nuove tecnologie. Migliorare l'accessibilità ai territori più periferici dell'isola e la viabilità di accesso ai nodi urbani, portuali, aeroportuali" e che si declina in un obiettivo specifico (6.1) che prevede di "Potenziare e ottimizzare il sistema dei trasporti la mobilità sostenibile, la rete dei collegamenti e i servizi di accesso favorendo la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali garantendo l'accessibilità delle aree periferiche." Nello specifico, gli interventi fanno riferimento alla soluzione dei problemi inerenti al traffico e alla mobilità lungo una importante arteria regionale, inserita tra gli interventi di prioritario interesse, che risponde alle esigenze non solo in tema di incremento della sicurezza in un'area caratterizzata da forte incidentalità, ma anche alle esigenze strategiche di rafforzamento nel collegamento intermodale tra i due porti di Porto Torres e Olbia, nonché tra i due aeroporti di Alghero e Olbia.

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo è stato sottoscritto il 6 marzo 2013. I soggetti firmatari sono:

- Il Ministero per la coesione territoriale
- Il Ministero per le infrastrutture e i trasporti
- La Regione Sardegna
- ANAS SPA

Oltre ai soggetti firmatari, l'attuazione del Programma di intervento prevede il coinvolgimento di:

- enti locali del territorio (con particolare riferimento alle Province di Sassari e Olbia Tempio e ai comuni di Florinas, Ploaghe, Codrongianus, Ardara, Ozieri, Oschiri, Berchidda, Monti, Olbia, Loiri-Porto San Paolo);
- Ministero dell'economia e delle finanze;
- Ministero dei beni e delle attività culturali;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Il Contratto sarà attuato attraverso 12 interventi, 10 riguardano i lotti funzionali in cui è stata suddivisa la realizzazione della SS Sassari-Olbia, un intervento riguarda la realizzazione del ponte sul Rio Padrongianus necessario a garantire l'accesso alla nuova strada dalla SS125 ed infine un intervento che comprende gli incarichi professionali per attività di consulenze e supporto. In particolare, il costo totale e la copertura FSC dei singoli interventi possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
S.S. 597/199 Lotto 0	49.600.000,00		
S.S. 597/199 Lotto 1	77.710.000,00		
S.S. 597/199 Lotto 2	151.770.000,00	151.770.000,00	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
S.S. 597/199 Lotto 3	173.850.000,00	173.850.000,00	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62



S.S. 597/199 Lotto 4	116.000.000,00	116.000.000,00	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
S.S. 597/199 Lotto 5	59.992.000,00		
S.S. 597/199 Lotto 6	72.929.000,00		
S.S. 597/199 Lotto 7	94.570.000,00	74.654.000,00	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
S.S. 597/199 Lotto 8	90.176.000,00	90.176.000,00	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
S.S. 597/199 Lotto 9	37.125.000,00		
Ponte rio Padrongianus	2.931.000,00		
Progettazione	4.012.994,87		
<b>TOTALI</b>	<b>930.665.994,87</b>	<b>606.450.000,00</b>	

L'intero programma degli interventi di cui sopra ha, allo stato attuale della progettazione, un costo complessivo di euro 930.665.994,87 ed una copertura finanziaria garantita dalle seguenti fonti:

- euro 606.450.000,00 a valere sulle risorse FSC (delibere CIPE n. 62/2011 n. 93/2012);
- euro 162.000.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 120/2009;
- euro 21.628.384,76 quota parte di 23.550.000,00 milioni delle risorse assegnate dall'OPCM 3841/2010 (provenienti da risorse FSC ex delibera CIPE n. 35/2005);
- euro 14.000.000,00 a valere sulle risorse per "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto" ex delibera CIPE 103/2009;
- euro 21.587.610,11 quota parte di euro 92.875.000,00 assegnati dall'adeguamento del Piano di Azione Coesione trasmesso alla Commissione Europea il 15 dicembre 2011, come aggiornato con comunicazione della Regione Sardegna in data 29/11/2012, confermato in occasione della delibera CIPE n. 93/2012;
- euro 105.000.000,00, a valere sulle risorse liberate POR 2000-2006.

Ad oggi, lo stato di avanzamento degli interventi ha raggiunto i seguenti stadi:

- i lavori di adeguamento del ponte sul rio Padrongianus sono conclusi e la strada aperta al traffico;
- i lavori del lotto 9 sono in corso di esecuzione;
- il lotto 3 è stato aggiudicati in via definitiva;
- i lotti 2 e 4 sono prossimi all'aggiudicazione per la successiva predisposizione del progetto esecutivo e inizio dei lavori.
- per i lotti 0, 1, 5, 6, 7 e 8 è in corso la predisposizione del progetto esecutivo da parte delle ditte aggiudicatari degli appalti integrati.

### 3.4 Stato di programmazione degli APQ

La delibera CIPE 41/2012 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013” e CIPE 93/2012 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Regione Sardegna – Programmazione delle risorse residue 2000 – 2006 e 2007 – 2013 e modifica Delibera n. 62/2011” prevedono, per l’attuazione degli interventi, il ricorso, in via generale, all’Accordo di programma quadro rafforzato. Tale accordo contiene, fra l’altro, l’individuazione dei soggetti attuatori, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti e le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post. Tale APQ deve prevedere un appropriato sistema di gestione e controllo degli interventi ed è sottoposto alla sorveglianza del Ministro per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che deve verificare l’efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all’ammissibilità delle spese.

La *governance* dell’APQ rafforzato prevede i seguenti soggetti ai quali vengono attribuite funzioni relative al coordinamento e alla gestione del contratto stesso:

- Il Tavolo dei sottoscrittori;
- Il Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro (RUA);
- Il Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
- Il Responsabile dell’attuazione dei singoli interventi.

#### 3.4.1 APQ Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità

Nell’ambito della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, come previsto dalla Delibera CIPE 1/2011, è stato attuato un processo di concertazione istituzionale e tecnica tra l’Amministrazione Regionale e il Ministero dello Sviluppo Economico che ha condotto alla selezione di un insieme di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale, approvati dal CIPE con Delibere settoriali. Nel settore della viabilità la Delibera CIPE 62/2011 ha programmato interventi nel settore delle infrastrutture strategiche per un importo pari a 1.184,4 milioni di euro, successivamente rimodulata dalla Delibera CIPE 93/2012 con la quale è stata approvata la programmazione residua FSC per un valore complessivo pari a 427,7 milioni di euro che comprende un importo pari a 127,7 milioni di euro destinati al “Piano per il Sulcis”.

In particolare, la citata Delibera CIPE 62/2011 assegna le risorse e individua gli interventi di carattere infrastrutturale di rilevanza strategica nazionale e regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud, tra cui sono compresi gli interventi del settore viabilità della Regione Sardegna<sup>8</sup>.

Per l’attuazione degli interventi in materia di grandi infrastrutture viarie è in corso di predisposizione, l’APQ rafforzato “*Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità*” (di seguito indicato come *APQ rafforzato Viabilità*), che verrà sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti e da ANAS SpA.

<sup>8</sup> Cfr. allegato “Elenco infrastrutture strategiche interregionali e regionali” Delibera CIPE 62/2011.



Nell'ambito dell'articolazione della programmazione attuativa FSC, l'APQ rafforzato Viabilità fa riferimento alla strategia generale n. 6 "Infrastrutture e reti di servizio", e all'obiettivo operativo 6.1.3.B "Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale".

Nell'ambito dell'azione *6.1.3.B.1 Orientale Sarda SS 125*, sono compresi gli interventi volti a migliorare complessivamente la rete stradale della parte orientale della Sardegna. Tali interventi rappresentano una risposta adeguata per la futura mobilità su gomma. Gli interventi sui tratti nella direttrice viaria S.S. 125 Tertenia - Tortoli conseguiranno un possibile effetto positivo sullo sviluppo economico del territorio correlato con il miglioramento della connessione all'area portuale di Arbatax e la migliore fruibilità a livello locale della strada esistente da valorizzare in connessione con zone a vocazione turistica.

Nell'ambito dell'azione *6.1.3.B.2 Asse attrezzato urbano SS 554*, sono compresi gli interventi volti a migliorare complessivamente la rete stradale dell'area metropolitana di Cagliari. Attraverso l'adeguamento della S.S. 554, nella qualità di circonvallazione esterna all'area vasta di Cagliari e dell'hinterland, e l'eliminazione degli svincoli a raso. In tal modo si intende migliorare la sicurezza della circolazione stradale che, come emerge dalle diverse elaborazioni statistiche eseguite, risulta attualmente congestionata e pericolosa soprattutto per la presenza delle intersezioni a raso.

Nell'ambito dell'azione *6.1.3.B.3 Viabilità di interesse regionale* sono compresi gli interventi volti al completamento dell'itinerario Cagliari – Sassari dal km 146.800 al km 209.462 mediante il miglioramento della sicurezza della circolazione e delle condizioni di percorribilità della viabilità esistente, inadeguata per caratteristiche tecniche e con elevata incidentalità, attraverso l'eliminazione degli svincoli a raso esistenti. Attraverso l'intervento di interconnessione dell'asse mediano di scorrimento di Cagliari con le S.S.130, 131, 554, 195 sarà possibile razionalizzare i collegamenti delle principali arterie di accesso all'area vasta di Cagliari con il polo ospedaliero.

I **soggetti coinvolti** nell'attuazione degli interventi sono la Regione Autonoma della Sardegna, ANAS SpA, la Provincia di Cagliari, il Comune di Cagliari ed il Comune di Quartu Sant'Elena.

L'APQ rafforzato Viabilità sarà costituito da 9 interventi previsti nell'ambito della Linea d'Azione 6.1.3.B *Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale*, articolati nelle 3 Azioni:

- 6.1.3.B.1 Orientale Sarda SS 125;
- 6.1.3.B.2 Asse attrezzato urbano SS 554;
- 6.1.3.B.3 Viabilità di interesse regionale.

L'**investimento complessivo** previsto per la realizzazione degli interventi è pari a circa 689 M€.

Gli interventi previsti nell'APQ rafforzato Viabilità, prevedono l'attivazione di una molteplicità di fonti **finanziarie**: Fondi FSC, Risorse liberate del PO FESR, risorse ANAS, risorse regionali.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
S.S.125 Tronco Tertenia - San Priamo: 1° lotto 1° stralcio	70.000.000	54.762.504	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
S.S.125 Tronco Tertenia - San Priamo: 1° lotto 2° stralcio	90.000.000	90.000.000	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
S.S.125 Cagliari - Tortoli (Tronco Tertenia - Tortoli 4°lotto 2°stralcio)	32.800.000	25.500.000	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
Adeguamento S.S.125/131 133 bis Nuoro-Olbia- S. Teresa di Gallura - Olbia - Palau	172.000.000	9.372.500	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
Collegamento Burcei – Sinnai – Maracalagonis – SS 125	37.000.000	24.481.496	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
SS 554 (Asse attrezzato urbano) – Eliminazione degli svincoli a raso	166.181.000	105.724.000	3 agosto 2012 n.93 3 agosto 2011 n.62
SS 554 (Asse attrezzato urbano) – Adeguamento Asse viario	67.048.500	67.048.500	3 agosto 2011 n.62
Interconnessione asse mediano di scorrimento di Cagliari con le S.S.130, 131, 554, 195 - lotto funzionale	45.000.000		
S.S.131 dal km 146+800 al km 209+482 (3°lotto omogeneo)	9.000.000	9.000.000	3 agosto 2011 n.62
<b>TOTALI</b>	<b>689.029.500</b>	<b>385.889.000</b>	

Relativamente allo **stato di attuazione** degli interventi previsti nell'ambito dell'APQ rafforzato Viabilità, su 9 opere, 3 sono immediatamente cantierabili: 2 opere sull'asse viario Cagliari-Tortoli (SS 125 Orientale Sarda) e 1 opera della viabilità di interesse regionale (SS 131 Carlo Felice).

### 3.4.2 APQ Piano Sulcis

L'APQ è inserito all'interno di un complessivo piano per il superamento della grave crisi economica e sociale che sta colpendo ormai da diversi anni la zona del Sulcis Iglesiente. Un'importante tappa nella programmazione degli interventi straordinari per il Sulcis si è avuta il 13 novembre 2012 con la stipula del Protocollo di Intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per la Coesione territoriale, Provincia di Carbonia Iglesias e i comuni della Provincia di Carbonia Iglesias, per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo nel territorio. Il Protocollo da continuità alle scelte strategiche adottate dalla Giunta regionale con le delibere n. 33/45 n. 33/2 del 31.7.2012 di definizione del "Piano per il Sulcis", nel quale sono state individuate le azioni integrate per il rilancio del sistema produttivo del territorio da attuare con i fondi FSC 2007-2013, per un importo pari a € 127.700.000 successivamente stanziate dal CPE con la Delibera n. 93/2012.

Nel protocollo citato si è convenuto che per quanto riguarda le risorse programmaticamente deliberate con Delibera del CIPE n. 93/2012 pari a 127,7 milioni di euro:

- un ammontare pari a 38 milioni di euro viene destinato ai seguenti interventi di natura infrastrutturale ritenuti invariati
  - 1) Portualità Portovesme, per un importo pari a 7,000 milioni di euro;
  - 2) Area franca Portovesme, per un importo pari a 1,000 milioni di euro;
  - 3) Allargamento SS Carbonia-S.Giovanni Suergiu-Giba, per un importo pari a 30,000 milioni di euro.



- un ammontare pari a 34 milioni di euro viene destinato ai seguenti interventi di natura infrastrutturale da valutare congiuntamente al MISE ai fini della loro eventuale invarianza:
  - 1) Sistema portuale turistico Sulcis-Iglesiente;
  - 2) Porto S. Antioco.
- un ammontare che va da un minimo di 55,7 milioni di euro ad un massimo di 89,7 milioni di euro viene destinato ad una "Call for Proposal" affidata alla Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo di impresa (INVITALIA) per raccogliere idee di sviluppo per il Sulcis, provenienti da contesti anche internazionali che potranno consentire la definizione di programmi di investimento necessari sia pubblici che privati. Attualmente è in corso la valutazione delle proposte pervenute da parte della commissione appositamente istituita.

L'APQ attua la strategia n. 5 "Sistemi produttivi e politiche del lavoro" della programmazione attuativa FSC, obiettivo operativo 51.1 "Piano Sulcis - Garantire l'accessibilità del territorio attraverso un insieme di interventi pubblici infrastrutturali", e obiettivo 5.1.2 "Piano Sulcis - Promuovere e valorizzare il sistema produttivo locale, i nuovi ambiti produttivi, i luoghi e le infrastrutture del territorio, i servizi, le competenze, la governance e la coesione sociale" linea di azione linee di azione 5.1.1.A e 5.1.2.A, azioni 5.1.1.A.1 .5.1.1.A.2, 5.1.1.A.3 e 5.1.2.A.1.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Portualità Portovesme	7.000.000	7.000.000	3 agosto 2012 n. 93
Area Franca Portovesme	1.000.000	1.000.000	3 agosto 2012 n. 93
Adeguamento SS Carbonia-S. Giovanni Suergiu - Giba	30.000.000	30.000.000	3 agosto 2012 n. 93
Interventi portualità turistica	34.000.000	34.000.000	3 agosto 2012 n. 93
Piano di sviluppo sostenibile del Sulcis	55.700.000	55.700.000	3 agosto 2012 n. 93
<b>TOTALI</b>	<b>127.700.000</b>	<b>127.700.000</b>	

### 3.4.3 APQ Sanità

L'APQ Sanità mira alla realizzazione di infrastrutture sanitarie, all'ammodernamento tecnologico e alla messa a norma di presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna. Le fonti finanziarie trovano copertura con la delibera CIPE del 30 settembre 2011, n. 78 "Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorità strategica "innovazione, ricerca e competitività" con la quale sono state assegnate 135 milioni di Euro destinati alle Aziende ospedaliero-universitarie di Sassari e Cagliari per la "realizzazione e adeguamento di infrastrutture sanitarie, ospedaliere e distrettuali". Tali risorse sono state ulteriormente incrementate con la delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 93 "Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Sardegna - Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica delibera n. 62/2011" con la quale sono state assegnati 152 milioni di Euro. Tali delibere del CIPE danno corso alle proposte programmatiche



espresse dalla Giunta regionale con le delibere n. 38/12 del 6 agosto 2009, n. 48/13 del 1° dicembre 2011 e n. 33/2 del 31 luglio 2012 con le quali sono stati individuati e approvati gli interventi da finanziare con le risorse del FSC.

L'APQ attua la strategia n. 7 "Solidarietà e coesione sociale" della programmazione attuativa FSC, obiettivo operativo 7.1.1 "Realizzare e adeguare infrastrutture sanitarie, ospedaliere e distrettuali", linea di azione 7.1.1.A "Realizzazione/ammodernamento strutture di eccellenza Aziende Ospedaliere Universitarie" e 7.1.1.B "Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna". Le linee di azioni sono gestite dalla Direzione generale della sanità, attraverso il Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria, controllo di gestione e investimenti.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

<b>Intervento</b>	<b>Costo totale (euro)</b>	<b>FSC</b>	<b>Delibera CIPE</b>
<i>Ampliamento del complesso ospedaliero-universitario, compreso completamento, l'adeguamento funzionale e il collegamento dell'esistente</i>	95.000.000	95.000.000	30 settembre 2011 n. 78
<i>Policlinico di Monserrato: Realizzazione blocco R</i>	40.000.000	40.000.000	30 settembre 2011 n. 78
<i>Acquisizione di arredi, attrezzature sanitarie e non sanitarie</i>	1.500.000	1.500.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Acquisizione di arredi, attrezzature sanitarie e non sanitarie</i>	2.000.000	2.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio aziendale</i>	3.500.000	3.500.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di completamento impiantistico e di ristrutturazione edilizia P.O. di Lanusei</i>	2.100.000	2.100.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di completamento casa della salute - poliambulatorio di Lanusei</i>	600.000	600.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di completamento impiantistico e di ristrutturazione edilizia Poliambulatorio di Tortoli</i>	800.000	800.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di messa a norma strutturale e impiantistica e ammodernamento tecnologico dei presidi sanitari aziendali, compresa l'assistenza sanitaria penitenziaria</i>	3.000.000	3.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Ristrutturazione emessa a norma Ospedale San Gavino</i>	32.000.000	32.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Messa in sicurezza presidi territoriali vari ASL Sanluri</i>	2.500.000	2.500.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della Provincia Carbonia-Iglesias</i>	17.500.000	17.500.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Realizzazione Nuovo Ospedale Pediatrico di Cagliari e potenziamento dell'Ospedale Oncologico (Ampliamento Project Financing)</i>	37.900.000	16.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di riorganizzazione, ristrutturazione e messa a norma strutturale e impiantistica e ammodernamento tecnologico del P.O. SS. Trinità di Cagliari (1° lotto funzionale)</i>	104.243.365	48.400.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi di ristrutturazione e messa a norma strutturale ed impiantistica, ammodernamento tecnologico Ospedale Brotzu di Cagliari</i>	15.000.000	15.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<i>Interventi urgenti di messa in sicurezza dei presidi sanitari aziendali AOU Sassari</i>	2.100.000	2.100.000	3 agosto 2012 n. 93



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Completamento lavori di messa in sicurezza con particolare riferimento ai punti di accesso del Presidio di Monserrato	5.000.000	5.000.000	3 agosto 2012 n. 93
<b>TOTALI</b>	<b>364.743.365</b>	<b>287.000.000</b>	

### 3.4.4 APQ Mobilità

Gli interventi previsti nell'APQ Rafforzato "Infrastrutture strategiche per la mobilità" si inquadrano nella strategia 6 "Infrastrutture e reti di servizio". In particolare si fa riferimento agli obiettivi operativi 6.1.1. "Realizzare e potenziare le infrastrutture per il trasporto aereo negli aeroporti della regione" (Aeroporto Cagliari e Aeroporto Alghero), 6.1.2. "Adeguare gli assetti infrastrutturali per il sistema di trasporto marittimo" (Hub portuale di Porto Torres) e 6.1.4. "Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane" (Metropolitana superficie area vasta Cagliari).

La Realizzazione degli interventi infrastrutturali e tecnologici nell'aeroporto di Cagliari-Elmas ha l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto anche in termini di safety aeroportuale con adeguamento normativo di impianti essenziali, ottimizzare le performance nonché incrementare le aree destinate alla sosta degli aeromobili, mitigare gli impatti ambientali generati dalle attività aeroportuali relativamente alla qualità dell'atmosfera (annullamento delle emissioni durante il funzionamento dei GPU) e del livello di rumorosità (funzionamento dei GPU).

La Realizzazione e il completamento di infrastrutture aeroportuali nell'aeroporto di Alghero – Fertilia mira ad ottimizzare il servizio offerto anche in termini di safety aeroportuale, tramite l'adeguamento delle infrastrutture di volo alla normativa ICAO, l'adeguamento e la riqualificazione dei locali dell'aerostazione e delle aree esterne, oltre che l'ampliamento e la riconfigurazione della viabilità aeroportuale.

L'intervento "Hub portuale di Porto Torres I lotto - Prolungamento dell'antemurale di ponente" ha l'obiettivo di garantire adeguata protezione al porto commerciale dall'agitazione proveniente dal primo quadrante, consentendo di diminuire il numero di giorni di down - time, che attualmente sono numerosi, allorquando si è in presenza di mareggiate, anche di intensità non eccessiva, provenienti dal settore Nord-Nord Est.

L'intervento "Sistema metropolitano area vasta di Cagliari - progettazione fino al livello definitivo" ha l'obiettivo di migliorare e ottimizzare il sistema di trasporto collettivo, realizzando la connessione della rete metropolitana con le altre modalità di trasporto. Esso garantirebbe il soddisfacimento della crescente domanda di mobilità nell'area vasta di Cagliari e consentirebbe il riequilibrio modale e la diminuzione dell'inquinamento.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
SISTEMA METROPOLITANO AREA VASTA DI CAGLIARI -PROGETTAZIONE FINO AL LIVELLO DEFINITIVO	8.000.000	8.000.000	3 agosto 2011 n.62
HUB PORTUALE DI PORTO TORRES. I°LOTTO-PROLUNGAMENTO DELL'ANTEMURALE DI PONENTE	30.000.000	27.500.000	3 agosto 2011 n.62



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
AMPLIAMENTO PIAZZALE AEROMOBILI E MODIFICA VIABILITA AEROPORTUALE	12.500.000	-	
Lotto 2 RISTRUTTURAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CC ED EI PER POLO MERCI E INTERMODALITA'	15.000.000	5.000.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 3 RISTRUTTURAZIONE AEROSTAZIONE PER AVIAZIONE GENERALE	1.200.000		
Lotto 4 IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA ALLA NUOVA NORMATIVA EUROPEA	900.000		
IMPIANTO 400 Hz NELLE PIAZZOLE DI SOSTA AEROMOBILI	1.980.000	1.980.000	3 agosto 2011 n.62
REWAMPING IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO II° LOTTO	600.000	600.000	3 agosto 2011 n.62
AMPLIAMENTO CAPACITA' SISTEMA RESTITUZIONE BAGAGLI ARRIVI	850.000	850.000	3 agosto 2011 n.62
INTERVENTI PER SAFETY	150.000	150.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 6d IMPLEMENTAZIONE SISTEMA MONITORAGGIO RUMORE AEROPORTUALE	150.000	150.000	3 agosto 2011 n.62
REWAMPING CABLAGGIO STRUTTURATO E COPERTURA WI-FI AEROPORTUALE	450.000	450.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 11 ADEGUAMENTO A USO PUBBLICO ASCENSORI E SCALE MOBILI NEL TERMINAL	400.000	400.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 12 ADEGUAMENTO GATES E PERCORSI NEL TERMINAL	280.000	280.000	3 agosto 2011 n.62
<i>Lotto 5a INTERVENTI SU PAVIMENTAZIONI AEROPORTUALI</i>	3.000.000	3.000.000	3 agosto 2011 n.62
<i>Lotto 5c IMPIANTO DI DE-ICING E CAPTAZIONE REFLUI</i>	450.000	450.000	3 agosto 2011 n.62
<i>Lotto 6f INTEGRAZIONE ALLA NUOVA NORMATIVA EUROPEA RADIOGENI 1°, 2° E 3° LIVELLO</i>	2.000.000	2.000.000	3 agosto 2011 n.62
<i>Lotto 7 NUOVE SALE IMBARCO PASSEGGERI</i>	3.630.000	3.630.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 8 TRASFORMAZIONE PIAZZALE AEROMOBILI DA FLESSIBILE A RIGIDO	500.000	500.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 9 RISTRUTTURAZIONE LOCALI VV.F AEROPORTUALI	1.340.000	1.340.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 10 RISTRUTTURAZIONE RETE SERVIZI IDRICI TELEFONICI FOGNARI ED ELETTRICI LATO W	1.200.000	1.200.000	3 agosto 2011 n.62
Lotto 13 ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIE E RISPARMIO ENERGETICO	1.500.000	1.500.000	3 agosto 2011 n.62
1) Adeguamento infrastrutture volo alla normativa ICAO e portanza Strip di sicurezza della pista di volo	2.500.000	2.500.000	3 agosto 2011 n.62
2) Riqualifica pavimentazione pista di volo	1.800.000	1.800.000	3 agosto 2011 n.62
3) Completamento pavimentazione asse di scorrimento del piazzale di sosta aeromobili	650.000	650.000	3 agosto 2011 n.62
4) Adeguamento recinzione guida planata	250.000	250.000	3 agosto 2011 n.62
5) Riqualifica edificio merci	120.000	120.000	3 agosto 2011 n.62
6) Adeguamento spogliatoi personale di rampa	300.000	300.000	3 agosto 2011 n.62



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
7) Adeguamento funzionale Aerostazione	450.000	450.000	3 agosto 2011 n.62
8) Riqualifica Hangar	400.000	400.000	3 agosto 2011 n.62
9) Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale	4.750.000	4.750.000	3 agosto 2011 n.62
10) Realizzazione nuova sala arrivi	1.880.000	1.880.000	3 agosto 2011 n.62
11) Realizzazione collegamento intermedio aerostazione	1.000.000	1.000.000	3 agosto 2011 n.62
12) Realizzazione terminal autonoleggio	4.000.000		
<b>TOTALI</b>	<b>104.180.000</b>	<b>73.080.000</b>	

### 3.4.5 APQ Idrico Multisetoriale

L'APQ Idrico Multisetoriale trae origine dalla Delibera n. 62 del 03 agosto 2011 recante "Individuazione ed assegnazione di risorse ad, interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud" prevede risorse per € 89.000.000,00 derivanti dalla delibera CIPE 93/2012 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Regione Sardegna – Programmazione delle risorse residue 2000 – 2006 e 2007 – 2013 e modifica Delibera n. 62/2011.

L'APQ attua la strategia n. 6 "Infrastrutture e reti di servizio" della programmazione attuativa FSC, obiettivo operativo 6.2.1 "Promuovere l'utilizzo razionale delle risorse idriche", linea di azione 6.2.1.A "Interventi per il servizio idrico integrato – Comparto idrico". In particolare sono interessate due azioni:

- 6.2.1.A.1 *Interventi su condotte idriche e potabilizzatori* che fa capo alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità;
- 6.2.1.A.2 *Interventi sul sistema idrico multisetoriale* che fa capo alla Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio infrastrutture.

Gli interventi inerenti l'azione 6.2.1.A.1 sono stati individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28/29 del 24 giugno 2011 e successivamente inseriti nella Delibera CIPE n. 62/2011. in particolare gli interventi sono:

- Riassetto dell'alimentazione idropotabile del vasto hinterland cagliaritano;
- Schema n. 3 Casteldoria – Condotte per Sedini, Bulzi, Perfugas e Laerru;
- Potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Sili – Oristano;
- Efficientamento reti di distribuzione idrica – POT 2005-2007 – Distretto 3;
- Efficientamento reti di distribuzione idrica – POT 2005-2007 – Distretto 6;
- Lavori di interconnessione col potabilizzatore di Torpè schema n. 8 Siniscola NPRGA.

Tutti gli interventi sono attuati da Abbanoa S.p.A.



Gli interventi inerenti l'azione 6.2.1.A.2 concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico del Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'Utilizzo delle Risorse Idriche (2006), che definisce gli interventi infrastrutturali e gestionali, nell'arco di tempo di breve-medio termine (10 anni), necessari ad ottenere, con un adeguato livello di affidabilità anche negli anni idrologicamente più difficili, l'equilibrio del bilancio domanda-offerta a livello regionale, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica ed ambientale imposti dalla normativa. Gli interventi programmati sono i seguenti:

- Progettazione preliminare interconnessione Sistemi Idrici- Collegamento Tirso- Flumendosa 4° lotto- Collegamento Sulcis –Iglesiente. L'intervento si inquadra nel programma opere per l'interconnessione tra i bacini idrografici della Sardegna per il trasferimento di risorse idriche già previsto nel 1° programma di infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CPE 121/01. Il trasferimento di risorse tra il sistema Flumendosa-Campidano –Tirso e il sistema Cixerri-Sulcis, già previsto nel Piano delle Acque della Regione Sardegna del 1988, è stato riconfermato negli strumenti di pianificazione successivi ed in particolare nel Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'Utilizzo delle Risorse Idriche e nel citato Programma del Commissario Governativo per l'emergenza idrica relativo alle opere di interconnessione tra bacini idrografici dell'isola. Questo intervento sarà suddiviso in due parti per permettere l'aggiornamento della progettazione prima di passare alla realizzazione dell'opera. La progettazione preliminare della linea di collegamento tra gli invasi del Cixerri ( Genna Is Abis – Medau Zirimilis) e l'invaso sul rio Mannu a Monti Pranu è immediatamente cantierabili. Alla linea di condotte principale verranno collegati, inoltre, gli invasi di Medau Zirimilis e di Punta Gennarta per uno sviluppo complessivo di circa 50 km di condotte. Con tali opere si connettono strutturalmente le utenze multisettoriali delle aree dell'Iglesiente e del Sulcis al sistema complesso Tirso-Flumendosa Campidano permettendo l'ottimale gestione delle risorse e la possibilità di fronteggiare al meglio le possibili criticità dei sistemi. Con la realizzazione delle opere saranno incrementare le risorse disponibili nell'area Sulcis-Iglesiente, caratterizzata da importanti fabbisogni per gli usi agricoli, industriali e potabili, fortemente deficitaria e quindi soggetta frequentemente a situazioni di emergenza per carenza idrica, utilizzando le risorse rese disponibili dal sistema Tirso-Flumendosa sistemi già interconnessi con le opere realizzate con fondi della Legge obiettivo destinati ai primi 3 lotti esecutivi. Inoltre, sarà ridotta la vulnerabilità del sistema di alimentazione idropotabile attualmente alimentato con risorse qualitativamente e quantitativamente scarsamente affidabili;
- Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla. Lo schema Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla era già previsto dal piano delle acque del 1988 ed è stato successivamente riconfermato dal Piano Stralcio di settore per l'utilizzo delle risorse idriche. L'intervento si pone l'obiettivo di ampliare la superficie irrigabile dei comprensori della Marmilla incrementando le risorse che nella stagione estiva attualmente vengono prelevate dall'invaso di Sa Forada de S'Acqua dello Schema Medio Flumendosa, in attesa della realizzazione della diga di S'Allusia sul Rio Flumineddu di Allai. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione di una traversa su un affluente di sinistra del Rio Flumineddu a quota elevata per limitare gli oneri energetici di sollevamento, e della



condotta dorsale dello schema che completerà così l'interconnessione Flumineddu-Flumendosa. La nuova condotta potrà essere pertanto destinata sia all'alimentazione diretta dei nuovi comprensori già attrezzati durante la stagione estiva, sia al trasferimento all'invaso di Sa Forada di risorse aggiuntive da convogliare poi presso la centrale idroelettrica di S.Miali durante la stagione invernale.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Riassetto dell'alimentazione idropotabile del vasto hinterland cagliaritano	23.000.000	23.000.000	3 agosto 2011 n. 62
Schema n. 3 Casteldoria – Condotte per Sedini, Bulzi, Perfugas e Laerru	5.000.000	5.000.000	3 agosto 2011 n. 63
Potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Sili – Oristano	11.000.000	11.000.000	3 agosto 2011 n. 64
Efficientamento reti di distribuzione idrica – POT 2005-2007 – Distretto 3	14.000.000	14.000.000	3 agosto 2011 n. 65
Efficientamento reti di distribuzione idrica – POT 2005-2007 – Distretto 6	16.000.000	16.000.000	3 agosto 2011 n. 66
Lavori di interconnessione col potabilizzatore di Torpè schema n. 8 Siniscola NPRGA	20.000.000	20.000.000	3 agosto 2011 n. 67
Realizzazione Interconnessione Sistemi Idrici- Collegamento Tirso- Flumendosa 4° lotto- Collegamento Sulcis –Iglesiente	50.000.000	19.000.000	3 agosto 2012 n. 93
Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla	97.000.000		
<b>TOTALI</b>	<b>236.000.000</b>	<b>108.000.000</b>	

### 3.4.6 APQ Idrico fognario

L'APQ Idrico fognario trae origine dalla Delibera n. 60 del 24 aprile 2012 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche" che prevede programmazione di complessivi € 54.243.443,00 così ripartiti: € 46.144.443,00 a carico dello Stato ed € 8.099.000,00 a carico della Regione mediante l'utilizzo di risorse assegnate alla Autorità d'Ambito della Sardegna. Detta delibera deriva dal fatto che la Commissione Europea, visti i ritardi dell'Italia nel rispetto delle scadenze imposte dalla Direttiva 91/271/CEE del Consiglio concernente il trattamento delle acque reflue urbane, ha avviato due procedure d'infrazione, ed in particolare: la Procedura d'infrazione n. 2004/2034 (che ha portato al deferimento dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea - Causa C-565/10) riferita agli agglomerati maggiori di 15.000 abitanti equivalenti in area normale che, tuttavia, non ricomprende agglomerati della Sardegna, e la Procedura d'infrazione n. 2009/2034, riguardante gli agglomerati urbani maggiori di 10.000 abitanti equivalenti recapitanti in area sensibile, (che ha portato all'emissione del Parere Motivato formalizzato con nota della CE SG-Grefe (2011)D/7961 del 20 maggio 2011) che comprende 11 agglomerati della Sardegna. La Commissione Europea ha inoltre avviato nei confronti dello Stato Italiano un pre-contenzioso, Caso EU Pilot 1976/11/ENVI (riguardante in generale gli agglomerati con carico generato



maggiore di 2.000 abitanti equivalenti), preliminarmente all'avvio di una nuova procedura di infrazione anch'essa per l'inosservanza della Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991, nell'ambito del quale la Sardegna è interessata per ulteriori 134 agglomerati.

Per il superamento dei contenziosi citati il CIPE con la citata deliberazione n. 60/2012 individua interventi finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario ed in particolare: parere motivato 2009/2034 e procedura EU pilot.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 17/8 del 24 aprile 2012 è stato approvato l'elenco degli interventi prioritari oggetto di procedure di infrazione da parte della UE.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Adeguamento e potenziamento sezione di trattamento terziario depuratore IS ARENAS Cagliari - Schema PTA 275	2.000.000	2.000.000	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione urbano di Olbia Schema n°62 del PdTA	2.500.000	1.781.000	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione urbano di San Teodoro Schema n°99 del PdTA	2.500.000	2.500.000	24 aprile 2012 n. 60
Riordino e razionalizzazione rete fognaria della fascia costiera di Quartu Sant'Elena-Lotto di completamento estendimento rete Terra Mala a Capitanata	8.500.000	8.500.000	24 aprile 2012 n. 60
Completamento schema fognario depurativo "S. Antioco" (n.306 PRRA) - impianto di depurazione	6.584.342	6.584.342	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento schema fognario depurativo n° 66 e n°352 - I e II Stralcio Funzionale - Badesi	4.459.101	4.459.101	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento schema fognario depurativo n° 223 - Nucleo industriale di Tortoli-	4.000.000	4.000.000	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 "Bosa" - Collettori	4.000.000	4.000.000	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 "Bosa" - Depuratore consortile	2.300.000	2.300.000	24 aprile 2012 n. 60
Completamento depuratore consortile di Ilbono (ID 2006-1071) e nuovo collettore fognario di Elini (2006-1064)	1.600.000		
Adeguamento al D.Lgs.152/2006 degli schemi fognario depurativi "Lago Omodeo". Depuratori singoli di Samugheo e consortili di Abbasanta-Ghilarza-Norbello. (ID 2006-1100 n° 184 "Samugheo" e ID 2007-020 n° 161 - "Abbasanta Ghilarza Norbello")	1.300.000	1.300.000	24 aprile 2012 n. 60
Schema fognario-depurativo n° 114 - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Sos Alinos - Orosei	7.500.000	1.720.000	24 aprile 2012 n. 60
Adeguamento sistema depurativo Sorso - Delocalizzazione scarico - Sorso	1.800.000	1.800.000	24 aprile 2012 n. 60
Completamento dei collettori fognari e degli impianti di sollevamento al servizio del compluvio ovest dell'abitato di Iglesias.	1.200.000	1.200.000	24 aprile 2012 n. 60



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Realizzazione della rete di distribuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di Molentargius verso le aree attrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari	5.400.000	4.000.000	24 aprile 2012 n. 60
<b>TOTALI</b>	<b>55.643.443</b>	<b>46.144.443</b>	

### 3.4.7 APQ Infrastrutture strategiche per la conoscenza

Gli interventi individuati all'interno dell'APQ Rafforzato "Infrastrutture strategiche per la conoscenza" si collocano sul solco delle priorità strategiche definite a livello europeo, nazionale e regionale.

Già a partire dall'orizzonte delineato con la strategia di Lisbona sino ad approdare all'attuale strategia europea, Europa 2020, considerevole è l'enfasi posta sui temi legati alla ricerca e allo sviluppo del capitale umano, poiché elementi cardini e strutture portanti di un'economia fondata sulla conoscenza.

È infatti opportuno rilevare che, pur inquadrandosi nel periodo di programmazione 2007-2013, l'impiego dei fondi FSC, all'interno dei quali si collocano i fondi programmati con le Delibere CIPE 78/2001 e 93/2012, la spendita di queste risorse avviene in parallelo con la nuova programmazione europea 2014-2020, incentrata sulla strategia Europa 2020 ed in particolare su tre priorità:

- crescita intelligente – sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile – promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva – promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

In stretta connessione con la prima delle priorità, crescita intelligente, ma senza escludere i richiami alla seconda e alla terza, crescita sostenibile ed inclusiva, la Regione Sardegna è chiamata, non solo dalla Carta Costituzionale, ma anche da alcune normative specifiche, tra cui la L.R. 26/1996, ad operare al fine di garantire l'attivazione delle necessarie sinergie con le università isolane, supportandole in un processo di rafforzamento della qualità della didattica e della ricerca, e con gli enti regionali per il diritto allo studio, al fine di valorizzare pienamente l'esercizio del diritto allo studio per gli studenti sardi. Il raggiungimento di questi obiettivi, rafforzamento della qualità della didattica e pieno esercizio del diritto allo studio, si pone, peraltro, in piena coerenza con il PRS 2010-2014 ed in particolare con la Strategia 2 – "Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione" e con l'Obiettivo S.2.4 – "Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario".

Inoltre, la stessa Convenzione Triennale 2012-2014, prevista dalla L.R.26/1996 e siglata nel mese di luglio 2012 (tra i Rettori delle Università di Cagliari e di Sassari, gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport) individua tra gli ambiti prioritari di intervento:

- "I luoghi dell'Università", in riferimento ai luoghi della didattica e della ricerca, alle reti di collegamento e coordinamento interne agli Atenei, all'articolazione delle sedi universitarie nel territorio regionale;



- "L'offerta didattico-formativa", in riferimento alle opportunità formative, al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti, all'internazionalizzazione dell'offerta, al potenziamento dell'alta formazione, alla diversificazione dei corsi ed alla loro coerenza con il contesto socio-economico, alla progettualità, alla crescita professionale dei docenti, all'acquisizione di saperi specializzati funzionali alle professioni ed all'integrazione con il sistema dell'istruzione scolastica superiore;

- "I servizi dell'Università", in riferimento alle biblioteche, alla residenzialità, alla mobilità internazionale di studenti e docenti, alle strutture residenziali intese come prolungamento dei luoghi formativi, ai servizi di accoglienza, tutoraggio, al collegamento tra territorio, cittadini, collettività ed esigenze dello studente.

Alla luce dell'inquadramento strategico sino ad ora delineato, emergono tra le finalità principali quella di rafforzare il livello di competitività del sistema universitario sardo attraverso il potenziamento della sua dotazione infrastrutturale e, allo stesso tempo, il miglioramento del livello e della quantità dei servizi che rientrano nell'ambito del diritto allo studio (posti letto e mense).

Tra i principali obiettivi alla base dell'APQ emergono i seguenti:

- rafforzare la competitività del sistema universitario sardo
- potenziare e qualificare l'offerta formativa attraverso interventi sul patrimonio edilizio
- aumentare e migliorare la disponibilità dei luoghi della ricerca e della didattica (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)
- rafforzare il sistema delle residenzialità universitarie
- aumentare il numero di studenti universitari immatricolati
- ridurre il numero degli abbandoni
- aumentare il numero dei posti letto
- aumentare il numero di pasti erogati

Connessi a tali obiettivi, sono i seguenti indicatori di risultato:

- posizionamento degli Atenei di Cagliari e di Sassari nel quadro nazionale rispetto alla quota premiale (Fonte: CNVSU)
- numero studenti immatricolati
- numero studenti laureati
- numero studenti fuori sede immatricolati
- numero studenti fuori sede laureati
- numero posti letto disponibili/studente
- numero pasti erogati
- m quadri edifici costruiti/ ristrutturati
- numero Laureati per area disciplinare (Sanitaria, Scientifica, Sociale e Umanistica)
- percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo

Si specifica che il raggiungimento degli obiettivi e gli indicatori di risultato agli stessi legati, sono strettamente interdipendenti alla strategia perseguita dalla Regione in materia di Università e, pertanto, gli esiti conseguiti, non possono essere ricondotti esclusivamente alla spendita delle risorse FSC 2007-2013. Si noti infatti, come peraltro già specificato in premessa, che le stesse finalità, in un'ottica di integrazione e mai di mera



sovrapposizione, sono perseguite, tra gli altri, dalla Programmazione POR FSE 2007-2013, POR FESR 2007-2013, dalla L.R. 26/1996 e dalla Convenzione Triennale 2010-2012.

I Soggetti firmatari dell'APQ sono:

- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza
- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Sassari

I Soggetti Attuatori sono:

- Università Cagliari
- Università Sassari
- E.R.S.U. Cagliari
- E.R.S.U. Sassari
- Accademia di Belle Arti di Sassari
- I Soggetti coinvolti nell'iter autorizzativi sono:
- Comune di Cagliari
- Comune di Sassari
- Comune di Monserrato
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
- Soprintendenza per i Beni Archeologici
- Regione Sardegna
- Demanio
- Vigili del Fuoco

L'**investimento complessivo** previsto per la realizzazione degli interventi è pari a circa 217 M€.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Sistema informatico gestionale integrato	3.000.000	3.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel "campus" urbano del comune di Cagliari a servizio dei Poli Universitari dell'Ingegneria e Architettura, Umanistico ed Economico Giuridico	8.000.000	8.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Riqualificazione edilizia delle Case dello Studente e delle mense	7.676.200	6.558.040	30 settembre 2011 n. 78
Razionalizzazione strategica della Cittadella Universitaria di Monserrato. Aule e laboratori	30.000.000	18.000.000	30 settembre 2011 n. 78



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Realizzazione del Centro di servizi comuni di alta qualificazione tecnologica per la ricerca (CeSAR)..	12.000.000	12.000.000	30 settembre 2011 n. 78 3 agosto 2012 n. 93
Realizzazione del Giardino Botanico nel presidio universitario nel Comune di Monserrato.	3.000.000	3.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimenti (ex Facoltà) di Agraria	3.600.000	3.600.000	30 settembre 2011 n. 78
Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimenti (ex Facoltà) di Veterinaria	5.100.000	3.600.000	30 settembre 2011 n. 78
Realizzazione Orto Botanico - Completamento Realizzazione dell'Area Bionaturalistica	27.216.886	18.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Costruzione nuova Sede Dipartimenti (ex Facoltà) di Farmacia complesso Monserrato	7.000.000	7.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Realizzazione polo umanistico di via Roma - Dipartimenti (ex Facoltà) di Lettere e Lingue	18.727.739	9.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Ristrutturazione Palazzi Amministrazione Centrale Complesso Piazza Università	17.800.000	17.800.000	30 settembre 2011 n. 78
Ristrutturazione Sede Dipartimenti (ex Facoltà) di Economia	4.000.000	4.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Riqualificazione dell'accademia	4.750.000	4.750.000	30 settembre 2011 n. 78
Campus universitario 500 posti e servizi accessori	40.000.000	20.000.000	30 settembre 2011 n. 78
Campus universitario 683 posti blocchi A e B	25.703.581	25.703.581	30 settembre 2011 n. 78
<b>TOTALI</b>	<b>217.574.40</b>	<b>164.011.621</b>	

### 3.4.8 APQ Bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi

L'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" "*Interventi di bonifica di rilevanza strategica regionale*" (Delibera CIPE n. 87/2012), in corso di predisposizione, verrà sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Gli obiettivi e le priorità individuati per questo APQ "rafforzato" riguardano la realizzazione di un insieme organico ed integrato di interventi, coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud, finalizzati al recupero ambientale e alla riqualificazione di alcune aree (siti minerari dismessi, aree industriali, aree marine) ritenute strategiche per il rilancio del sistema produttivo del territorio.

L'Accordo prevede, in particolare, la realizzazione di n. 6 interventi per un valore complessivo pari a € 110.445.796, così come illustrato nella tabella che segue, articolati in 1 linea di azione e 3 distinte azioni strategiche. Nello specifico, alla Linea di Azione 3.2.1.A. "Recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi", fanno capo le seguenti azioni:

- 3.2.1.A.1 - Bonifiche aree minerarie
- 3.2.1.A.2 - Bonifiche aree industriali
- 3.2.1.A.3 - Bonifiche aree marine

L'obiettivo principale di questo APQ "rafforzato" è il risanamento ambientale di alcune aree (siti minerari dismessi, aree industriali, aree marine) ritenute strategiche per il rilancio del sistema produttivo del territorio.

L'APQ "rafforzato" si pone come obiettivi:



- la definizione e realizzazione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza;
- la realizzazione di opere di bonifica o messa in sicurezza secondo le priorità di intervento individuate nel Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis – Iglesiente - Guspinese in ordine alla: realizzazione dei primi interventi urgenti; rimozione delle situazioni di pericolo per la salute umana e per l'ambiente; far fronte ai danni conseguenti all'inquinamento.

Il raggiungimento degli obiettivi deve essere realizzato mediante l'ottimizzazione delle risorse economiche programmate dalla Delibera CIPE n. 87/2012; infatti, la vastità delle aree minerarie pone in rilievo l'esigenza di procedere ad un'attenta valutazione delle situazioni di emergenza per indirizzare le risorse pubbliche verso le aree che presentano un rischio sanitario e ambientale più rilevante.

Si potrà in tal modo realizzare la restituzione di vaste aree attualmente compromesse ad un concreto utilizzo del territorio, al fine di valorizzare le risorse e le identità locali in funzione della promozione dello sviluppo delle stesse realtà.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 45/34 del 5 dicembre 2003, è stato approvato il "Piano di Bonifica dei Siti Inquinati" della Regione Sardegna, il quale, tra le altre indicazioni, ha individuato i criteri per utilizzare le risorse a disposizione e per la predisposizione dei piani di caratterizzazione e dei conseguenti interventi di bonifica.

Inoltre va segnalato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2007, è stato dichiarato lo stato di emergenza ambientale e sanitario, delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese: ciò a seguito delle difficoltà oggettive, sia di natura tecnica sia autorizzativa, riscontrate nel realizzare gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica in una vasta area della Sardegna Sud Occidentale interessante 34 comuni, identificata come Sito di Interesse Nazionale con decreto n. 468 del 18 settembre 2001 e perimetrata con decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 12 marzo 2003. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ordinanza n. 3640 del 15 gennaio 2008, ha nominato Commissario delegato per l'emergenza il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna per provvedere alla realizzazione dei primi interventi urgenti, alla rimozione delle situazioni di pericolo, nonché a fronteggiare i danni conseguenti all'inquinamento del territorio di cui sopra.

Al fine di adottare iniziative necessarie al superamento dell'emergenza il Commissario delegato ha provveduto, con ordinanza Commissariale n. 2 del 22 febbraio 2008, ad approvare i cronoprogrammi e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento, e ad approvare, con ordinanza Commissariale n. 3 del 21 marzo 2008, la proposta di Piano di bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi, l'individuazione dei criteri e delle priorità di intervento, la stima delle risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione delle attività in ciascuna delle macroaree così come di seguito individuate:

Macro area	Importo stimato	Importo finanziato
	€ (x1000)	€ (x1000)
Montevecchio Ponente	53.670	12.185
Montevecchio Levante	61.070	3.550
Masua	24.801	11.860
Malfidano	22.525	4.100



Macro area	Importo stimato	Importo finanziato
	€ (x1000)	€ (x1000)
Barraxiutta	7.441	7.441
San Giorgio	97.504	47.158
Area min. Su Zurfuru	2.350	2.350
Area mineraria di Orbai	3.155	1.600
Area a mare	2.000	2.000
<b>TOTALE</b>	<b>274.516</b>	<b>92.244</b>

Si ricorda inoltre che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 48/13 del 1 dicembre 2011 ha approvato, tra le altre, la programmazione di una serie di interventi coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud, finalizzati al recupero e alla riqualificazione di siti minerari e militari dimessi, per i cui interventi era stato individuato un fabbisogno pari a € 71.709.700.

Con la stessa deliberazione la Giunta individuava la società in house IGEA S.p.a quale soggetto attuatore degli interventi proposti a cofinanziamento con risorse rinvenienti dal PAR FAS 2007-2013 - strategia "Ambiente e Territorio". Si fa presente, a tal proposito, che IGEA S.p.A (ex SIM S.p.a.), società *in house* dell'Amministrazione regionale a completo capitale pubblico, ai termini dell'art. 7 della L.R. 33/1998, è il soggetto deputato alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di riassetto ambientale nelle aree di proprietà o in concessione regionale; si ricorda, inoltre, che ai termini dell'art. 9 del D.M. Ambiente n. 471/1999, la medesima società ha provveduto alla richiesta di attivazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale.

In seguito alla fase di concertazione intercorsa tra l'Amministrazione regionale, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tale fabbisogno è stato rideterminato per un valore complessivo pari a € 110.445.796, così come deliberato dalla Giunta nella seduta del 31 luglio 2012 con la deliberazione n. 33/2 che ha approvato la proposta di programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013.

A conclusione della predetta fase di concertazione il CIPE, con deliberazione del 3 agosto 2012 n. 87/2012 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio*", al punto 1.2, ha disposto l'assegnazione di risorse pari a 110.445.796,00 euro a favore della Regione Sardegna.

Con la deliberazione n. 87/2012 il CIPE ha destinato, in particolare, un importo di euro 95.445.796,00 ad una serie di interventi ad alta priorità ambientale di messa in sicurezza e bonifica finalizzati alla manutenzione straordinaria del territorio, ovvero:

Macro Area Montevecchio Levante. Progetto stralcio del sito di raccolta	€ 23.500.000,00
Macro Area Montevecchio Ponente. Progetto di messa in sicurezza permanente discariche minerarie	€ 40.236.096,00
Macro Area Valle del Rio San Giorgio. Interventi di minimizzazione dell'inquinamento derivante dalle attività minerarie dimesse	€ 31.709.700,00

Si rimarca inoltre che il Protocollo di Intesa "per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi nel Sulcis-Iglesiente", sottoscritto in data 13 settembre 2012 dal Ministero



dello Sviluppo Economico, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministro per la Coesione territoriale, dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Provincia di Carbonia Iglesias e dai Comuni del Sulcis Iglesiente, ha individuato, tra gli interventi prioritari, proprio i sopra riportati interventi relativi alla bonifica delle aree minerarie dimesse.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
SIN Sulcis Iglesiente, Macro area Valle del Rio San Giorgio	31.709.700	31.709.700	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
SIN Sulcis Iglesiente, area ex SEAMAG Comune S. Antioco Bonifica	1.000.000	1.000.000	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
SIN La Maddalena Bonifica area marina	5.000.000	5.000.000	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
SIN Sulcis Iglesiente, Macro area Montevecchio Levante	23.500.000	23.500.000	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
SIN Sulcis Iglesiente, Macro area Montevecchio Ponente	40.236.096	40.236.096	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
Messa in sicurezza area mineraria Santu Miali	9.000.000	5.000.000	CIPE 3 agosto 2011 n. 87
<b>TOTALE</b>	<b>110.445.796</b>	<b>110.445.796</b>	

### 3.5 Stato di attuazione analitico dei SAD

#### 3.5.1 SAD Beni culturali

Con la Delibera CIPE n. 93 del 3 agosto 2012 è stato individuato l'intervento: "Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama e piano di gestione", proposto con Delibera della Giunta Regionale n. 33/2 del 31 luglio 2012.

Il progetto si inserisce in un contesto globale relativo al "sistema Museale plurale per Mont'e Prama" che prevede la valorizzazione del complesso scultoreo attraverso un sistema museale integrato che si snoda su tre poli: Cabras, Cagliari e Sassari (Li Punti). A Cabras, con l'ampliamento del Museo Civico cittadino, le statue restituiranno il racconto del contesto della scoperta, del luogo e delle condizioni di rinvenimento all'interno di un percorso che attraversa tutta l'archeologia del Sinis. L'intervento prevede la musealizzazione di parte delle statue di Mont'e Prama presso il Museo Civico di Cabras, statue in pietra di figure umane (guerrieri, arcieri e pugilatori) di età nuragica rinvenute a Monte Prama nel corso degli anni '70, che rappresentano una delle più straordinarie scoperte dell'archeologia sarda. Inoltre, è prevista la predisposizione di un rilevante piano di comunicazione nazionale ed internazionale per dare pubblicità alle statue e per la stesura di un piano generale di gestione del Museo.

L'intervento vede quindi coinvolti più soggetti, oltre l'Amm.ne Regionale (Ass.to della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport), il Comune di Cabras ed il MiBAC rappresentato dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali e dalla Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano, già firmatari in data 12 dicembre 2011 del Protocollo d'intesa per la definizione dei programmi di valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama.

Il finanziamento FSC di € 2.000.000,00 verrà suddiviso tra i vari enti coinvolti per la realizzazione di:



- ampliamento strutturale del Museo Civico di Cabras e allestimento introduttivo reperti (euro 1.350.000,00), in capo al Comune di Cabras;
- progetto scientifico-culturale di musealizzazione (euro 50.000,00) in capo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano (MiBAC);
- progettazione e realizzazione allestimento contenuti museali (euro 200.000,00) in capo alla Direzione Regionale BB.CC. e alla Soprintendenza in stretta collaborazione con la RAS;
- piano di gestione (euro 50.000,00) in capo alla RAS con la collaborazione del MiBAC;
- realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale (euro 350.000,00) in capo alla RAS con la collaborazione del MiBAC.

Con la realizzazione di questo intervento ci si attendono ottimi risultati a livello di attrattività turistico-culturale dei territori interessati, con una ricaduta positiva sull'economia locale attraverso la nascita di iniziative economico locali a supporto del Sistema Museale. Inoltre la valorizzazione garantirà una maggiore accessibilità al patrimonio culturale (anche attraverso i sistemi multimediali), con la conseguente ricaduta positiva sul livello di diffusione e condivisione dei contenuti culturali. Un altro risultato auspicabile sarà il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e la realizzazione di interventi integrati più efficaci ed efficienti.

Al 31 dicembre 2012 sono stati avviati tutti i processi per l'attivazione dell'intervento mediante attuazione diretta, costituendo la cabina di Regia tra i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa per la definizione dei programmi di valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama.

### 3.5.2 SAD riqualificazione strutturale delle scuole della regione

La programmazione di questo SAD trova radici nell'art. 1 della legge regionale n. 23/1996, in materia di edilizia scolastica, che definisce le strutture edilizie quale elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico. La finalità principale della stessa legge è quella di assicurare a tali strutture uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali. Le risorse attivate dal SAD, pari a 35 milioni di euro, sono state stanziare dalla Delibera CIPE 93/2012 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Regione Sardegna – Programmazione delle risorse residue 2000 – 2006 e 2007 – 2013 e modifica Delibera n. 62/2011.

Basandosi su tali presupposti e guidati dalla delibera della giunta regionale 10/22 del 21.2.2013 è stato definito un Programma di riqualificazione strutturale delle scuole della Regione a valere sulla programmazione del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007- 2013

Il SAD attua la strategia n. 4 "Conoscenza" della programmazione attuativa FSC, obiettivo operativo 4.1.1 "Potenziare le strutture formative, scolastiche e universitarie", linea di azione 4.1.1.A "Interventi di riqualificazione strutturale delle scuole della regione" volta, in particolare, a migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la funzionalità didattica delle strutture scolastiche. In particolare sono stati individuati gli Interventi in grado di rispondere alle numerose istanze presentate dalle Province e dai Comuni, competenti in materia di edilizia scolastica, per fronteggiare effettive situazioni di emergenza accertate presso gli edifici scolastici della Sardegna.



Pertanto, al fine di migliorare ulteriormente il patrimonio edilizio scolastico regionale ed incrementarne l'attrattività, saranno attuati interventi diretti:

- alla ristrutturazione e/o ammodernamento di palestre o impianti sportivi, in prospettiva della prevista istituzione dei licei sportivi;
- all'ampliamento dei locali scolastici per la realizzazione di mense e spazi comuni;
- all'accorpamento di edifici scolastici per un più razionale utilizzo degli spazi;
- All'adeguamento alle norme sulla sicurezza, agibilità, igiene e salubrità dei locali e abbattimento delle barriere architettoniche.

In generale saranno attuati interventi di edilizia scolastica incentrati sulla costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia, con priorità di finanziamento agli interventi che prevedano il riutilizzo del patrimonio comunale inutilizzato.

### 3.5.3 SAD Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna

Il SAD trae origine dall'accordo di programma siglato in data 23.12.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tali interventi sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna è stato nominato un Commissario straordinario, nella persona del Dott. Orrù nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.01.2011. Il Commissario straordinario provvede:

- alle opportune azioni di indirizzo e di supporto e promuove le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti;
- alla cura di tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga;
- al monitoraggio dell'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'investimento;
- alla vigilanza sull'espletamento delle procedure realizzative, su quelle autorizzative e sulla stipula dei contratti;
- alla cura delle attività occorrenti al finanziamento, utilizzando le risorse disponibili assegnate a tale fine.

Per lo svolgimento dei compiti il commissario può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento. Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle



amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi.

La tabella seguente contiene l'elenco puntuale degli interventi previsti specificando il costo totale, la quota di FSC e le relative delibere CIPE che hanno stanziato il finanziamento.

Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Interventi di sistemazione del versante finalizzati alla messa in sicurezza della linea ferroviaria Sassari-Chilivani	1.000.000	1.000.000	8 gennaio 2012 n. 8
Proseguimento in destra idraulica del Flumendosa delle opere di difesa spondale ed arginali esistenti per ulteriori 100 m a protezione del centro abitato di Ballao e del depuratore.	750.000	750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del Rio Budoni nei tratti in cui il corso d'acqua attraversa le frazioni di Agrustos, Tamarispa e Berruiles.	750.000	750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del Rio Scalamala nel centro abitato di Porto San Paolo.	750.000	750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru.	750.000	750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Demolizione e ricostruzione con luce adeguata del ponte presente all'interno della frazione di L'Alzoni, risagomatura dell'omonimo rio ed adeguamento dell'attraversamento stradale del Rio Lu Ricciu.	1.250.000	1.250.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale in sinistra idraulica del Rio Siniscola a monte del Ponte di Ferro.	750.000	750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Prolungamento del canale colatore n.4 alla periferia dell'abitato di Orosei	400.000	400.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione di sovralti arginali e interventi di pulizia e risagomatura alveo del Fiume Cedrino.	2.600.000	2.600.000	8 gennaio 2012 n. 8
Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione. Interventi di delocalizzazione di alcuni edifici pubblici e privati al fine di garantire il regolare deflusso delle acque nei canali interni all'abitato.	3.000.000		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO FIGU NIEDDA	3.222.000		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO BAU E' PORCOS	1.692.000		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO BAU ARGILI	1.754.000		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO SERRA E' SCOVA	564.000		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO S'ARRESCOTTU	2.313.600		
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO BACCU ARTHACCI	872.400		
Messa in sicurezza degli attraversamenti stradali sulla S.P. 24 in corrispondenza dei corsi d'acqua Rio Paule Pedru e Rio Matta e Burdone nella frazione di Monte Longu.	800.000	800.000	8 gennaio 2012 n. 8



Intervento	Costo totale (euro)	FSC	Delibera CIPE
Realizzazione di sovralti arginali e interventi pulizia e risagomatura alveo. Progetto generale già approvato.	2.200.000	2.200.000	8 gennaio 2012 n. 8
Opere di completamento di sistemazione idrogeologica	6.000.000		
Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni – Dalla foce verso monte	11.317.510		
Interventi di messa in sicurezza della diga, opere accessorie e di connessione del sistema diga al corso d'acqua.	3.500.000		
Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni – Nuovo attraversamento presso il lago di Poggio dei Pini.	8.750.000	8.750.000	8 gennaio 2012 n. 8
Sistemazioni idrauliche	3.000.000	1.776.688	8 gennaio 2012 n. 8
Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza - Piazza d'Armi	800.000	800.000	8 gennaio 2012 n. 8
Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza- Via Peschiera	1.200.000	1.200.000	8 gennaio 2012 n. 8
Opere di sistemazione idrogeologica	1.580.000	1.580.000	8 gennaio 2012 n. 8
Canale di guardia	2.000.000	2.000.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali	500.000	500.000	8 gennaio 2012 n. 8
Interventi di canalizzazione delle acque e manutenzione della rete di smaltimento esistente e muri di sostegno	500.000	500.000	8 gennaio 2012 n. 8
Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza	2.000.000	2.000.000	8 gennaio 2012 n. 8
Completamento interventi di consolidamento	500.000	500.000	8 gennaio 2012 n. 8
Realizzazione di disgaggi, posizionamento barriere paramassi, rete armata in aderenza	500.000	500.000	8 gennaio 2012 n. 8
Completamento interventi di consolidamento	500.000	500.000	8 gennaio 2012 n. 8
Opere di completamento di riassetto idraulico e geomorfologico del Rio Silis e lavori di pulizia dell'alveo del Rio Predrognanu.	2.000.000	2.000.000	8 gennaio 2012 n. 8
<b>TOTALI</b>	<b>70.065.510</b>	<b>25.856.688</b>	

### 3.5.4 SAD Impianti ed attrezzature sportive

All'interno della Strategia 7 (Solidarietà e coesione sociale) della programmazione regionale FSC è stato individuato, con la Delibera CIPE 93/2012, l'intervento per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di impianti sportivi per un importo complessivo di €. 20.000.000,00. L'intervento è in sintonia con il Programma Regionale di Sviluppo e il Piano Triennale per lo sport che, individua nella pratica sportiva uno strumento di benessere, un fattore rilevante per accompagnare la crescita dei giovani, per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale e per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La finalità ultima dell'intervento è la messa a regime del piano di efficientamento degli impianti sportivi in Sardegna.



Coerentemente con le indicazioni dettate dal PRS e dal FSC, è stata attivata una fase di animazione e coinvolgimento territoriale delle Province, delle Unioni dei Comuni e delle Comunità Montane finalizzata a individuare le diverse istanze del territorio.

A conclusione di questo processo le Province e le Unioni dei Comuni, hanno formalmente presentato all'Assessorato richieste di finanziamento per 39.640.000 euro. Su queste proposte l'Assessorato ha, pertanto, operato una ulteriore selezione degli interventi da inserire nell'Accordo di Programma Quadro.

Con la Deliberazione della G.R. n. 2/28 del 16.01.2013 sono stati programmati 126 progetti che interessano 112 Enti locali (Comuni, Province, Unioni di comuni) coprendo l'intero territorio regionale.

Con il programma si è cercato, altresì, di favorire tipologie di discipline sportive che, in funzione delle caratteristiche socio-demografiche a livello territoriale locale, potessero soddisfare esigenze sia di tipo sportivo sia di inclusione sociale che di attrattore economico. Nello specifico, gli interventi riguardano la pratica di arrampicata sportiva, il pattinaggio, il tiro a volo, il nuoto (piscine), il volo sportivo, il rugby, il tennis, l'atletica leggera, il baseball, la bocciodromi, il calcio, il ciclismo, il cross, l'equitazione e in generale i palazzetti dello sport e gli impianti polivalenti.

A titolo di esempio si ricordano gli interventi hanno interessato anche discipline sportive emergenti e/o che si prestano a dare un contributo importante in termini di visibilità internazionale e/o di attrattività turistica nei mesi non estivi: l'Autodromo di Mores, unica struttura in Sardegna con caratteristiche di autodromo a norma CSAI e FMI; gli interventi per l'Arrampicata sportiva (Baunei, Dorgali, Urzulei) finalizzati alla creazione di un nuovo polo dedicato, oltre che all'arrampicata sportiva, anche alla speleologia, al trekking e alla mountain bike; Tennis coperto (Cagliari, Arzachena) che permetteranno quindi di ospitare importanti tornei e manifestazioni, anche nel periodo invernale; Tiro al volo (Settimo S. Pietro); Volo sportivo (Bortigali, Perdassdefogu) capaci di soddisfare le esigenze delle discipline sportive emergenti e più innovative, capaci di intercettare potenziali segmenti di utenti e nicchie di praticanti, con ricadute anche di tipo economico-turistiche.

### **3.6 Piano finanziario del Programma**

Di seguito si riporta il Piano Finanziario approvato dalla Giunta Regionale suddividendolo per priorità ed obiettivi del QSN.

**Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma per priorità QSN**

Priorità QSN	Codice Obiettivo specifico QSN	Importo
Priorità 1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.3.1	207.368.000
Priorità 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	3.2.1	158.663.966
	3.2.2	110.445.796
Priorità 4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1.1	307.000.000
Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	5.1.2	2.000.000
	5.1.3	55.700.000
Priorità 6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1.1	37.600.000
	6.1.2	80.000.000
	6.1.3	999.839.000
Priorità 10 - Governance	10.1.1	7.000.000
<b>TOTALE</b>		<b>1.965.616.762</b>

**Tabella 2– Piano Finanziario del Programma per priorità QSN**

Obiettivo QSN	Codice Obiettivo operativo	Descrizione Obiettivo operativo	Importo
10.1.1	1.1.1.	Migliorare e consolidare l'efficienza dell'Amministrazione regionale nelle fasi di gestione, attuazione, controllo e monitoraggio della programmazione FSC	7.000.000
5.1.2	2.1.1.	Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e storico/archeologico	2.000.000
3.2.1	3.1.1.	Tutelare e valorizzare le aree regionali di maggior pregio ambientale	23.519.523
3.2.2	3.2.1.	Recuperare e riqualificare siti di interesse culturale, paesaggistico e identitario	110.445.796
1.3.1	4.1.1.	Potenziare strutture formative, scolastiche e universitarie	207.368.000
6.1.2	5.1.1.	Piano Sulcis - Garantire l'accessibilità del territorio attraverso un insieme di interventi pubblici infrastrutturali	72.000.000
5.1.3	5.1.2.	Piano Sulcis - Promuovere e valorizzare il sistema produttivo locale, i nuovi ambiti produttivi, i luoghi e le infrastrutture del territorio, i servizi, le competenze, la governance e la coesione sociale	55.700.000
6.1.1	6.1.1.	Realizzare e potenziare le infrastrutture per il trasporto aereo negli aeroporti della regione	37.600.000
6.1.3	6.1.2.	Adeguare gli assetti infrastrutturali per il sistema di trasporto marittimo	27.500.000
	6.1.3.	Adeguare e razionalizzare il sistema di collegamenti stradali	972.339.000
6.1.2	6.1.4.	Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	8.000.000
3.2.1	6.2.1.	Promuovere l'utilizzo razionale delle risorse idriche	135.144.443
4.1.1	7.1.1.	Realizzare e adeguare infrastrutture sanitarie, ospedaliere e distrettuali	287.000.000
	7.1.2.	Incentivare l'aggregazione sociale dei giovani	20.000.000
<b>TOTALE</b>			<b>1.965.616.762</b>

**Tabella 3 – suddivisione del Programma per strumenti di attuazione**

Codice Linea	CIS	Importo per APQ	Importo per SAD	Totale
1.1.1.A.			7.000.000	7.000.000
2.1.1.A.		2.000.000		2.000.000
3.1.1.A.			23.519.523	23.519.523
3.2.1.A.		110.445.796		110.445.796
4.1.1.A.		35.000.000		35.000.000
4.1.1.B.		111.750.000		111.750.000
4.1.1.C		8.356.379		8.356.379
4.1.1.D.		52.261.621		52.261.621
5.1.1.A.		72.000.000		72.000.000
5.1.2.A.		55.700.000		55.700.000
6.1.1.A.		37.600.000		37.600.000
6.1.2.A		27.500.000		27.500.000
6.1.3.A	589.450.000			589.450.000
6.1.3.B.		382.889.000		382.889.000
6.1.4.A.		8.000.000		8.000.000
6.2.1.A.		89.000.000		89.000.000
6.2.1.B		42.144.443		42.144.443
6.2.1.C.		4.000.000		4.000.000
7.1.1.A.		135.000.000		135.000.000
7.1.1.B.		152.000.000		152.000.000
7.1.2.A.			20.000.000	20.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>589.450.000</b>	<b>1.325.647.239</b>	<b>50.519.523</b>	<b>1.965.616.762</b>

### 3.7II Comitato di sorveglianza

Le funzioni di Sorveglianza relative alla Politica Regionale FSC mirano ad assicurare la progressiva ed effettiva realizzazione degli interventi e sono seguite dal Comitato di Sorveglianza. Il Comitato si riunisce periodicamente e svolge la sua attività in base a quanto stabilito dal Regolamento interno, definito nel corso della prima riunione.

Il Comitato di Sorveglianza ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione della programmazione FSC.

A tal fine:

- valuta periodicamente i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici della programmazione FSC, sulla base dei documenti presentati dal Responsabile dell'attuazione della programmazione FSC;
- esamina i risultati dell'esecuzione, in particolare il conseguimento degli obiettivi fissati per ogni Obiettivo Operativo, nonché le valutazioni svolte in conformità al Piano delle Valutazione;
- esamina ed approva i Rapporti Annuali e Finali di esecuzione prima della loro trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico – DPS;



- è informato del Piano e delle attività di informazione, di comunicazione e di pubblicità, adottati in coerenza con le modalità definite per la programmazione FSC.

Il Comitato di Sorveglianza della programmazione FSC è presieduto dal Direttore Generale della Presidenza o da un suo delegato, e si compone di rappresentanti della Regione e dello Stato centrale. In particolare, sono membri del Comitato di Sorveglianza:

- Il Responsabile dell'attuazione della programmazione FSC;
- i Direttori Generali responsabili degli Obiettivi Operativi nonché, a titolo consultivo, i Responsabili delle Linee di Azione e di Azione;
- i Responsabili degli Accordi di Programma Quadro Rafforzati;
- i Responsabili degli Organismi Intermedi eventualmente coinvolti nell'attuazione della programmazione FSC;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche del FSC;
- i rappresentanti del Partenariato economico e sociale (a titolo consultivo);
- l'Organismo di Certificazione;
- il Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione.

Eventuali integrazioni e/o aggiornamenti delle componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo regolamento interno.

Per quanto riguarda la governance del Contratto Istituzionale di Sviluppo, si prevede un Comitato di attuazione e sorveglianza autonomo e la funzione di Alta sorveglianza e vigilanza assegnata alla DGPRUN del MISE/DPS. Il Comitato di Attuazione e sorveglianza è presieduto dal Referente Unico del Contratto o da un suo delegato, ne fanno parte i Referenti Unici delle Parti, il responsabile dell'alta vigilanza sull'attuazione del contratto, il responsabile della Programmazione FSC. Il Comitato è convocato dal RUC, anche via fax o posta elettronica, almeno 7 giorni consecutivi prima della data della riunione, nei mesi di gennaio e luglio di ciascun anno. Contestualmente alla convocazione, la documentazione istruttoria viene messa a disposizione di tutte le Parti in formato digitale. Eventuali riunioni straordinarie saranno convocate con le stesse modalità.

Il Comitato di Attuazione e Sorveglianza ha il compito di:

- a. approvare la parte specifica del Sistema di gestione e controllo riguardante il CIS;
- b. verificare semestralmente lo stato di attuazione del programma di interventi;
- c. esaminare ed approvare eventuali proposte di rimodulazione dei finanziamenti;
- d. esaminare ed approvare eventuali proposte di riprogrammazione di economie disponibili;



- e. esaminare eventuali ritardi e inadempienze delle parti, ai fini dell'applicazione delle penali e dei provvedimenti conseguenti del Comitato di Coordinamento;
- f. esaminare gli esiti dell'attività di audit e valutazione;
- g. esprimersi su quadri economici proposti dal soggetto attuatore ai fini della loro coerenza con gli obiettivi e le prescrizioni del contratto.

Le decisioni del Comitato sono adottate d'intesa tra i rappresentanti della Regione e quelli delle Amministrazioni Centrali coinvolte. Nel caso di mancata intesa si procede a votazione, disponendo, le Amministrazioni centrali e quella regionale, ciascuna del 50 % dei voti. Per la formulazione dei pareri previsti dal contratto, è ammessa la consultazione scritta a cura del RUC.

#### 4. La valutazione

La valutazione è considerata parte importante del processo di attuazione in quanto indirizzata a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza della programmazione attuativa. Coerentemente con quanto stabilito dalle Delibere CIPE 166/2007, 1/2011, 41/2012 e 93/2012 la programmazione FSC della regione Sardegna verrà accompagnata con valutazioni in itinere ed ex post sia con l'obiettivo di esaminare l'andamento della programmazione rispetto agli obiettivi individuati, sia al fine di fornire supporto alla sorveglianza dello stesso.

Nella Regione Sardegna le attività di valutazione sono affidate alla competenza del Gruppo di Lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS.

Il Gruppo di Lavoro costituisce, ai sensi della legge 144/99, il Nucleo regionale di valutazione. Ad esso, tra l'altro, vengono attribuite le funzioni relative al coordinamento dell'intero processo di valutazione e, in particolare, i compiti relativi alla valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post dei programmi.

La valutazione della programmazione del Fondo di sviluppo e coesione avviene tenendo conto delle specificità valutative dei diversi strumenti di attuazione: Contratto Istituzionale di Sviluppo, l'APQ rafforzato e attuazione diretta.

Per quanto riguarda il CIS Sassari Olbia, considerato il rilievo nazionale che tale intervento riveste, la valutazione sarà effettuata dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) del Dipartimento dello sviluppo e la coesione, di concerto con il Nucleo di Valutazione regionale. L'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL), di concerto con il Nucleo di Valutazione regionale, predisponde, a cadenza annuale, una relazione sull'attività svolta e sui risultati delle analisi valutative da rassegnare al RUC, anche ai fini della redazione delle relazioni periodiche da sottoporre al CIPE. In particolare saranno effettuate valutazioni di efficienza con riferimento ai costi di realizzazione e alla corretta entrata in funzione dell'investimento ed in generale saranno analizzati tutti gli elementi utili all'impostazione e allo svolgimento delle valutazioni in itinere ed ex post.



Per la valutazione degli APQ Rafforzati si utilizzerà lo schema base, condiviso dalla Regioni e dalla Province autonome, che prevede la creazione di un sistema di indicatori di realizzazione e di risultato e un processo di valutazione in itinere ed ex post. In analogia allo schema di valutazione utilizzato per gli APQ si procederà per gli strumenti di attuazione diretta.

Per permettere una agevole valutazione e sorveglianza della programmazione FSC ciascun intervento sarà monitorato attraverso almeno un indicatore di realizzazione fisica/di programma, un indicatore occupazionale di cantiere e un indicatore di risultato di programma. Tali indicatori saranno inseriti nel sistema di monitoraggio SGP, e riporteranno un valore iniziale (alla data di finanziamento dell'intervento) e un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione in itinere dello strumento di attuazione nel suo complesso.

Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi, la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione ex post sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori. Tali rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

## 5. Attività di controllo

La Regione Sardegna con delibera di giunta n°14/22 del 14 maggio 2013 ha approvato il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) della programmazione FSC che definisce l'organizzazione regionale deputata ad attuare la programmazione FSC e disciplina il sistema dei controlli adatto a garantire che la gestione delle risorse finanziarie avvenga sulla base della legislazione amministrativa e contabile comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Le attività di controllo, espletate sia in concomitanza con la gestione (in quanto parte integrante di essa) che in momenti successivi, provvedono a garantire:

- la conformità della natura e dei tempi dei pagamenti alle prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- la disponibilità della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il responsabile della programmazione FSC, congiuntamente alle strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte, garantisce che i responsabili di Linea di azione e gli organismi intermedi dispongano di sistemi di gestione e di controllo appropriati ad assicurare la trasparenza dei flussi finanziari e la regolarità delle operazioni.

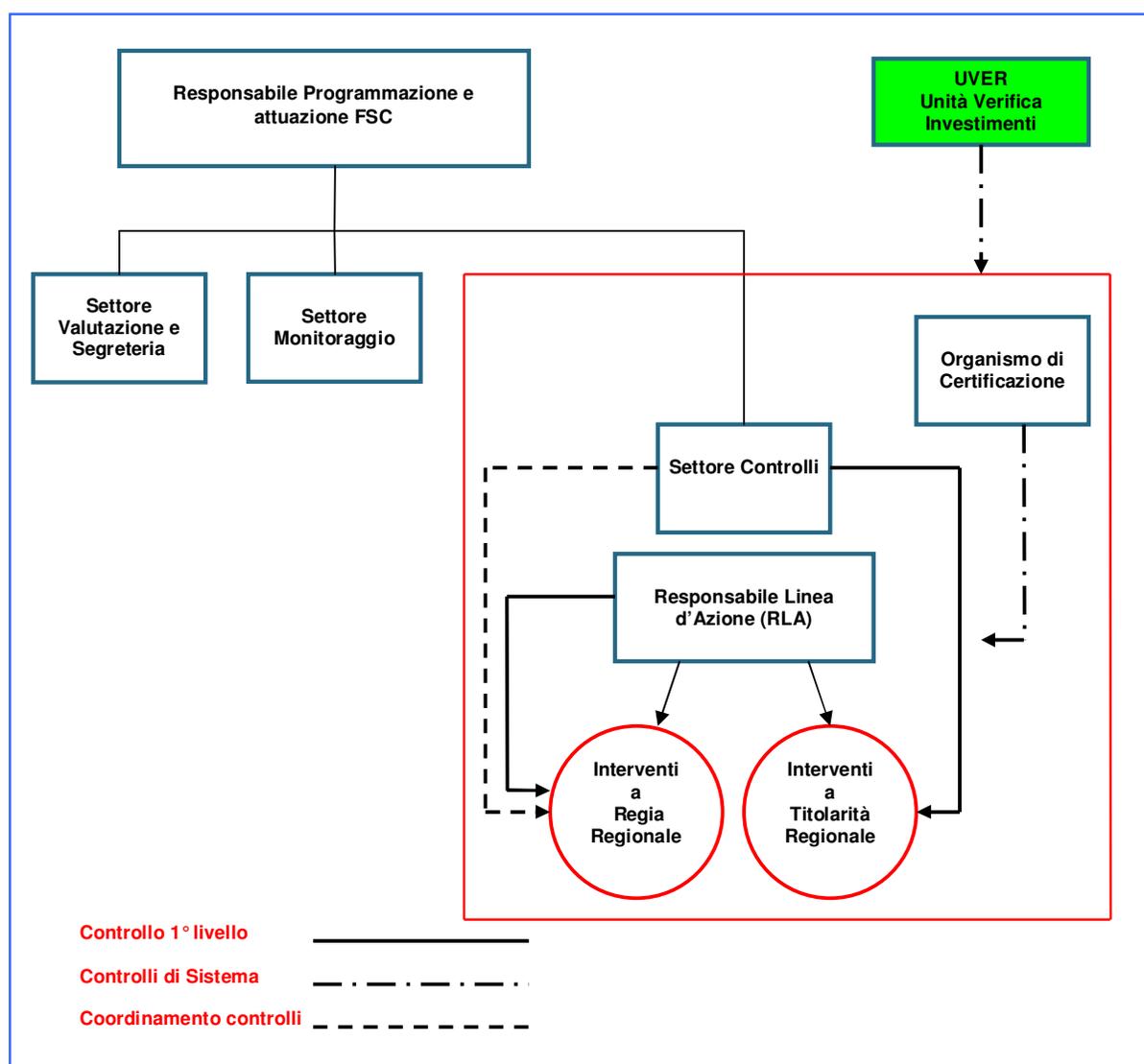
Il sistema prevede:

- Controlli di I livello svolti dall'Autorità di Gestione sulla base della documentazione di spesa prodotta dai Soggetti Attuatori;

- Controlli effettuati dall'organismo di certificazione;
- Controlli di II livello attraverso un controllo di sistema effettuato dall'UVER e controlli a campioni effettuati dall'ufficio controlli operante presso il responsabile della programmazione FSC;
- Attività di verifica conformi alla delibera 166/ 2007 ed effettuati dal DPS - attraverso l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici – UVER.

La figura sottostante mostra, in sintesi, la struttura dei controlli sulle operazioni della programmazione attuativa FSC.

**Figura 4: articolazione dei controlli sulle operazioni della programmazione FSC**



L'organizzazione del Responsabile della programmazione FSC prevede un apposito settore incaricato dei controlli. Il settore Controlli, composto da funzionari con provata esperienza nel campo dei controlli sulle operazioni e supportato dalla struttura di assistenza tecnica, ha i seguenti principali compiti:

- Contribuire a definire e organizzare il Sistema di Gestione e Controllo;
- Supportare sotto il profilo metodologico i Responsabili degli interventi a regia regionale per i controlli di I livello e coordinarne le attività;
- Effettuare i controlli di I livello sugli interventi a titolarità regionale e sugli interventi che presentano particolari criticità attuative.

Per gli interventi attuati attraverso il ricorso a società in house (che formalmente rappresentano una tipologia di intervento a titolarità regionale) si distinguono due fasi:

1. Fase di selezione delle modalità di attuazione dell'intervento (legittimità del ricorso alla società in house e regolarità del rapporto convenzionale stipulato);
2. Fase di attuazione dell'intervento (fisica, contabile e finanziaria).

Per la particolarità di detta modalità di attuazione i controlli sulla Fase 1 vengono effettuati dall'Ufficio di controllo presso il Responsabile della programmazione FSC, mentre i controlli sulla Fase 2 vengono affidati ai singoli Responsabili di linea di azione.

Viene in questo modo garantita la separatezza delle funzioni di controllo su tutta la tipologia di interventi a titolarità regionale, attuati direttamente dai responsabili di linea d'azione.

Ai responsabili di linea d'azione, oltre al compito di effettuare i controlli di primo livello inerenti la fase 2 sopra descritta per gli interventi in house, viene affidato il compito di predisporre i controlli sugli interventi a regia regionale, affidati a funzionari con provata esperienza nel campo dei controlli sulle operazioni, supportati dalla struttura di assistenza tecnica.

All'Organismo di Certificazione viene affidato, tra l'altro, anche attraverso azioni di controllo e di audit, denominate Quality Control, l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti che svolgono i controlli di primo livello ed i soggetti che svolgono attività gestorie.

## 5.1 Controlli di 1° livello

Il sistema dei controlli di 1° livello della programmazione FSC prevede a:

- garantire, che le registrazioni contabili disponibili ai vari livelli di gestione forniscano informazioni dettagliate sulle spese effettivamente sostenute dai beneficiari per ciascuna operazione finanziata, compresa la data della registrazione contabile, l'importo di ogni voce di spesa, l'identificazione dei documenti giustificativi, la data e il metodo di pagamento e la disponibilità della documentazione di supporto;

- assicurare che le relazioni sullo stato di avanzamento, i documenti relativi all'approvazione dei contributi, le procedure di gara e di appalto, ecc. siano disponibili ai vari livelli di gestione;
- fornire, supporto necessario all'Organismo di Certificazione nella sua funzione di certificazione.

I controlli di 1° livello consistono:

- nella verifica amministrativa su base documentale di tutte le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- nella verifica in loco eseguita sugli interventi che in fase di realizzazione presentano delle criticità e su un campione degli interventi conclusi.

### 5.1.1 Verifiche amministrative su base documentale

Le verifiche amministrative si sostanziano nella realizzazione dei controlli sulla documentazione amministrativa e contabile prodotta dal beneficiario/soggetto attuatore e sono svolte presso gli uffici regionali.

Le stesse verifiche ricomprendono sia gli interventi a regia regionale che a titolarità regionale.

Per quel che riguarda gli interventi a regia regionale, le verifiche amministrative intervengono in fase di avvio, di realizzazione e di conclusione dei progetti.

Nello specifico le verifiche hanno come oggetto i regolari adempimenti giuridici amministrativi legati alle procedure di selezione nella fase di avvio; le rendicontazioni di spesa che accompagnano le richieste di trasferimento delle risorse; la valutazione della coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al contributo; l'effettività delle spese sostenute e la pertinenza dei costi dichiarati ai fini dell'erogazione dei finanziamenti; l'esistenza di eventuali finanziamenti multipli per il medesimo intervento; l'espletamento degli adempimenti informativi e pubblicitari afferenti l'attuazione della programmazione.

Le verifiche pertanto sono effettuate sulla base della documentazione amministrativa e contabile presentata.

Il Responsabile di linea d'azione effettua le verifiche sulla documentazione ricevuta anche in termini di coerenza con quanto riportato nel sistema di monitoraggio o altri sistemi informativi regionali atti alla gestione e al controllo e comunica eventuali informazioni relative ad irregolarità riscontrate al beneficiario, al Responsabile della programmazione FSC e all'Organismo di certificazione.

Con riferimento alle domande di rimborso presentate dai beneficiari e prima di procedere a ciascun pagamento, si effettua la verifica amministrativa sul 100% delle rendicontazioni di spesa trasmesse.

Per quel che riguarda gli interventi a titolarità regionale le verifiche su base documentale e di sistema ricomprendono le stesse specifiche previste per gli interventi a regia regionale sia in fase di avvio, realizzazione e conclusione, come riportato di seguito.

### 5.1.2 Verifiche in loco

Le verifiche in loco sono realizzate dalle strutture regionali responsabili di linea. Le verifiche in questo senso consistono in controlli finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, effettuati su base campionaria per gli interventi conclusi e su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità.

L'organizzazione di tali controlli è articolata nelle seguenti fasi principali:

- la definizione del campionamento degli interventi da verificare;
- selezione dell'operazione da verificare in fase di realizzazione;
- svolgimento di attività propedeutiche alle visite in loco;
- visite in loco, volte ad acquisire informazioni aggiuntive su aspetti non desumibili dalla documentazione amministrativa acquisita preventivamente.

Tra queste, le visite verificano:

- lo stato di avanzamento dell'opera/bene finanziato, rispetto alla documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del finanziamento;
- l'esistenza e l'operatività del Beneficiario selezionato;
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario (sede operativa e/o legale) della documentazione amministrativo-contabile e della documentazione giustificativa di spesa in originale;

L'esito della verifica in loco viene riportato in un apposito verbale redatto dalla struttura competente che viene trasmesso all'Organismo di certificazione e al Responsabile della programmazione FSC che assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni correttive conseguenti.

### 5.1.3 Procedure di Controllo nelle Operazioni a titolarità regionale

Al fine di garantire la separazione tra le attività di gestione dei responsabili di linea d'azione e le attività di controllo, è previsto che, per le operazioni a titolarità regionale, i controlli vengano effettuati dall'Ufficio controlli presso il responsabile della programmazione FSC.

Pertanto, l'Ufficio Controlli interviene in due momenti distinti:

- nella fase di selezione del Beneficiario per gli aiuti gestiti direttamente dall'Amministrazione regionale o, nel caso dei macroprocessi opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi a titolarità, in fase di attivazione della procedura di appalto per la selezione del soggetto realizzatore;
- a seguito della presentazione da parte del Beneficiario della documentazione amministrativo-contabile inerente l'esecuzione dell'operazione.



Come detto in precedenza, per gli interventi attuati attraverso il ricorso a società in house il Responsabile della programmazione FSC effettua unicamente i controlli sulla fase di selezione delle modalità di attuazione dell'intervento di cui al punto 1, mentre i controlli di cui al punto 2 sono demandati ai singoli responsabili di Linea d'azione.

#### 5.1.4 Procedure di Controllo nelle Operazioni a regia regionale

Come detto in precedenza, ai responsabili di linea d'azione viene affidato il compito di predisporre i controlli sugli interventi a regia regionale.

In questo caso l'Ufficio Controlli presso il responsabile della programmazione FSC interviene solamente nella fase di selezione del Beneficiario diverso dall'Amministrazione regionale per verificare la coerenza delle operazioni con le procedure stabilite per l'attuazione delle linee d'azione della programmazione FSC.

Il fornitore di un bene o di un servizio, o il beneficiario del contributo (in caso di aiuti), è tenuto alla trasmissione della documentazione attestante la spesa al Responsabile di linea il quale provvederà ad inoltrarla all'Ufficio Controlli per le verifiche amministrativo-contabili necessarie al pagamento del corrispettivo nel caso di operazioni concernenti la realizzazione di Opere Pubbliche (ovvero l'acquisizione di beni o servizi) e al rimborso delle spese sostenute, nel caso di aiuti.

Sulla base delle verifiche effettuate, l'Ufficio Controlli trasmette al Responsabile di linea d'azione la check list compilata attestante le attività di controllo condotte e l'esito del controllo stesso. Il Responsabile di linea d'azione archivia nel fascicolo di progetto la documentazione attestante il controllo svolto, redige la dichiarazione di spesa e la invia all'Organismo di Certificazione.

Qualora l'Ufficio Controlli accerti la mancanza delle condizioni per la certificazione di tutto o parte della spesa rendicontata, trasmette al Responsabile di linea d'azione un nota (report controlli) con specificazione delle non conformità riscontrate. Solo il successivo riscontro positivo da parte dell'Ufficio Controlli delle correzioni apportate alle attestazioni di spesa trasmesse, consente al Responsabile di linea d'azione stesso di inserire le spese in questione nell'attestazione di spesa da trasmettere all'Organismo di Certificazione.

#### 5.2 Controlli dell'Organismo di certificazione

I controlli dell'Organismo di Certificazione si svolgono in modo analogo a quanto previsto nell'ambito del sistema di gestione e di controllo dei Programmi Operativi della Regione Autonoma della Sardegna e si interfacciano in primo luogo con il Controllo di primo livello e con i controlli svolti dall'UVER. Come prescritto dal Regolamento (CE) n.1083/2006 e dal relativo Regolamento d'attuazione n.1828/2006, il fine delle attività di controllo dell'Organismo di Certificazione è quello di garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito della programmazione attuativa e in generale l'adeguatezza, l'efficienza, l'efficacia e il buon funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo.

L'Organismo di Certificazione svolge due tipi di controlli:

- controlli di sistema svolti tramite audit presso il Responsabile dell'attuazione del Programma FSC;
- controlli preliminari alla certificazione della spesa (si specifica che per spesa sostenuta si intende il costo realizzato).

All'Organismo di Certificazione viene affidata l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti. L'obiettivo di tali controlli è quello di poter certificare, come regolari e corrette, le spese dichiarate al MISE/DPS nelle domande intermedie e finali, dopo aver verificato che i sistemi di gestione sono atti a garantire l'ammissibilità e la regolarità delle spese e dopo aver effettuato controlli di propria iniziativa finalizzati in particolare a:

- assicurare la separatezza tra le attività gestorie e quelle di controllo;
- assicurare l'esistenza di registrazioni contabili soddisfacenti ai fini dei controlli;
- assicurare la gestione delle operazioni di rettifica e di recupero dei pagamenti indebitamente eseguiti;
- promuovere l'applicazione del principio di sana gestione finanziaria in tutto il sistema.

Prima di certificare la spesa ed elaborare la domanda di pagamento, l'Organismo di Certificazione effettua dei controlli pre-certificazione. Tale attività è svolta, in occasione di ogni certificazione di spesa (per spesa sostenuta si intende il costo realizzato) dal personale dell'Organismo di Certificazione che si avvale di un'apposita check-list, compilata preventivamente, per ogni attestazione di spesa pervenuta dai Responsabili di Linea di attività. La check-list, consente di controllare che la spesa attestata abbia sia i requisiti essenziali di ricevibilità delle attestazioni, sia le condizioni di ammissibilità per poter essere inserita nella domanda di pagamento. Qualora non siano presenti questi requisiti, la certificazione delle spese viene sospesa – il procedimento di certificazione si interrompe - e viene data comunicazione, con le motivazioni, al Responsabile di linea di azione.

I controlli, oltre alla verifica di pre-certificazione, vengono completati con una verifica successiva a campione, su base annuale, mediante la quale viene fatta l'analisi puntuale dei verbali e/o delle check-list relativi al controllo di primo livello e di eventuali altri controlli riguardanti l'operazione selezionata.

### 5.3 Controlli di 2° livello

Coerentemente a quanto stabilito al punto 2.1 della Delibera CIPE n. 93/2012 per la programmazione FSC è previsto lo svolgimento delle attività di audit, i cosiddetti controlli di 2° livello, in analogia con quanto previsto per i programmi comunitari.

L'attività di controllo di 2° livello comprende:

- la previsione di audit di sistema affidata all'UVER;
- i controlli a campione sugli interventi effettuati dall'ufficio controlli del Responsabile regionale FSC.



Conformemente a quanto previsto dal Punto 8.2.2 e dall'Allegato 6 della Delibera CIPE N. 166/2007, il MISE, attraverso il DPS - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), nel rispetto comunque del principio del contraddittorio con i soggetti responsabili, sottoporrà a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi) dell'attuazione della programmazione regionale FSC, sulla base di linee guida condivise, presentando rapporti sulle risultanze di tale attività. Tali rapporti trarranno ausilio anche dell'esito delle attività di controllo a campione effettuate dall'ufficio controlli presso il responsabile della programmazione FSC.

Una ulteriore attività di audit viene svolta dall'Organismo di Certificazione che, come detto in precedenza, ha il compito dell'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti.

All'ufficio di controllo presso il responsabile della programmazione FSC, viene demandato il compito di effettuare i controlli su un adeguato campione al fine di verificare il rispetto che l'operazione è stata attuata conformemente alla decisione di approvazione da parte del CIPE e rispetta, se del caso, tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere. Inoltre sarà verificato che la spesa dichiarata sia conforme alle norme nazionali e regionali relative all'ammissibilità e che corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

#### **5.4 Attività di verifica**

L'attuazione degli Interventi è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato. Nei casi di stallo, di pericolo per il mancato completamento degli interventi o di non entrata in esercizio degli stessi saranno attivate verifiche ed audit con i Responsabili di Linea e con i Responsabili di Intervento per individuare le misure da prendere per il superamento delle criticità rilevate.

Le attività di verifica potranno essere effettuate sia dal Responsabile della programmazione FSC sia dall'UVER.

Il Responsabile di Linea assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle attività di verifica. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di rimuovere le criticità intervenute.

Il permanere delle situazioni di allerta determinerà opportune azioni intese a stabilire l'effettiva portata delle criticità, a informarne gli Enti competenti e a individuare le misure per superare i fattori ostativi all'avanzamento degli interventi. La persistenza delle cause ostative viene portata a evidenza del Comitato di Sorveglianza, che deciderà in merito alle iniziative da adottare, inclusa la proposta di revoche.



Le verifiche sono attivate dal Responsabile della programmazione FSC ogni volta si ravvisi una situazione di stallo o di perdita di efficacia dell'attuazione dell'intervento. Tale attività di verifica trarrà preliminarmente impulso dai dati di monitoraggio, integrati con eventuali ulteriori informazioni disponibili.

Conformemente a quanto previsto dal Punto 8.2.2 e dall'Allegato 6 della Delibera CIPE N. 166/2007, l'UVER, nel rispetto comunque del principio del contraddittorio con i soggetti attuatori, sottoporrà a verifica singoli interventi attuati nell'ambito della programmazione FSC. Tale attività di verifica sarà diretta in particolar modo a rilevare eventuali criticità di singoli interventi, analizzando in particolar modo gli elementi che hanno generato situazioni di stallo nell'avanzamento degli interventi e/o il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché a verificare la corrispondenza di questi ultimi alle situazioni di avanzamento effettivamente riscontrate nei luoghi di realizzazione.

Il permanere delle situazioni di allerta determinerà opportune azioni intese a stabilire l'effettiva portata delle criticità, a informarne gli enti competenti e a individuare le misure per superare i fattori ostativi all'avanzamento degli interventi. La persistenza delle cause ostative viene portata a evidenza del Comitato di sorveglianza o organismo assimilato, che deciderà in merito alle iniziative da adottare, inclusa la proposta di revoche.

## 6. Assistenza Tecnica

Per l'attuazione degli interventi cofinanziati con fondi FSC si farà ricorso alle attività di assistenza tecnica per integrare le competenze e le conoscenze presenti all'interno della struttura regionale. A partire dal 2007 la Regione Sardegna ha selezionato una task force di esperti in gestione, monitoraggio e controllo di progetti cofinanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari per specializzarli sulla tematica dei fondi FAS ora FSC. Questa opzione strategica è stata dettata da criteri di efficienza ed efficacia. Si è partiti dalla constatazione della novità dell'argomento e dall'esigenza di integrazione di competenze e conoscenze espressa dai diversi Assessorati impegnati nella gestione delle risorse FAS. Si era, quindi, di fronte da un lato all'esigenza di un altro numero di personale di Assistenza tecnica per far fronte ai fabbisogni espressi dalla struttura regionale chiamata ad intervenire in questo impegnativo settore e dall'altro alla scarsa presenza sul mercato di società di consulenza con specifiche esperienze maturate sulle tematiche inerenti i fondi FAS e che quindi potevano garantire un servizio immediatamente attivabile ad un costo contenuto. In questo scenario è maturata l'opzione strategica di attivazione di una task force di assistenza tecnica direttamente dipendente dell'Amministrazione regionale che ha permesso di far fronte alle complesse esigenze che via via maturavano nel corso dell'attuazione dei fondi FAS. Nel corso del 2010 il MISE ha organizzato uno specifico corso di formazione sulla programmazione 2007/2013, denominato "Progetto Monitoraggio". I moduli, tenuti da esponenti ministeriali ed esperti, hanno riguardato: normativa, stime, previsioni e valutazioni, raccolta ed inserimento dati, monitoraggio, certificazione e verifiche. Il corso, che prevedeva anche il rilascio di un attestato di partecipazione, ha contribuito a consolidare le competenze in



materia di gestione delle risorse FAS. Ad oggi la Regione Sardegna, ha a disposizione un gruppo di assistenza tecnica con competenze specifiche sulla gestione dei fondi FAS/FSC.

Per la programmazione 2007/2013 questa articolazione e le esperienze maturate nella gestione del gruppo di Assistenza tecnica saranno ulteriormente sviluppate con l'introduzione delle attività di assistenza tecnica agli uffici di controllo di primo e secondo livello.

In particolare la task force di assistenza tecnica, che a regime si comporrà di circa 25 figure, è stata selezionata ed integrata attraverso procedure di evidenza pubblica gestite dalla Presidenza. È stata istituita una cabina di regia della Task force di assistenza tecnica che supporta l'ufficio responsabile della programmazione FSC per il coordinamento delle attività di monitoraggio e controllo, per la predisposizione delle metodologie operative e per la realizzazione delle attività formative. Una consistente parte della task force di assistenza tecnica opera direttamente presso i singoli responsabili di linea per fornire supporto nelle attività di gestione, monitoraggio, certificazione e controllo degli interventi finanziati con fondi FSC. In particolare è stata data la possibilità alle strutture regionali di inserire i componenti della Task force di assistenza tecnica, con comprovata esperienza in materia di controlli, nella composizione degli uffici di controllo di primo e secondo livello.

## 7. Informazione e pubblicità

La comunicazione è una componente essenziale delle politiche di Coesione e risulta una opportunità per far conoscere quali interventi siano stati effettuati nel territorio dalle risorse del fondo FAS/FSC, eliminando la distanza che c'è tra istituzioni pubbliche e cittadini.

La Delibera CIPE n. 166/2007, al punto 2.3, prevede che il MISE- Dipartimento dello sviluppo e coesione economica e le amministrazioni responsabili dell'attuazione della programmazione, condividano le modalità per assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità da parte del pubblico degli interventi realizzati con il FAS/FSC; inoltre, la Delibera CIPE n. 1/2009, stabilisce che ogni amministrazione beneficiaria delle risorse del FSC usate a copertura, anche parziale, degli interventi dovrà dare pubblicità a tale finanziamento e affida al MISE-Dipartimento dello sviluppo e coesione economica il compito di disciplinare con apposita circolare le modalità di applicazione di tale procedura.

Le Delibere settoriali del CIPE, in particolare la n. 93/2012, individuano alcuni obblighi di informazione sui fondi FSC, stabilendo che il caricamento dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico degli interventi sul "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) venga finalizzato anche alla produzione di informazioni periodiche sullo stato di avanzamento e ad alimentare il nuovo portale ministeriale per la condivisione delle informazioni, [www.opencoesione.it](http://www.opencoesione.it), che rende pubblici i dati relativi a tutti gli interventi delle politiche di coesione, realizzato e gestito dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

In questa stessa logica si inserisce, quindi, la necessità di dotare la Programmazione attuativa FSC di un **piano di comunicazione generale**, che armonizzi le attività di informazione istituzionale delle sue singole componenti quali il CIS Sassari-Olbia, il Piano per il Sulcis e le altre linee d'azione.

Il piano di comunicazione avrà come target di riferimento non solo gli addetti ai lavori, ma soprattutto i cittadini e i potenziali beneficiari degli interventi cofinanziati. Il progetto di comunicazione del Ministero della coesione territoriale, infatti, specifica che "le risorse delle politiche di coesione arrivano sui territori per rispondere a esigenze – spesso a deficit di infrastrutture o di servizi ma anche di capitale sociale – specifiche dei luoghi in cui si attuano gli interventi. I cittadini destinatari degli interventi devono essere parte attiva del processo di controllo sociale dei risultati, che non può essere lasciato alle sole amministrazioni".

Il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati sarà coordinato dal responsabile della programmazione FSC, in accordo con tutte le strutture responsabili delle linee d'azione.

L'informazione e la pubblicità saranno garantite attraverso le seguenti modalità:

- **sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)**

In tale sito è possibile accedere al minisito tematico [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), dove verrà potenziata e ampliata la sezione riguardante la programmazione FSC in modo da rendere accessibili tutte le informazioni, tecniche e istituzionali, agli utenti. In tale minisito è prevista inoltre la pubblicazione



annuale del RAE FSC (Rapporto Annuale di esecuzione) e la pubblicazione di rapporti semestrali di sintesi sull'andamento complessivo.

Ulteriori minisiti tematici sono inoltre previsti per dare adeguate informazioni e pubblicità all'attuazione del CIS Sassari-Olbia e del Piano per il Sulcis.

- **loghi e cartellonistica**

Nel periodo di programmazione 2000 – 2006, le azioni volte a informare e pubblicizzare gli interventi cofinanziati con risorse FAS non avevano alcuna forma di pubblicità obbligatoria attraverso l'utilizzo di loghi e cartellonistica. Ora, in analogia con quanto avviene per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie, deve esserne creata una specifica, in modo da rendere tangibile e riconoscibile alla società civile l'effetto che le azioni cofinanziate dal FSC hanno sul loro territorio. Le modalità di utilizzo di loghi e cartellonistica verranno come detto disciplinate dal MISE - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con apposita circolare.

- **eventi promozionali**

In occasione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza è prevista la presentazione di rapporti annuali sull'andamento della programmazione FSC, potrà inoltre essere prevista una sessione annuale aperta al pubblico, in cui saranno presentati i risultati ottenuti e le attività in itinere.

- **pubblicazioni delle buone pratiche**

In occasione della redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) è previsto un focus sugli interventi che nell'ambito della programmazione FSC rappresentano "buone pratiche".

- **Newsletter SardegnaNotizie**

Sarà dato ampio risalto alle notizie attinenti il FSC anche nella newsletter di SardegnaNotizie.

## SEZIONE B – Programmazione 2000-2006

### 1. Identificazione

<b>Intesa Istituzionale di Programma</b>	<b>Programmazione</b>	<b>2000-2006</b>
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	<b>31/12/2012</b>

La presente sezione del rapporto di esecuzione è stato redatto a cura della Direzione Generale della Presidenza Regione Sardegna, Servizio Affari Regionali e Nazionali, in qualità di soggetto che coordina l'attuazione e il monitoraggio dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Sardegna. La redazione della parte relativa allo stato di attuazione analitico dei singoli APQ, è stata svolta con il contributo delle Direzioni Generali della Regione Sardegna nella loro qualità di responsabili di Accordo.

### 2. Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma

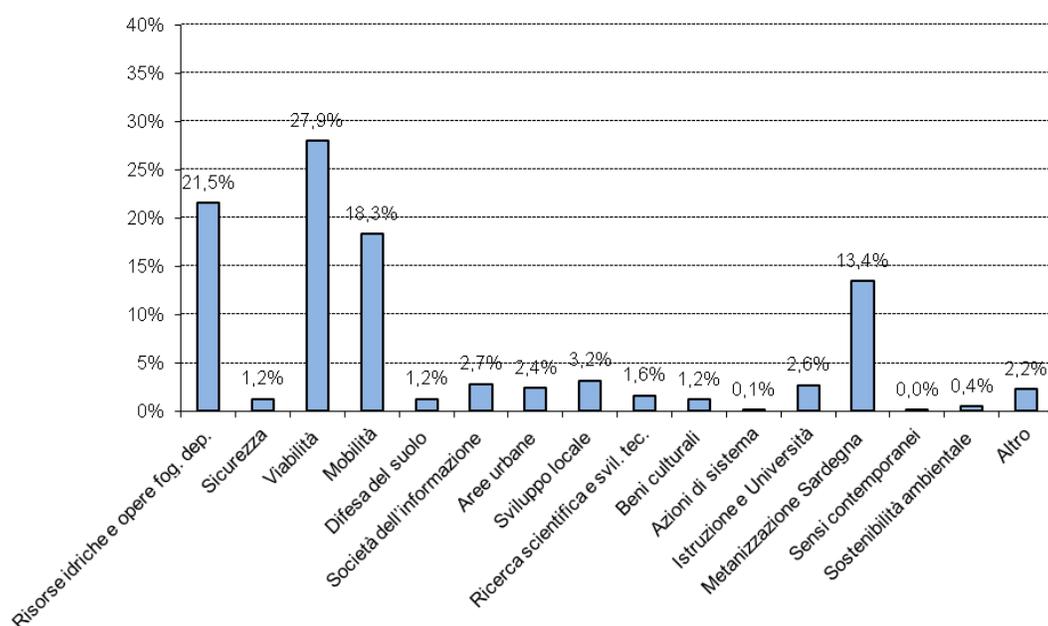
L'Intesa istituzionale di programma, firmata a Roma il 21 aprile 1999 tra il Governo e la Regione Sardegna, e la successiva integrazione del 22 novembre 2001, è lo strumento che stabilisce gli obiettivi da conseguire per accelerare e qualificare il processo di sviluppo della Sardegna, individua un piano pluriennale di interventi di interesse comune, funzionalmente collegati, da realizzarsi nel territorio della Sardegna.

Nell'ambito del complesso degli interventi programmati nell'Intesa, il Fondo di Sviluppo e Coesione ha svolto il ruolo strategico di sviluppo e potenziamento della rete infrastrutturale dell'Isola. Circa l'80% delle risorse dell'Intesa è stato infatti programmato nei settori della viabilità, delle risorse idriche, della mobilità e della metanizzazione. Le risorse totali ammontano a € **5.316.038.268** (dati al monitoraggio del 31/12/2012) per i seguenti settori di intervento: energia, formazione, ricerca scientifica e tecnologica, promozione e sviluppo delle attività produttive, viabilità e trasporti interni, trasporti esterni e continuità territoriale, ambiente e sistema dei parchi, tutela del paesaggio, regime delle entrate fiscali, demanio e patrimonio, servitù militari, sicurezza.

La tabella e il grafico seguenti mostrano la ripartizione settoriale degli stanziamenti:

Settore	N. INTERV.	STANZIAMENTI	% SETTORE /VAL.TOT.
Risorse idriche e opere fog. dep.	325	1.143.901.902	21,5%
Sicurezza	25	65.099.828	1,2%
Viabilità	67	1.485.046.564	27,9%
Mobilità	102	973.308.527	18,3%
Difesa del suolo	63	65.898.229	1,2%
Società dell'informazione	37	145.552.787	2,7%
Aree urbane	67	125.999.644	2,4%

Settore	N. INTERV.	STANZIAMENTI	% SETTORE /VAL.TOT.
Sviluppo locale	137	167.581.385	3,2%
Ricerca scientifica e svil. tec.	14	82.581.835	1,6%
Beni culturali	73	62.112.533	1,2%
Azioni di sistema	6	5.600.685	0,1%
Istruzione e Università	10	139.450.000	2,6%
Metanizzazione Sardegna	58	712.988.533	13,4%
Sensi contemporanei	2	950.000	0,0%
Sostenibilità ambientale	28	22.163.623	0,4%
Altro	32	117.802.194	2,2%
<b>TOTALE</b>	<b>1.046</b>	<b>5.316.038.268</b>	<b>100,0%</b>



**Figura 1**

L'Intesa prevede, per ciascun settore d'intervento, la stipula di un Accordo di Programma Quadro, attraverso il quale le parti individuano le rispettive competenze, gli strumenti amministrativi, le procedure, il fabbisogno finanziario e i soggetti responsabili per il monitoraggio dell'attuazione degli investimenti.

In questo rapporto, oltre ai settori tradizionali dell'Intesa, attuati attraverso APQ regionali, sono monitorati anche i dati relativi ai seguenti altri strumenti di attuazione: *Contratto di Localizzazione CICT*, *Contratto di localizzazione Skylogic Mediterraneo Srl*, *APQ Politiche giovanili*, *APQ interregionale Mediterraneo – MAE*, che, pur non facendo parte dell'Intesa in senso stretto, vengono monitorati e controllati con procedure analoghe a quelle seguite per gli APQ, pertanto i relativi dati sono contenuti nell'ambiente conoscitivo FAS (ACFAS).

L'avanzamento dell'attuazione dell'Intesa può essere rappresentato da tre indicatori di sintesi: le risorse impegnate, il valore del costo realizzato e i pagamenti, tali valori sono rappresentati nel grafico seguente:

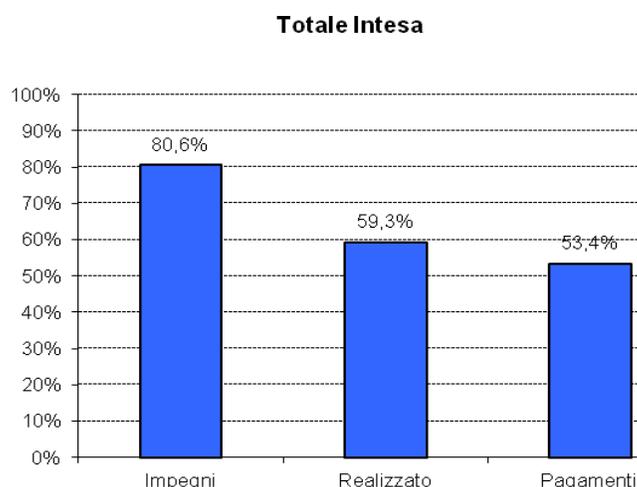


Figura 2 – Totale intesa

Al monitoraggio del 31/12/2012, gli impegni contrattualizzati ammontano al 80,6% del finanziamento dell'intesa, il costo realizzato ammonta al 59,3%, i pagamenti ammontano al 53,4%.

I grafici seguenti mostrano l'andamento annuo del costo realizzato. Nel periodo che va dal 2005 al 2009 si registra l'incremento maggiore di tale valore. Si evidenzia, inoltre, un'accelerazione nel 2012, che dimostra come gli interventi dell'Intesa siano ormai tutti in fase di attuazione.

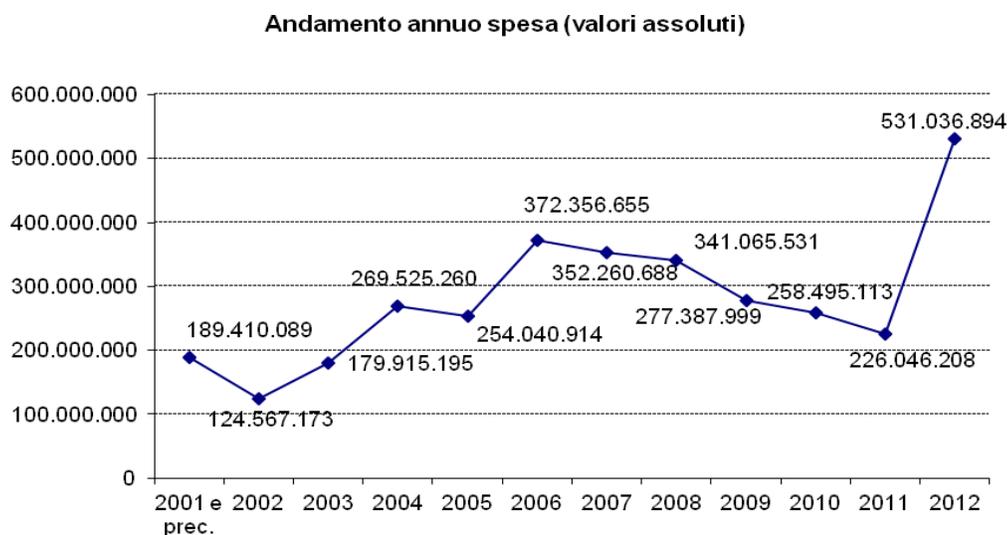
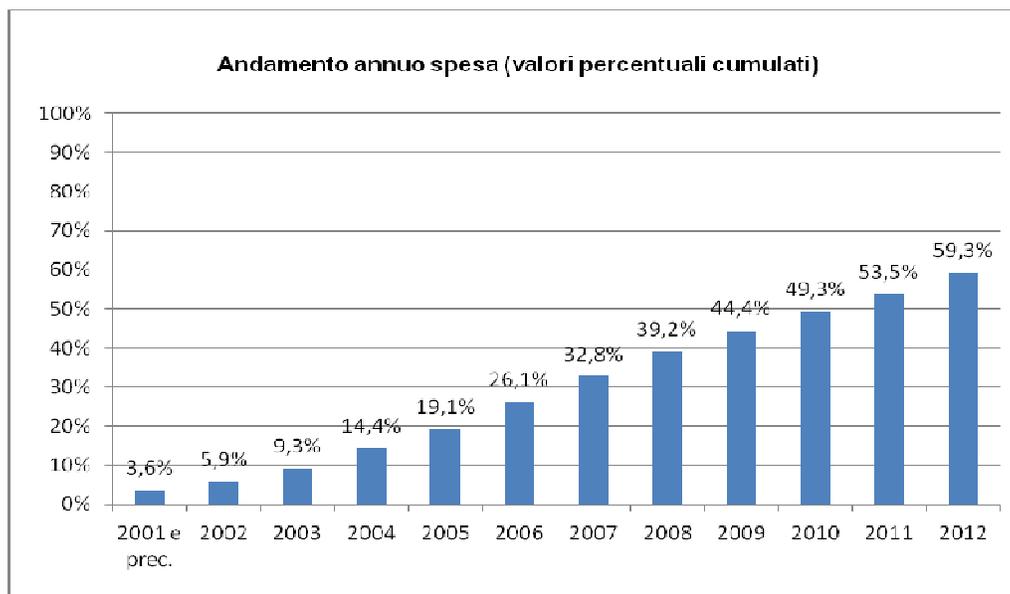


Figura 3 – Andamento Annuo pagamenti



**Figura 4 – Andamento annuo della spesa in valore percentuale cumulato**

I dati di questo rapporto relativi al costo realizzato, si discostano leggermente da quelli forniti in automatico dal sistema conoscitivo per le seguenti cause:

- l'APQ SAR2 - Cultura sarda, da considerarsi concluso, non viene monitorato dal 31/12/2001, nel sistema di monitoraggio viene rilevato un costo realizzato pari a € 4.610.917, mentre il valore reale ammonta a € 12.911.422, uguale a quello degli impegni e dei pagamenti;
- l'APQ SAR3 - Innovazione sistemi didattici, non viene monitorato dal 31/12/2001, nel sistema si rileva un costo realizzato pari a € 41.316.551,93, impegni pari a € 41.309.316,91 e pagamenti per € 39.201.999,65.
- l'APQ SAR5a – Trasporti ferroviari, non viene monitorato dal 31/12/2001 in quanto sostituito dall'APQ Mobilità, nel sistema di monitoraggio viene rilevato un finanziamento pari a € 104.117.710,86 e un costo realizzato pari a € 19.935.231, tali dati non vengono presi in considerazione in questo rapporto.

A partire da questo RAE, non si intende più monitorare tali accordi, in quanto restano invariati i valori indicati nel RAE 2011.

## 2.1 Risultati e analisi dei progressi

### 2.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

Le risorse finanziarie programmate dall'Intesa ammontano a 5,316 mld di euro, le principali fonti di finanziamento sono il fondo FSC per 1,625 mld di euro ( 30,6%), altre risorse statali per 1,48 mld di euro (27,9%) e l'Unione Europea per 821,8 mln di euro (15,5%).

Il contributo regionale è pari a 486,6 mln di euro (9,2%), quello dei privati è 566,8 mln di euro (10,7%) .

Il grafico che segue mostra sinteticamente la ripartizione delle fonti di finanziamento.

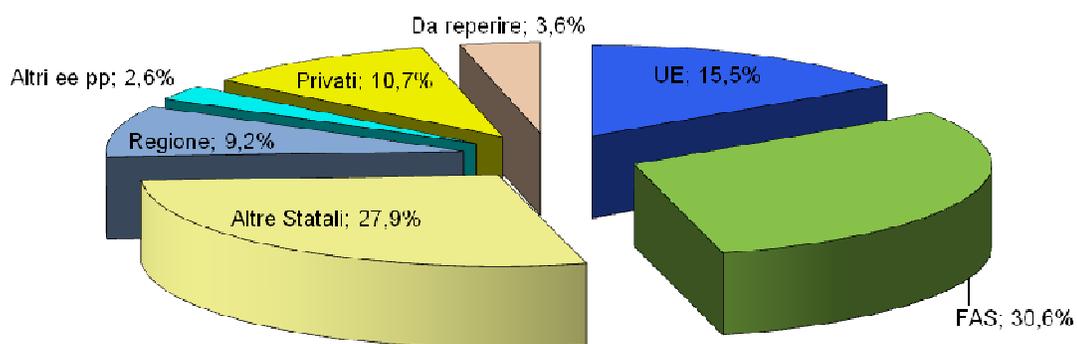


Figura 5 – Ripartizione percentuale delle fonti di finanziamento



Codice e titolo APQ	Num Prog	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento									
			UE	Regione	Provincia	Comune	Stato Fondo di Rotazione	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Da reperire	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
SARAI - Sensi Contemporanei 2	2	950.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	950.000
SARAM - Sostenibilità Ambientale	28	22.163.623	0	0	0	0	0	843.925	0	0	0	21.319.698
SARAS - Azioni di Sistema	6	5.600.685	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.600.685
SARAU - Aree Urbane	19	44.147.066	11.927.459	0	0	3.786.507	0	0	1.600.000	0	0	26.833.100
SARAV - Aree Urbane - I Atto integrativo	16	60.073.107	19.535.402	0	100.000	8.196.219	0	751.995	0	0	0	31.489.490
SARAW - Aree Urbane - II Atto Integrativo	32	21.779.471	0	0	0	621.048	0	0	0	0	0	21.158.423
SARBC - Beni culturali	26	19.220.854	4.110.997	0	0	0	0	0	0	1.350.000	2.495.378	11.264.479
SARBD - Beni culturali - I Atto integrativo	8	2.550.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.550.000
SARBF - Beni culturali - II Atto Integrativo	15	20.969.200	0	0	0	150.000	0	0	0	0	0	20.819.200
SARBG - Beni culturali - III Atto Integrativo	24	19.372.479	0	0	0	297.000	0	0	0	25.479	0	19.050.000
SARC1 - Contratto di Localizzazione CICT	1	60.600.000	0	0	0	0	0	0	38.778.000	0	0	21.822.000
SARC2 - Contratto di localizzazione Skylogic Mediterraneo Srl	1	21.807.120	0	0	0	0	0	545.120	10.445.000	0	0	10.817.000
SARDS - Difesa del Suolo	44	43.108.229	11.250.000	529.167	285.266	100.000	0	0	0	1.150.000	0	29.793.796
SARDT - Difesa del Suolo II Atto Integrativo	6	15.200.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.200.000



Codice e titolo APQ	Num Prog	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento										
			UE	Regione	Provincia	Comune	Stato Fondo di Rotazione	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Da reperire	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	
SARDU - Difesa del Suolo III Atto Integrativo	13	7.590.000	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.590.000
SARIS - Istruzione e Università	10	139.450.000	0	40.000.000	0	0	0	0	48.000.000	0	0	25.000.000	26.450.000
SARME - Metano	44	580.187.671	0	0	0	0	0	0	0	393.456.822	100.298.449	0	86.432.400
SARMF - Metano - II Atto Integrativo	14	132.800.862	0	0	0	0	0	0	0	91.601.907	16.565.917	0	24.633.037
SARMO - Mobilità'	42	599.420.257	93.200.540	0	0	0	21.239.122	145.964	8.340.267	453.148.381	0	0	23.345.984
SARMP - Mobilità' - Atto Integrativo	5	34.134.616	12.400.000	0	0	0	0	0	0	1.600.000	0	0	20.134.616
SARMQ - Mobilità - II Atto integrativo	15	54.874.444	6.500.000	178.748	0	799.863	0	0	0	0	0	4.902.823	42.493.009
SARMR - Mobilità - III Atto integrativo	23	136.630.166	47.586.480	6.416.492	100.000	0	3.973.616	0	0	0	40.708.582	6.999.658	30.845.338
SARMS - Mobilità - IV Atto Integrativo	4	18.423.999	11.066.499	0	0	40.000	0	0	0	0	0	0	7.317.500
SARMT - Mobilità - V Atto Integrativo	12	115.825.045	34.500.000	8.747.660	0	0	0	0	0	0	33.934.914	0	38.642.471
SARMU - Mobilità - VI Atto Integrativo	1	14.000.000	0	1.530.000	0	0	0	0	0	7.670.000	0	0	4.800.000
SARPG - Politiche giovanili	3	14.545.414	0	5.000.000	0	0	0	0	4.217.414	0	5.328.000	0	0
SARRI - Risorse idriche - Opere fognario-depurative	272	947.047.295	133.044.518	240.448.370	0	28.608.424	0	0	8.106.010	0	251.561.897	0	285.278.077
SARRJ - Risorse Idriche - Atto Integrativo	31	81.280.132	20.583.156	7.831.034	0	718.634	0	0	0	0	11.302.041	1.200.000	39.645.268
SARRK - Risorse	17	60.535.453	2.000.000	0	0	0	0	0	6.800.000	0	46.765.748	0	4.969.705



Codice e titolo APQ	Num Prog	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento									
			UE	Regione	Provincia	Comune	Stato Fondo di Rotazione	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Da reperire	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
idriche - II Atto integrativo												
SARRL - Risorse idriche - III Atto Integrativo	5	55.039.021	0	0	0	0	0	0	0	18.583.073	0	36.455.948
SARRS - Ricerca Scientifica	14	82.581.835	19.268.908	7.264.000	0	0	0	1.927.197	11.486.775	0	0	42.634.955
SARSI - Società dell'informazione	15	58.163.506	793.000	3.311.000	0	0	0	0	0	1.811.000	0	52.248.506
SARSJ - Società dell'informazione - Atto Integrativo	5	32.190.135	0	8.860.000	0	0	0	0	1.800.000	0	0	21.530.135
SARSK - Società dell'informazione - II Atto integrativo	4	27.960.418	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.960.418
SARSL - Sviluppo Locale	77	88.594.472	0	5.411.481	0	2.258.485	0	1.915.844	0	0	0	79.008.663
SARSM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	3	3.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.000.000
SARSN - Sviluppo locale - II Atto integrativo	22	14.433.448	2.329.751	16.601	0	336.780	0	0	0	0	0	11.750.316
SARSO - Sviluppo locale - III Atto Integrativo	26	27.574.629	0	712.778	486.915	635.177	0	31.291	0	0	0	25.708.467
SARSP - Sviluppo locale - IV Atto Integrativo	9	33.978.836	0	6.605.261	0	0	0	1.224.469	0	0	0	26.149.106
SARSS - Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna - Emanuela Loi	25	65.099.828	65.099.828	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARSV - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	9.698.728	6.000.000	775.000	0	0	0	0	0	2.923.728	0	0



Codice e titolo APQ	Num Prog	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento										
			UE	Regione	Provincia	Comune	Stato Fondo di Rotazione	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Da reperire	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	
SARSW - Società dell'informazione - III Atto integrativo	11	17.540.000	5.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.540.000
SARVS - Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna	27	939.973.541	148.926.802	53.040.819	15.494.000	0	0	0	0	0	390.788.500	119.733.695	211.989.725
SARVT - Viabilità in Sardegna - I Atto integrativo	17	320.334.023	102.565.000	61.557.000	169.825	0	0	0	0	0	34.076.000	30.990.000	90.976.198
SARVU - Viabilità in Sardegna - II Atto integrativo	6	63.316.000	30.447.000	600.000	0	0	0	0	0	0	24.427.000	1.242.000	6.600.000
SARVW - Viabilità in Sardegna - III atto integrativo	17	161.423.000	32.674.000	25.000.000	0	0	0	0	0	0	25.000.000	0	78.749.000
SARZ1 - Mediterraneo (APQ interregionale - MAE)	27	20.849.660	0	2.797.646	0	0	0	0	207.472	0	0	0	17.844.542
<b>47</b>	<b>1.046</b>	<b>5.316.038.268</b>	<b>821.809.339</b>	<b>486.633.057</b>	<b>16.636.006</b>	<b>46.548.136</b>	<b>25.212.738</b>	<b>74.716.702</b>	<b>566.778.770</b>	<b>1.459.748.711</b>	<b>192.563.554</b>	<b>1.625.391.255</b>	

Tabella 2 – Piano Finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012



La pluralità di fonti finanziarie dimostra come le risorse FSC e il sistema degli APQ abbiano costituito un elemento catalizzatore di ulteriori risorse comunitarie, regionali, nazionali e private che sommate sono state indirizzate alla realizzazione delle politiche di sviluppo.

Occorre rilevare che per alcuni APQ non è completa la copertura finanziaria, gli interventi interessati presentano, pertanto, una criticità finanziaria pari a 192,6 MEURO, pari a circa il 3,6 % dell'importo totale dell'Intesa, rimasta pressoché intatta dallo scorso RAE 2011.

Al 31/12/2012 restano 47 Accordi di Programma Quadro, per un totale di 1.046 progetti, con un decremento, rispetto al 2011, di 3 interventi, dovuto all'eliminazione dell'APQ Innovazione e sistemi didattici, costituito da 3 interventi: 2 chiusi e 1 in fase di verifiche e controlli amministrativi, ma operativamente chiuso dal 2007.

La Tabella 20 fornisce l'avanzamento dell'Intesa in termini di numero e valore (per valore si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie).

Avanzamento dell'Intesa - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
APQ stipulati	47	€ 5.248.490.519,76	€ 1.625.391.255,34

Tabella 20 - Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Il valore totale dell'Intesa registra un incremento di euro 370.169, mentre la quota FAS diminuisce di euro 20.057.346.

Nel corso del 2012 sono stati conclusi 58 interventi, si passa infatti da 222 interventi chiusi nel 2011 a 280 interventi chiusi a termine del 2012. La maggior parte (47) sono relativi ad opere pubbliche, i restanti (11) appartengono alla tipologie delle acquisizioni di beni e servizi. L'incremento del valore dei progetti chiusi è pari a euro 99.451.708,56.

La Tabella 21 mostra, in numero e valore, i progetti attivi e chiusi divisi per le tre principali categorie di intervento: realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, aiuti.

Al 31 dicembre 2012, risultano conclusi il 23,1% dei progetti inerenti le opere pubbliche, il 44,3% dei progetti riguardanti l'acquisizione di beni e servizi e il 16,7% dei progetti relativi ad aiuti e finanziamenti. Analizzando il valore degli stanziamenti,<sup>9</sup> piuttosto che il numero dei progetti, si rileva come i valori siano notevolmente inferiori, il valore dei progetti conclusi è, infatti, pari al 10,5% per le opere pubbliche, al 16,7% per le acquisizioni di beni e servizi e all'1,1% per aiuti e finanziamenti. In totale, il numero dei progetti chiusi è pari al 26,77%, il valore delle risorse FAS di essi è invece pari al 13,6%.

<sup>9</sup> Il Valore riportato nella tabella si riferisce al totale degli stanziamenti al netto delle economie generate dai diversi progetti

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
<b>Progetti attivi</b>	<b>766</b>	<b>€ 4.672.993.868,21</b>	<b>€ 1.404.536.073,35</b>
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	659	€ 4.094.952.019,36	€ 1.147.073.235,77
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	102	€ 465.196.768,85	€ 202.637.849,58
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	5	€ 112.845.080,00	€ 54.824.988,00
<b>Progetti chiusi</b>	<b>280</b>	<b>€ 575.496.651,56</b>	<b>€ 220.855.181,99</b>
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	198	€ 480.836.215,11	€ 161.642.979,11
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	81	€ 93.413.376,45	€ 59.212.202,88
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	1	€ 1.247.060,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>€ 5.248.490.519,77</b>	<b>€ 1.625.391.255,34</b>

Tabella 21 - Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2012

### 2.1.2 Avanzamento finanziario

Fornire l'avanzamento dell'Intesa in termini finanziari.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito	Impegni	Pagamenti
<b>SARDEGNA</b>	<b>1.046</b>	<b>€ 5.316.038.267,93</b>		<b>€ 4.285.522.862,85</b>	<b>€ 2.841.216.446,28</b>

Tabella 22 - Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Il finanziamento complessivo registra un incremento di euro 14.730.595, nonostante l'eliminazione di complessivi 2 APQ rispetto al 2011, ma non vengono conteggiati nel confronto rispetto al 2011, perché ininfluenti ai fini dell'avanzamento.

Le variazioni dei finanziamenti si rilevano in parecchi APQ a cui si rinvia per maggiori dettagli, ma i mutamenti più significativi si rilevano nei seguenti accordi:

- SARBF - Beni culturali -II Atto Integrativo – registra una contrazione nei finanziamenti pari a euro 20.550.000.000, dovuta all'annullamento di interventi che presentavano criticità finanziaria.
- SARMO – Mobilità – diminuzione di 1.000.000
- SARMR - Mobilità - III Atto integrativo incremento di 1.000.000
- SARMT - Mobilità - V Atto Integrativo – un incremento di € 5.644.667,28
- SARVS - Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna – un aumento di € 24.566.202,92

▪SARVT - Viabilità in Sardegna - I Atto integrativo incremento di € 3.990.000,00

Per un maggior dettaglio si rimanda alla parte analitica riguardante i singoli APQ.

Come mostrato nel grafico seguente, l'avanzamento finanziario dell'Intesa al 31 dicembre 2012 vede impegnate l'80,6% delle risorse stanziare, mentre i pagamenti si attestano al 53,4%. Rispetto al 2011 vi è un leggero incremento negli impegni e un incremento del 3,9 % nei pagamenti. In particolare nel corso del 2012 vi sono stati impegni per un totale di euro 147.885.557 e pagamenti per un totale di euro 215.660.712.

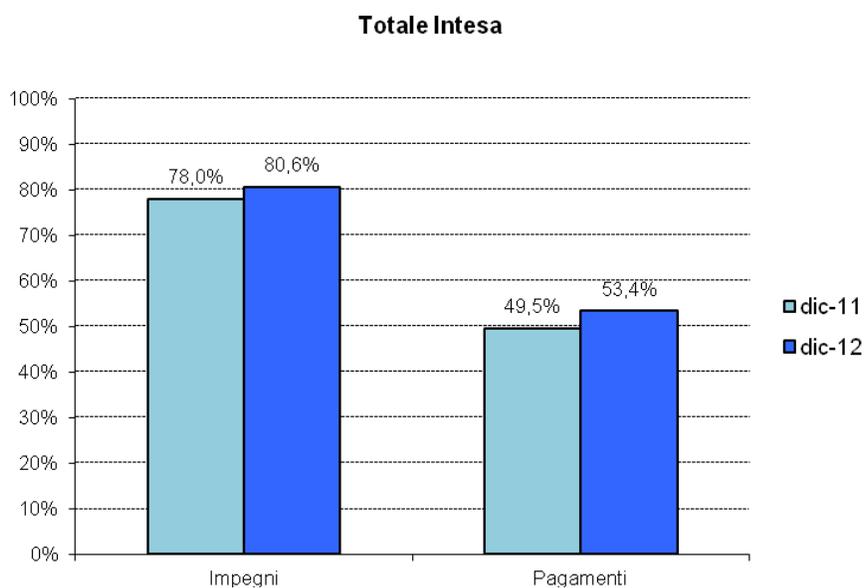


Figura 6 -

### 2.1.3 Avanzamento procedurale

L'analisi della composizione per categorie procedurali dell'Intesa<sup>10</sup>, così come mostra il grafico che segue, rileva come 857 interventi siano relativi alla categoria "Opere Pubbliche", per una percentuale del 87,2% del valore totale dell'Intesa e dell' 81,9% del numero di interventi.

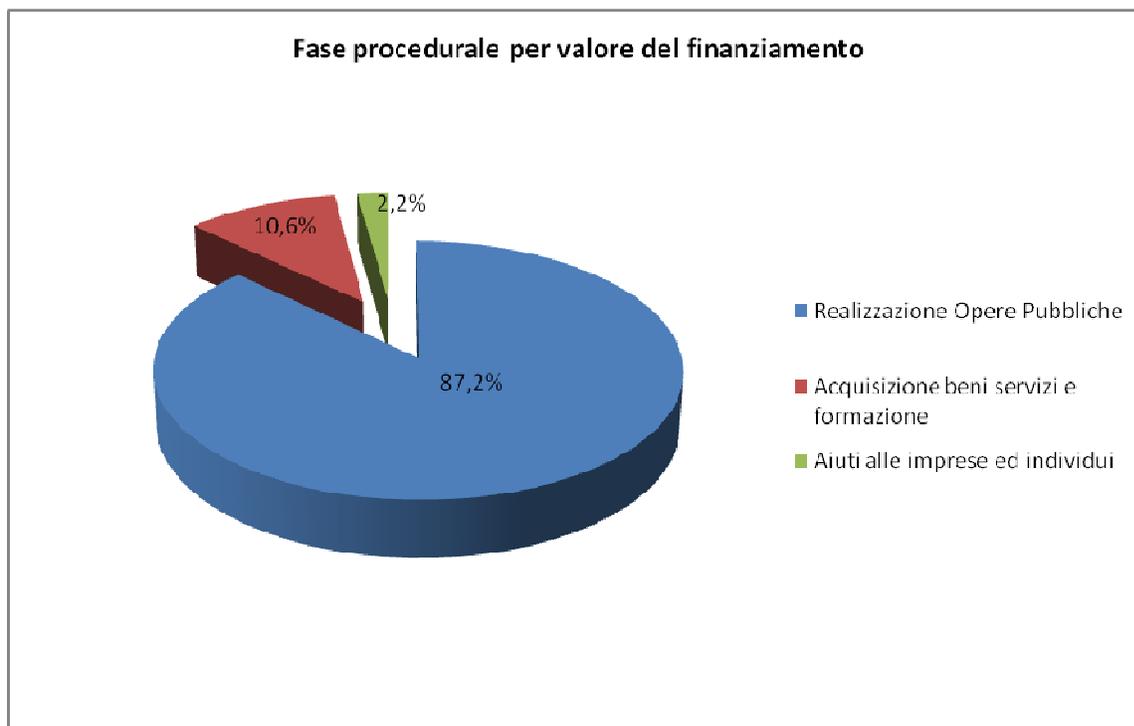


Figura 7 – Fase procedurale per valore del finanziamento

<sup>10</sup> I progetti saranno conteggiati considerando la fase "in corso" in cui si trovano alla data di monitoraggio oggetto del rapporto. Nel caso in cui siano presenti più fasi "in corso" sarà considerata la prima fase dell'iter procedurale. Nel caso in cui tutte le fasi dell'iter siano "concluse" si considera il progetto nell'ultima fase dell'iter procedurale.

Gli interventi di “acquisizioni di beni e servizi” sono 183, pari al 10,6% del valore dell’Intesa e al 17,5% dei progetti.

Infine, lo 0,6 % dei progetti per un valore del 2,2 % è relativo ad interventi di erogazione di finanziamenti ed aiuti ad imprese ed individui. Lo stesso valore si rilevava nel 2012.

L’analisi dei dati relativi all’avanzamento procedurale degli interventi della categoria “realizzazione di opere e lavori pubblici” evidenzia come il 70,9% degli interventi sia in fase di chiusura, in particolare, un numero pari a 608 progetti (contro i 551 dell’anno passato), è classificato in fase di chiusura, collaudo, o funzionalità. Tale valore, se raffrontato rispetto al valore dei finanziamenti stanziati, è pari al 41,6%. Il 15,8% del totale degli interventi (l’anno scorso era il 21,3%), pari a 135 progetti, per un importo di € 1.276.654.911,14 (il 27,9% del valore totale delle opere pubbliche), è in fase di esecuzione dei lavori.

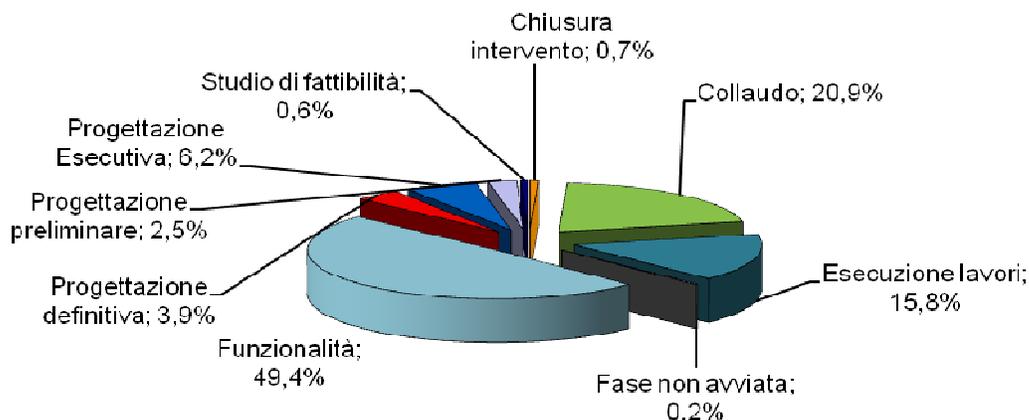
Il 12,5% del totale degli interventi, pari a 107 progetti, contro i 115 dell’anno passato, per un importo pari a € 1.354.354.759,35 (il 29,6% del valore totale della categoria) è in fase di progettazione.

Infine, 5 progetti sono nella fase di studio di fattibilità, per un valore di € 38.359.199,26, mentre l’anno scorso erano 6.

Il costo medio degli interventi di Opere Pubbliche è pari a € 5.339.309,49 questo dato risulta praticamente invariato rispetto al 2010.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	6	€ 49.141.696,79
	Collaudo	179	€ 899.445.763,40
	Esecuzione Lavori	135	€ 1.276.654.911,14
	Fase Non Avviata	2	€ 1.852.845,80
	Funzionalità	423	€ 955.979.058,73
	Progettazione Definitiva	33	€ 462.002.421,55
	Progettazione Esecutiva	53	€ 701.568.775,95
	Progettazione Preliminare	21	€ 190.783.561,85
	Studio di fattibilità	5	€ 38.359.199,26
<b>Totale</b>		<b>857</b>	<b>€ 4.575.788.234,47</b>

Tabella 3 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici



**Figura 8 – Avanzamento Opere Pubbliche**

L'analisi dei dati relativi ad interventi di "acquisizione di beni e servizi", Tabella 24, evidenzia come l'"acquisizione di servizi" incida in termini di numerosità degli interventi (138) per il 75,4% della categoria, e per il 33,9% in termini di valore.

I progetti riguardanti, invece, la tipologia "acquisizione di beni" sono 28, pari al 15,3% dei progetti ed al 33,9% del valore della categoria.

I progetti relativi alla tipologia "formazione" (7) riguardano il 3,3% dei progetti ed il 3,7% del valore della categoria, dato sostanzialmente identico a quello del 2011.

Infine, 11 progetti, per un totale di € 15.388.167, pur rientrando nella categoria "acquisizione di beni e servizi", non sono stati avviati.

Il costo medio dei progetti della categoria ammonta a € 2.619.070, l'acquisizione di beni presenta un costo medio decisamente superiore (circa 10 milioni di euro) mentre l'acquisizione di servizi 2,9 e la formazione presentano un costo medio intorno ai 1,4 milioni di euro.

Il numero dei progetti, della categoria in esame, in fase di controllo o chiusura finanziaria è pari al 50,8% del valore totale, come si evince dall'analisi sull'avanzamento procedurale, rappresentata nel grafico e nella tabella seguenti.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni	Definizione e stipula contratto	1	€ 105.500.000,00
	Esecuzione Fornitura	8	€ 117.056.488,56
	Fase Non Avviata	5	€ 12.149.994,00
	Verifiche e controlli	19	€ 60.971.321,52
Acquisizione Servizi	Definizione e stipula contratto	3	€ 310.000,00
	Esecuzione Fornitura	62	€ 82.558.434,10
	Fase Non Avviata	6	€ 3.238.172,52
	Verifiche e controlli	73	€ 159.128.550,60
Formazione	Controllo chiusura finanziaria	1	€ 14.501.546,05
	Esecuzione attività	5	€ 3.195.637,94
	Fase Non Avviata	0	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>183</b>	<b>€ 558.610.145,29</b>

Tabella 4 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

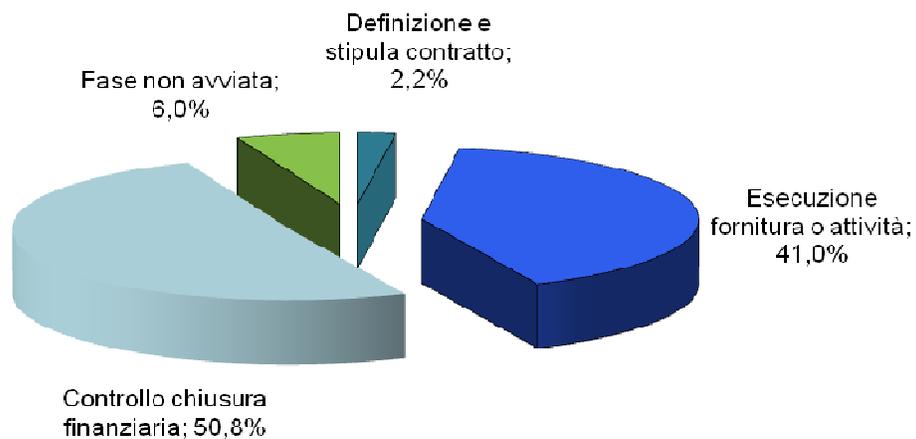


Figura 9 – Avanzamento Acquisizione di beni e servizi



Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Esecuzione investimenti	5	€ 113.592.140,00
	Fase Non Avviata	1	€ 500.000,00
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>€ 114.092.140,00</b>

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

Come si rileva dalla tabella 7, nella categoria “Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui” sono presenti 6 progetti, tutti della tipologia “aiuti alle imprese”, di cui 5 in esecuzione ed uno non avviato.

Per quanto concerne la fase di avanzamento procedurale, il grafico e la tabella che seguono mostra che 5 progetti sono nella fase di “Esecuzione investimenti” per un totale di € 113.592.140,00, 2 sono contratti di localizzazione e 2 appartengono all’APQ SARRS - Ricerca Scientifica, nel complesso essi rappresentano il 98,5 % del valore della categoria.

Inoltre, un progetto, inserito nell’APQ SARSS - Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna – Emanuela Loi, è in fase di chiusura finanziaria per un valore di € 1.247.060,00.

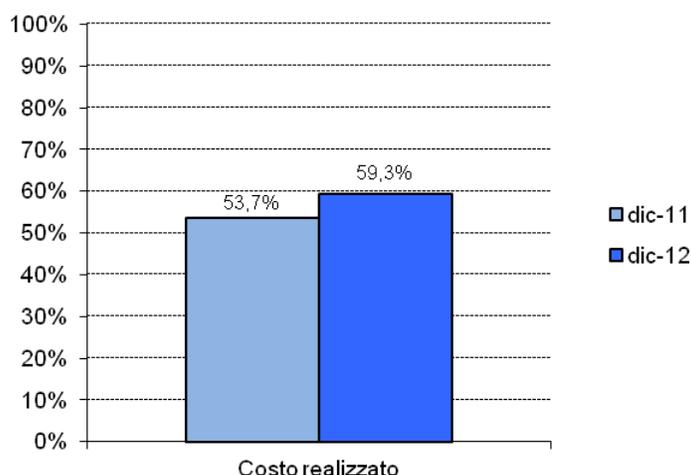
#### 2.1.4 Avanzamento economico

L’Intesa nel corso del 2012 ha registrato un avanzamento economico (valore del costo realizzato) di euro 304.990.686, tale indicatore è ora pari al 59,3% del valore totale. La tabella 26 mostra l'avanzamento economico dell’Intesa.

Intesa: SARDEGNA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>€ 5.316.038.267,93</b>	<b>€ 5.248.490.519,76</b>	<b>€ 3.150.061.512,40</b>	<b>€ 67.547.748,17</b>

Tabella 6 – Avanzamento economico dell’Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

### Totale Intesa



### 2.1.5 Avanzamento fisico

Le tabelle 28 e 29 riguardano rispettivamente gli indicatori di realizzazione fisica e gli indicatori occupazionali che sono stati valorizzati nel sistema di monitoraggio degli APQ.

Riguardo all'avanzamento fisico dell'Intesa, è necessario fare una premessa: fino al 2009 gli APQ venivano monitorati con AI (Applicativo Intese), in tale sistema veniva completamente trascurata la valorizzazione degli indicatori fisici e occupazionali privilegiando il monitoraggio procedurale, economico e finanziario dei progetti. Con l'introduzione del nuovo Sistema Gestione Progetti (SGP), i dati sono stati migrati da AI e pertanto gli indicatori fisici mancavano quasi del tutto. Con il nuovo sistema viene reso obbligatorio l'inserimento degli indicatori ma, per il periodo di programmazione 2000-2006, questo avviene solo in fase di chiusura degli interventi.

Pertanto, le tabelle 28 e 29, allo stato attuale risultano ancora largamente incomplete e, non rispecchiando il reale avanzamento fisico dell'Intesa, ogni analisi basata su di esse risulterebbe parziale. Tuttavia, rispetto al monitoraggio del 2011, si registra sia un aumento del numero degli indicatori presenti, sia un aumento dei valori raggiunti dagli stessi, dovuto soprattutto al numero rilevante di interventi chiusi nel corso dell'anno.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Ampliamento di portata (Mc/sec)	10	€ 31.715.342,62	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	1	€ 6.898.245,39	29.100,02	29.100,02
Capacità della rete idrica oggetto di intervento (Mc/sec)	4	€ 6.370.149,49	0,90	0,90
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di intervento	2	€ 485.000,00	0,07	0,07

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
(mc)				
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	1	€ 468.222,00	0,00	
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	23	€ 124.788.519,84	5,79	15,30
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	118	€ 1.785.208.675,42	13.338,70	25.744,60
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	1	€ 6.669.688,08	2.991,00	2.991,00
giornate/uomo prestate (N.)	53	€ 132.210.877,85	5.235,10	5.335,10
giornate/uomo prestate (N)	1	€ 3.723.700,00	0,00	
Lunghezza rete (ml.)	78	€ 741.841.140,95	153.437,99	165.220,34
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	24	€ 217.836.731,90	231,88	244,64
Non Applicabile ()	1	€ 242.945,13	0,00	
Non Applicabile (Non Applicabile)	12	€ 26.433.377,58	305.939,26	305.939,26
Portata media equivalente (Mc/sec)	157	€ 645.639.076,58	3.501.715,09	3.501.061,47
Posti letto (N.)	1	€ 1.226.000,00	0,00	
Potenza installata oggetto di intervento (kW)	2	€ 515.000,00	630,00	630,00
Punti di telerilevazione (N.)	4	€ 24.257.569,40	107,00	107,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	10	€ 31.468.417,19	0,00	
Studi o progettazioni (N.)	43	€ 22.956.697,73	1.312,00	1.312,00
Studi o progettazioni (N)	1	€ 75.000,00	0,00	
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	1	€ 216.450,34	0,01	0,01
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	247	€ 524.596.760,90	4.735.006,51	5.080.530,06
Superficie opere e/o impianti realizzati (mq)	1	€ 583.731,43	8.456,74	8.456,74
Unità di beni acquistati (N.)	17	€ 245.456.139,55	6.350,00	6.358,00
Volume oggetto di intervento (mc)	3	€ 13.671.614,82	183.089,00	183.089,00

Tabella 7 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Capacità di accumulo reflui per il riutilizzo (mc)	1	€ 3.981.436,36	100.000,00	100.000,00
Capacità Impianto (l/s)	1	€ 3.732.549,34	1.100,00	0,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (n.)	2	€ 14.592.224,27	8.300,00	8.300,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	481	€ 3.233.122.069,36	185.464,15	260.181,15
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	4	€ 11.734.087,96	0,00	0,00
giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	1	€ 5.045.448,58	0,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	182	€ 690.939.608,46	45.128,00	43.925,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	3	€ 5.355.423,86	0,00	0,00



Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
giornate/uomo (N.)	1	€ 6.755.885,15	740,00	740,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	15	€ 237.887.696,40	424,00	424,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	41	€ 21.411.145,73	0,00	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N)	1	€ 75.000,00	0,00	
km (km)	1	€ 14.428.000,00	0,80	0,80
Lunghezza collettore fognario (km)	2	€ 22.397.020,99	105,05	22,30
Lunghezza collettore fognario (metri)	1	€ 6.976.598,11	53.951,43	53.921,43
Lunghezza collettori fognari (km)	1	€ 4.133.892,80	11,20	11,20
Lunghezza condotta convogliamento acque depurate (km.)	1	€ 963.234,57	6,20	6,20
Lunghezza Condotte (Km)	4	€ 10.340.477,09	47,97	39,70
Lunghezza rete (km)	4	€ 119.609.768,57	67,82	67,82
Lunghezza rete (Km)	1	€ 1.343.154,04	5,80	5,80
Lunghezza rete (ml.)	1	€ 6.669.688,08	30.674,08	30.674,08
M^2 superficie oggetto di intervento (mq)	1	€ 7.583.818,58	1.632,00	0,00
Numero contatori (unità)	2	€ 4.369.231,98	1.046,00	1.046,00
N. Unità acquistate (N)	1	€ 365.367,60	13.343,00	13.343,00
Occupazione creata (N.Unità)	1	€ 7.537.960,00	0,00	
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	1	€ 6.669.688,08	0,00	0,00

Tabella 8 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali

## 2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Fornire l'avanzamento procedurale e finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati nell'Intesa stessa.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
SARAI - Sensi Contemporanei 2	2	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 410.000,00
SARAM - Sostenibilità Ambientale	28	€ 22.163.622,59	€ 19.840.279,84	€ 11.841.533,53
SARAS - Azioni di Sistema	6	€ 5.600.685,41	€ 5.222.634,56	€ 4.382.540,35
SARAU - Aree Urbane	19	€ 44.147.066,27	€ 41.091.761,62	€ 38.955.446,63
SARAV - Aree Urbane - I Atto integrativo	16	€ 60.073.106,60	€ 52.934.284,73	€ 47.834.922,47
SARAW - Aree Urbane - II Atto Integrativo	32	€ 21.779.470,79	€ 17.003.519,65	€ 15.485.717,94
SARBC - Beni culturali	26	€ 19.220.853,96	€ 16.062.132,63	€ 16.008.982,46
SARBD - Beni culturali - I Atto integrativo	8	€ 2.550.000,00	€ 2.025.812,05	€ 1.862.317,01
SARBF - Beni culturali -II Atto Integrativo	15	€ 20.969.200,00	€ 10.490.119,63	€ 8.767.406,51
SARBG - Beni culturali - III Atto Integrativo	24	€ 19.372.479,32	€ 18.767.509,79	€ 9.374.257,99
SARC1 - Contratto di Localizzazione CICT	1	€ 60.600.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SARC2 - Contratto di localizzazione Skylogic Mediterraneo Srl	1	€ 21.807.120,00	€ 15.421.832,00	€ 14.623.768,38
SARDS - Difesa del Suolo	44	€ 43.108.229,08	€ 37.247.014,45	€ 36.504.282,69
SARDT - Difesa del Suolo II Atto Integrativo	6	€ 15.200.000,00	€ 14.970.444,86	€ 1.364.748,66
SARDU - Difesa del Suolo III Atto Integrativo	13	€ 7.590.000,00	€ 6.200.085,15	€ 3.992.566,85
SARIS - Istruzione e Università	10	€ 139.450.000,00	€ 87.043.075,85	€ 51.202.768,62
SARME - Metano	44	€ 580.187.670,95	€ 527.130.042,43	€ 4.187.972,39
SARMF - Metano - II Atto Integrativo	14	€ 132.800.861,87	€ 131.780.876,20	€ 9.557.997,43
SARMO - Mobilità'	42	€ 599.420.256,79	€ 514.622.184,83	€ 496.801.250,93
SARMP - Mobilità' - Atto Integrativo	5	€ 34.134.615,51	€ 33.576.678,93	€ 26.166.298,11
SARMQ - Mobilità - II Atto integrativo	15	€ 54.874.444,09	€ 42.921.140,48	€ 30.160.009,84
SARMR - Mobilità - III Atto integrativo	23	€ 136.630.165,55	€ 70.890.247,49	€ 54.082.919,63
SARMS - Mobilità - IV Atto Integrativo	4	€ 18.423.999,43	€ 7.891.284,66	€ 7.388.632,89
SARMT - Mobilità - V Atto Integrativo	12	€ 115.825.045,15	€ 106.643.469,10	€ 39.901.714,32
SARMU - Mobilità - VI Atto Integrativo	1	€ 14.000.000,00	€ 103.545,40	€ 67.545,40
SARPG - Politiche giovanili	3	€ 14.545.414,01	€ 11.319.217,81	€ 10.070.934,90
SARRI - Risorse idriche - Opere fognario-depurative	272	€ 947.047.295,37	€ 821.836.673,02	€ 794.030.861,99

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
SARRJ - Risorse Idriche - Atto Integrativo	31	€ 81.280.132,02	€ 44.984.878,07	€ 32.843.687,44
SARRK - Risorse idriche - II Atto integrativo	17	€ 60.535.453,24	€ 41.115.118,25	€ 37.312.271,48
SARRL - Risorse idriche - III Atto Integrativo	5	€ 55.039.021,47	€ 29.390.551,23	€ 7.479.090,80
SARRS - Ricerca Scientifica	14	€ 82.581.834,85	€ 60.477.795,66	€ 50.335.973,94
SARSI - Societa' dell'Informazione	15	€ 58.163.506,06	€ 57.686.472,45	€ 53.596.094,61
SARSJ - Societa' dell'Informazione - Atto Integrativo	5	€ 32.190.135,09	€ 31.972.628,21	€ 27.956.820,64
SARSK - Società dell'informazione - II Atto integrativo	4	€ 27.960.418,04	€ 27.696.277,90	€ 16.080.559,85
SARSL - Sviluppo Locale	77	€ 88.594.471,99	€ 86.436.598,72	€ 82.348.900,39
SARSM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	3	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.814.303,80
SARSN - Sviluppo locale - II Atto integrativo	22	€ 14.433.447,83	€ 12.630.935,11	€ 11.947.359,13
SARSO - Sviluppo locale - III Atto Integrativo	26	€ 27.574.628,75	€ 26.343.707,88	€ 18.169.330,84
SARSP - Sviluppo locale - IV Atto Integrativo	9	€ 33.978.836,11	€ 32.048.557,68	€ 13.907.114,37
SARSS - Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna - Emanuela Loi	25	€ 65.099.827,62	€ 65.099.827,62	€ 64.907.856,87
SARSV - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	€ 9.698.728,00	€ 5.245.520,00	€ 4.381.030,17
SARSW - Società dell'informazione - III Atto integrativo	11	€ 17.540.000,00	€ 17.422.399,35	€ 14.755.785,28
SARVS - Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna	27	€ 939.973.541,18	€ 822.138.074,29	€ 574.243.483,37
SARVT - Viabilità in Sardegna - I Atto integrativo	17	€ 320.334.022,75	€ 199.507.328,54	€ 39.488.953,22
SARVU - Viabilità in Sardegna - II Atto integrativo	6	€ 63.316.000,00	€ 59.485.811,92	€ 39.572.350,60
SARVW - Viabilità in Sardegna - III atto integrativo	17	€ 161.423.000,00	€ 28.505.537,62	€ 2.115.297,70
SARZ1 - Mediterraneo (APQ interregionale - MAE)	27	€ 20.849.660,19	€ 20.347.475,19	€ 11.931.283,86
<b>47</b>	<b>1.046</b>	<b>€ 5.316.038.267,93</b>	<b>€ 4.285.522.862,85</b>	<b>€ 2.841.216.446,28</b>

Tabella 9 - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2012

### 2.2.1 Sensi Contemporanei 2 (SARAI)

L'Accordo di Programma Quadro Multiregionale Sensi Contemporanei nasce dalla collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione la Biennale di Venezia e le Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Alla base del progetto c'è il riconoscimento alla cultura - e nella fattispecie all'arte e all'architettura contemporanea - di un ruolo specifico per la promozione dello sviluppo territoriale, in quanto elemento essenziale del tessuto civile e produttivo del Sud d'Italia.

Il primo Accordo multiregionale, sottoscritto nell'Aprile del 2006, prevede un programma a livello nazionale che ha compreso alcune mostre all'interno della Biennale di Venezia e l'iniziativa Qualità Italia, finalizzata alla incentivazione del ricorso da parte delle Pubbliche Amministrazioni al concorso di progettazione, ritenuto lo strumento più idoneo per stimolare la produzione di qualità nell'architettura.

L'Atto Integrativo, sottoscritto nel dicembre 2006, riguarda la sola Sardegna e prevede due interventi da realizzare all'interno dell'iniziativa Manifatture Fabbrica delle creatività che sarà ospitata nella ex Manifattura Tabacchi di Cagliari: gli atelier di architettura e il Centro di Documentazione del Cinema e dello Spettacolo.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 950.000,00	€ 950.000,00	N. 2	N. 2
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 950.000,00	€ 950.000,00	N. 2	N. 1
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 950.000,00	€ 950.000,00	N. 2	N. 1

### Avanzamento APQ

L'andamento generale dell'Accordo è positivo, l'intervento 1 "Centro di documentazione del cinema, dello spettacolo e del patrimonio audiovisivo Rai Sardegna è già concluso.

L'intervento 2 è realizzato all'interno del più ampio progetto "Manifatture. Fabbrica delle creatività", finanziato anche con il I e il III Atto Integrativo all'APQ Beni culturali -oltre che con fondi del bilancio regionale 2006. Alla data attuale risulta realizzato il laboratorio di architettura Festarch.

Per ciò che attiene la restante parte del progetto, relativa al recupero degli spazi destinati all'Atelier di architettura, a seguito della conclusione della conferenza di servizi, si è giunti alla consegna dei lavori in data **10.05.2011**. Successivamente, su richiesta della Direzione lavori, è stata presentata la richiesta di una perizia di variante, per lavori di restauro per cause impreviste ed imprevedibili che hanno comportato una sospensione parziale dei lavori, nonché uno slittamento del cronoprogramma. In data 28.12.2012 a seguito di approvazione della perizia è stato sottoscritto il contratto di sottomissione che porterà alla ripresa immediata dei lavori parzialmente sospesi.

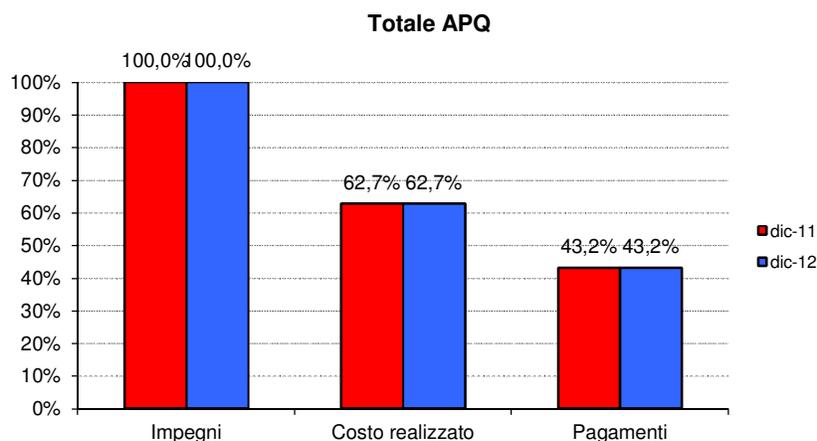
La tabella seguente mostra i valori degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2012:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	950.000	950.000
<b>Impegni</b>	950.000	950.000
<b>Costo realizzato</b>	595.850	595.850
<b>Pagamenti</b>	410.000	410.000

A seguito di recesso del contratto da parte dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa la Regione ha riassunto le funzioni di stazione appaltante. Pertanto a scalare sull'impegno principale a favore di A.R.E.A. sono stati inseriti i subimpegni a favore degli operatori economici effettivi e sostituiti i pagamenti che AREA

aveva effettuato nei confronti di terzi con i pagamenti che la Regione ha effettuato in favore di A.R.E.A. La differenza dei pagamenti è stata caricata negli interventi SarBD-08 e SarBG-03.

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti.



### Criticità Finanziaria

Per questo intervento, si segnala comunque una criticità finanziaria, in quanto l'attuale dotazione consente solo il recupero di alcuni edifici del complesso edilizio "Ex Manifattura Tabacchi" di Cagliari lasciando esclusi il recupero delle restanti parti del complesso nonché gli arredi e allestimenti necessari a rendere l'opera funzionale e fruibile.

#### 2.2.2 Sostenibilità Ambientale (SARAM)

L'Accordo di Programma Quadro Sostenibilità Ambientale è stato sottoscritto il 18 luglio 2007 dalla Regione Autonoma della Sardegna, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Gli obiettivi e le priorità individuati per questo APQ riguardavano la realizzazione di un insieme organico ed integrato di interventi coerenti tra loro, finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione delle aree di maggior pregio ambientale della Sardegna ed al completamento del sistema di gestione integrata dei rifiuti.

Esso prevedeva originariamente la realizzazione di n. 42 interventi per un totale di € 38.767.977,52 articolati in quattro linee strategiche:

- I. Realizzazione degli interventi di recupero e tutela delle aree della Rete Ecologica Regionale
- II. Parchi Regionali - Gestione integrata delle aree demaniali forestali
- III. Gestione integrata delle zone costiere
- IV. Gestione integrata dei rifiuti.



All'atto della stipula, la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente dispose di un finanziamento complessivo pari a € 38.767.977,52 di cui € 37.000.000,00 di fondi FAS a valere sulle Delibere CIPE n. 35/2005 (pari a € 27.000.000,00) e n. 3/2006 (pari a € 10.000.000,00) e € 1.767.977,52 derivanti da altre fonti di finanziamento.

Si segnala inoltre che l'Accordo di Programma Quadro "Sostenibilità Ambientale", a causa di un mero errore materiale compiuto dal soggetto attuatore (Ente Foreste della Sardegna) durante la creazione delle anagrafiche di n. 3 interventi appartenenti alla Linea strategica "*Gestione integrata delle aree forestali demaniali*" (SARAMFG002; SARAMFSP01; SARAMFSU02<sup>11</sup>) presenta una maggiore quota di finanziamento, non prevista all'atto della stipula, per un importo totale di € 843.924,59.

Detti interventi necessitavano di alcune opere indispensabili per la messa in esercizio per le quali l'ente attuatore ha reperito le risorse necessarie con fondi provenienti dal proprio bilancio, in quanto i fondi stanziati all'atto della stipula dell'Accordo non tenevano in debito conto alcuni obblighi normativi relativi alla realizzazione di alcune opere.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 38.767.977,52	€ 37.000.000	N. 42	N. 42
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 20.363.622,59*	€ 19.519.698,00	N. 27*	N. 25*
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 20.363.622,59*	€ 19.519.698,00	N. 27	N. 24

La variazione di finanziamento tra l'atto della stipula dell'APQ e la data del 31/12/2012 deriva in primo luogo da quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 44/41 del 6.8.2008 che ha destinato una quota delle risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 35/2005, pari a € 14.234.834, alla realizzazione delle opere destinate al G8, ed in secondo luogo al definanziamento di alcuni interventi.

Alla data di monitoraggio del 31/12/2012 risultano attivi gli interventi delle linee strategiche di seguito elencate per un importo complessivo pari a € 19.753.924,59 di cui € 18.910.000,00 di quota FAS:

- Realizzazione degli interventi di recupero e tutela delle aree della Rete Ecologica Regionale: n. 4 interventi per un importo complessivo di € 4.570.000,00;
- Parchi Regionali. Gestione integrata delle aree demaniali forestali: n. 15 interventi per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica delle foreste e n. 4 interventi per la tutela integrata e coordinata della fascia costiera boscata per un importo complessivo di € 12.683.924,59, di cui € 11.840.000,00 di quota FAS;

<sup>11</sup> SARAMFG002 "Complesso forestale Fiorentini comune di Bultei (SS) ristrutturazione e adeguamento dei fabbricati e opere infrastrutturali per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica nell'ambito del progetto tutela e valorizzazione dei complessi forestali demaniali", SARAMFSP01 "Complesso forestale Supramonte Comune di Orgosolo (NU). Ristrutturazione e adeguamento dei fabbricati e opere infrastrutturali per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica nell'ambito del progetto tutela e valorizzazione dei complessi demaniali"; SARAMFSU02 "Complesso forestale Gutturu Mannu Comune di Assemini (CA). Ristrutturazione e adeguamento dei fabbricati e opere infrastrutturali per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica nell'ambito del progetto tutela e valorizzazione del complessi forestali demaniali"

\* Nel precedente RAE al 31/12/2011 per mero errore materiale erano stati inseriti n. 28 interventi totali e n. 26 interventi attivi in quanto era stato sommato ad essi anche un intervento in stato "annullato".

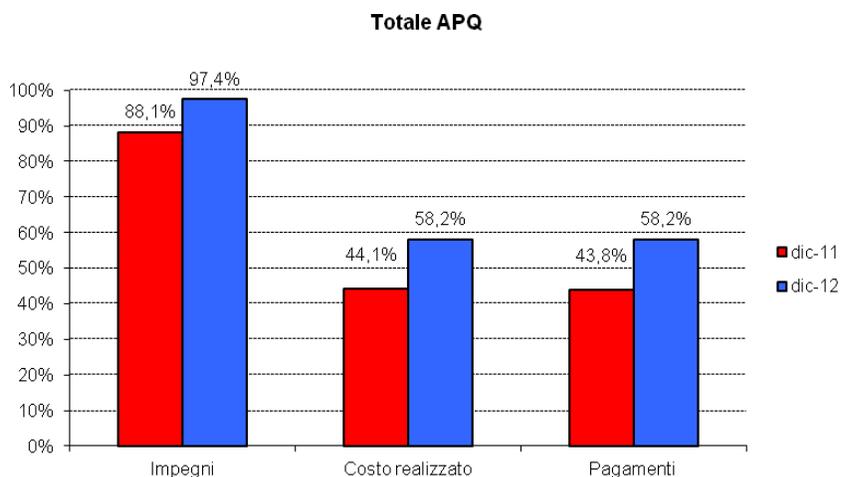
- Gestione integrata delle zone costiere: n. 1 intervento per il recupero delle Torri costiere per un importo complessivo di € 2.500.000.

Il numero di interventi attivi rispetto al RAE 2011 è passato da 25 a 24, in quanto l'intervento SARAMRER14 "Realizzazione di strutture mobili per la visita" è passato allo stato "chiuso" nella versione di monitoraggio del 28 febbraio 2012, ed il costo totale realizzato è pari a € 11.283.877,29.

### Avanzamento APQ

La tabella e il grafico sottostanti mostrano, in valore assoluto e in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	20.363.623	20.363.623
<b>Impegni</b>	17.948.829	19.840.280
<b>Costo realizzato</b>	8.974.285	11.841.534
<b>Pagamenti</b>	8.926.423	11.841.534



Al 31.12.2012, gli impegni ammontano al 97,4% del finanziamento totale, mentre i pagamenti e il costo realizzato ammontano al 58,2%. Rispetto al dato di monitoraggio al 31.12.2011, si registra un incremento significativo di circa 14 punti percentuali nei pagamenti e nei costi realizzati, mentre il livello di impegni è cresciuto di 9,3 punti percentuali.

Si ritiene che, con specifico riferimento agli interventi a valere sulla Delibera CIPE n. 35/2005, nel corso del 2013 il livello degli impegni non subirà grandi variazioni in quanto il maggior numero degli interventi è concluso o in fase di conclusione. Per la maggior parte di essi si è in attesa della documentazione relativa alla contabilità finale, in modo da procedere sia alla chiusura contabile-amministrativa che a quella sul sistema informatico.

### Criticità finanziarie

Per quanto riguarda le criticità finanziarie, si specifica che l'intervento SARAM FLI01A "Complesso forestale Monte Linas Comune di Villacidro (CA). Ristrutturazione e adeguamento dei fabbricati e opere infrastrutturali

per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica nell'ambito del progetto tutela e valorizzazione dei complessi forestali demaniali", appartenente alla Linea strategica "Gestione integrata delle aree forestali demaniali", necessita di un ulteriore finanziamento per consentire l'adeguamento dell'attraversamento fluviale alla normativa vigente. Si prevede di reperire la predetta copertura finanziaria attraverso una richiesta di riprogrammazione avente ad oggetto l'annullamento dell'intervento individuato con cod. FLI02 "Complesso forestale Monte Linas Comune di Gonnosfanadiga (CA). Ristrutturazione e adeguamento dei fabbricati e opere infrastrutturali per la riqualificazione ambientale e la fruizione turistica nell'ambito del progetto tutela e valorizzazione dei complessi forestali demaniali", ricadente nel medesimo compendio forestale e lo spostamento delle risorse liberate dall'annullamento a favore dell'intervento con cod. FLI 01.

## Economie

Gli interventi per i quali emergono economie da riprogrammare sono i seguenti:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARAMRER02	Sistemi di percorsi naturalistici per l'osservazione ornitologica nello stagno di S. Teodoro	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 30.338,78	€ 30.338,78
SARAMRER14	Realizzazione di strutture mobili per la visita	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 246,15	€ 246,15
SARAMRER16	Interventi di risanamento dei sistemi dunari degradati ed organizzazione dell'accessibilità per la fruizione della spiaggia	€ 339.698,00	€ 339.698,00	€ 51.795,58	€ 51.795,58
SARAMRER20	Recupero strutturale, statico e funzionale del vecchio Faro di Capo comino	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00	€ 139.832,09	€ 139.832,09
<b>TOTALE ECONOMIE</b>				<b>€ 222.212,60</b>	<b>€ 222.212,60</b>

Si segnala che per gli interventi SARAMRER 02 e SARAMRER 20 è stata sottoposta al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/06 punto 1.1.2. lett. b), la richiesta di utilizzo delle economie per la realizzazione di opere di completamento rispondenti a finalità analoghe a quelle degli interventi già aggiudicati e realizzati.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Nel corso del 2012 l'Accordo ha risentito dell'impossibilità di dare esito alle richieste di riprogrammazione e di utilizzo dell'economie da parte degli enti attuatori che hanno realizzato gli interventi finanziati e che intendono rimodulare gli interventi ovvero realizzare delle opere accessorie di completamento degli stessi, a seguito di quanto disposto dalla Delibera CIPE 79/2010 che aveva sospeso le attività di programmazione, rimodulazione e riprogrammazione finanziati con delibere antecedenti la Delibera CIPE 166/2007.

Con riferimento agli interventi afferenti alla Linea strategica "Parchi Regionali. Gestione integrata delle aree demaniali forestali", che nel 2011 avevano subito un rallentamento delle attività gestorie, si registra un incremento per quanto riguarda gli impegni, i pagamenti e il costo realizzato. Si ritiene che il trend positivo sarà mantenuto anche nel corso del 2013 e che tali interventi possano essere conclusi in tempi rapidi.

Con riferimento a questa linea strategica si segnala inoltre che l'Ente Foreste della Sardegna, attuatore degli interventi, ha presentato al Responsabile dell'Accordo una proposta di riprogrammazione, avente ad oggetto l'annullamento dell'intervento individuato con cod. FLI02 per mutate esigenze programmatiche da parte dell'amministrazione locale rispetto all'intervento originario e lo spostamento delle risorse liberate

dall'annullamento a favore dell'intervento con cod. FLI01. La richiesta si adegua ad un cambiamento programmatico delle esigenze logistiche delle comunità locali presenti nel compendio forestale che ha vanificato la funzionalità delle opere previste nell'intervento FLI02, e agisce per garantire l'efficienza e la fruibilità delle strutture finora realizzate nell'intervento FLI01A, attraverso l'adeguamento progettuale alla normativa vigente di un attraversamento viario sul Rio Leni. Si precisa che i due interventi ricadono nel medesimo compendio forestale e che la proposta di riprogrammazione, che verrà inoltrata al Tavolo dei Sottoscrittori nel corso del 2013, è indispensabile per garantire la funzionalità dell'intervento nel suo complesso.

In relazione agli interventi appartenenti alla stessa linea strategica, relativi alla "*Gestione integrata delle aree demaniali costiere*", a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006, che l'Ente attuatore intendeva eseguire in amministrazione diretta, si rileva che gli stessi hanno subito un rallentamento delle attività a seguito dell'approvazione da parte dell'Ente di un nuovo Regolamento per la disciplina, l'affidamento e l'esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia. Per la risoluzione di tale criticità attualmente è in corso di istruttoria una proposta di rimodulazione e riprogrammazione degli interventi.

Per quanto riguarda la linea strategica "*Gestione integrata delle zone costiere*" si segnala che l'intervento COS02 "*Progetto di recupero e conservazione delle torri costiere di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna*", avendo ad oggetto il restauro e la valorizzazione di nove torri costiere ubicate in differenti aree geografiche della Sardegna, ha subito dei rallentamenti a causa dei tempi tecnici maturati per l'acquisizione delle autorizzazioni da parte dei diversi soggetti competenti per territorio. Nel corso del 2013, considerato che l'esecuzione dei lavori avrà un avanzamento per lotti, si prevede una accelerazione dei tempi di esecuzione dell'opera.

### 2.2.3 Azioni di Sistema (SARAS)

L'accordo Azioni di sistema è stato sottoscritto il 22 dicembre 2005 in attuazione del punto 1.2.2 lett. c della delibera Cipe 17 del 9 Maggio 2003, che prevedeva la realizzazione, a favore di Regione e Province Autonome, di "interventi finalizzati all'Assistenza tecnica ed al supporto alle Amministrazioni regionali per il rafforzamento del sistema di monitoraggio".

L'APQ si pone come obiettivo la predisposizione e, successiva, realizzazione di un "Programma di Assistenza Tecnica per la Programmazione, l'Attuazione, il Monitoraggio ed il Controllo degli Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma tra lo Stato Italiano e la Regione Sardegna", in funzione di un efficace e celere raggiungimento degli obiettivi degli APQ, attraverso un insieme di azioni di supporto all'implementazione degli stessi.

Originariamente l'accordo era composto da 4 interventi:

- AS001 - definizione del piano Operativo delle attività e selezione delle figure professionali per le Attività di Assistenza tecnica.
- AS002 - acquisizione di attrezzature informatiche per il rafforzamento del sistema di monitoraggio.

- AS003 - selezione e costituzione di una struttura di Assistenza Tecnica per il supporto alle strutture regionali e di: a) Coordinamento dell'Intesa Istituzionale di Programma; b) Programmazione delle risorse FAS; c) Istruttoria e stipula degli APQ, d) Attuazione, monitoraggio e sorveglianza dei singoli APQ.
- AS004 - prosecuzione dell'attività di assistenza tecnica a supporto dell'APQ "Risorse Idriche - Opere fognario depurative", in essere a valere sulle risorse del PON ATAS.

Attualmente risultano chiusi tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento AS003 che è ancora in corso. Successivamente alla stipula sono stati aggiunti 2 nuovi interventi:

- AS005 – Assistenza tecnica specialistica agli assessorati
- AS006 - Assistenza tecnica specialistica al "Comitato Governo-Regione per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna" e al "Patto per lo sviluppo e il lavoro".
- La tabella seguente mostra le differenze tra stipula, monitoraggio al 31/12/2011 e al 31/12/2012 rispetto a stanziamento e numero d'interventi :

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 4.914.057	€ 4.914.057	N. 4	N. 4
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 5.600.685	€ 5.600.685	N. 6	N. 3
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 5.600.685	€ 5.600.685	N. 6	N. 3

Non ci sono state variazioni di rilievo, né nuovi apporti finanziari, né annullamento, ma, c'è stata una riprogrammazione di risorse.

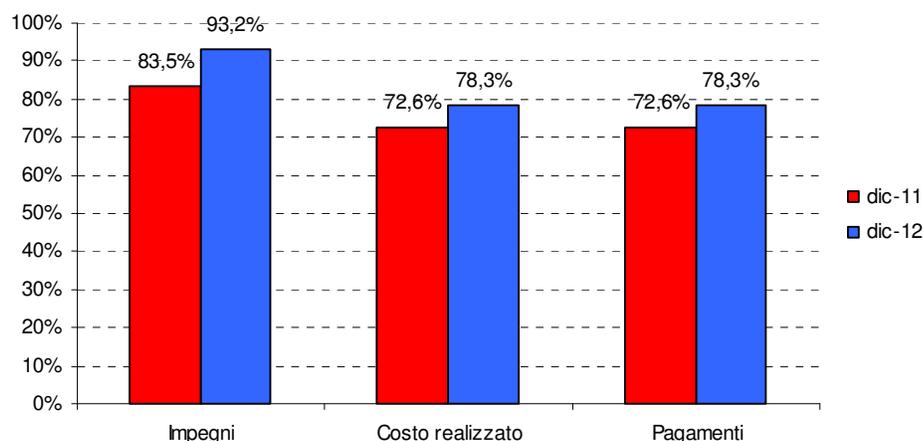
### Avanzamento APQ

La tabella seguente mostra le differenze tra i valori di finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2011 e quelli al 31/12/2012

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	5.600.685	5.600.685
<b>Impegni</b>	4.674.386	5.222.635
<b>Costo realizzato</b>	4.066.878	4.382.540
<b>Pagamenti</b>	4.066.878	4.382.540

Per quanto attiene l'andamento dell'APQ, è stato riscontrato un aumento del 9,7% per gli impegni e del 6,3% per costo realizzato e pagamenti. Attualmente gli impegni sono al 93,2% e costo realizzato e pagamenti si attestano al 78,3%.

### Totale APQ



Per l'intervento AS006 è stata chiesta al tavolo dei sottoscrittori l'autorizzazione alla rimodulazione dell'intervento, le cui risorse saranno trasferite all'intervento AS005 affinché si possa continuare l'attività posta in essere attraverso questo intervento e mandare l'accordo verso la sua conclusione.

#### 2.2.4 Aree Urbane (SARAU)

L'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" è stato stipulato il 30 marzo 2005 a valere sulla Riserva Aree Urbane (RAU) della Delibera CIPE n. 20/2004. Il Responsabile dell'Accordo è il Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna.

Gli interventi inseriti nell'Accordo sono in totale 19:

- n. 9 interventi infrastrutturali, selezionati a valere sul Bando Progetti di Qualità del 2005 e di competenza dei Comuni di Alghero, Cagliari, Carbonia e Castelsardo;
- n. 10 interventi immateriali, relativi al processo di elaborazione di piani strategici per le città, da redigersi sulla base delle Linee Guida elaborate dal Tavolo inter-istituzionale per la "Riserva Aree Urbane" del F.A.S. e di competenza delle città medio-grandi della Sardegna e della loro area vasta.

Nel corso del 2005, parte delle risorse del POR Sardegna 2000-2006, destinate a cofinanziare gli interventi inseriti nell'APQ, sono state sostituite con risorse provenienti dalla RAU della Delibera CIPE n. 35/2005, con riferimento ai piani strategici.

Al 31.12.2012, sono in stato "CHIUSO" n. 15 interventi: 5 infrastrutturali e 10 piani strategici. Nessun intervento è in stato "SOSPESO".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:



	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 44.113.311,70	€ 24.813.009,00	N. 19	N. 19
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 44.113.311,70	€ 26.833.099,92	N. 19	N. 10
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 44.147.066,27	€ 26.833.099,92	N. 19	N. 4

Rispetto alla stipula e al monitoraggio precedente si rileva un decremento nell'importo totale degli stanziamenti pari a € 33.754,57, dovuto alla chiusura di alcuni interventi e alla rimodulazione della quota di finanziamento da imputarsi ad "Altri enti". La quota FAS, invece, è rimasta invariata rispetto al monitoraggio al 31.12.2011, mentre è aumentata di € 2.020.090,92, rispetto alla stipula, per effetto della rimodulazione del 2005. Rispetto allo scorso monitoraggio, gli interventi attivi sono diminuiti di n. 6 unità.

### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, allo stato attuale gli impegni ammontano al 93,1% del finanziamento totale, mentre le spese e i costi ammontano a circa l'88%, così come si evince dalla tabella e dal grafico sottostanti.

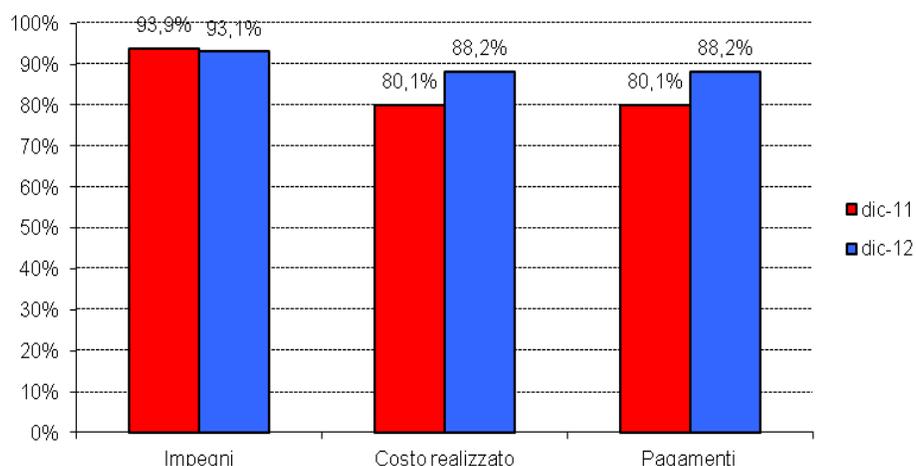
Rispetto al monitoraggio al 31.10.2011, si registra un incremento di circa 8 punti percentuali nei pagamenti e nei costi realizzati, mentre il livello di impegni si mantiene abbastanza stabile, anche se registra un lieve decremento dovuto al fatto che, con la chiusura di alcuni interventi, si è proceduto al disimpegno di alcune somme precedentemente impegnate, ma non spese.

Si ritiene che, anche nel corso del 2013, il livello degli impegni non subirà variazioni in quanto il maggior numero degli interventi è concluso o in fase di conclusione. Si assume che i 4 interventi ancora non conclusi, possano essere portati a compimento entro l'anno, per quanto attiene almeno alla fase di esecuzione lavori, ma probabilmente non si potrà procedere alla loro chiusura contabile e amministrativa prima dell'inizio del 2014.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 44.113.311,70	€ 44.147.066,27
<b>Impegni</b>	€ 41.411.096,61	€ 41.091.761,62
<b>Costo realizzato</b>	€ 35.335.189,40	€ 38.955.447,01
<b>Pagamenti</b>	€ 35.335.179,02	€ 38.955.446,63

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.

### Totale APQ



### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ che hanno rallentato l'attuazione dell'Accordo

I principali problemi di gestione legati a tale Accordo, sono da ricondursi principalmente alla fase di avvio degli interventi infrastrutturali, in quanto i tempi di progettazione, a causa dell'acquisizione dei diversi pareri e della complessità degli interventi stessi, sono stati particolarmente lunghi. Al momento tale criticità risulta superata e n. 5 interventi infrastrutturali su 9 risultano conclusi. Per quanto riguarda i restanti 4, solo per 2 di essi, di competenza del Comune di Alghero (cod. SARAUpdq\_05\_1 e SARAUpdq\_05\_2), non risultano ancora conclusi i lavori in quanto in fase di esecuzione delle opere vi sono stati rinvenimenti archeologici nel sottosuolo che hanno determinato la necessità di perizie di variante e il conseguente allungamento dei tempi realizzativi dell'opera.

Il processo di pianificazione strategica, invece, è stato portato a conclusione da tutti i Comuni coinvolti, compresi quelli dell'Area Vasta di Cagliari, i quali avevano incontrato alcune difficoltà nell'approvazione del Piano strategico intercomunale.

### Economie

Per quanto riguarda le economie da riprogrammare, alla data del 31.12.2012, il quadro è quello rappresentato nella tabella seguente:



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARAUdq_10_2	CAGLIARI Sistemazioni Piazza Annunziata - Via Mameli	€ 2.824.719,99	€ 0,00	€ 280,01	€ 0,00
SARAUdq_14_1	CARBONIA_Ecologie del traffico. Riqualificazione funzionale e ambientale dell'asse attrezzato per l'accessibilità sostenibile alla città di fondazione	€ 3.916.135,22	€ 3.333.022,69	€ 83.864,78	€ 71.377,31
SARAUdq_14_2	CARBONIA_Restauro e recupero del Padiglione Torneria e Forge come struttura polifunzionale integrata. Alta formazione universitaria e Centro congressi	€ 2.130.279,54	€ 2.130.279,54	€ 29.720,46	€ 29.720,46
SARAUdq_14_4	CARBONIA_Itinerari storico-culturali del moderno. Riqualificazione dell'accessibilità allo spazio pubblico centrale della " città di fondazione"	€ 1.696.540,40	€ 1.696.540,40	€ 103.459,60	€ 103.459,60
SARAUps_1	ALGHERO - piano strategico	€ 363.048,25	€ 333.262,46	€ 218,63	€ 200,69
SARAUps_3	CARBONIA - piano strategico	€ 209.998,87	€ 199.998,92	€ 1,13	€ 1,08
SARAUps_4	IGLESIAS - piano strategico	€ 188.555,21	€ 179.277,84	€ 14.686,79	€ 13.964,16
SARAUps_6	OLBIA - piano strategico	€ 437.967,61	€ 408.442,96	€ 73.033,51	€ 68.082,14
SARAUps_10	SELARGIUS - piano strategico	€ 238.964,11	€ 221.243,78	€ 24.601,18	€ 22.776,89
SARAUps_2	CAGLIARI - piano strategico	€ 1.208.518,46	€ 958.968,19	€ 102.964,99	€ 0,00
SARAUps_7	ORISTANO - piano strategico	€ 311.750,87	€ 287.323,03	€ 98.495,92	€ 90.778,08
SARAUps_8	QUARTU SANT'ELENA - piano strategico	€ 438.366,76	€ 413.977,15	€ 22.996,39	€ 21.716,93 <sup>12</sup>
SARAUps_9	SASSARI - piano strategico	€ 1.027.940,90	€ 852.151,78	€ 57.611,65	€ 47.759,43
<b>TOTALI</b>				<b>€ 611.935,04</b>	<b>€ 448.119,84</b>

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Le problematiche di carattere generale che nel corso del 2012, così come nel corso del 2011, hanno influito sulla gestione dell'APQ sono legate soprattutto al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, che hanno fatto riscontrare da un lato ritardi da parte della Regione nell'erogazione delle tranches di finanziamento e, dall'altra, ritardi da parte dei Comuni nel pagamento e quindi nella rendicontazione di alcune spese sostenute. Nel corso del 2013 si risconteranno ancora questo tipo di problematiche che andranno ad incidere sulla possibilità di portare alla chiusura definitiva i restanti interventi e, quindi, l'intero Accordo.

#### 2.2.5 Aree Urbane - I Atto integrativo (SARAV)

Il I atto integrativo all'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" è stato sottoscritto il 12 febbraio 2007 a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 35/2005, in parte sulla quota ordinaria D.5 e in parte sulla Riserva Aree Urbane (RAU) D.2. Il Responsabile dell'Accordo è il Direttore generale della Pianificazione

<sup>12</sup> Di cui € 11.748,03 quota D.2 CIPE 20/2004 e € 9.968,90 quota E.2-CIPE 35/05.

urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna.

Alla firma dell'atto integrativo, gli interventi selezionati erano in totale n. 14, ma per n. 2 di essi, si è successivamente proceduto alla suddivisione in due lotti, così come richiesto dal soggetto attuatore.

Alla data del 31.12.2012, quindi, gli interventi inseriti nell'Accordo sono in totale n. 16, di cui 15 sono ancora attivi: si tratta di interventi infrastrutturali selezionati attraverso il Bando POLIS – Progetti di Qualità 2005 - 2006, di competenza dei Comuni di Nuoro, Sassari, Olbia, Selargius, Sanluri e Villacidro.

Di questi n. 2 interventi sono in stato "SOSPESO":

- SARAVpolis 12-VILLACIDRO\_Rifunzionalizzazione del complesso dell'ex distilleria Murgia da destinare a Centro studi e documentazione libraria;
- SARAVps\_11-Piani strategici di reti di piccoli comuni.

Risulta in stato "CHIUSO", n. 1 operazione di competenza del Comune di Selargius.

Pertanto, allo stato attuale, il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 60.889.604,34	€ 34.276.287,18	N. 14	N. 14
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 60.018.563,46	€ 31.489.490,03	N. 16	N. 16
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 60.073.106,60	€ 31.489.490,03	N. 16	N. 15

L'aumento dell'importo degli stanziamenti totali di € 54.543,14 rispetto al monitoraggio precedente, è dovuto ad un maggiore cofinanziamento degli interventi in fase di esecuzione delle opere da parte degli enti attuatori.

### Avanzamento APQ

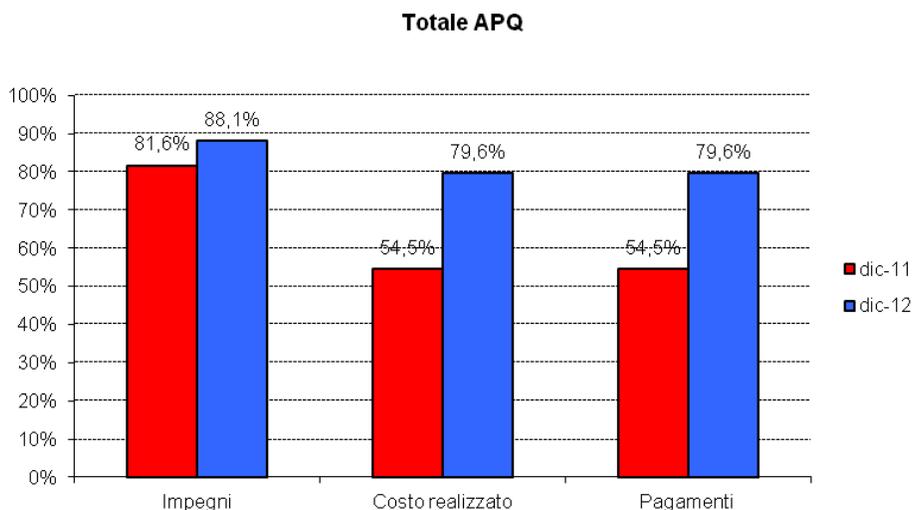
Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, allo stato attuale gli impegni ammontano al 88,1% del finanziamento totale, mentre le spese e i costi ammontano a circa l'80%, così come si evince dalla tabella e dal grafico sottostanti.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 60.018.563,46	€ 60.073.106,60
<b>Impegni</b>	€ 48.988.373,84	€ 52.934.284,73
<b>Costo realizzato</b>	€ 32.736.565,36	€ 47.834.922,47
<b>Pagamenti</b>	€ 32.736.565,36	€ 47.834.922,47

Rispetto al monitoraggio al 31.12.2011, si registra un incremento significativo di circa 25 punti percentuali nei pagamenti e nei costi realizzati. Parimenti anche il dato di monitoraggio al 31.12.2012 relativo agli impegni mostra un incremento pari a circa 7 punti percentuali. L'accelerazione registrata nel livello della spesa è dovuta al fatto che gli interventi maggiormente significativi erano vincolati alla conclusione e rendicontazione

dei lavori (almeno quelli principali) entro il 30.09.2012, poiché inseriti in rendicontazione anche sui Programmi operativi regionali cofinanziati dall'UE.

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



## Economie

Si evidenzia, che con nota prot. n. 25597/PU del 22.05.2013 si è proceduto a segnalare che il Comune di Villacidro ha richiesto l'utilizzo delle economie di progetto, maturate a valere sugli interenti SARAVpolis 13-1 e SARAVpolis 13-2.

## Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Si presume che nel corso del 2013, buona parte degli interventi sarà portato a conclusione anche dal punto di vista contabile e amministrativo, anche se permangono alcune criticità in ordine all'attuazione di interventi come quello di competenza del Comune di Olbia che ha subito ritardi rispetto alla tempistica prevista per la realizzazione dell'opera a causa di rinvenimenti archeologici nel sottosuolo.

Le problematiche di carattere generale che nel corso del 2012, così come nel corso del 2011, hanno influito sulla gestione dell'APQ sono legate soprattutto al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, che hanno fatto riscontrare da un lato ritardi da parte della Regione nell'erogazione delle tranches di finanziamento e, dall'altra, ritardi da parte dei Comuni nel pagamento e quindi nella rendicontazione di alcune spese sostenute. Nel corso del 2013 si risconteranno ancora questo tipo di problematiche che andranno ad incidere sulla possibilità di portare alla chiusura definitiva i restanti interventi e, quindi, l'intero Accordo.

### 2.2.6 Aree Urbane - Il Atto integrativo (SARAW)

Il II Atto Integrativo all'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" è stato sottoscritto il 30 novembre 2007 a valere sulle risorse della quota ordinaria C.3 – Regioni Mezzogiorno, della Delibera CIPE n. 3/2006. Il

Responsabile dell'Accordo è il Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna.

Alla firma dell'Atto Integrativo, gli interventi selezionati erano in totale 22, ma a seguito della ricognizione compiuta nel giugno 2009, la Regione Sardegna ha proposto al Tavolo inter-istituzionale una riprogrammazione di parte delle risorse. Il protocollo integrativo è stato sottoscritto il 30 novembre 2009 e ha portato a 32 il numero degli interventi inseriti nel II Atto Integrativo.

Alla data del 31.12.2012, quindi, gli interventi inseriti nell'Accordo sono in totale 32: si tratta di interventi infrastrutturali selezionati in parte a valere sul Bando POLIS – Progetti di Qualità 2005-2006 (di competenza dei Comuni di Assemini, Decimomannu, Elmas, Iglesias e Settimo San Pietro) e in parte sul Bando CIVIS (di competenza dei Comuni di Dorgali, Oliena, Orgosolo, Genoni, Gesturi, Las Plassas, Setzu, Tuili, Villanovafranca, Chiamonti, Erula, Laerru, Perfugas, Nulvi e Martis).

Al 31.12.2012, sono in stato “chiuso” n. 7 interventi, mentre risultano in stato “sospeso” gli interventi di competenza dei Comuni di Oliena (SARAWcivis\_2a-1 e SARAWcivis\_2b-2), Tuili (SARAWcivis\_13-1), Iglesias (SARAWpolis 15) ed Elmas (SARAWpolis 30), per i quali si sta procedendo a richiedere l'annullamento al Tavolo dei Sottoscrittori.

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 19.794.697,26	€ 19.794.697,26	N. 22	N. 22
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 21.745.697,29	€ 21.158.423,29	N. 32	N. 31
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 21.779.470,79	€ 21.158.423,29	N. 32	N. 25

### Avanzamento APQ

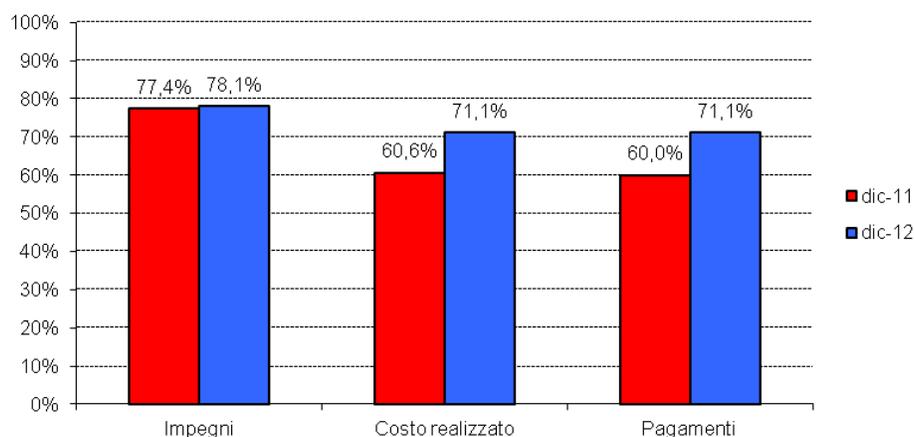
La tabella e il grafico sottostanti mostrano, in valore assoluto e in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.

Al monitoraggio del 31.12.2012 gli impegni ammontano al 78,1% del finanziamento totale, mentre le spese e i costi ammontano al 71,1%.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 21.745.697,29	€ 21.779.470,79
<b>Impegni</b>	€ 16.834.345,59	€ 17.003.519,65
<b>Costo realizzato</b>	€ 13.169.062,25	€ 15.485.717,94
<b>Pagamenti</b>	€ 13.055.792,64	€ 15.485.717,94

Gli impegni registrano un incremento di 0,7 punti percentuali rispetto al dato di monitoraggio al 31.12.2011 mentre i costi realizzati e i pagamenti esibiscono un aumento significativo di circa 11 punti percentuali.

## Totale APQ



Si ritiene che, anche nel corso del 2013, il livello degli impegni non subirà grandi variazioni in quanto la maggior parte degli interventi è conclusa o in fase di conclusione. Ci si attende invece un incremento del livello delle spesa e dei costi realizzati.

## Economie

Per quanto riguarda le economie da riprogrammare, alla data del 31.12.2012, il quadro è quello rappresentato nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARAWcivis 1	DORGALI - Riqualificazione della via Vittorio Emanuele	€ 835.485,66	€ 835.485,66	€ 81.773,59	€ 81.773,59
SARAWcivis_13-4	GESTURI - Recupero della casa a corte Medda - Sa pratza de Peppodda	€ 120.616,17	€ 120.616,17	€ 759,83	€ 759,83
SARAWcivis_49-1	PERFUGAS - Riqualificazione e recupero del centro storico di Perfugas	€ 327.729,25	€ 327.729,25	€ 52.270,75	€ 52.270,75
SARAWcivis_49-2	LAERRU - Recupero e riqualificazione di un'area all'interno del tessuto urbano di Laemu	€ 479.230,40	€ 479.230,40	€ 7.769,60	€ 7.769,60
SARAWcivis_49-5	ERULA - Riqualificazione e recupero del centro storico di Erula	€ 367.672,13	€ 367.672,13	€ 119.327,87	€ 119.327,87
SARAWcivis_49-6	NULVI - Riqualificazione e recupero del centro storico di Nulvi	€ 436.163,56	€ 436.163,56	€ 58.836,44	€ 58.836,44
SARAWpolis 15	IGLESIAS - Completamento del recupero dei percorsi viari nel centro storico	€ 1.156.406,23	€ 1.052.228,60	€ 162.401,77	€ 147.771,40
<b>TOTALI</b>				<b>€ 483.139,85</b>	<b>€ 468.509,48</b>

**Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

I principali problemi di gestione legati a tale Accordo, sono da ricondursi alla fase di avvio degli interventi infrastrutturali, in quanto i tempi di progettazione, a causa dell'ottenimento dei diversi pareri e della complessità degli interventi stessi, sono stati particolarmente lunghi. Si deve evidenziare, invece, un trend positivo per quanto riguarda gli interventi selezionati a valere sul Bando CIVIS e inseriti nell'Accordo a seguito della riprogrammazione del 2009. Per tali interventi, infatti, i tempi di progettazione e di realizzazione delle opere, nonché la risposta degli Enti attuatori nella rendicontazione delle spese sostenute, sono stati decisamente più rapidi rispetto al totale degli interventi nel settore delle Aree urbane.

Le problematiche di carattere generale che nel corso del 2012, così come nel corso del 2011, hanno influito sulla gestione dell'APQ sono legate soprattutto al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, che hanno fatto riscontrare da un lato ritardi da parte della Regione nell'erogazione delle tranche di finanziamento e, dall'altra, ritardi da parte dei Comuni nel pagamento e quindi nella rendicontazione di alcune spese sostenute. Nel corso del 2013 si risconteranno ancora questo tipo di problematiche che andranno ad incidere sulla possibilità di portare alla chiusura definitiva i restanti interventi e, quindi, l'intero Accordo.

### 2.2.7 Beni Culturali (SARBC)

L'Accordo ha per oggetto l'attivazione di un insieme organico ed integrato di interventi - realizzati dalla Regione, dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e dagli Enti Locali - coerenti tra loro e finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale della Sardegna che rappresenta un valore fondamentale, sia come fattore di crescita, sia come risorsa per lo sviluppo dell'Isola.

In particolare, si prevede di realizzare un programma pluriennale di azioni ed interventi rispondenti alle seguenti Linee Strategiche di intervento: 1. "Creazione di un sistema dell'offerta culturale della Sardegna"; 2. "Recupero del patrimonio storico, culturale e paesaggistico"; 3. "Ricerca e Sviluppo del Capitale Umano"; 4. "Condivisione della conoscenza", mediante la realizzazione del Sistema regionale dei musei; il restauro del patrimonio culturale e paesaggistico, sia tramite interventi diretti sui beni, sia attraverso iniziative indirizzate allo sviluppo del capitale umano da impegnare nel settore; la condivisione della conoscenza tramite interventi sui beni librari ed archivistici e la condivisione dei sistemi informativi.

L'obiettivo è quello di organizzare e mettere a sistema il settore e far sì che ogni singolo intervento in campo culturale possa essere inquadrato in una più ampia strategia di ridefinizione dell'identità del sistema territoriale e delle comunità che lo abitano.

All'Accordo del 2005 sono seguiti un Atto Integrativo nel 2006 e due nel 2007, mirati all'ampliamento del programma tramite il completamento e la prosecuzione di alcuni interventi e l'introduzione di nuove iniziative che si inseriscono nelle linee strategiche delineate dall'Accordo.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 35.159.024,97	€ 28.136.000,00	N. 34	N. 34
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 19.220.854	€ 11.095.855	N. 26	N. 14
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 19.220.854	€ 11.095.855	N. 26	N. 9



## Avanzamento APQ

Considerato che le differenze rilevabili tra la situazione alla stipula e quella al 31/12/2012 sono dovute alla firma degli Atti Integrativi che hanno sensibilmente ridotto il quadro delle risorse finanziarie dell'Accordo originario, si osserva come il quadro generale dell'Accordo registri un importante avanzamento delle attività. Gli interventi conclusi sono 17 su 26; dei rimanenti, per la maggior parte (8 su 9) a titolarità MiBAC - cofinanziatore dell'Accordo- 5 si trovano in stato informatico "sospeso": 4 per criticità finanziaria (SarBC2-07, SarBC2-08, SarBC4-21 e SarBC-23) e 1 (SarBC4-25, per il quale erano state completate le procedure della gara poi annullata) in quanto rientra nelle previsioni di cui al punto 5.3 della Delibera CIPE 14/2006; 3 sono in attesa di chiusura contabile amministrativa finale ed 1 in fase di collaudo. Pertanto, tenuto conto che la maggior parte degli interventi attivi sono ormai in fase avanzata di realizzazione, ci si attende un generale miglioramento della velocità di spesa ed è ipotizzabile che entro il 2013 si proceda alla chiusura degli stessi.

Per quanto riguarda la velocità di realizzazione e di spesa, nel periodo di riferimento si registra un generale miglioramento rispetto al 31/12/2011, con un aumento della percentuale dei pagamenti e dei costi realizzati. Gli impegni presentano una lieve flessione dovuta alla rielaborazione del quadro economico degli interventi in vista della chiusura contabile e ai disimpegni delle economie da riprogrammare.

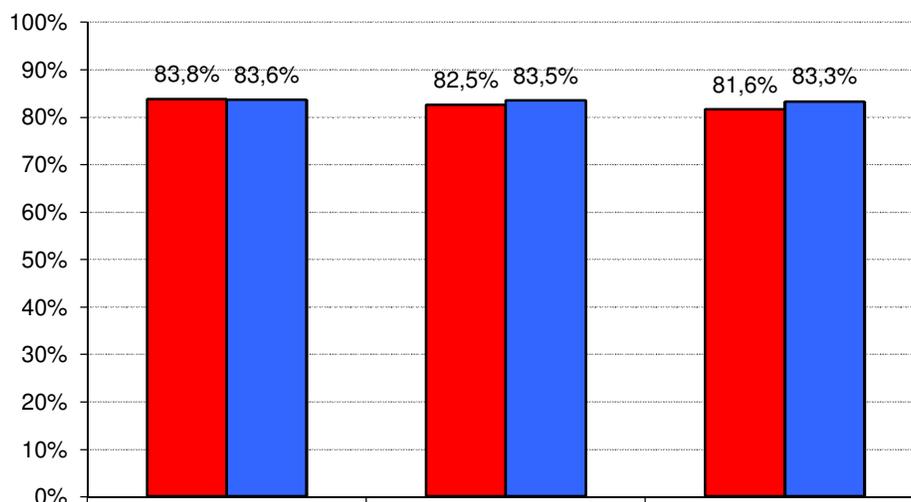
Tra gli interventi conclusi, l'intervento BC2-04 ha rilevato quali economie riprogrammabili la somma di € 800,00, l'intervento SarBC2-13 ha rilevato la somma di € 2.405,79, l'intervento SarBC2-14 la somma di € 18,65 e l'intervento SarBC- SF5 la somma di € 49.057,20.

La tabella seguente mostra il valore degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31.12.2011 e al 31.12.2012

	<b>dic-11</b>	<b>dic-12</b>
<b>Stanziamenti</b>	19.220.854	19.220.854
<b>Impegni</b>	16.108.837	16.062.133
<b>Costo realizzato</b>	15.857.353	16.050.299
<b>Pagamenti</b>	15.689.165	16.008.982

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti.

### Totale APQ



### Criticità finanziarie

I progetti inseriti nella tabella seguente presentano criticità finanziarie

Codice	Denominazione	Costo Totale	Finanziamento	Finanziamento da reperire
SarBC2-07	Museo archeologico nazionale e Pinacoteca nazionale. Integrazione strutturale	90.000,00	FAS Delibera CIPE N. 20/04	90.000,00
SarBC2-08	Pinacoteca nazionale. Allestimento	600.000,00	FAS Delibera CIPE N. 20/04FAS	600.000,00
SarBC4-21	Biblioteca Universitaria di Cagliari: allestimento funzionale nuova sede	1.455.378,00	MIBAC L. 662/96	1.455.378,00
SarBC4 -23	Archivi-deposito archeologici, viale La Plaia - Cagliari. Progettazione ampliamento	350.000,00	FAS Delibera CIPE N. 20/04	350.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>2.495.378,00</b>		<b>2.495.378,00</b>

Tutti gli interventi, tranne il SarBC4-21 che era finanziato originariamente con il Programma lotto - L. 662/96 Lotto 2005 Cap. 7461. e poi riproposto con la Programmazione del Gioco del Lotto 2007/2009., avevano un finanziamento sulla CIPE N. 20/04 ma le risorse sono state poi riprogrammate con il II Atto Integrativo. E gli interventi posti in "sospeso".

### Economie

La seguente tabella mostra gli interventi per i quali emergono economie da riprogrammare



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARBC2-04	Allestimento Museo del '900 e del contemporaneo (Carmelo)	€ 890.000,00	€ 890.000,00	€ 800,00	€ 800,00
SARBC2-13	Recupero dell'edificio de "La Piccola " per il museo del Porto – Porto Torres (SS)	€ 1.575.194,00	€ 1.575.194,00	€ 2.405,79	€ 2.405,79
SARBC2-14	Valorizzazione museale di Montevecchio-Guspini	€ 1.910.890,00	€ 1.910.890,00	€ 18,65	€ 18,65
SARBC-SF5	Studio di fattibilità messa in rete e condivisione dei sistemi informativi sui beni culturali in Sardegna	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 49.057,20	€ 49.057,20

### 2.2.8 Beni culturali - I Atto integrativo (SARBD)

L'Atto integrativo all'APQ Beni Culturali sottoscritto il 02.10.2006 è il primo dei tre Atti stipulati ad integrazione dell'accordo originario, allo scopo di ampliare il programma complessivo con l'inserimento di alcune nuove iniziative e di migliorare l'efficacia dell'Accordo, con particolare riguardo all'accelerazione della spesa.

Le articolazioni delle linee strategiche d'intervento interessate dal primo Atto integrativo sono la 2.1 "Recupero e valorizzazione delle testimonianze storiche", la 3.1 "Realizzazione di centri di alta formazione per il restauro e la conservazione dei beni culturali", la 3.2 "Laboratori delle arti e della creatività", la 4.1 "Realizzazione e recupero di archivi e biblioteche" e la 4.2 "Recupero e fruizione al pubblico del patrimonio archivistico e librario. Studio di fattibilità".

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 44.179.200,00	€ 44.179.200,00	N. 10	N. 10
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 2.550.000,00	€ 2.550.000,00	N. 8	N. 6
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 2.550.000,00	€ 2.550.000,00	N. 8	N. 6

### Avanzamento APQ

I dati elencati riportano le condizioni dell'Accordo alla data della stipula (02.10.2006) e al 31.12.2012. Ai fini dell'analisi deve essere tenuto in conto che nell'arco compreso fra tali due termini è intercorsa la stipula del II Atto Integrativo, che ha determinato una sostanziale rimodulazione del quadro delle risorse finanziarie di cui all'Accordo precedente.

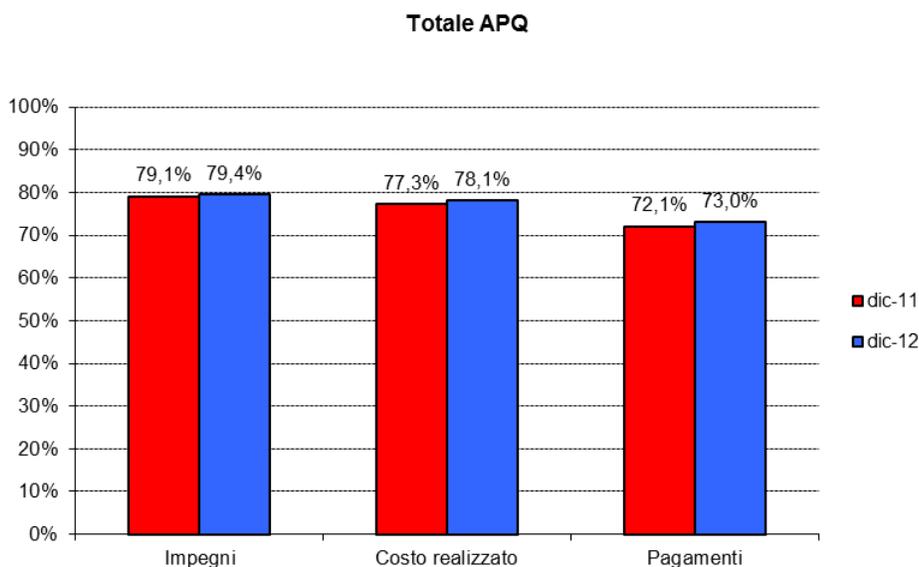
In generale l'Accordo presenta una importante crescita del realizzato e dei pagamenti.

Al termine del periodo di riferimento, risultano conclusi 2 interventi; 4 sono in avanzata fase di realizzazione e pertanto ci si attende un generale miglioramento della velocità di spesa ipotizzando che entro il 2013 si proceda alla chiusura degli stessi.

La tabella seguente mostra i valori degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2012:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	2.550.000	2.550.000
<b>Impegni</b>	2.017.817	2.025.812
<b>Costo realizzato</b>	1.971.134	1.992.145
<b>Pagamenti</b>	1.838.800	1.862.317

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti.



### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

L'intervento SarBD-03, Rete museale dei Fenici, ha subito dei ritardi in fase di procedura di gara, in esito agli adempimenti prescritti dagli artt. 38 e 48 del D. Lgs 163/2006: le irregolarità emerse in sede di verifica dei requisiti hanno comportato l'esclusione dell'unico concorrente. Il ricorso presentato dalla Società per ottenere l'annullamento della Determinazione di esclusione n. 1380, prot. n. 14101 del 08/07/2009 è stato rigettato dal TAR Sardegna in data 02/12/2009.

In data 21/12/2010, l'intervento è stato sottoposto a verifica da parte dell'UVER, conclusasi con la previsione di un provvedimento di aggiudicazione definitiva da raggiungersi in follow-up entro il 31.03.2011. La stazione appaltante, valutati i vincoli e le problematiche tecniche legate alla nuova destinazione d'uso del sito monumentale (Torre di Torregrande) nonché le caratteristiche della procedura di gara (appalto concorso), non ha ritenuto raggiungibile l'obiettivo. Pertanto, in data 17.05.2011 con nota dell'UVER prot. n. 6885-U, il MiSE ha comunicato l'esito negativo della verifica proponendo il definanziamento dell'intervento

al CIPE, formalizzato successivamente con la Delibera CIPE 80/2011. Attualmente si è in attesa di procedere alla cancellazione a livello di applicativo SGP della copertura finanziaria defanziata.

### 2.2.9 Beni culturali - Il Atto integrativo (SARBF)

Secondo atto integrativo APQ Beni Culturali, stipulato il 26.10.2007 al fine, tra l'altro, di garantire la realizzazione di alcuni importanti interventi e arricchire ulteriormente il programma complessivo dell'Accordo di Programma Quadro e del I Atto Integrativo.

Gli interventi compresi nel presente Atto, coerenti con le linee strategiche dell'APQ originario si inseriscono all'interno della linea 2.1 "Recupero del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. Recupero e valorizzazione delle testimonianze storiche, archeologiche e Culturali".

A causa di alcune criticità tecnico-finanziarie, che non avrebbero permesso di aggiudicare alcuni interventi e in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n 38/11 del 6 agosto 2009 si è giunti, in data 27 ottobre 2009, alla sottoscrizione del Protocollo di riprogrammazione delle risorse aree sottoutilizzate di cui alla Delibera CIPE 3/2006, che ha portato ad una modifica del quadro finanziario, in diminuzione.

Tale Protocollo ha tra l'altro, previsto l'annullamento di 1 intervento e la sospensione di un altro nel presente Accordo.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 52.519.200,00	€ 52.369.200,00	N. 16	N. 16
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 41.519.200,00	€ 41.369.200,00	N. 15	N. 11
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 20.969.200,00	€ 20.819.200,00	N. 15	N. 10

### Avanzamento APQ

In generale l'Accordo presenta una crescita del realizzato e dei pagamenti.

Dei 15 interventi complessivi, 5 risultano conclusi, 1 sospeso, 8 in avanzato stato di realizzazione.

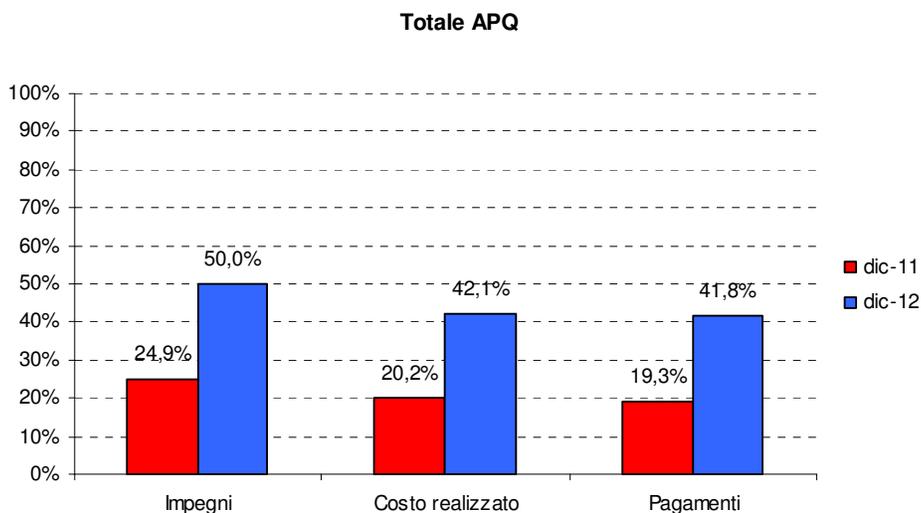
L'intervento SarBF-06 ha rilevato quali economie riprogrammabili la somma di € 27,31, l'intervento SarBF-07 la somma di € 60,61, l'intervento SarBF-11 la somma di € 3.541,50 e l'intervento SarBF-13 la somma di € 5.356,00.

L'intervento SarBF-01b "Museo regionale dell'arte nuragica e dell'arte contemporanea del Mediterraneo – Cagliari. Realizzazione 1° modulo funzionale" risulta sospeso in quanto in data 26.10.2009 sono stati rimodulati € 5.000.000 della Del. CIPE 3/2006 e in data 19.01.2010, a seguito di ordinanza P.C.M., sono stati destinati gli altri € 20.550.000,00 della Del. CIPE 35/2005 per la viabilità. Pertanto la componente FAS risulta inferiore di € 20.550.000,00 rispetto al 31.12.2011.

La tabella seguente mostra i valori degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2012

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	41.519.200	20.969.200
<b>Impegni</b>	10.350.700	10.490.120
<b>Costo realizzato</b>	8.392.891	8.837.641
<b>Pagamenti</b>	8.031.657	8.767.407

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti



## Economie

La seguente tabella mostra gli interventi per i quali emergono economie da riprogrammare

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARBF-06	Novenario di S. Mauro di Sorgono. Recupero	€ 700.000	€ 700.000	€ 27,31	€ 27,31
SARBF-07	Nuraghe Arrubiu – Orroli. Restauro conservativo	€ 300.000	€ 300.000	€ 60,61	€ 60,61
SARBF-11	Nuraghe Nolza - Meana Sardo. Restauro conservativo	€ 200.000	€ 200.000	€ 3.541,50	€ 3.541,50
SARBF-13	S'Urbale e Abini – Teti. Restauro conservativo	€ 300.000	€ 300.000	€ 5.356,00	€ 5.356,00

### 2.2.10 Beni culturali - III Atto integrativo (SARBG)

Il Terzo atto integrativo APQ Beni Culturali è stato sottoscritto il 29/11/2007 per dare garanzia di realizzazione ad alcuni importanti interventi e per ampliare il programma complessivo dell'Accordo con l'inserimento di interventi prevalentemente di natura infrastrutturale, che rientrano nelle linee strategiche d'intervento: 2. "Recupero del patrimonio storico, culturale, paesaggistico"; 3. "Ricerca e Sviluppo del Capitale Umano"; 4. "Condivisione della conoscenza".

L'Atto integrativo del 29/11/2007, a seguito di alcune criticità tecnico-finanziarie che non avrebbero permesso di aggiudicare alcuni interventi finanziati con la Delibera CIPE 3/2006, è stato soggetto ad una rimodulazione delle risorse e riprogrammato come stabilito nel Protocollo sottoscritto in data 27/10/2009.

Il quadro degli interventi, a seguito della rimodulazione del 27.10.2009, ha subito un incremento passando da 8 a 24 progetti, con l'annullamento di 3 vecchi interventi e l'inserimento di 19 nuovi interventi.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	N. 8	N. 8
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 19.372.479,32	€ 19.050.000,00	N. 24	N. 22
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 19.372.479,32	€ 19.050.000,00	N. 24	N. 17

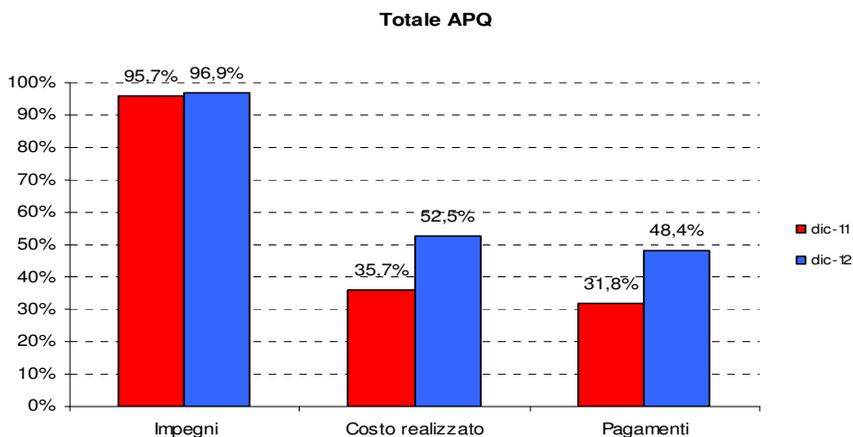
### Avanzamento APQ

L'Accordo, ha subito una notevole crescita, gli interventi conclusi sono 7 su 24; dei rimanenti, 7 interventi hanno concluso l'iter procedurale, sono in attesa di chiusura contabile amministrativa finale. Per i restanti interventi, tutti in fase di esecuzione, si attende un andamento nei tempi previsti da cronoprogramma. Per quanto riguarda la velocità di realizzazione e di spesa, nel periodo di riferimento, si registra un generale miglioramento rispetto al 31/12/2011, con un aumento della percentuale di pagamenti e dei costi realizzati.

La tabella seguente mostra i valori degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2012

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	19.372.479	19.372.479
<b>Impegni</b>	18.547.029	18.767.510
<b>Costo realizzato</b>	6.921.681	10.170.905
<b>Pagamenti</b>	6.157.325	9.374.258

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti.



### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Le criticità rilevate riguardano problematiche attinenti ai passaggi procedurali.

Nel caso dell'intervento SARBG-10, le verifiche sui requisiti dei concorrenti di cui agli artt. 38 e 48 D. Lgs 163/2006 -e gli esiti delle medesime- hanno provocato uno slittamento dei tempi del cronoprogramma. Successivamente è stato affidato l'incarico ad AREA per la redazione del progetto definitivo da porre a base di gara per appalto integrato.

Per l'intervento SARBG-03 "Manifatture. Fabbrica delle creatività di Cagliari", a seguito della conclusione della conferenza di servizi, si è giunti alla consegna dei lavori in data 10.05.2011. Successivamente, su richiesta della Direzione lavori, è stata presentata la richiesta di una perizia di variante, per lavori di restauro per cause imprevedute ed imprevedibili che hanno comportato una sospensione parziale dei lavori, nonché uno slittamento del cronoprogramma. In data 28.12.2012 a seguito di approvazione della perizia è stato sottoscritto il contratto di sottomissione che porterà alla ripresa immediata dei lavori parzialmente sospesi.

In attuazione di quanto disposto dalla Delibera CIPE 80/11, l'UVER ha redatto una proposta di piano di lavoro che ha previsto anche la verifica dell'intervento SarBG-03 succitato, a seguito dei rallentamenti nel cronoprogramma dovuti, come su riportato, alla sospensione parziale dei lavori. La verifica si è comunque conclusa con esito positivo nella prima seduta in cui l'UVER ha potuto valutare il superamento delle criticità che avevano portato all'incagliamento dell'intervento, disponendone subito il disincagliamento. Ad oggi i lavori procedono e si prevede la chiusura degli stessi entro luglio 2013.

Si riscontrano inoltre problematiche comuni, dovute alla complessità di alcuni interventi che non si limitano al semplice restauro e recupero delle strutture ma contemplano molteplici attività (progetto culturale, allestimento, autorizzazione reperti, piano di comunicazione, piano di gestione), il cui coordinamento - necessario per ottenere risultati di fruibilità e funzionalità del bene culturale- ingenera un rallentamento delle fasi procedurali.

### Economie

La seguente tabella mostra gli interventi per i quali emergono economie da riprogrammare

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARBG-05	Restauro e valorizzazione area archeologica Viale Trieste 105 - Assessorato del Turismo	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 351,46	€ 351,46
SARBG-16	Completamento del restauro della chiesa di S. Giulia e valorizzazione delle emergenze archeologiche al suo interno	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 588,32	€ 588,32
SarBG-27	Opere di risanamento strutturale e completamento del restauro conservativo della chiesa di S. Efisio in Stampace	€ 800.000,00	€ 530.000,00	€ 3.842,63	€ 0

#### 2.2.11 Contratto di Localizzazione CICT (SARC1)

Il progetto della società Porto Industriale di Cagliari – CICT Spa riguarda l'ampliamento del proprio *terminal container di transhipment* già operativo nel porto canale del capoluogo sardo, attraverso l'acquisto di nuovi

macchinari e l'adeguamento tecnologico di quelli esistenti, allo scopo di aumentare la produttività del *terminal* e renderlo, altresì, funzionale al servizio delle navi portacontainer di più grandi dimensioni. La CICT esercita l'attività sull'area portuale in virtù di una concessione demaniale rilasciata dall'Autorità Portuale con scadenza 2027. La società, che nel 2006 ha movimentato circa 190.000 container, è controllata, attraverso la Contship Spa, dal Gruppo tedesco Eurokai/Erogate, 7° terminalista a livello mondiale.

Nelle previsioni del soggetto proponente il programma d'investimenti si sarebbe dovuto avviare nel 2007 e concludere nel 2010 (42 mesi), sostanziandosi in interventi (acquisto di nuove gru e *revamping* di quelle esistenti) tesi a potenziare gli impianti di banchina e ad incrementare la capacità dei mezzi di movimentazione di piazzale. L'ammontare complessivo previsto dell'intervento è di 60,6 Mln euro, con un impatto occupazionale generato a regime (previsto originariamente nel 2012) di 61 unità lavorative.

Il business del transhipment, precedentemente alla crisi dell'economia globale degli ultimi tre anni, attraversava una fase di forte sviluppo: secondo previsioni del 2005 la crescita dei volumi movimentati, al 2010, sarebbe stata di circa il 60%. Parallelamente si prevedeva la definitiva affermazione del trend, già in atto da alcuni anni, di crescita delle dimensioni delle navi portacontainer, al fine di ottimizzare i costi di trasporto. In questo scenario, ci si attendeva nel Mediterraneo una forte evoluzione delle dinamiche competitive, a causa dell'avvio del nuovo terminal di Barcellona, del porto di Tangeri (Marocco) e della privatizzazione dei porti algerini. Allo scopo di cogliere le nuove opportunità commerciali del mercato, consolidando così il proprio ruolo di scalo marittimo strategico nella mappa dei traffici nel Mediterraneo, la CICT aveva pertanto deciso di procedere ad un potenziamento della propria struttura, con l'obiettivo di aumentare la competitività del terminal ed adeguare la sua capacità dimensionale. Si prevedeva che l'investimento a regime avrebbe raddoppiato la capacità teorica massima del terminal, passando dai 320.000 contenitori anno (1,1 MLN/Teus) del 2005 ai 677.000 (2,2 MLN/Teus) del 2012.

In sintesi di seguito i numeri del progetto:

- Superficie del *terminal*: 400.000 mq; profondità del fondale: 16 mt; lunghezza della banchina: 1.520 mt
- Impatto occupazionale a regime (2012): 61 unità (U.L.A.)
- Produzione a regime: 560.200 container movimentati
- Fatturato previsto a regime: € 58.821.000

Il progetto prevedeva anche un piano di formazione, riguardanti 90 unità e sviluppato in 36 mesi, ed un progetto di sviluppo pre-competitivo, con attività previste riguardanti la messa a punto di software applicativi per l'ottimizzazione dei tempi di movimentazione e per il miglioramento dell'efficacia della manutenzione programmata.

Il CdL è stato firmato a Roma presso il MISE in data 27.12.2007. Dalla data della firma del CdL l'intervento è stato oggetto di attività di monitoraggio semestrale: al 31.12.2010 il costo realizzato è stato pari a 1.500 euro. La CICT S.p.A. ha giustificato i ritardi accumulati nella realizzazione dell'intervento in ragione della crisi economica internazionale che dalla fine del 2008 "ha rimesso in discussione volumi e piani di sviluppo di tutto il settore dello shipping mondiale, impattando non solo sul terminal di Cagliari quanto su tutto il settore

terminalistico mondiale” (dalla comunicazione CICT S.p.A. del 30.07.2010). Si evidenzia come nella precedente comunicazione dell'11.02.2010 la CICT S.p.A., confermando il proprio interesse alla realizzazione del piano d'investimento, senza modificarne né gli aspetti quantitativi né quelli qualitativi, abbia avanzato richiesta di proroga del termine degli investimenti (posticipandola al biennio 2012-2013, con impiego di risorse pari rispettivamente a € 18.636.000 e € 41.064.000), coerentemente con le previsioni di crescita del traffico commerciale internazionale. Si aggiunge che la CICT S.p.A., nella comunicazione del 30.07.2010, ha rappresentato quali condizioni essenziali e imprescindibili per la programmazione dell'intervento sia la proroga del termine di tre anni che la conferma di tutti i contributi pubblici previsti.

La realizzazione dell'investimento da parte della società Porto Industriale di Cagliari S.p.A. (CICT) appare in deciso ritardo rispetto a quanto previsto in sede di sottoscrizione del CdL, a seguito delle modifiche intervenute nella compagine societaria e nel mutato scenario internazionale. La società, a seguito del cambio dell'Amministratore Delegato, sta ripianificando le proprie attività, secondo le indicazioni emergenti dall'analisi del contesto competitivo, significativamente penalizzato dalla crisi economica globale.

L'intervento in oggetto è stato oggetto di specifica verifica UVER in data 22.12.2010. In un confronto diretto con gli organi societari alla presenza dei funzionari regionali, le criticità d'avanzamento sono state oggetto di attenta analisi. Anche in tale circostanza la Regione Sardegna ha confermato la propria valutazione di interesse strategico per le attività di sviluppo delle strutture portuali industriali del Porto Canale di Cagliari, per le quali viene conferito un significativo contributo alla realizzazione dell'intervento individuato nel CdL “CICT S.p.A.”.

### 2.2.12 Contratto di localizzazione Skylogic Mediterraneo Srl (SARC2)

L'iniziativa si sostanzia nella realizzazione di una struttura tecnologica (“teleporto”) in grado di processare dati e di trasmetterli via satellite, che offrirà prevalentemente servizi di video broadcasting in “banda S” agli operatori del settore della *mobile television*. La proponente, la Skylogic Mediterraneo Srl, è controllata, per il tramite di Skylogic Italia con sede in Torino, dal gruppo industriale francese Eutelsat, il più importante operatore europeo ed il terzo mondiale nel settore dei servizi di trasmissione satellitare a banda larga. Eutelsat, con circa 490 addetti, gestisce una flotta di 23 satelliti (che assicurano una copertura pari al 90% della popolazione mondiale) che ospitano oltre 2.100 canali televisivi, 950 stazioni radio e 850 reti aziendali internazionali.

Il sito produttivo è ubicato nel Comune di Uta (CA), adiacente al Comune di Assemini (CA) originariamente individuato, e ricadenti entrambi nella medesima area del consorzio industriale CASIC. L'investimento originariamente previsto alla data di presentazione della domanda di accesso ammontava a circa 22.140 migliaia di euro e prevedeva, a regime, l'attivazione di circa 60 posizioni lavorative incrementalmente. A seguito di intervenuta rimodulazione, l'ammontare dell'intervento è pari 21.807 migliaia di euro, di cui 10.817 di quota FAS.

Sono previsti i seguenti interventi:

- acquisto di una porzione di terreno pari a circa 34.252 mq localizzato nel Comune di UTA (CA) nel comprensorio CASIC;

- realizzazione di due capannoni per una superficie complessiva pari a circa 1.600 mq;
- acquisto di n. 9 antenne complete di hub e ripetitori;
- acquisto di attrezzature tecnologiche per processare dati quali servers, routers, decodificatori, modulatori, demodulatori, computers, ecc.

Il progetto di investimento, iniziato in data 1 giugno 2007, è teso, da un lato, ad ampliare la presenza di Eutelsat nel Mediterraneo, dall'altro a sancirne l'ingresso a tutti gli effetti in un nuovo mercato. La flessibilità della struttura che sarà creata, infatti, potrà supportare la controllante Skylogic Italia nella fornitura di servizi satellitari a banda larga e di connettività IP. Tale attività di supporto e di potenziamento, anzi, sarà l'attività principale nei primi due anni di start-up. Successivamente, in seguito al lancio del satellite, la società comincerà ad orientarsi verso l'attività di video broadcasting in "banda S" dedicata ad operatori del settore della *mobile television*. Si precisa come a regime l'attività relativa alle trasmissioni in banda S costituirà il 72% circa del fatturato.

L'impatto occupazionale generato dalla realizzazione del programma è stimato nell'attivazione di 60 nuove unità lavorative. Tali unità lavorative saranno acquisite rivolgendosi al mercato del lavoro e non attingendo all'interno del Gruppo.

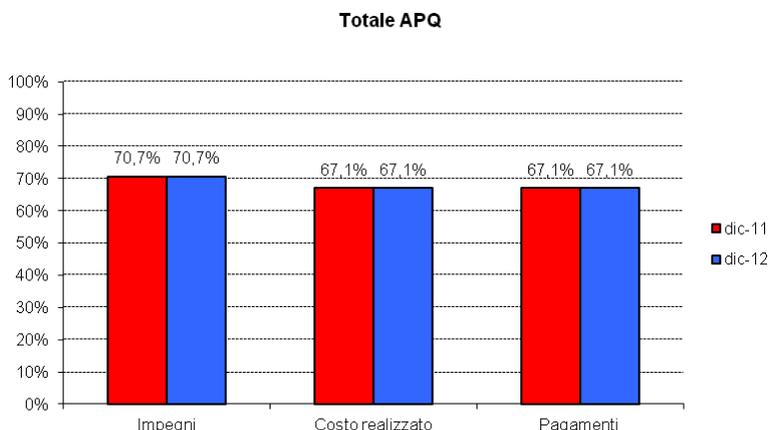
Il fatturato previsto a regime è di 32.100 migliaia di euro.

Il progetto d'investimento è stato articolato e sviluppato in coerenza con le linee programmatiche regionali.

#### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, al 31/12/2012, gli impegni, le spese e i costi risultano invariati rispetto al monitoraggio precedente così come si evince dalla tabella e dal grafico sottostanti.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	21.807.120	21.807.120
<b>Impegni</b>	15.421.832	15.421.832
<b>Costo realizzato</b>	14.623.768	14.623.768
<b>Pagamenti</b>	14.623.768	14.623.768



### 2.2.13 Difesa del Suolo (SARDS)

L'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" ha come oggetto la realizzazione di un programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza della rete stradale a rischio frana e delle aree a forte criticità idrogeologica, avendo quale strumento di pianificazione il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Il programma attuativo degli interventi dell'Accordo è diretto al conseguimento, nelle aree di intervento e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, dei seguenti obiettivi:

- migliorare la fruibilità della rete stradale isolana;
- conseguire un più alto grado di sicurezza dei territori e delle popolazioni;
- assicurare un più elevato tasso di crescita attraverso la valorizzazione di risorse locali, anche in chiave produttiva, generando un aumento dell'occupazione attraverso il miglioramento della dotazione infrastrutturale;
- accrescere la competitività territoriale, in particolare laddove situazioni di criticità idrogeologica costituiscono impedimento o comunque rallentamento della valorizzazione e riequilibrio territoriale.

L'APQ "Difesa del Suolo", finanziato con i fondi della Delibera CIPE n. 17/03, è stato siglato a Roma in data 31.03.2004 e successivamente rimodulato con il I Atto Integrativo, in data 22/12/2005. Alla sua stipula, prevedeva n. 38 interventi per un costo complessivo di € 30.000.000,00, interamente finanziato con i fondi CIPE, di cui alla Delibera n. 17 del 05.05.2003. Con la rimodulazione effettuata nell'ambito del I Atto integrativo il numero di interventi previsto è salito a n. 39 e il costo complessivo a € 42.400.000,00, di cui € 30.000.000,00 di fondi FAS, € 11.250.000,00 di fondi P.O.R. e € 1.150.000,00 a valere sulla Legge n. 67/88.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, l'avvenuta rimodulazione, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 30.000.000	€ 30.000.000	N. 38	N. 38
<b>APQ rimodulato</b>	€ 42.400.000	€ 30.000.000	N. 39	N. 39
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 42.134.329	€ 29.634.329	N. 44	N. 44
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 42.948.762	€ 29.634.329	N. 44	N. 44

La diminuzione della quota FAS rispetto allo stanziamento originario, registrata nel precedente monitoraggio, è dovuta alla rimodulazione degli interventi inseriti in APQ in ottemperanza alla OPCM (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri) n. 3663 del 19.03.2008 che ha previsto la riprogrammazione delle economie relative ad alcuni interventi ricompresi nell'ambito dell'APQ a favore degli interventi previsti per il G8.



Al 31/12/2012, gli interventi censiti da SGP sono n. 44, in quanto a seguito della riprogrammazione delle economie realizzate in alcuni interventi sono stati inseriti n. 5 interventi di completamento. Si tratta dei progetti con codice: DF01b, DF22b, DF29b, DF34b e DF39b.

In riferimento all'avanzamento procedurale dei suddetti interventi si segnala che al 31/12/2012:

- n. 19 interventi si trovano in fase di chiusura ed andranno definitivamente chiusi dopo aver acquisito i documenti necessari;
- n. 11 interventi si trovano in stato di funzionalità;
- n. 10 interventi hanno completato la fase di collaudo;
- n. 2 interventi sono in fase di esecuzione lavori;
- n. 2 interventi sono in fase di "progettazione esecutiva" (invariati), con una incidenza complessiva sul costo totale delle operazioni del 6,88%. Entrambi gli interventi, DF04 "Sistemazione idraulica del rio Gutturu-Flumini nell'abitato di Gonnese" e DF17 "Consolidamento dei versanti franosi lungo la SP Talana – Villagrande", si trovano in stato "sospeso".

### **Avanzamento APQ**

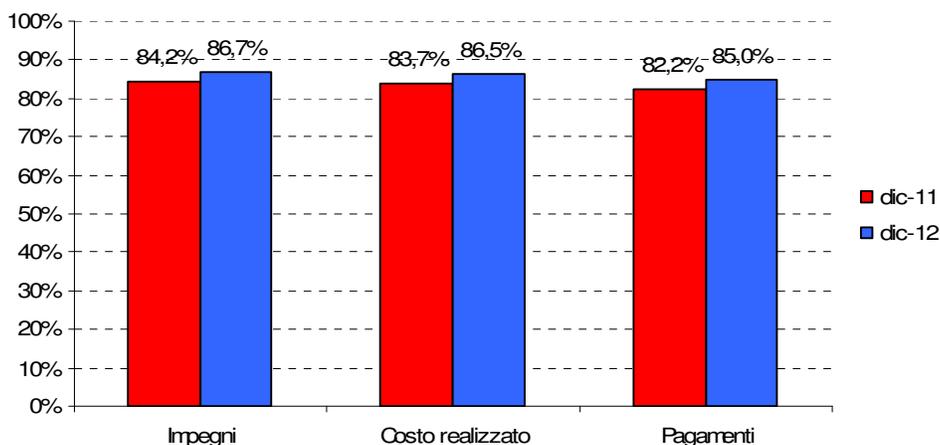
L'importo degli stanziamenti rispetto all'anno precedente è aumentato di € 814.433,10 per effetto dell'incremento della fonte finanziaria dei seguenti interventi:

- DF 14 "Consolidamento di aree soggette a frana lungo la strada provinciale n.40 Asuni –Nureci" pari a € 70.000,00 provenienti da fondi della Provincia di Oristano;
- DF 31 "Consolidamento versanti franosi SP Bosa Alghero" pari a € 744.433,10 provenienti da fondi della Provincia di Sassari e della Regione Sardegna.

Per quello che concerne l'avanzamento finanziario degli interventi, al monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 86,7% del finanziamento totale mentre i costi e le spese rispettivamente pari al 86,5% e 85,0%. Si registra un incremento degli impegni pari a 2,5 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente e di 2,8 punti percentuali del costo realizzato e dei pagamenti così come mostrano la tabella e il grafico sottostanti.

	<b>dic-11</b>	<b>dic-12</b>
<b>Stanziamenti</b>	€ 42.134.329	€ 42.948.762
<b>Impegni</b>	€ 35.494.119	€ 37.247.014
<b>Costo realizzato</b>	€ 35.275.205	€ 37.152.711
<b>Pagamenti</b>	€ 34.637.693	€ 36.504.283

## Totale APQ



### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Per quanto riguarda le problematiche in fase realizzativa, si segnala che l'intervento DF 57 "Opere di consolidamento dei versanti in frana Strada Donnortei Bruncu" ha subito significativi scostamenti rispetto alla tempistica prevista a seguito di problemi insorti durante l'esecuzione dei lavori con l'impresa appaltatrice, per cui, al 31/12/2012, i lavori non sono ancora conclusi.

### Economie

La tabella seguente mostra le economie dichiarate nel sistema di monitoraggio:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARDSDF02	Interventi per la riduzione del pericolo di movimenti franosi lungo la S.P. Villasalto - S.S. 384	€ 716.243,43	€ 716.243,43	€ 83.756,57	€ 83.756,57
SARDSDF06	Completamento sistemazione idraulica Rio Mannu Pula	€ 1.475.996,55	€ 1.475.996,55	€ 24.003,45	€ 24.003,45
SARDSDF07	Rio Masoni Ollastu completamento sistemazione idraulica e rifacimento ponte SS 195	€ 885.322,20	€ 885.322,20	€ 113.894,37	€ 113.894,37
SARDSDF10	Opere per la riduzione del pericolo frane lungo la SS 292 in comune di Sennariolo	€ 392.693,73	€ 392.693,73	€ 7.272,13	€ 7.272,13
SARDSDF18	Consolidamento dei versanti franosi lungo la sp Talana - Villagrande	€ 299.140,60	€ 299.140,60	€ 100.859,40	€ 100.859,40
SARDSDF19	Consolidamento dei versanti franosi lungo la SS 129 in prossimità dell'abitato di Bosa	€ 951.992,04	€ 951.992,04	€ 48.007,96	€ 48.007,96
SARDSDF21	Consolidamento dei versanti franosi lungo la sp e sc Nuoro - Monte Ortobene	€ 860.368,90	€ 860.368,90	€ 139.799,38	€ 139.799,38
SARDSDF22a	Completamento consolidamento dei versanti franosi lungo la ss 125 località Monte Tului	€ 531.222,37	€ 531.222,37	€ 23.346,55	€ 23.346,55

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARDSDF22b	Completamento consolidamento dei versanti franosi lungo la ss 125 località Monte Tului	€ 99.795,61	€ 99.795,61	€ 25.635,47	€ 25.635,47
SARDSDF26	Consolidamento versanti in frana lungo il tracciato della SS 125 e delle strade comunali	€388.105,90	€ 388.105,90	€ 11.894,10	€ 11.894,10
SARDSDF29a	Consolidamento versanti franosi lungo la SS 198 pressi Km 79	€ 396.030,26	€ 396.030,26	€ 1.280,95	€ 1.280,95
SARDSDF29b	Consolidamento versanti franosi lungo la SS 198 pressi Km 79	€81.614,07	€81.614,07	€ 1.074,72	€ 1.074,72
SARDSDF33	Opere di consolidamento dei versanti in frana lungo la SS 131 nel tratto compreso tra il pianoro di Campeda e il bivio di Bonorva	€ 1.033.252,85	€ 1.033.252,85	€ 148.777,13	€ 148.777,13
SARDSDF34b	Protezione caduta massi ss131 presso comune di Bonnanaro- Progetto di Completamento	€ 50.959,26	€ 50.959,26	€ 11.339,27	€ 11.339,27
SARDSDF37	Consolidamento delle aree in frana lungo la strada di accesso all'abitato	€ 702.620,27	€ 702.620,27	€720,00	€720,00
SARDSDF38	Consolidamento versanti SS134 Comune di Castelsardo	€ 898.170,34	€ 898.170,34	€ 1.829,66	€ 1.829,66
SARDSDF39a	Consolidamento dei versanti in frana lungo la strada SS 134 nel comune di Sedini	€ 254.048,53	€254.048,53	€ 550,67	€ 550,67
SARDSDF39b	Consolidamento dei versanti in frana lungo la strada SS 134 nel comune di Sedini	€ 45.201,96	€ 45.201,96	€ 198,84	€ 198,84
SARDSDF41	Sistemazione del Rio Mannu in prossimità della SP18 e adeguamento attraversamenti.	€ 1.641.645,34	€ 1.641.645,34	€14.715,05	€14.715,05

L'importo complessivo delle economie dichiarate è di € 758.955,67 di cui:

- € 113.894,37 già utilizzate dal Comune di Capoterra nell'ambito dell'intervento con codice SARDSDF07 per alcuni lavori urgenti di completamento dell'intervento;
- € 139.799,38 oggetto di richiesta di riprogrammazione, attualmente in fase istruttoria, pervenuta da parte del soggetto attuatore dell'intervento con codice SARDSDF21;
- € 148.777,13 riferite all'intervento con codice SARDSDF33 resesi nuovamente disponibili in quanto l'Ente che precedentemente era stato autorizzato all'utilizzo di tali risorse ha poi comunicato di voler rinunciare.

Per quanto riguarda la riprogrammazione delle economie residue pari a € 505.261,92, si fa presente che, trattandosi di interventi che attengono alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree perimetrate del PAI, si rende necessario ed indispensabile la loro riprogrammazione nel rispetto degli obiettivi originari nell'ambito della Difesa del Suolo.

## **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Con riferimento alle criticità che hanno influito sulla gestione dell'Accordo, si segnala che gli interventi presenti in APQ attengono alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla messa in sicurezza di aree a pericolosità idrogeologica elevata o molto elevata a salvaguardia della pubblica incolumità, dei beni e delle infrastrutture: la progettazione e la realizzazione di questo tipo di interventi richiede un approccio multidisciplinare, che deve tener conto degli impatti possibili delle opere sui diversi aspetti di carattere ambientale, paesaggistico e di pianificazione territoriale, e ciò comporta un iter attuativo lungo e complesso.

La complessità delle procedure può talvolta comportare difficoltà nella definizione dell'iter attuativo entro i termini perentori stabiliti dalle norme per l'impegnabilità e per la spendita delle risorse delle diverse fonti finanziarie (Comunitarie, Nazionali e Regionali), anche in considerazione del fatto gli interventi sono soggetti ad autorizzazioni di carattere ambientale che richiedono tempi di istruttoria piuttosto lunghi.

Tali interventi, tuttavia, rivestono particolare importanza, soprattutto perché la mancata attuazione può pregiudicare la sicurezza delle persone, oltre che causare danni rilevanti al patrimonio ambientale e alle infrastrutture, nonché influire negativamente sullo sviluppo socio-economico del territorio.

La mancanza di indirizzi sulla riprogrammazione delle economie ha costituito nella gestione dell'APQ un problema significativo, in quanto non è stato possibile dare attuazione a nuovi interventi, né riscontrare le richieste di utilizzo di economie pervenute, e ciò ha bloccato la realizzazione di opere che, per le motivazioni citate, presentano carattere di urgenza ed avrebbero potuto trovare un canale di finanziamento privilegiato a valere sui fondi FAS.

### **2.2.14 Difesa del Suolo II Atto Integrativo (SARDT)**

Gli interventi ricompresi nel II Atto Integrativo dell'APQ Difesa del Suolo sono parte di una più vasta pianificazione di bacino ex legge 183/89, e più specificamente sono attuativi del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico". Si tratta di interventi in stretta continuità programmatica rispetto all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" del 2004 e alla relativa integrazione del 2005, in quanto concorrono al raggiungimento della messa in sicurezza dei centri abitati, delle infrastrutture e delle aree a forte criticità idrogeologica. In particolare, coerentemente con i criteri fissati dalla Giunta Regionale, gli interventi si pongono l'obiettivo di mettere in sicurezza due aree vallive (valli del Cedrino e del rio Posada) a forte criticità idrogeologica e di evitare i rischi di frana, in un'area montana a forte erosione e dissesto, interessanti un'area di particolare valenza naturalistica.

Gli studi di fattibilità proposti costituiscono utili strumenti di completamento della pianificazione di bacino in quanto tesi ad individuare concretamente metodi e strumenti per il riassetto idrogeologico. Gli studi sono in stretta continuità programmatica rispetto all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" del 2004, così come con il I Atto Integrativo, in quanto specificano aspetti metodologici e operativi, sia in ambito generale che in aree particolari, per la messa in sicurezza delle aree a forte criticità idrogeologica.

L'APQ "Difesa del Suolo - Il Atto integrativo", siglato a Roma in data 26/10/2006, comprendeva in origine n. 8 progetti di cui n. 5 studi di fattibilità. Al data di monitoraggio 31/12/2012 sono stati censiti n. 6 gli interventi, in quanto n. 2 studi di fattibilità previsti non sono stati avviati. Gli stanziamenti, previsti inizialmente a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 35/05, sono stati incrementati, nell'ambito del III Atto Integrativo del 26/10/2007, con uno stanziamento ulteriore a valere sulle risorse stanziato con la delibera CIPE n. 03/06, pari a € 14.100.000,00.

Una ulteriore rimodulazione finanziaria – in diminuzione – è avvenuta, in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3663 del 19 marzo 2008 "Ulteriori disposizioni per lo svolgimento dei grandi eventi relativi alla Presidenza Italiana del G8 e al 150° anniversario dell'Unità d'Italia". Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/41 del 6 agosto 2008 sono stati riprogrammati € 10.000.000,00 inseriti nel II Atto Integrativo Difesa del Suolo a favore degli interventi previsti per il G8.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, l'avvenuta rimodulazione, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

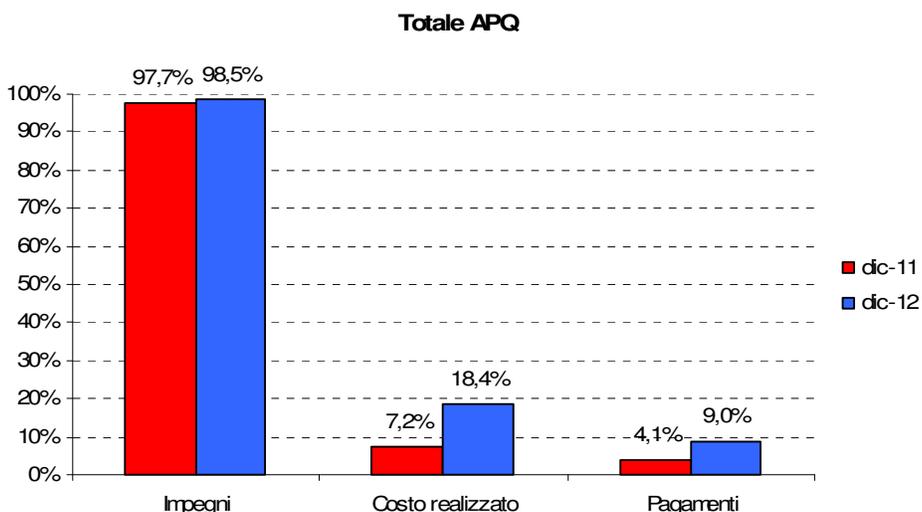
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 11.100.000	€ 11.100.000	N. 8	N. 8
<b>Rimodulazione 26/10/2007</b>	€ 25.200.000	€ 25.200.000	N. 6	N. 6
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 15.200.000	€ 15.200.000	N. 6	N. 6
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 15.200.000	€ 15.200.000	N. 6	N. 6

### Avanzamento APQ

Per quello che concerne l'avanzamento finanziario degli interventi, al monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 98,5% del finanziamento totale mentre i costi e le spese rispettivamente pari al 18,4% e 9,0%. Si registra un incremento degli impegni pari a 0,8 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente mentre il costo realizzato e i pagamenti registrano una variazione in aumento significativa rispettivamente pari a 11,2 e 4,9 punti percentuali.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 15.200.000	15.200.000
<b>Impegni</b>	€ 14.857.102	14.970.445
<b>Costo realizzato</b>	€ 1.098.621	2.795.095
<b>Pagamenti</b>	€ 623.917	1.364.749

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



In riferimento all'avanzamento procedurale degli interventi si segnala che al 31/12/2012 n. 5 interventi sono in fase di esecuzione lavori, di cui n. 3 sono studi di fattibilità. Rispetto ai dati al 31/12/2011, solo un intervento DF45 è passato in stato di funzionalità ed è prossimo ad essere dichiarato "chiuso". Procedono regolarmente i lavori dell' intervento con codice DF44 "Fiume Posada- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del rio Posada a valle della diga di Maccheronis. Progettazione generale e 1° stralcio esecutivo", mentre i lavori del progetto con codice DF43 "Fiume Cedrino Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Othoni. Progettazione generale e 1° stralcio esecutivo" hanno subito un forte rallentamento per problemi insorti in corso di esecuzione con l'impresa appaltatrice. Si segnala che il costo complessivo dei suddetti interventi rappresenta il 92,76% del costo totale.

### Economie

Per quanto riguarda le economie da riprogrammare, alla data del 31.12.2012, il quadro è quello rappresentato nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARDTDF45	Interventi di ricostruzione boschiva, consolidamento di versanti a rischio di erosione a ridosso dell'abitato del Comune di Villacidro.	€ 380.095,23	€ 380.095,23	€ 19.904,77	€ 19.904,77.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Si richiamano, anche in questo caso, le considerazioni fatte in merito alla complessità dell'iter attuativo previsto dalla natura degli interventi inseriti nell'APQ e alle difficoltà di rispettare i termini perentori stabiliti dalle norme per l'impegnabilità e per la spendita delle risorse.

### 2.2.15 Difesa del Suolo III Atto Integrativo (SARDU)

Gli interventi ricompresi nell'Atto sono parte di una più vasta pianificazione di bacino di cui al D.lgs. 03/04/2006 e più specificamente sono attuativi del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico". Si tratta di interventi in stretta continuità programmatica rispetto all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" del 2004, e alla relativa integrazione del 2005 e del 2006, in quanto concorrono al raggiungimento della messa in sicurezza dei centri abitati, delle infrastrutture e delle aree a forte criticità idrogeologica.

In particolare, al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Accordo, sono stati utilizzati dei criteri specifici, definiti dal Quadro Strategico dell'APQ condiviso dai soggetti sottoscrittori, come la coerenza programmatica, l'avanzamento progettuale, la coerenza con la programmazione di bacino e con il PAI, riguardo alla perimetrazione delle aree di rischio R3 e R4 oltre che gli ulteriori criteri di priorità seguenti:

- Percentuale di aree a rischio nell'ambito urbano;
- Numero di abitanti coinvolti nel rischio;
- Presenza di infrastrutture strategiche;
- Beni ambientali interessati.

L'APQ "Difesa del Suolo - III Atto Integrativo", finanziato con i fondi della Delibera CIPE 03/06, è stato siglato a Roma in data 26/10/2007 e comprendeva originariamente n. 14 progetti di cui n. 5 studi di fattibilità e n. 1 azione di sistema. Al monitoraggio al 31/12/2012 gli interventi censiti risultano n. 13 in quanto gli interventi DF51 e DF52 sono transitati con altri codici (DF43 e DF44) nel II Atto Integrativo, ed è stato inserito nel III Atto Integrativo l'intervento con codice DF66 programmato con risorse POR 2000-2006.

I cinque studi di fattibilità proposti costituiscono utili strumenti di completamento della pianificazione di bacino, in quanto finalizzati all'acquisizione di un quadro conoscitivo più dettagliato delle esigenze residue in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sulla base delle problematiche già individuate dal PAI e dei finanziamenti disposti.

L'azione di sistema è finalizzata al rafforzamento delle competenze necessaria per delineare i criteri, le scelte metodologiche più innovative e le linee di intervento da sviluppare nell'ambito del piano per la difesa integrata dei litorali.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, l'avvenuta rimodulazione, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 20.690.000	€ 20.690.000	N. 14	N. 14
<b>Depurato da interventi su SARDT</b>	€ 6.590.000	€ 6.590.000	N. 13	N. 13
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 7.590.000	€ 6.590.000	N. 13	N. 13
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 7.590.000	€ 6.590.000	N. 13	N. 13

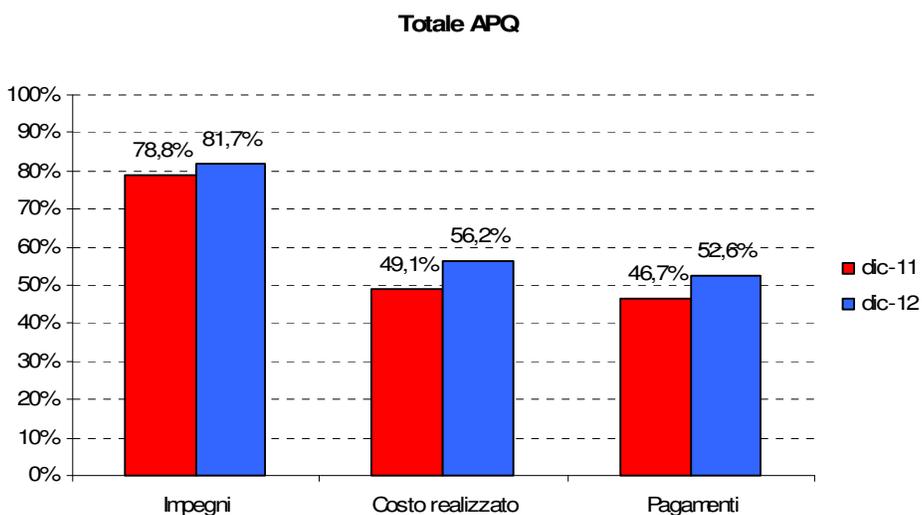
Il totale degli stanziamenti pari a € 20.690.000 previsto nell'ambito del III Atto Integrativo, è diminuito di € 14.100.000 che sono stati destinati alla rimodulazione degli interventi del II Atto Integrativo. Questo stanziamento è stato rilevato come aggiuntivo nell'ambito della trattazione del II Atto Integrativo. La variazione dello stanziamento rilevata alla data di monitoraggio al 31/12/2011 pari a € 1.000.000 è dovuta alla rimodulazione dell'APQ in seguito all'inserimento dell'intervento con codice DF 66.

### Avanzamento APQ

Per quello che concerne l'avanzamento finanziario degli interventi, nel corso del 2012, si è registrato un incremento degli impegni di 2,9 punti percentuali e del costo realizzato di 7,1% rispetto alla rilevazione precedente. La spesa totale ammonta a € 3.992.567 ed aumentata rispetto al monitoraggio al 31.12.2011 di 5,9 punti percentuali.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 7.590.000	€ 7.590.000
<b>Impegni</b>	€ 5.980.835	€ 6.200.085
<b>Costo realizzato</b>	€ 3.724.213	€ 4.267.163
<b>Pagamenti</b>	€ 3.544.985	€ 3.992.567

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



In riferimento all'avanzamento procedurale dei suddetti interventi si segnala che al 31/12/2012:

- l'intervento con codice DF53 "Opere di difesa idraulica della città di Bosa" è ancora in fase di "progettazione preliminare". L'iter procedurale ha subito un forte rallentamento a causa delle problematiche



incontrate durante la richiesta di autorizzazioni agli Enti competenti. Si precisa inoltre che tale intervento trova copertura finanziaria con le risorse ex POR 2000.2006 ora "risorse liberate";

- n. 3 interventi sono in fase funzionalità e prossimi alla chiusura contabile e amministrativa;

- n. 1 intervento è concluso ed si trova in fase di "verifiche e controlli";

- n. 8 interventi sono in fase di esecuzione, di questi n. 5 sono progettazioni preliminari.

### Economie

Per quanto riguarda le economie da riprogrammare, alla data del 31.12.2012, il quadro è quello rappresentato nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARDTDF67	Attività di predisposizione di un sistema unico di strumenti e disciplinari tecnici ed amministrativi a supporto degli enti attuatori per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo secondo i principi del ciclo unico di programmazione e della pianificazione del bacino	€ 70.543,70	€ 70.543,70	€19.456,30	€19.456,30

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Si richiamano, anche in questo caso, le considerazioni fatte in merito alla complessità dell'iter attuativo previsto dalla natura degli interventi inseriti nell'APQ e alle difficoltà di rispettare i termini perentori stabiliti dalle norme per l'impegnabilità e per la spendita delle risorse.

#### 2.2.16 Istruzione e Università (SARIS)

L'Accordo di Programma Quadro Istruzione e Università è stato sottoscritto il 30 novembre 2006 tra Regione Sardegna, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Università e della Ricerca, Università di Cagliari e Università di Sassari.

L'APQ è finalizzato a:

a) aumentare il numero di laureati sardi e ridurre la dispersione universitaria tramite:

- il potenziamento e la qualificazione delle infrastrutture didattiche e scientifiche delle due università regionali di Cagliari e Sassari;
- il potenziamento e la qualificazione delle strutture universitarie per la residenzialità, incrementando e rendendo più accessibile l'offerta di alloggi nelle sedi universitarie sarde.

b) migliorare la qualità del sistema di istruzione attivando un insieme di azioni, tra di loro integrate, che permettano alle scuole della Sardegna di raggiungere adeguati livelli di qualità, in termini di collegamento con i bisogni del territorio con particolare riferimento agli istituti alberghieri.

Originariamente l'accordo era composto da 8 interventi, poi il quadro degli interventi ha subito le seguenti variazioni:

- SarIS 01 non è mai stato avviato e, allo stato attuale, è in stato "sospeso" sul sistema di monitoraggio SGP (l'intervento non è più finanziato con risorse FAS);
- SarIS SF01 è stato annullato e sostituito con il SarIS SF1-01 che non è mai stato avviato e, allo stato attuale, è in stato "sospeso" sul sistema di monitoraggio SGP;
- SarIS SF03 non è mai stato avviato e, allo stato attuale, è in stato "sospeso" sul sistema di monitoraggio SGP;
- SarIS 02 è stato annullato;
- SarIS05 è stato annullato e ha dato origine ai tre interventi SarIS 05-01, SarIS 05-02, SarIS 05-03 delegati alle Province in cui ricadono i rispettivi interventi;
- SarIS 06 è stato inserito in seguito alla rimodulazione della Delibera CIPE 03/2006.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 135.950.000	€ 50.450.000	N. 8	N. 8
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 119.450.000	€ 26.450.000	N. 10	N. 8
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 119.450.000	€ 26.450.000	N. 10	N. 7

Come si rileva dalla tabella, non emergono scostamenti tra il monitoraggio al 31.12.2011 e quello al 31.12.2012.

Si evidenzia che, rispetto a quanto riportato nel RAE 2011, sono stati rilevati degli errori materiali; in particolare:

- l'importo degli STANZIAMENTI ALLA STIPULA era stato indicato pari a € 130.950.000;
- l'importo degli STANZIAMENTI AL 31.12.2011 era stato indicato pari a € 139.450.000;
- l'importo della QUOTA FAS ALLA STIPULA era stato indicato pari a € 45.450.000;
- il numero degli interventi attivi era 8 e non 7 (come erroneamente indicato).

Nel corso del 2012, è stato chiuso l'intervento SarIS 04 – *Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari*.

Sebbene non si evinca dalla precedente tabella, sono stati inoltre sospesi gli interventi SarIS SF1-01 – Studio fattibilità polo universitario Nuoro, sistema regionale residenze universitarie e SarIS SF03 – Studio di fattibilità di un Polo di alta formazione nella Regione Sardegna dedicato all'area economica del Mediterraneo.

### **Avanzamento APQ**

L'avanzamento economico/finanziario dell'APQ Istruzione nel corso del 2012 è desumibile dalla tabella riportata nel successivo paragrafo 3.

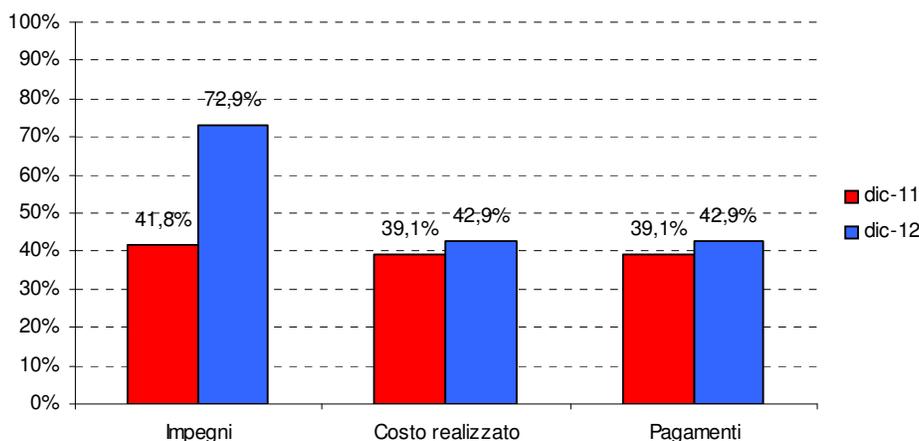
Come dettagliatamente descritto nel successivo paragrafo 6, nel 2012 è stata chiesta l'attivazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ Istruzione, per la riprogrammazione delle economie degli interventi SarIS 05-02 - Rete di scuole di eccellenza per il turismo - Istituto alberghiero di Alghero, SarIS 05-03 - Rete di scuole di eccellenza per il turismo - Istituto alberghiero di Oristano e SarIS 06 - Completamento e potenziamento della facoltà di veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari, per la quale non si sono ancora espressi tutti i Soggetti sottoscrittori. Pertanto, in attesa di risposta, l'avanzamento della spesa ha subito un rallentamento.

Relativamente all'intervento SarIS 03 – Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università degli Studi di Cagliari, di cui si dirà dettagliatamente nei successivi paragrafi.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	€ 119.450.000	€ 119.450.000
<b>Impegni</b>	€ 49.880.916	€ 87.043.075
<b>Costo realizzato</b>	€ 46.695.837	€ 51.202.769
<b>Pagamenti</b>	€ 46.695.837	€ 51.202.769

Si evidenzia che, rispetto a quanto riportato nel RAE 2011, sono stati rilevati degli errori materiali; in particolare, l'importo degli stanziamenti al 31.12.2011 era stato indicato pari a € 139.450.000.

#### Totale APQ



#### Criticità finanziarie

Al 31.12.2012, l'intervento SarIS 03 – Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università degli Studi di Cagliari presentava una criticità finanziaria pari a 15 M€, conseguente al definanziamento della del. CIPE 3/2006. Con nota prot. n. 1153 del 15.02.2013, l'Assessorato competente ha avviato la procedura di convocazione scritta del Tavolo dei Sottoscrittori, finalizzato alla rimodulazione dell'intervento SarIS 03. Il placet dei sottoscrittori rispetto alla rimodulazione proposta avrebbe come conseguenza il superamento di tale criticità, oltre che rappresentare uno dei passaggi complementari per il disincagliamento dell'intervento, campionato per le verifiche UVER, ai sensi dei controlli previsti ex delibera CIPE 80/2011, di cui si dirà in seguito.



### Interventi sotto verifiche UVER

Nel corso del 2012, l'intervento SarIS 03 – Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università degli Studi di Cagliari, è stato campionato dall'UVER come operazione "incagliata".

L'UVER ha effettuato la verifica in data 21.02.2013 e, a seguito del controllo, sono stati stabiliti gli obiettivi di follow-up e le rispettive date entro cui detti obiettivi dovranno essere raggiunti.

Con largo anticipo rispetto alla tempistica stimata per il secondo follow up, previsto per il 21.08.2013, in data 26.04.2013 è stata aggiudicata provvisoriamente la gara riguardante l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della "Residenza universitaria e servizi, di Viale La Playa a Cagliari. Primo stralcio funzionale – Fabbricato A1, parcheggi e opere accessorie". Il raggiungimento di questo obiettivo è stato comunicato all'UVER dal Responsabile dell'Accordo con nota prot. n. 3783 del 13.05.2013.

### Economie

Codice	Denominazione	Costo Realizzato	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SarIS 05-02	Rete di scuole di eccellenza per il turismo - Istituto alberghiero di Alghero	€ 399.988,69	€ 399.988,69	€ 30.011,31	€ 30.011,31
SarIS 05-03	Rete di scuole di eccellenza per il turismo - Istituto alberghiero di Oristano	€ 365.367,60	€ 365.367,60	€ 64.632,40	€ 64.632,40
SarIS 06	Completamento e potenziamento della facoltà di veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari	€ 7.583.818,58	€ 5.353.283,70	€ 916.181,42	€ 646.716,30

Con nota prot. n. 5674 del 06.09.2012 è stata chiesta l'attivazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ Istruzione, con procedura scritta, per la riprogrammazione delle economie di cui alla precedente tabella.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Con riferimento all'APQ in materia di Istruzione e di Università, si rileva che le difficoltà legate alla lentezza nell'andamento della spesa sono dovute in particolare alle criticità di carattere amministrativo che hanno portato all'incagliamento dell'intervento SarIS 03. Come già evidenziato nel paragrafo 5, tali problematicità sono in fase di superamento, con conseguenti ricadute positive sulla stima della velocità di spesa delle risorse per il 2013 e gli anni seguenti.

#### 2.2.17 Metano (SARME)

Il programma di interventi previsto è finalizzato alla progettazione e realizzazione di nuove reti di distribuzione di gas ed estensione di quelle esistenti negli agglomerati urbani e nei centri industriali della Sardegna. E' inoltre prevista l'interconnessione delle reti in un sistema integrato.

Alla stipula l'APQ consta di n. 47 interventi, per un valore totale pari ad € 420.957.552 di cui € 86.432.400 a valere sul FAS.

La diminuzione degli interventi tra la stipula ed i successivi monitoraggi è dovuta al fatto che n. 3 interventi, a seguito della sottoscrizione del secondo Atto Integrativo dell'APQ - SARMF, sono transitati in questo ultimo accordo.

L'incremento degli stanziamenti rispetto alla situazione della stipula è imputabile al fatto che, a seguito dell'espletamento delle gare e dell'esecuzione delle progettazioni, i quadri economici hanno subito un aumento relativamente al finanziamento privato.

Pertanto, al monitoraggio del 31/12/2012 il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

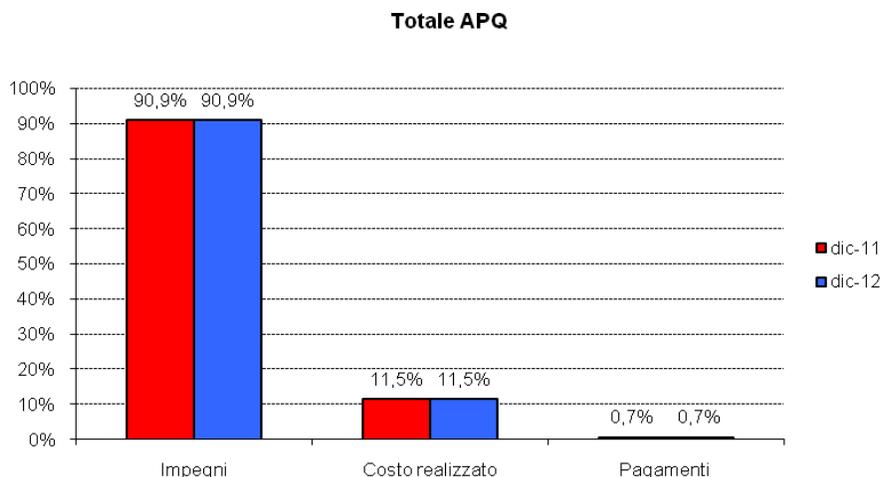
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 420.957.552	€ 86.432.400	N. 47	N. 47
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 579.550.271	€ 86.432.400	N. 44	N. 44
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 580.187.671	€ 86.432.400	N. 44	N. 44

### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio 31/12/2012, gli impegni, le spese e i costi risultano invariati rispetto al monitoraggio precedente, così come si evince dalla tabella sottostante.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	580.187.671	580.187.671
<b>Impegni</b>	527.130.042	527.130.042
<b>Costo realizzato</b>	66.926.313	66.926.313
<b>Pagamenti</b>	4.187.972	4.187.972

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti. Gli impegni ammontano al 90,9% del finanziamento totale mentre i costi e le spese rispettivamente al 11,5% e al 0,7%.





L'erogazione dei contributi relativi agli interventi avviene per stati di avanzamento dell'investimento al raggiungimento della quota del 30%. Nel caso di specie si tratta di concessioni di lavori pubblici o project financing e la Regione eroga un contributo nella misura massima del 50% dell'investimento totale.

L'iter procedurale relativo a molti degli interventi programmati ha subito un rallentamento nonostante siano state espletate le gare ed individuati i concessionari nonché, in alcuni casi, consegnati i lavori. Tale circostanza è stata determinata dalla pubblicazione del bando BULGAS gestito dall'Assessorato regionale degli AA.GG, che prevede la realizzazione contestuale alla rete gas di un cavidotto per la posa di una rete a banda ultra larga per telecomunicazioni a valere su fondi POR.

Altro fattore di rallentamento relativo ancora a taluni interventi è rappresentato dai ricorsi giurisprudenziali scaturiti a seguito degli esiti delle gare.

### Interventi sotto verifiche UVER

Sono stati sottoposti a verifica gli interventi MET027 e APQB 033. Le attività di controllo hanno dato esiti differenti:

- MET027: risulta attualmente in follow up poiché si resta in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato entro ottobre 2013.
- APQB 033: la verifica ha dato esito positivo in quanto la criticità, imputabile ad un ritardo nell'inizio lavori, è stata superata già prima dell'espletamento delle attività di controllo dell'UVER, disincagliando l'intervento.

### Economie

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARME APQB 005	Reti comunali del metano del Bacino n.5	€ 13.280.360	€ 0,00	€ 6.937.363	a)
SARME APQB 013	Reti comunali del metano del Bacino n.13	€ 26.596.659	€ 0,00	€ 458.859	b)

Si segnala che per economie si intendono le somme che, imputate ai singoli Comuni dei vari bacini, non sono più utilizzabili per gli stessi in quanto tali Comuni hanno di fatto rinunciato al finanziamento pubblico.

- a) il finanziamento pubblico pari a € 9.020.645,00 risulta a valere sulla L.266/1997. Per quanto concerne le economie, le stesse sono relative al comune di Olbia che, avendo rinunciato al finanziamento pubblico, sono al momento non utilizzabili per il Bacino medesimo
- b) il finanziamento pubblico pari a € 7.050.641,55 risulta a valere sulla L.266/1997. Per quanto concerne le economie, le stesse sono relative al comune di Sarule che, avendo rinunciato al finanziamento pubblico, sono al momento non utilizzabili per il Bacino medesimo.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Oltre al succitato bando BULGAS gestito dagli AA.GG, hanno dato luogo a ritardi e rallentamenti anche l'evoluzione della normativa nazionale e regionale sugli appalti, quella relativa al mercato del gas naturale e la complessità dei progetti e delle relative autorizzazioni. Inoltre, un ulteriore fattore è rappresentato dai ricorsi giurisprudenziali che sono scaturiti a seguito degli esiti delle gare.

### 2.2.18 Metano - Il Atto Integrativo (SARMF)

Il programma di interventi previsto è finalizzato alla progettazione e realizzazione di nuove reti di distribuzione di gas ed estensione di quelle esistenti negli agglomerati urbani e nei centri industriali della Sardegna. E' inoltre prevista l'interconnessione delle reti in un sistema integrato.

Alla stipula l'APQ consta di n. 14 interventi, per un valore totale pari ad € 86.948.034 di cui € 26.779.652 a valere sul FAS. Con la riprogrammazione delle risorse delle aree sottoutilizzate realizzata dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 44/41 del 6.8.2008, sono state assegnate in favore dell'evento G8, in quanto non più utilizzabili, le risorse relative ai comuni di Valledoria e Sedini di cui all'intervento METB003 e quelle relative al Comune di Teulada di cui all'intervento METB 035. Ciò ha comportato che le risorse di cui alla Delibera CIPE 03/06, inizialmente pari ad € 26.779.652, siano diventate pari ad € 24.633.037.

L'incremento degli stanziamenti rispetto alla situazione della stipula, già registrato nel monitoraggio precedente, è imputabile al fatto che, a seguito dell'espletamento delle gare e dell'esecuzione delle progettazioni, i quadri economici hanno subito un aumento relativamente al finanziamento privato.

Pertanto, al monitoraggio del 31/12/2012 il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

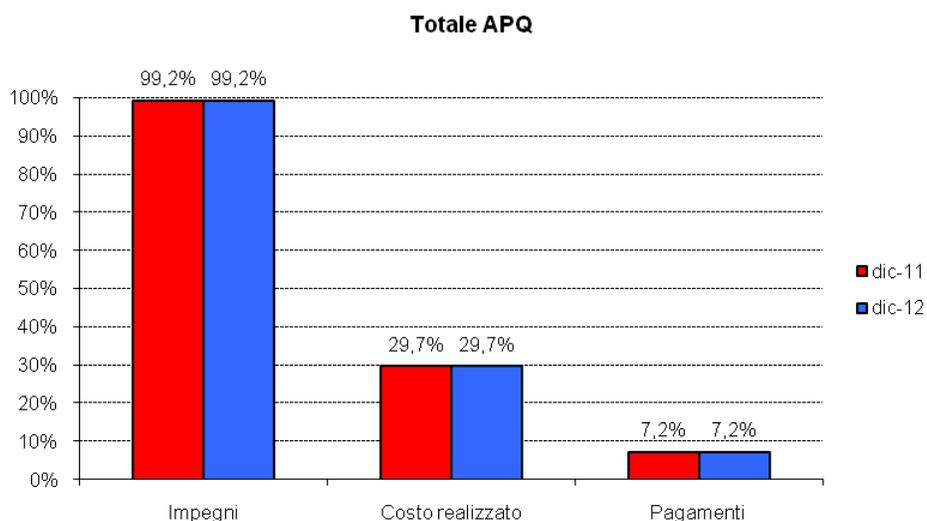
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 86.948.034	€ 26.779.652	N. 14	N. 14
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 132.800.862	€ 24.633.037	N. 14	N. 14
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 132.800.862	€ 24.633.037	N. 14	N. 14

#### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio 31/12/2012, gli impegni, le spese e i costi risultano invariati rispetto al monitoraggio precedente, così come si evince dalla tabella sottostante.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	132.800.862	132.800.862
<b>Impegni</b>	131.780.876	131.780.876
<b>Costo realizzato</b>	39.429.768	39.429.768
<b>Pagamenti</b>	9.557.997	9.557.997

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti. Gli impegni ammontano al 99,2% del finanziamento totale mentre i costi e le spese rispettivamente al 29,7% e al 7,2%.



L'erogazione dei contributi relativi agli interventi avviene per stati di avanzamento dell'investimento al raggiungimento della quota del 30%. Nel caso di specie si tratta di concessioni di lavori pubblici o project financing e la Regione eroga un contributo nella misura massima del 50% dell'investimento totale.

L'iter procedurale relativo a molti degli interventi programmati ha subito un rallentamento nonostante siano state espletate le gare ed individuati i concessionari nonché, in alcuni casi, consegnati i lavori. Tale circostanza è stata determinata dalla pubblicazione del bando BULGAS gestito dall'Assessorato regionale degli AA.GG, che prevede la realizzazione contestuale alla rete gas di un cavidotto per la posa di una rete a banda ultra larga per telecomunicazioni a valere su fondi POR.

Altro fattore di rallentamento relativo ancora a taluni interventi è rappresentato dai ricorsi giurisprudenziali scaturiti a seguito degli esiti delle gare.

### Interventi sotto verifiche UVER

È stato sottoposto a verifica l'intervento SARMF APQB 025 "Realizzazione delle reti comunali del metano nel Bacino n.25" a causa di un ritardo nell'approvazione del progetto definitivo. La verifica ha dato esito positivo in quanto la citata criticità è stata superata già prima dell'espletamento delle attività di controllo dell'UVER, disincagliando l'intervento.

### Economie

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARMF APQB025	Realizzazione reti comunali di metano del Bacino n.25	€ 23.932.990	€ 6.249.334	€ 388.954	a)

Si segnala che per economie si intendono le somme che, imputate ai singoli Comuni dei vari bacini, non sono più utilizzabili per gli stessi in quanto tali Comuni hanno di fatto rinunciato al finanziamento pubblico.



a) Per quanto concerne le economie, le stesse sono relative al comune di Villanovaforru che, avendo rinunciato al finanziamento pubblico, sono al momento non utilizzabili per il Bacino medesimo.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ.**

Oltre al succitato bando BULGAS gestito dagli AA.GG, hanno dato luogo a ritardi e rallentamenti anche l'evoluzione della normativa nazionale e regionale sugli appalti, quella relativa al mercato del gas naturale e la complessità dei progetti e delle relative autorizzazioni. Inoltre, un ulteriore fattore è rappresentato dai ricorsi giurisprudenziali che sono scaturiti a seguito degli esiti delle gare.

#### **2.2.19 Mobilità (SARMO)**

L'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 18 marzo 2004, prevede la realizzazione di un programma integrato di interventi sui sistemi ferroviario, aeroportuale, portuale e logistico, ed è finalizzato ad assicurare una migliore accessibilità del territorio regionale, un accrescimento della competitività del sistema produttivo nonché il riequilibrio territoriale, anche con riferimento alle aree interne più svantaggiate, in coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, dal Piano Regionale dei Trasporti della Regione Sarda, dal DPEF Regionale, dal Programma Operativo Nazionale (PON) Trasporti 2000/2006, dal Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000/2006.

Alla stipula l'APQ consta di n. 45 interventi, per un valore totale pari ad € 620.811.334,07 di cui € 50.131.000,00 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 consta di n. 42 interventi, di cui n. 17 attivi, per un valore totale pari ad € 600.420.256,79 di cui € 23.345.983,73 ex fondi FAS.

Al 31/12/2012 gli interventi inseriti nell'Accordo sono n. 42, per un valore totale pari ad € 599.420.256,79 di cui € 23.345.983,73 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risultano divisi in:

- n. 15 interventi in stato "ATTIVO";
- n. 6 interventi in stato "SOSPESO";
- n. 21 interventi in stato "CHIUSO".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 620.811.334,07	€ 50.131.000,00	N. 45	N. 45
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 600.420.256,79	€ 23.345.983,73	N. 42	N. 23
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 599.420.256,79	€ 23.345.983,73	N. 42	N. 21

La variazione in diminuzione registrata alla data di monitoraggio al 31.12.2012 relativa allo stanziamento è dovuta alla riduzione del finanziamento dell'intervento "SARMORFI 04 - Riquilificazione e mantenimento stazioni/fermate - Macomer - Oristano - Abbasanta - Siliqua - Villamassargia e 1° fase nuova stazione di Olbia nonché 1° fase interventi servizio metropolitano CA-Decimomannu".

Nel corso dell'anno sono stati chiusi 2 interventi.

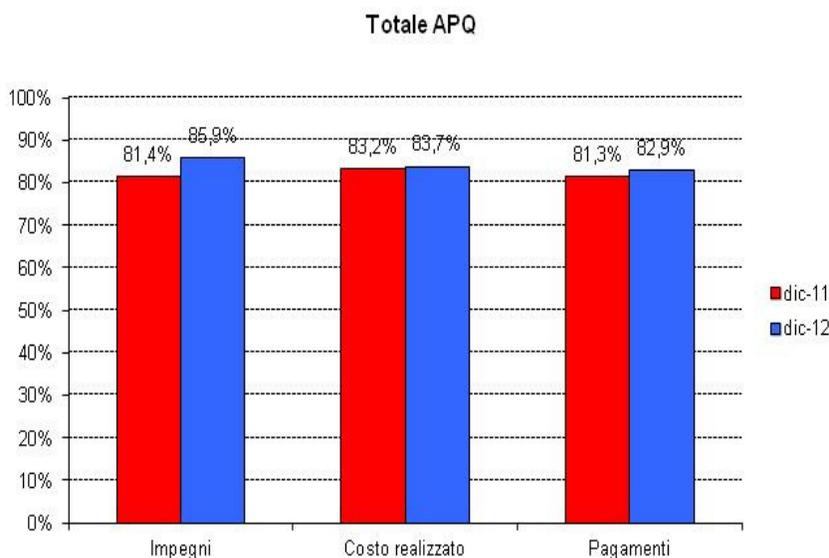
### **Avanzamento APQ**

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 85,9% del finanziamento totale e risultano incrementati di 4,5 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese rispettivamente pari al 83,7% e 82,9% registrano un lieve incremento compreso tra lo 0.5 e 1,6 punti percentuali.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 600.420.257	€ 599.420.257
<b>Impegni</b>	€ 488.906.562	€ 514.622.185
<b>Costo realizzato</b>	€ 499.524.172	€ 501.875.229
<b>Pagamenti</b>	€ 488.438.793	€ 496.801.251

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



### 2.2.20 Mobilità - Atto Integrativo (SARMP)

Il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 6 luglio 2005, prevede l'ampliamento del programma integrato di interventi sul sistema aeroportuale e la riprogrammazione del finanziamento ex Delibera CIPE 17/2003, assegnata con l'Accordo originario all'intervento RAS 07.

Alla stipula consta di n. 5 interventi, per un valore totale pari ad € 39.000.000 di cui € 25.000.000 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 gli interventi inseriti nell'Accordo sono 5 per un valore pari ad € 34.134.615,51 di cui € 20.134.615,51 ex fondi FAS.

Alla data di monitoraggio 31/12/2012 gli interventi inseriti nell'Accordo sono 3 che, al punto di vista procedurale, si trovano in stato "attivo", per un valore totale pari ad € 34.134.615,51 di cui € 20.134.615,51 ex fondi FAS. Due interventi sono stati chiusi nel corso dell'anno.

Come si evince dalla tabella seguente, si rileva che il quadro finanziario dell'Accordo risulta invariato rispetto al monitoraggio precedente:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 39.000.000	€ 25.000.000	N. 5	N. 5
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 34.134.615	€ 20.134.615	N. 5	N. 5
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 34.134.615	€ 20.134.615	N. 5	N. 3

### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 98,4% del finanziamento totale mentre i costi e le spese sono rispettivamente pari al 95,0% e 76,7%

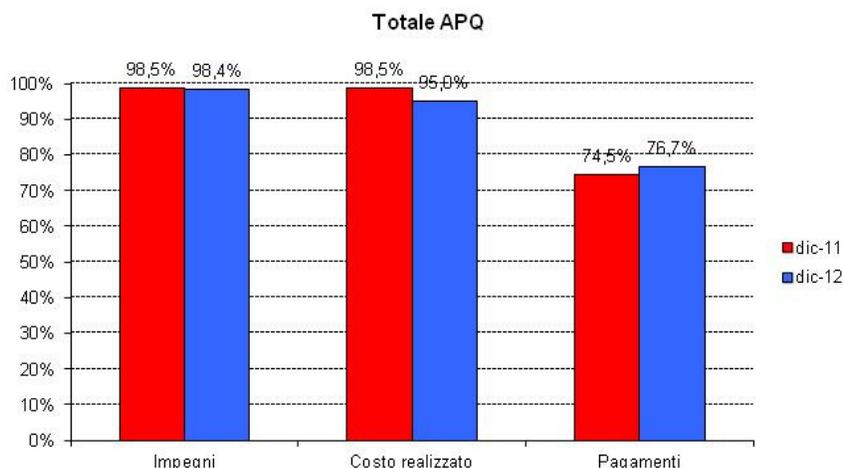
Rispetto al monitoraggio al 31.12.2011, si rileva un lieve decremento degli impegni di 0,1 punti percentuali ed un incremento dei pagamenti di 2,2 punti percentuali. Si registra inoltre una variazione in diminuzione del costo realizzato rispetto alla rilevazione precedente del 3,5% dovuta alla correzione, da parte del Responsabile di Intervento, di errori materiali di imputazione nelle schede dei seguenti interventi:

- SARMPENACAL0301 - Ampliamento piazzali sosta aeromobili;
- SARMPENACAL0302 - Riqualifica pista di volo;
- SARMPENACAL0303 - Completamento riqualifica via di rullaggio;
- SARMPENAC OL04 - Completamento nuovo piazzale di sosta aeromobili e sistema di controllo perimetrale.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	€ 34.134.616	€ 34.134.616
<b>Impegni</b>	€ 33.633.257	€ 33.576.679
<b>Costo realizzato</b>	€ 33.633.257	€ 32.418.578
<b>Pagamenti</b>	€ 25.418.905	€ 26.166.298

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



## Economie

Alla data del monitoraggio 31/12/2012, le economie rilevate su SGP sono riportate nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARMPENA CAL0301	Ampliamento piazzali sosta aeromobili	€ 6.866.844,18	€ 6.866.844,18	€ 111.486,47	€ 111.486,47
SARMPENA CAL0302	Riqualifica pista di volo	€ 6.323.883,02	€ 6.323.883,02	€ 46.614,87	€ 46.614,87
SARMPENA CAL0303	Completamento riqualifica via di rullaggio	€ 6.755.885,15	€ 6.755.885,15	€ 29.901,82	€ 29.901,82
SARMPENA CAL05	Sistema di controllo perimetrale e completamenti operativi	€ 5.471.965,24	€ 0,00	€ 528.034,76	€ 0,00

### 2.2.21 Mobilità – Il Atto Integrativo (SARMQ)

Il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 22 dicembre 2005, prevede l'ampliamento del programma integrato di interventi sui sistemi ferroviario, aeroportuale ed intermodale e la riprogrammazione di una quota del finanziamento ex Delibera CIPE n. 17/2003 assegnata con l'Accordo originario agli interventi RAS 02 e RAS 03.

Alla stipula l'APQ consta di n. 6 interventi, per un valore totale pari ad € 51.585.000,00 di cui € 51.482.000,00 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 gli interventi inseriti nell'Accordo sono 15 interventi, di cui n. 11 in stato "attivo", per un valore totale pari ad € 54.877.247,58 di cui € 42.493.009,40 ex fondi FAS.

Alla data di monitoraggio al 31/12/2012, gli interventi inseriti nell'Accordo sono 15, per un valore totale pari ad € 54.874.444,09 di cui € 42.493.009,40 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risultano divisi in:

- n. 10 interventi in stato "ATTIVO";
- n. 2 interventi in stato "SOSPESO";
- n. 3 interventi in stato "CHIUSO", di cui 1 chiuso nel monitoraggio del 28.02.2012.

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 51.585.000,00	€ 51.482.000,00	N. 6	N. 6
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 54.877.247,58	€ 42.493.009,40	N. 15	N. 13
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 54.874.444,09	€ 42.493.009,40	N. 15	N. 12

La variazione in diminuzione dello stanziamento, pari a € 2.803,49, registrata alla data di monitoraggio al 31.12.2012, è dovuta alla riduzione del finanziamento dell'intervento "SARMQRAS08INTc - Rivitalizzazione delle stazioni impresenziate".

### Avanzamento APQ

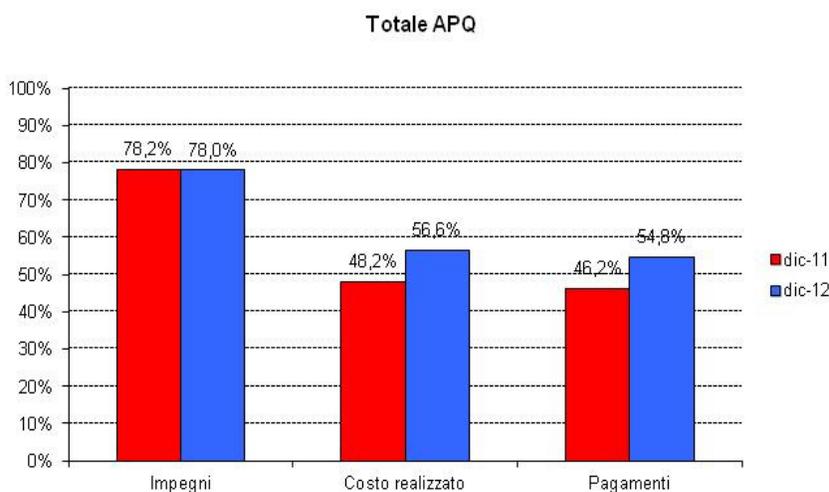
Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 78,0% del finanziamento totale, mentre i costi e le spese rispettivamente sono pari al 56,6% e 54,8%.

Rispetto alla rilevazione precedente, si registra un lieve decremento degli impegni di 0,2 punti percentuali ed un significativo incremento del costo realizzato e dei pagamenti rispettivamente di 8,4 e di 8,6 punti percentuali.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 54.877.248	€ 54.874.444
<b>Impegni</b>	€ 42.916.332	€ 42.801.140
<b>Costo realizzato</b>	€ 26.429.946	€ 31.032.906
<b>Pagamenti</b>	€ 25.377.730	€ 30.058.748

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



### Interventi sotto verifiche UVER

L'intervento "SARMQRAS08INTa1 – Linea Cagliari-Golfo Aranci: progettazione esecutiva e realizzazione di opere sostitutive del PL al km 100+008 - Linea Chilivani-Porto Torres: progettazione esecutiva e realizzazione di opere sostitutive del PL al km. 45+718" è stato sottoposto a follow-up dell'UVER il 20/02/2013 durante il quale è stata proposta la sua rimodulazione, previo assenso del Tavolo dei Sottoscrittori, trasmesso successivamente all'UVER dalla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna in data 20/05/2013.

### Economie

Alla data del monitoraggio 31/12/2012, le economie rilevate su SGP sono riportate nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARMQRAS 05-INT	Servizio metropolitano su area vasta di Cagliari - Materiale rotabile: acquisto n. 3 composizioni del treno metropolitano + n. 1 locomotore - di proprietà regionale	€ 7.218.443,15	€ 7.218.443,15	€ 4.556,85	€ 4.556,85
SARMQRAS08INTa6	Tratta Oristano-Sassari-Olbia: progettazione esecutiva e realizzazione degli itinerari di ingresso dei treni Rango C	€ 1.017.518,09	€ 1.017.518,09	€ 32.481,91	€ 32.481,91

### 2.2.22 Mobilità - III Atto integrativo (SARMR)

Il III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 30 novembre 2006, prevede l'ampliamento del programma integrato di interventi sui sistemi ferroviario, aeroportuale, intermodale e portuale.

Alla stipula l'APQ consta di n. 23 interventi, per un valore totale pari ad € 124.305.809,98 di cui € 45.759.658,00 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 sono inseriti nell'Accordo 23 interventi, di cui n. 15 in stato "attivo", per un valore totale pari ad € 135.630.165,55 di cui € 30.845.338,00 ex fondi FAS.

Al data di monitoraggio 31/12/2012 gli interventi presenti nell'Accordo sono 23, per un valore pari ad € 136.630.165,55 di cui € 30.845.338,00 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risultano divisi in:

- n. 15 interventi in stato "ATTIVO";
- n. 5 interventi in stato "SOSPESO";
- n. 3 interventi in stato "CHIUSO".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 124.305.809,98	€ 45.759.658,00	N. 23	N. 23
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 135.630.165,55	€ 30.845.338,00	N. 23	N. 20
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 136.630.165,55	€ 30.845.338,00	N. 23	N. 20

La variazione in aumento dello stanziamento, pari a € 1.000.000,00, registrata alla data di monitoraggio al 31.12.2012, è dovuta all'incremento del finanziamento dell'intervento "SARMRCIPE35/09b - Realizzazione fermata RFI - Aeroporto di Elmas - parte R.F.I.".

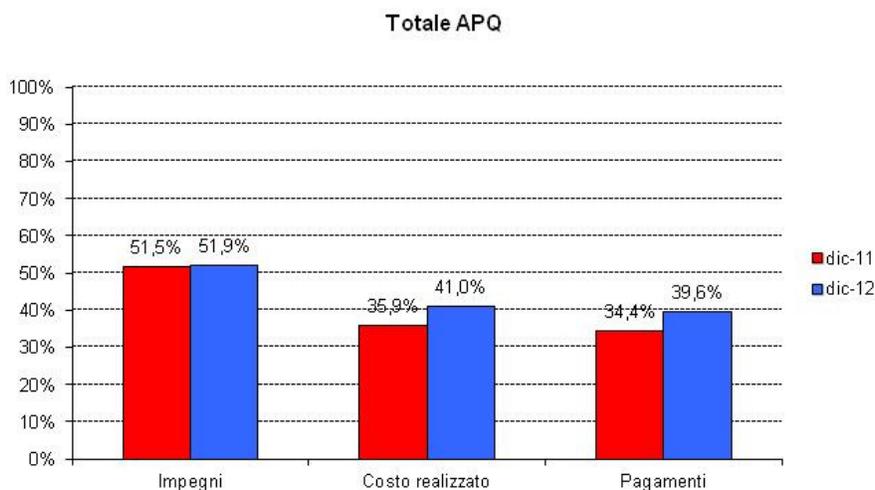
#### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 51,9% del finanziamento totale e risultano incrementati di 0,4 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese, rispettivamente pari al 41,0% e 39,6%, registrano una variazione in aumento di compresa tra 5,1 e 5,2 punti percentuali.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 135.630.166	€ 136.630.166
<b>Impegni</b>	€ 69.871.478	€ 70.890.247
<b>Costo realizzato</b>	€ 48.677.077	€ 56.054.495
<b>Pagamenti</b>	€ 46.705.502	€ 54.082.920

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



### Criticità finanziarie

Al monitoraggio al 31.12.2012, gli interventi che si trovano in criticità finanziaria sono i seguenti:

- “SARMRCIPE35/01b - Miglioramento dell'accessibilità alle località di servizio nella tratta ferroviaria Sassari e Porto Torres” per un importo pari a € 71.000,00. Alla data della rilevazione, l'intervento si trova in stato “sospeso”.
- “SARMRCIPE35/02 - Oristano – Centro Intermodale passeggeri + Stazione interscambio” per un importo pari a € 2.000.000,00. Alla data della rilevazione, l'intervento si trova in stato “attivo”.
- “SARMRCIPE35/07a - Collegamento aeroporto di Alghero linea FdS Alghero-Sassari – progettazione” per un importo pari a € 1.428.658,00. Alla data della rilevazione, l'intervento si trova in stato “sospeso”.
- “SARMRCIPE35/08 - Circonvallazione ferroviaria di Olbia - collegamento area industriale - Studio di fattibilità e adeguamento Progetto preliminare - 1^ fase” per un importo pari a € 500.000,00. Alla data della rilevazione, l'intervento si trova in stato “sospeso”.
- “SARMRLPP/04 - Dragaggio sistema portuale del Basso Sulcis porti di S. Antioco - Portovesme - Carloforte - Calasetta Sarroch-Perd'e Sali” per un importo pari a € 3.000.000,00. Alla data della rilevazione, l'intervento si trova in stato “sospeso”.

### Economie

Alla data del monitoraggio 31/12/2012, le economie rilevate su SGP sono riportate nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARMRCIPE35/10	Servizio metropolitana leggera su area vasta di Cagliari - Studio di fattibilità	€ 195.552,00	€ 195.552,00	€ 104.448,00	€ 104.448,00
SARMRLPP/07	Studio di fattibilità sul completamento della rete portuale turistica isolana con riferimento ai quadranti Nord-Occidentale, Nord-Orientale, Sud-Occidentale e Sud-Orientale	€ 173.037,57	€ 173.037,57	€ 126.962,43	€ 126.962,43

### 2.2.23 Mobilità - IV Atto Integrativo (SARMS)

Il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 26 ottobre 2007, prevede la riprogrammazione di una quota del finanziamento ex Delibere CIPE n. 20/2004 e CIPE n. 35/2005 assegnata con gli Atti precedenti.

Alla stipula l'APQ consta di n. 4 interventi, per un valore totale pari ad € 14.499.500,00 di cui € 7.317.500,00 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 gli interventi inseriti nell'Accordo sono 4, di cui n. 3 in stato "attivo", per un valore totale pari ad € 18.383.999,43 di cui € 7.317.500,00 ex fondi FAS.

Al data di monitoraggio 31/12/2012 gli interventi presenti nell'Accordo sono 4, per un valore totale pari ad € 18.432.999,43 di cui € 7.317.500,00 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risultano divisi in:

- n. 3 interventi in stato "ATTIVO";
- n. 1 intervento in stato "CHIUSO".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 14.499.500,00	€ 7.317.500,00	N. 4	N. 4
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 18.383.999,43	€ 7.317.500,00	N. 4	N. 3
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 18.423.999,43	€ 7.317.500,00	N. 4	N. 3

La variazione in aumento dello stanziamento, pari a € 40.000,00, registrata alla data di monitoraggio al 31.12.2012, è dovuta all'incremento del finanziamento dell'intervento "SARMSPON35/07 - Interventi sul sistema dei trasporti dell'asse attrezzato urbano di Assemini - Decimomannu - Elmas - Lotti funzionali".

#### Avanzamento APQ

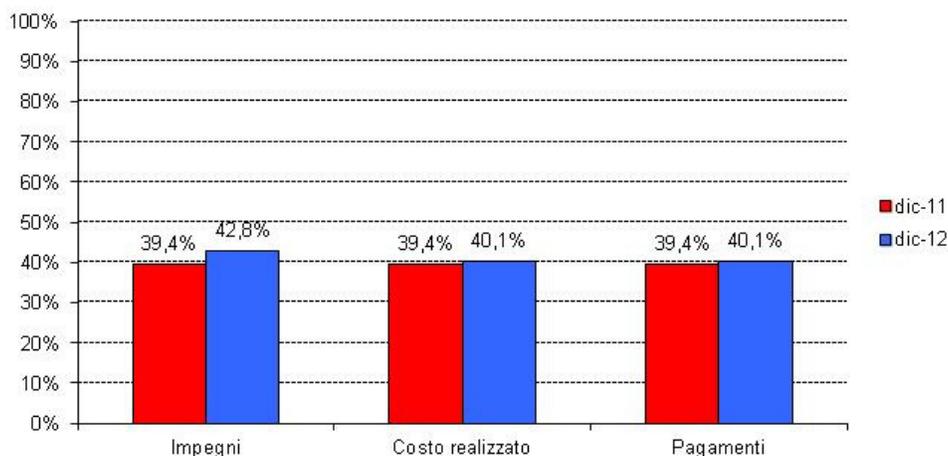
Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 42,8% del finanziamento totale e risultano incrementati di 3,4 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese, pari al 40,1%, registrano un lieve incremento di 0.7 punti percentuali.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanzamenti</b>	€ 18.383.999	€ 18.423.999
<b>Impegni</b>	€ 7.249.758	€ 7.891.285
<b>Costo realizzato</b>	€ 7.240.231	€ 7.388.643
<b>Pagamenti</b>	€ 7.240.231	€ 7.388.633

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.

## Totale APQ



## Economie

Alla data del monitoraggio 31/12/2012, le economie rilevate su SGP sono riportate nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARMSLLPP/08	Porto Torres - Nuovo Molo di Ponente - Completamento	€ 6.235.674,27	€ 6.235.674,27	€ 41.825,73	€ 41.825,73

## 2.2.24 Mobilità - V Atto Integrativo (SARMT)

Il V Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 29 novembre 2007, prevede l'ampliamento del programma integrato di interventi sui sistemi ferroviario e portuale.

Alla stipula l'APQ consta di n. 6 interventi, per un valore totale pari ad € 29.200.000,00 ex fondi FAS. Al 31/12/2011 gli interventi inseriti nell'Accordo sono 12, per un valore totale pari ad € 110.180.377,87 di cui € 38.642.470,74 ex fondi FAS.

Al monitoraggio al 31/12/2012 l'Accordo consta di n. 12 interventi, per un valore pari ad € 115.825.045,15 di cui € 38.642.470,74 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risultano essere in stato "attivo".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 29.200.000,00	€ 29.200.000,00	N. 6	N. 6
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 110.180.377,87	€ 38.642.470,74	N. 12	N. 12
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 115.825.045,15	€ 38.642.470,74	N. 12	N. 12

La variazione in aumento dello stanziamento, pari a € 5.644.667,28, registrata alla data di monitoraggio al 31.12.2012, è dovuta all'incremento del finanziamento dell'intervento "SARMTSAR-MT-F01 - Treni pendolanti diesel per collegamenti di media-lunga percorrenza".

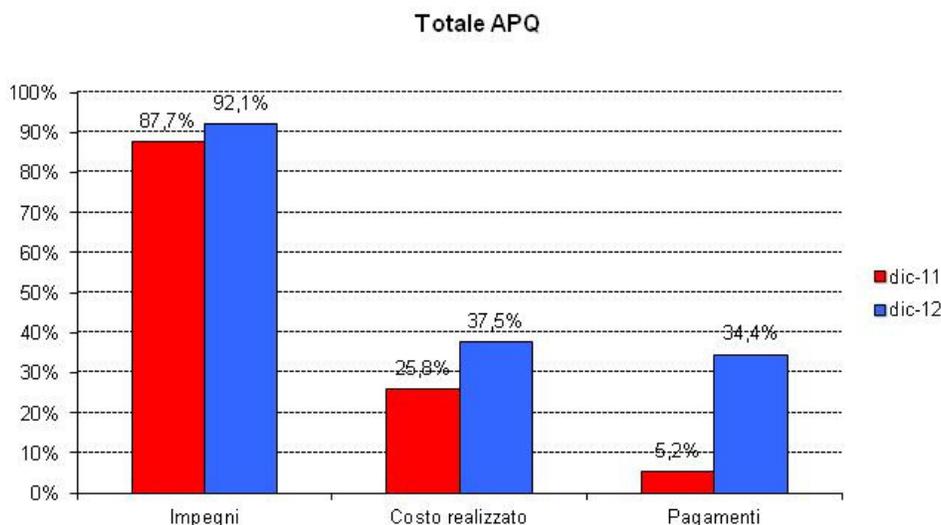
## Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario dell'Accordo, alla data di monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano al 92,1% del finanziamento totale e risultano incrementati di 4,4 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente, mentre per i costi e per le spese, rispettivamente pari al 37,5% e 34,4%, si registra una variazione significativa in aumento di 29,2 punti percentuali corrispondente ad una forte accelerazione della spesa.

La tabella seguente mostra l'avanzamento finanziario rispetto al precedente monitoraggio:

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 110.180.378	€ 115.825.045
<b>Impegni</b>	€ 96.680.513	€ 106.643.469
<b>Costo realizzato</b>	€ 28.431.823	€ 43.481.781
<b>Pagamenti</b>	€ 5.731.605	€ 39.901.714

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



## Interventi sotto verifiche UVER

L'intervento "SARMTSAR-MT-F01 – Treni pendolanti diesel per collegamenti di media-lunga percorrenza" è stato sottoposto a follow-up dell'UVER il 21/02/2013, risoltosi positivamente in quanto l'intervento è stato dichiarato "disincagliato".

### 2.2.25 Mobilità - VI Atto Integrativo (SARMU)

Il VI Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" Sardegna, stipulato in data 13 dicembre 2010, prevede l'ampliamento del programma integrato di interventi sul sistema portuale.

Alla stipula, al monitoraggio al 31/12/2011 e all'attuale rilevazione l'APQ consta di n. 1 intervento, per un valore totale pari ad € 14.000.000,00 di cui € 4.800.000,00 ex fondi FAS, che dal punto di vista procedurale risulta "attivo".

Pertanto, allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

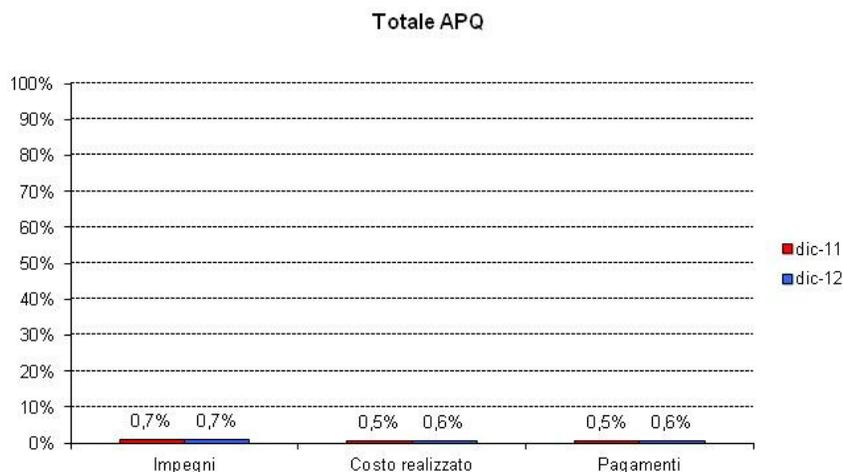
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 14.000.000	€ 4.800.000,00	N. 1	N. 1
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 14.000.000	€ 4.800.000,00	N. 1	N. 1
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 14.000.000	€ 4.800.000,00	N. 1	N. 1

### Avanzamento APQ

Per quanto attiene lo stato di avanzamento finanziario, al monitoraggio attuale il sistema SGP non registra variazioni rispetto al 31.12.2011. La tabella ed il grafico seguenti tengono conto dei valori reali relativi al 2012, in quanto il soggetto attuatore, per un errore materiale, ha trasmesso i dati corretti nell'ambito del monitoraggio al 28.02.2013.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 14.000.000	€ 14.000.000
<b>Impegni</b>	€ 103.545	€ 103.545
<b>Costo realizzato</b>	€ 67.545	€ 83.911
<b>Pagamenti</b>	€ 67.545	€ 83.911

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



Al monitoraggio al 31.12.2012 gli impegni ammontano allo 0,7% del finanziamento totale, mentre il costo realizzato e i pagamenti allo 0,6%. Rispetto al monitoraggio al 31.12.2011, non si registrano variazioni degli impegni, mentre il costo realizzato e i pagamenti mostrano un lieve incremento pari a 0,1 punti percentuali.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ.**

Il comma 1 dell'articolo 13 dell'articolato del VI Atto Integrativo dell'APQ Mobilità subordina gli effetti dello stesso accordo alla proroga della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società Sviluppo Italia (ora Invitalia) stipulata il 6 agosto 2004 e registrata alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2005. Al 31/12/2012 tale proroga non risulta essere ancora stata concessa.

#### **2.2.26 Politiche giovanili (SARPG)**

L'Accordo di Programma Quadro Politiche Giovanili è stato sottoscritto il 14 aprile 2008, tra la Regione Sardegna, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Ministero dello Sviluppo Economico. Prevede la realizzazione di Centri dedicati ai giovani della Sardegna. Gli interventi sono finanziati con le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (ex L. 248/2006).

Originariamente l'accordo era composto da un unico intervento, denominato:

**SARPG01** - *Istituzione di centri di aggregazione giovanile, dotazione di attrezzature e arredi funzionali al sostegno di servizi informativi di socializzazione e incontro.*

Il quadro degli interventi ha subito in itinere alcune variazioni. Infatti, come stabilito all'art. 3 dell'APQ, le somme previste dalla D.G.R. 21/40 del 8/4/2008, che ha approvato l'APQ, sono state destinate agli Enti Locali a seguito della pubblicazione di un Avviso Pubblico, della presentazione delle proposte progettuali e dell'approvazione delle relative Graduatorie definitive.

Ai fini del monitoraggio, per semplicità di rendicontazione, è stato concordato con il MISE che le **103 proposte progettuali** ammesse a finanziamento, potessero essere accorpate in **3 macrointerventi**. Pertanto, gli interventi monitorati sono:

- **SarPG 01** - *Istituzione di centri di aggregazione giovanile, dotazione di attrezzature e arredi funzionali al sostegno di servizi informativi di socializzazione e incontro - aggregazione dei comuni che hanno bandito e aggiudicato;*
- **SarPG 02** - *Istituzione di centri di aggregazione giovanile, dotazione di attrezzature e arredi funzionali al sostegno di servizi informativi di socializzazione e incontro - aggregazione dei comuni che hanno bandito ma non ancora aggiudicato;*
- **SarPG 03** - *Istituzione di centri di aggregazione giovanile, dotazione di attrezzature e arredi funzionali al sostegno di servizi informativi di socializzazione e incontro - aggregazione dei comuni che non hanno espletato le procedure necessarie all'affidamento dei lavori.*

	STANZIAMENTI	Fondo Nazionale Politiche Giovanili (L.248/2006)	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 12.910.000	€ 5.328.000	N. 1	N. 1
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 14.545.414	€ 5.328.000	N. 3	N. 3
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 14.545.414	€ 5.328.000	N. 3	N. 3

Rispetto alla presente tabella è opportuno rilevare che l'incremento tra gli stanziamenti all'atto della stipula e le versioni successive dell'APQ in materia di Politiche Giovanili sono dovute all'incremento di disponibilità finanziaria da parte dei soggetti attuatori (Comuni singoli o associati) che, per la realizzazione dei Centri Giovani hanno stanziato somme superiori rispetto al 20% richiesto quale quota minima di cofinanziamento degli interventi. Sono rimaste invece immutate le somme messe a disposizione dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e dalla Regione Sardegna, pari rispettivamente a euro € 5.328.000 e € 5.000.000.

Delle complessive 103 proposte progettuali ammesse a finanziamento, raggruppate nei tre sottointerventi SarPG 01, SarPG 02 e SarPG 03, al 31.12.2012 risultano **concluse** n. **46** proposte del primo gruppo, n. **13** del secondo e n. **1** del terzo gruppo.

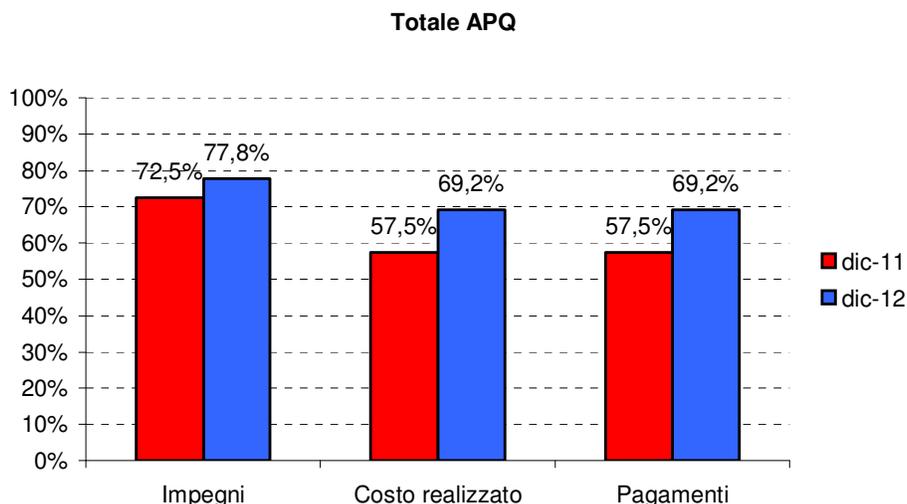
### Avanzamento APQ

L'avanzamento economico/finanziario dell'APQ Politiche Giovanili nel corso del 2012 è desumibile dalla tabella riportata nel successivo paragrafo 3.

Lo stato di avanzamento degli impegni e dei pagamenti procede in maniera regolare. Dopo quattro anni dalla stipula dell'APQ e a tre dalla graduatoria che ha approvato le proposte progettuali presentate dagli Enti Locali, il livello degli impegni ha raggiunto il 77,8% e quello dei pagamenti il 69,2%.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 14.545.414	€ 14.545.414
<b>Impegni</b>	€ 10.545.352	€ 11.319.218
<b>Costo realizzato</b>	€ 8.365.467	€ 10.070.935
<b>Pagamenti</b>	€ 8.365.467	€ 10.070.935

Quanto indicato nella precedente tabella, viene riportato nel grafico sottostante.



### Problematicità

A livello generale, si noti che gli interventi dei comuni di maggiori dimensioni, che implicano l'espletamento di gare per affidamento di lavori e non solo per l'acquisizione di forniture, procedono in generale con maggior

lentezza rispetto agli interventi dei comuni di piccole dimensioni e delle unioni dei comuni. Tuttavia tale dato non rappresenta fonte di criticità ma è da ascrivere alla diversità dei tempi di un diverso iter amministrativo.

### 2.2.27 Risorse idriche - Opere fognario-depurative (SARRI)

L'Accordo di Programma Quadro (APQ) Risorse idriche – Opere fognario depurative è stato sottoscritto in data 26 febbraio 2002, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Sardegna siglata in data 21.04.1999 e ampliata in data 13.03.2000.

Conformemente al QCS 2000 - 2006 ed alla misura 1.1 del Programma Operativo regionale 2000 - 2006, l'APQ si pone i seguenti obiettivi specifici (OS):

- OS 1. “Garantire disponibilità idriche adeguate (qualità, quantità, costi) per la popolazione civile e le attività produttive, in accordo con le priorità definite dalla politica comunitaria in materia di acque, creando le condizioni per aumentare l'efficienza di acquedotti, fognature e depuratori, in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di economicità di gestione; favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo dei meccanismi di mercato; dare compiuta applicazione alla legge 36/94 e al D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni.
- OS 2. “Migliorare le condizioni di fornitura delle infrastrutture incoraggiando il risparmio, risanamento e riutilizzo della risorsa idrica, introducendo e sviluppando tecnologie appropriate e migliorando le tecniche di gestione nel settore. Promuovere la tutela ed il risanamento delle acque marine e salmastre”.

L'Accordo, originariamente composto da n. 109 interventi, a seguito di un suo costante aggiornamento risulta attualmente costituito da n. 272 interventi.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 859.391.257,48	€ 259.687.791,48	N. 109	N. 109
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 947.210.789,77	€ 285.220.039,68	N. 272	N. 212
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 947.047.295,37	€ 285.278.077,06	N. 272	N. 202

Lo stato d'attuazione al 31/12/2012, registra le seguenti variazioni rispetto al monitoraggio del 31/12/2011:

- lo stanziamento complessivo al 31/12/2012, pari a € 947.047.295,37 risulta decrementato di € 163.494,40 rispetto al 31/12/2011. Questo è dovuto alla rimodulazione del finanziamento dell'intervento SARRICGEI427 la cui copertura finanziaria è passata da € 2.023.070,22 al 31/12/2011, di cui € 1.801.538,44 a valere sulle risorse FAS di competenza del Commissario per l'Emergenza Idrica in Sardegna (Ordinanza n. 427/2005), e € 221.531,78 quale criticità finanziaria, a € 1.859.575,82 al 31/12/2012 interamente finanziato con risorse FAS dall'ordinanza summenzionata;
- la quota FAS al 31/12/2012, pari a € 285.278.077, risulta incrementata di € 58.037,38 rispetto al 31/12/2011 in seguito alla rimodulazione dell'intervento SARRICGEI427, attraverso l'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 427/2005;

- il numero di interventi attivi è passato da n. 212 a n. 202 in quanto n. 10 interventi sono stati chiusi nel corso dell'annualità 2012 (per un totale di n. 70 interventi chiusi).

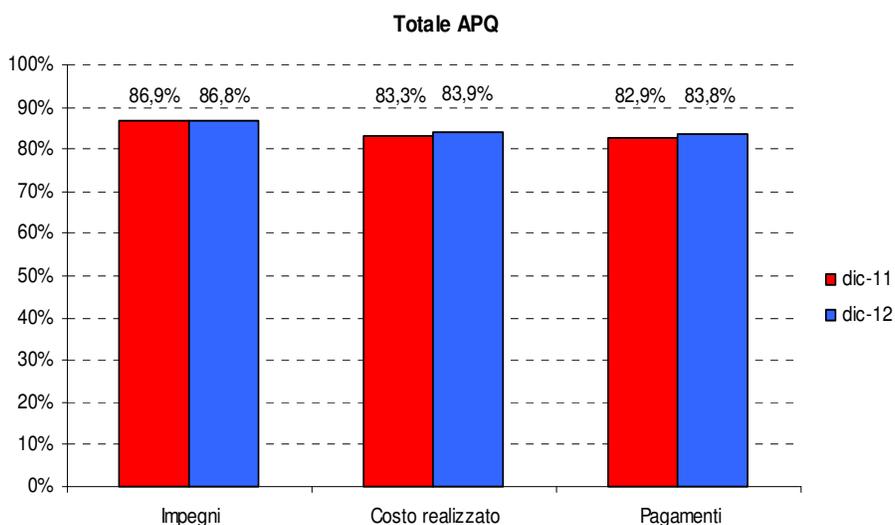
### Avanzamento APQ

L'importo complessivo dell'Accordo, pari a € 947.210.790, rispetto alla versione del 31/12/2011, ha subito un decremento di € 163.495 per le motivazioni sopra esposte.

Rispetto alla versione del 31/12/2011 si registra inoltre un decremento degli impegni pari a € 985.319,51. Questo è dovuto al riallineamento degli impegni di alcuni interventi dell'Accordo ai costi realizzati e ai pagamenti, che si è attuato in parte per la necessità di evidenziare le economie da destinare alla copertura finanziaria di interventi soggetti a criticità finanziaria, e in parte per poter procedere alla chiusura di n. 10 interventi.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 947.210.789,77	€ 947.047.295,37
<b>Impegni</b>	€ 822.821.992,63	€ 821.836.673,02
<b>Costo realizzato</b>	€ 788.826.481,29	€ 794.876.575,42
<b>Pagamenti</b>	€ 784.960.795,37	€ 794.030.861,99

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



### Criticità che hanno rallentato l'attuazione dell'Accordo

L'intervento SARRIRI002 "Lavori di utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori ed opere complementari - Lotto di completamento" compare nel sistema di monitoraggio SGP in stato

“sospeso”. L'Ente ha pubblicato il bando di gara a novembre 2011 ed ha svolto le procedure di analisi delle offerte nel corso del 2012 senza concludere la procedura di aggiudicazione.

I Ministeri delle Infrastrutture e Trasporti ed Economia e Finanze, al 31.12.2012, non hanno provveduto ad emanare il decreto di trasferimento delle somme dovute ai sensi della Delibera CIPE n.48/2004.

### Interventi sotto verifiche UVER

#### Comparto Risorse Idriche

In data 20/02/2013 l'UVER, in attuazione del programma di verifiche comunicato dal MISE con nota prot. n. 8892-U del 03/07/2012, secondo quanto disposto dalla delibera CIPE n. 80/2011, ha sottoposto a controllo l'intervento SARRIRI069/A "N.P.R.G.A. - Schema 17 "OGLIASTRA - 1° lotto impianto di potabilizzazione". La criticità, che consisteva nella ritardata stipula del contratto dei lavori con l'impresa aggiudicataria, è stata superata attraverso la sottoscrizione del contratto medesimo nel mese di novembre 2012, ma durante i controlli è emersa un'ulteriore criticità che ha indotto l'UVER a sottoporre l'intervento al *follow up* a tre mesi (previsto per il 20/05/2013).

Gli Enti coinvolti, Abbanoa S.p.A. e l'Autorità d'Ambito, si sono impegnate a porre in essere le azioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.15 del D.P.R. 327/2001, occorrente ai fini del superamento della criticità riscontrata in sede di verifica.

Alla scadenza del *follow up* del 20/05/2013 è stata trasmessa all'UVER la suddetta documentazione.

#### Comparto Fognario-Depurativo

Nel corso del 2012 non si sono avuti interventi oggetto di verifica da parte dell'UVER.

### Economie

#### Comparto Risorse Idriche

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI048	N.P.R.G.A. - Schema n° 37 "Santu Miali" - Completamento schema: (condotte per Sardara e Guspini, impianto di sollevamento per Guspini)	6.146.987,56	0,00	708.779,72	
SARRIRI049	N.P.R.G.A. - Condotte di collegamento tra il potabilizzatore ed il serbatoio di Monte Oro e del serbatoio di Via Milano con il serbatoio di Serra Secca	4.789.443,61	0,00	358.039,19	
SARRIRI050	N.P.R.G.A. - Schema n° 20 "Bau Pirastu" - Ramo Abbasanta - Ghilarza	4.115.090,94	0,00	249.478,05	
SARRIRI051	N.P.R.G.A. - Schemi nn° 45-49 "Sulcis Nord - Sud" del N.P.R.G.A. - Diramazione per Gonnese	4.041.452,10	0,00	606.659,99	
SARRIRI054	N.P.R.G.A. - Schema n° 31 "Tirso" - Ramo Serralonga - partitore Marrubiu	5.727.849,12	0,00	701.288,86	



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI055	N.P.R.G.A. - Schemi nn° 46-39 - Condotte principali di avvicinamento per le zone costiere dei Comuni di Sinnai e Maracalagonis	1.688.266,36	0,00	119.332,79	
SARRIRI056	N.P.R.G.A. - Costruzione dell'acquedotto della Barbagia e del Mandrolisai - Opere di completamento	654.297,18	0,00	378.616,62	
SARRIRI058.002E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Allai	140.453,51	74.296,18	19.834,70	quota economia FAS di competenza CGEI € 10.492,03
SARRIRI058.003E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Arborea	674.305,98	340.510,78	159,86	quota economia FAS di competenza CGEI € 80,73
SARRIRI058.004	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ardauli	251.637,95	0,00	248,55	
SARRIRI058.005	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Arzana	186.581,09	0,00	1.830,18	
SARRIRI058.006	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Baunei	708.001,90	0,00	88.343,19	
SARRIRI058.007E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Benetutti	72.410,34	53.956,65	1.530,23	quota economia FAS di competenza CGEI € 1.140,25
SARRIRI058.008	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bidoni'	72.631,81	0,00	38,91	
SARRIRI058.009E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bolotana	1.150.998,65	321.697,44	98.240,41	quota economia FAS di competenza CGEI € 27.457,62
SARRIRI058.010E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bono	429.890,07	264.177,04	11.476,49	quota economia FAS di competenza CGEI € 7.052,56
SARRIRI058.011E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bonorva	579.405,13	330.468,35	60.132,72	quota economia FAS di competenza CGEI € 17.681,45
SARRIRI058.012E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Borutta	323.270,14	148.215,30	26.142,92	quota economia FAS di competenza CGEI € 11.986,2
SARRIRI058.013E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bottidda	624.615,08	398.528,56	475,88	quota economia FAS di competenza CGEI € 303,63
SARRIRI058.014E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Bultei	763.812,37	392.674,38	927,83	
SARRIRI058.015	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Burcei	605.776,31	0,00	58.557,38	
SARRIRI058.016	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Cagliari	5.080.662,43	0,00	1.316.337,57	
SARRIRI058.017E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Calasetta	464.046,46	283.231,07	188,88	quota economia FAS di competenza CGEI € 115,28
SARRIRI058.018E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Capoterra	1.560.780,51	668.614,41	144.345,26	quota economia FAS di competenza CGEI € 99.388,84
SARRIRI058.020E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Cargeghe	192.550,80	116.772,58	4.489,42	quota economia FAS di competenza CGEI € 2.722,61
SARRIRI058.022E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Castelsardo	637.106,97	382.502,82	51.985,80	quota economia FAS di competenza CGEI € 31.210,95
SARRIRI058.024E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Cossuine	368.512,61	262.324,98	2.601,16	quota economia FAS di competenza CGEI € 1.851,63
SARRIRI058.027	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Dolianova	365.038,73	0,00	26.961,27	
SARRIRI058.028E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Dorgali	1.236.201,85	541.618,50	146.753,05	quota economia FAS di competenza CGEI € 64.297,08



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI058.029	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Erula	127.117,17	0,00	2.306,26	
SARRIRI058.030E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Escalaplano	343.381,50	237.952,33	6.768,21	quota economia FAS di competenza CGEI € 4.690,15
SARRIRI058.031E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Fordongianus	495.209,43	329.289,82	15.822,12	quota economia FAS di competenza CGEI € 10.520,93
SARRIRI058.035E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ghilarza	486.006,56	267.924,80	25.531,94	quota economia FAS di competenza CGEI € 2.5531,94
SARRIRI058.037E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Giba	565.492,34	325.073,44	100.636,83	quota economia FAS di competenza CGEI € 5.7851,11
SARRIRI058.038E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Gonnosfanadiga	990.905,20	677.590,66	179.010,80	quota economia FAS di competenza CGEI € 122.409,34
SARRIRI058.039E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Irgoli	409.702,41	227.616,84	59.276,14	
SARRIRI058.040E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Isili	582.169,77	341.421,44	2.088,78	
SARRIRI058.041E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ittiri	464.274,97	308.335,44	52.196,03	quota economia FAS di competenza CGEI € 43.384,08
SARRIRI058.042	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di La Maddalena	2.250.000,00	0,00	600.000,00	
SARRIRI058.043	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Laconi	237.696,98	0,00	33.584,53	
SARRIRI058.044E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Laerru	253.692,14	170.599,71	48.181,20	quota economia FAS di competenza CGEI € 32.401,86
SARRIRI058.045E	COMUNE DI LANUSEI - RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA URBANA	2.905.876,40	800.000,00	96.375,16	quota economia FAS di competenza CGEI € 95.719,76
SARRIRI058.047E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Lunamatrona	403.705,26	257.608,30	35.090,66	quota economia FAS di competenza CGEI € 34.094,96
SARRIRI058.048E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Macomer	1.343.154,04	288.128,10	136.845,96	quota economia FAS di competenza CGEI € 43.871,9
SARRIRI058.050E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Mara	274.338,17	195.338,17	25.661,83	quota economia FAS di competenza CGEI € 25.661,83
SARRIRI058.051	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Marrubiu	199.684,96	0,00	315,04	
SARRIRI058.052	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Martis	244.724,67	0,00	6.275,33	
SARRIRI058.053E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Masullas	496.943,92	363.728,40	49.556,08	quota economia FAS di competenza CGEI € 49.556,08
SARRIRI058.054E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Milis	342.862,66	194.291,59	68.307,99	quota economia FAS di competenza CGEI € 38.710,14
SARRIRI058.055	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Mogorella	63.926,00	0,00	74,00	
SARRIRI058.56_1	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Mogoro	525.012,10	0,00	43.090,49	
SARRIRI058.56_2	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Mogoro	781.723,86	390.861,93	58.276,14	quota economia FAS di competenza CGEI € 29.138,07
SARRIRI058.057	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Monastir	171.159,64	0,00	1.840,36	
SARRIRI058.058	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Monserrato	1.590.290,17	0,00	377.709,83	
SARRIRI058.059E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Montresta	225.125,67	126.070,38	24.874,33	quota economia FAS di competenza CGEI € 15.470,25



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI058.060E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Muros	271.134,07	151.835,08	28.865,93	quota economia FAS di competenza CGEI € 17.852,83
SARRIRI058.061	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Narcao	152.984,00	0,00	16,00	
SARRIRI058.62_1	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Nughedu San Nicolo'	42.936,26	0,00	7.063,74	
SARRIRI058.62_2	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Nughedu San Nicolo'	191.226,99	0,00	2.773,01	
SARRIRI058.064E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Nuraminis	582.797,09	338.680,74	72.202,91	quota economia FAS di competenza CGEI € 50.643,97
SARRIRI058.065E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Nurri	491.125,54	308.118,72	1.610,80	
SARRIRI058.066E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Oliena	1.030.732,80	689.884,41	24.201,61	
SARRIRI058.067E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ollastra	599.361,20	354.615,43	23.146,13	
SARRIRI058.068	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ollolai	65.667,83	0,00	8.332,17	
SARRIRI058.069E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Orgosolo	722.955,71	383.304,94	11.644,80	
SARRIRI058.071	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Orune	288.950,40	0,00	34,67	
SARRIRI058.072E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ozieri	1.053.068,18	310.355,93	66.530,03	
SARRIRI058.073E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Pabillonis	228.113,44	108.654,89	11.196,18	
SARRIRI058.074E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Palmas Arborea	241.915,21	179.746,51	6.869,23	
SARRIRI058.75_2	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Pattada	402.413,58	0,00	1.140,96	
SARRIRI058.076E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Perfugas	597.209,64	346.324,84	9.840,83	
SARRIRI058.077	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ploaghe	621.519,66	0,00	16.632,31	
SARRIRI058.079	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Portotorres	1.571.449,30	0,00	34.030,44	
SARRIRI058.080E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Pozzomaggiore	404.715,23	284.140,19	424,96	
SARRIRI058.081E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Pula	782.092,35	508.968,81	15.253,64	
SARRIRI058.083E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Romana	373.303,15	238.884,07	2.726,24	
SARRIRI058.084E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Ruinas	397.118,45	289.290,70	108,45	
SARRIRI058.085E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di S. Antioco	840.855,50	94.698,29	120.464,85	
SARRIRI058.086	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di S. Maria Coghinas	292.419,39	0,00	10.064,49	
SARRIRI058.088E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Samassi	461.301,93	323.655,39	31.483,68	
SARRIRI058.089E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Samatzai	359.597,78	233.792,88	8.114,66	
SARRIRI058.090E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di San Gavino Monreale	2.122.772,42	603.352,61	2.766,20	
SARRIRI058.091E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di San Nicolo' D'Arcidano	482.132,94	329.649,78	2.340,17	
SARRIRI058.095E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Santa Giusta	512.259,64	347.181,64	310,77	
SARRIRI058.096	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Sant'Anna Arresi	368.971,65	59.671,96	1.295,73	



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI058.097	Riqualificazione reti idriche e ricerca, eliminazione e controllo perdite	3.964.059,81	3.536.512,31	189.627,90	quota economia FAS € 169.175,4
SARRIRI058.102	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Seneghe	75.909,76	68.002,49	0,01	quota economia FAS € 0,01
SARRIRI058.104	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Senorbi'	447.869,28	379.126,11	1.673,25	quota economia FAS € 1.416,42
SARRIRI058.111E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Silius	591.111,93	461.162,94	3,00	
SARRIRI058.116E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Stintino	496.225,24	362.258,77	26.779,30	quota economia FAS € 19.549,66
SARRIRI058.116E1	Completamento Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Stintino	64.769,99	4.224,02	12.204,63	quota economia FAS € 795,93
SARRIRI058.119E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Tonara	374.646,37	325.822,01	6.900,91	quota economia FAS di competenza CGEI € 3.725,27
SARRIRI058.120	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Torralba	1.316.696,55	1.026.904,48	944,74	quota economia FAS di competenza CGEI € 736,81
SARRIRI058.123	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Trinita' D'Agultu	704.961,01	599.172,41	13.211,40	quota economia FAS di competenza CGEI € 11.022,29
SARRIRI058.124E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Uras	664.254,90	575.388,37	75.745,10	quota economia FAS di competenza CGEI € 65.611,63
SARRIRI058.125E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Uri	1.179.683,95	688.721,71	61.258,57	quota economia FAS di competenza CGEI € 50.462,36
SARRIRI058.127E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Uta	589.728,37	501.267,28	57.709,18	quota economia FAS di competenza CGEI € 49.052,62
SARRIRI058.128E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Valermosa	347.624,51	276.280,77	55.577,40	quota economia FAS di competenza CGEI € 44.171,13
SARRIRI058.130	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Villanovatulo	156.561,22	140.271,61	3,38	
SARRIRI058.132	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Villasor	121.965,50	101.024,66	344,55	quota economia FAS € 285,39
SARRIRI058.133E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Zeddiani	397.931,50	357.009,15	51.806,39	quota economia FAS di competenza CGEI € 46.478,74
SARRIRI058.134E	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Zerfaliu	277.105,67	249.149,32	30.168,86	quota economia FAS di competenza CGEI € 27.125,21
SARRIRI058.19_1	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 1° stralcio	234.271,09	0,00	21.375,07	
SARRIRI058.19_2	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 2° stralcio	94.762,55	0,00	8.528,83	
SARRIRI058.19_3	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 3° stralcio	80.681,42	0,00	7.116,25	
SARRIRI058.19_4	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 4° stralcio	5.425.466,82	0,00	680.448,42	
SARRIRI058.19_5	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 5° stralcio	209.798,12	0,00	41.759,89	
SARRIRI058.19_6	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 6° stralcio	56.690,92	0,00	8.382,65	
SARRIRI058.19_7	Riqualificazione rete idrica urbana del Comune di Carbonia 7° stralcio	217.557,49	0,00	66.493,80	



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI059	N.P.R.G.A. - Schema n° 10 "Goceano" - Diramazione per Buddusò e Orune - Completamento	4.148.112,10	4.148.112,10	500.000,00	quota economia FAS € 500.000,00
SARRIRI060	N.P.R.G.A. - Schema n° 13 "Cedrino" - Completamento acquedotto del Cedrino - Diramazione per Calagonone	1.391.711,30	0,00	157.659,40	
SARRIRI061	N.P.R.G.A. - Schema n° 14 "Govossai" - Interconnessione idraulica serbatoi Govossai e Olai e recupero acque	1.821.599,40	0,00	244.228,20	
SARRIRI062	N.P.R.G.A. - Schema n° 32 - 34 "Sarcidano - Nurallao - Nuragus" - Rifacimento di alcuni tratti di condotte	2.010.220,98	2.010.220,98	269.779,02	quota economia FAS € 269.779,02
SARRIRI063	N.P.R.G.A. - Schema n° 13 "Cedrino" - Condotta adduttrice per Galtelli e opere connesse di adeguamento	1.332.355,24	0,00	217.015,46	
SARRIRI065	N.P.R.G.A. - Schema n° 31 "Tirso" - Condotta di adduzione dalla Diga Cantoniera all'impianto di potabilizzazione di Sili - 1 <sup>a</sup> fase	14.229.617,17	14.229.617,17	1.353.297,81	quota economia FAS € 1.353.297,81. Attivata procedura per riprogrammazione economie nel mese di gennaio 2013
SARRIRI067	N.P.R.G.A. - Schema n° 38 "Villacidro" - Rifacimento condotta dall'impianto di potabilizzazione ai partitori Seddanus e Gonnosfanadiga	2.121.663,20	0,00	452.936,26	
SARRIRI071	Raddoppio impianto potabilizzazione di Settimo San Pietro	16.088.012,55	0,00	1.734.398,58	
SARRIRI072	Riassetto funzionale del ripartitore sud est del sistema idrico Flumendosa - Campidano - 5° lotto	1.486.908,64	0,00	320.690,51	
SARRIRI076	Opere di completamento Schema n° 37 "Santu Miali" N.P.R.G.A.: (opera di presa, impianto di potabilizzazione di Sanluri, condotte per Sanluri e S. Gavino Monreale, impianto di sollevamento per Sardara)	7.932.929,04	0,00	330.381,35	
SARRIRI077	Schema n° 2 N.P.R.G.A. "Liscia" - Rifacimento della dorsale Rete Nord	9.997.689,42	9.997.689,42	107.982,13	quota economia FAS € 107.982,13
SARRIRI078	Approvvigionamento idropotabile di Nurri - Orroli: (condotte, impianto sollevamento S. Caterina, impianto sollevamento e partitore Orroli)	3.261.655,19	0,00	420.000,00	
SARRIRI079	Schema n° 45 N.P.R.G.A. "Sulcis Nord" - Condotte per S.G. Suergiu, S. Antioco, Calasetta e condotta sottomarina per Carloforte	13.594.900,71	0,00	1.382.349,37	
SARRIRI080	CAPTAZIONE DEI DEFLUSSI DEL BASSO TEMO - POMPAGGIO E MANDATA AL TEMO CUGA - 1° Lotto	7.979.766,45	0,00	1.316.457,73	
SARRIRI082	CAPTAZIONE DEI DEFLUSSI DEL BASSO TEMO - POMPAGGIO E MANDATA AL TEMO CUGA - 3° Lotto	11.563.816,37	0,00	2.101.633,18	
SARRIRI083	Alimentazione della città di Alghero dal Coghinas a Truncu Reale	13.128.649,70	0,00	279.183,14	



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIRI085	Ripristino della funzionalità degli acquedotti Coghinas I e II - 2° lotto	1.722.963,94	1.722.963,94	265.000,00	quota economia FAS € 265.000,00
SARRIRI086	Completamento del rifacimento della condotta adduttrice dall'impianto di potabilizzazione di Corongiu all'abitato di Burcei	1.536.459,29	0,00	271.139,86	
SARRIRI087	Realizzazione condotta adduttrice dal serbatoio di Arbus all'abitato di Montevecchio	823.432,30	0,00	129.580,36	
SARRIRI091	Irrigazione Comprensorio Nurri - Orroli	6.387.609,72	0,00	907.036,68	
SARRIRI092	Adeguamento dell'impianto di potab. Per l'alim. Idrica dei Comuni della Sardegna centro - occident. In derivazione dal Temo	1.343.600,74	0,00	205.769,96	
SARRIRI093	Schema N.P.R.G.A. N° 2 " Liscia" - Diramazione Arzachena	2.502.233,68	2.502.233,68	441.570,64	quota economia FAS € 441.570,64
SARRIRI094	Schemi N.P.R.G.A. NN.° 46-39 "Cagliari - Sud orientale" - Condotte principali di avvicinamento per Villasimius	2.307.109,42	0,00	171.883,70	
SARRIRI102_1	Interventi sul manto di protezione della diga Govossai - Lavoro sperimentali per il ripristino della tenuta	656.836,46	0,00	117.848,89	
SARRIRI104	Intervento sui serbatoi e sulla rete idrica interna di Oristano	2.799.754,37	0,00	453.924,10	
SARRIRI106	Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica interna del Comune di Alghero	2.180.073,49	0,00	402.211,00	
<b>Totale</b>		<b>229.419.369,72</b>	<b>60.829.363,90</b>	<b>23.726.999,32</b>	

Si evidenzia che con nota del 28/12/2012 il Responsabile dell'Accordo – Comparto Idrico ha attivato la procedura scritta in merito alla riprogrammazione delle economie degli interventi di cui al codice SARRIRI055, SARRIRI056, SARRIRI087, SARRIRI093, SARRIRI094 per complessivi € 1.200.000,00 (di cui € 441.570,65 quale quota FAS) in favore dell'intervento codice SARRIRI109. Il Tavolo dei Sottoscrittori non ha ancora espresso il proprio parere in merito.

#### Comparto Fognario Depurativo

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIFD001_A	Risanamento ambientale mediante realizzazione impianto di depurazione centralizzato e collettori fognari nei comuni di Barisardo, Loceri Cardedu e relative zone a mare - stralcio funzionale collettori fognari e impianto di depurazione: Collettori fognari	1.998.688,20	0,00	52.749,26	
SARRIFD001_B	Risanamento ambientale mediante realizzazione impianto di depurazione centralizzato e collettori fognari nei comuni di Barisardo, Loceri Cardedu e relative zone a mare - stralcio funzionale collettori fognari e impianto di depurazione: Impianto di depurazione	2.873.566,19	0,00	52.749,27	



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRIFD003	Completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari (2° intervento) interventi di attivazione, integrazione ed adeguamento funzionale della rete fognaria nelle zone la Palma, Genneruxi, centro urbano	15.060.712,65	1.431.931,54	1.991.194,54	quota economia FAS € 189.317,35
SARRIFD007	Risanamento ambientale mediante collettamento e successiva depurazione dei reflui fognari del territorio del comune di Arzachena	6.947.389,55	573.333,00	49.144,16	quota economia FAS € 4.055,62
SARRIFD008	Risanamento del territorio comunale e tutela della fascia costiera del comune di Golfo Aranci	11.977.503,05	2.736.710,97	429.887,78	quota economia FAS € 98.229,36
SARRIFD009	Completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari (2° intervento) interventi di attivazione, integrazione ed adeguamento funzionale della rete fognaria nelle zone Is Mirrionis e San Michele	4.285.910,09	4.285.910,09	138.394,90	quota economia FAS € 138.394,90
SARRIFD010	Impianto di depurazione dei liquami fognari urbani di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius: - Essiccatore termico dei fanghi	4.622.698,73	4.622.698,73	1.847,54	quota economia FAS € 1.847,54
SARRIFD014	Completamento dello schema fognario depurativo e riutilizzo delle acque reflue di Santa Teresa Gallura	6.669.688,08	6.669.688,08	44.251,62	quota economia FAS € 44.251,62
SARRIFD021_A	Lavori di riassetto e recupero rio Mannu riassetto ambientale del territorio di S. Gavino Monreale e Guspini	4.572.224,77	0,00	101.450,13	
SARRIFD021_B	Lavori di riassetto e recupero rio Mannu riassetto ambientale del territorio di S. Gavino Monreale e Guspini - Progetto di completamento	474.608,14	0,00	16.285,95	
SARRIFDR014_A	Risanamento del rio Cixerri, con realizzazione delle reti fognanti di raccolta dei reflui dei comuni di Iglesias, Musei, Villamassargia, Domusnovas e relativo impianto di depurazione - comparto a) collettori fognari	4.957.082,66	883.558,08	34.806,81	quota economia FAS € 6.204,02
	<b>Totale</b>	<b>64.440.072,11</b>	<b>21.203.830,49</b>	<b>2.912.761,96</b>	

Si evidenzia che con nota del Responsabile dell'Accordo – Comparto Fognario Depurativo prot. n. 11614 del 27 dicembre 2012 è stata fatta istanza al Tavolo dei sottoscrittori per l'attivazione della procedura scritta in merito alla riprogrammazione delle economie degli interventi di cui al codice SARRIFD003, SARRIFD009, SARRIFD010 per complessivi € 2.131.436,98 di cui € 329.559,79 di quota FAS. Il Tavolo dei sottoscrittori non ha ancora espresso il proprio parere in merito.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Allo stato attuale si evidenzia che la Delibera CIPE n. 79/2010 sta comportando un rallentamento in merito alla riprogrammazione di economie derivanti da fondi FAS che si ripercuote anche sull'andamento dell'avanzamento dell'Accordo.

## 2.2.28 Risorse idriche – Atto Integrativo (SARRJ)

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo originario (26 febbraio 2002), è stato stipulato l'11 giugno 2004 il I Atto Integrativo, originariamente costituito da n. 30 interventi poi diventati n. 29 alla data del 31/12/2011 ed infine n. 32 alla data del 31/12/2012.

I motivi che hanno portato alla stipula del I Atto Integrativo sono da ricondursi a:

- programmazione di interventi finanziati con quota parte delle risorse assegnate alla Regione Sardegna con la Delibera CIPE n. 17/2003 per complessivi € 50.000.000;
- programmazione di interventi finanziati da fondi disponibili sulla Delibera CIPE n. 36/2002 e da Programma Nazionale di Infrastrutture Strategiche (L. 443/2001 e Delibera CIPE 1231/2001) per complessivi € 68.185.000;
- riprogrammazione di economie derivanti da interventi inseriti nell'APQ originario per complessivi € 27.509.109,10.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 77.609.399,10	€ 61.932.446,91	N. 30	N. 30
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 80.799.132,02	€ 39.645.268,23	N. 32	N. 30
<b>AI 31/12/2012</b>	€ 81.280.132,02	€ 39.645.268,23	N. 31	N. 26

Lo stato d'attuazione al 31/12/2012, registra le seguenti variazioni rispetto al monitoraggio del 31/12/2011:

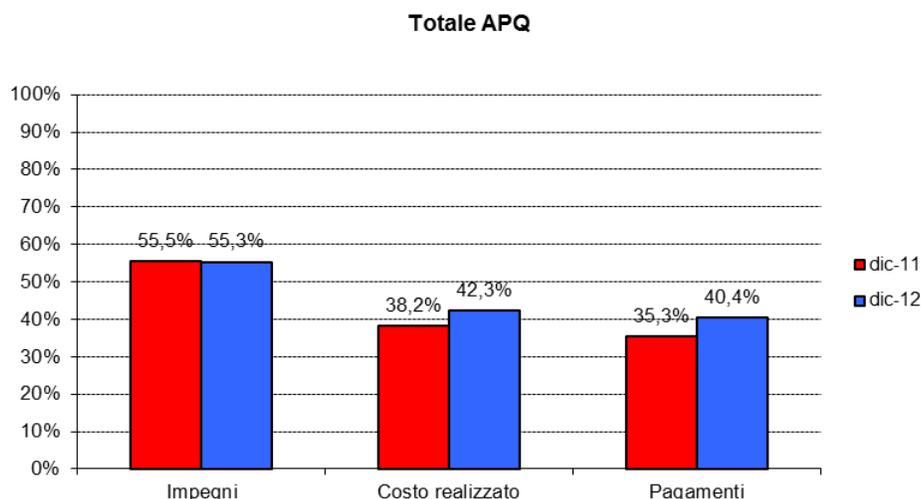
- il parco interventi risulta di n. 31 interventi che rispetto al 31/12/2011 è diminuito di un'unità in quanto l'intervento SARRJFD\_A018 "*Comune di Olbia - Completamento funzionale del depuratore urbano a servizio dello schema depurativo PTA n. 62*" è stato annullato con contestuale trasferimento alla programmazione FAS 2007/2013 Delibera CIPE n. 60/2012;
- lo stanziamento complessivo risulta di complessivi € 81.280.132,02 che rispetto al 31/12/2011 è aumentato di € 481.000,00 in quanto, a fronte di un incremento pari a € 1.200.000,00 della copertura finanziaria dell'intervento SARRJRI109 "*Schemi nn. 45-49 del N.P.R.G.A. - Sulcis nord-sud - Condotta dorsale secondo lotto*", si registra l'annullamento dell'intervento SARRJFD\_A018 "*Comune di Olbia - Completamento funzionale del depuratore urbano a servizio dello schema depurativo PTA n. 62*" il cui finanziamento era pari a € 719.000,00;
- il numero di interventi attivi al 31/12/2012 risulta essere pari a n. 26, in quanto nel corso del 2012 si è registrata la chiusura di n. 5 interventi.

### Avanzamento APQ

L'importo complessivo dell'Accordo, pari a € 81.280.132,02, rispetto alla versione del 31/12/2011, ha subito un incremento di € 481.000,00 per le motivazioni sopra esposte.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	€ 80.799.132,02	€ 81.280.132,02
<b>Impegni</b>	€ 44.843.689,09	€ 44.984.878,07
<b>Costo realizzato</b>	€ 30.885.583,02	€ 34.380.863,11
<b>Pagamenti</b>	€ 28.530.635,86	€ 32.843.687,44

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti. Gli impegni ammontano al 55,3% del finanziamento totale e risultano sostanzialmente invariati rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese rispettivamente pari al 42,3% e 40,4% registrano un incremento compreso tra i 4 e i 5 punti percentuali.



### Criticità finanziarie

Relativamente al comparto Risorse Idriche si segnala la criticità finanziaria relativa all'intervento SARRJRI109 "Schemi nn. 45-49 del N.P.R.G.A. - Sulcis nord-sud - Condotta dorsale secondo lotto".

L'intervento ha subito una rimodulazione del progetto preliminare per € 1.200.000,00, pertanto è stato necessario inserire tale criticità finanziaria la cui copertura è stata individuata fra le economie maturate nell'Accordo. Attualmente si è in attesa che il Tavolo dei Sottoscrittori si esprima in merito alla richiesta di riprogrammazione avviata nel mese di dicembre 2012.

### Interventi sotto verifiche UVER

#### Comparto Risorse Idriche

In data 20/02/2013, l'UVER, in attuazione del programma di verifiche comunicato dal MISE con nota prot. n. 8892-U del 03/07/2012, secondo quanto disposto dalla delibera CIPE n.80/2011, ha sottoposto a controllo l'intervento SARRJRI109 "Schemi nn. 45-49 del N.P.R.G.A. - Sulcis nord-sud - Condotta dorsale secondo lotto".



L'intervento non è stato defanziato, ma sottoposto a due follow-up: il primo in data 20/05/2013, entro la quale l'Autorità d'Ambito si è impegnata ad approvare il progetto preliminare presentato nel 2012 dall'Ente attuatore; il secondo previsto per la data del 20/08/2013, entro la quale la società Abbanoa S.p.A. si è impegnata a pubblicare il bando di gara per l'appalto dei lavori.

Le attività dei due soggetti coinvolti sono subordinate all'autorizzazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori all'utilizzo delle somme individuate all'interno dell'Accordo, per la quale è stata fatta richiesta di riprogrammazione nel mese di dicembre 2012.

#### Comparto Fognario Depurativo

Non sono presenti interventi sottoposti a verifica da parte dell'UVER.

#### **Economie**

##### Comparto Risorse Idriche

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRJRI11 7	Approvvigionamento idropotabile di Nurri – Orroli: potenziamento del potabilizzatore di Pranu Monteri	320.000,00	0,00	130.000,00	

#### Comparto Fognario Depurativo

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRJFD0 03_A	Completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari (2° intervento) interventi di attivazione, integrazione ed adeguamento funzionale della rete fognaria nelle zone La Palma, Genneruxi, centro urbano - Nitrificazione-denitrificazione del reattore biologico dell'impianto di depurazione	2.900.000,00	2.900.000,00	108.599,47	quota economia FAS 108.599,47
SARRJFD0 03_B	Completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari (2° intervento) interventi di attivazione, integrazione ed adeguamento funzionale della rete fognaria nelle zone La Palma, Genneruxi, centro urbano - Individuazione delle infiltrazioni ed emissioni ad elevata salinità e risanamento dei collettori fognari	1.874.099,10	1.874.099,10	234.448,16	quota economia FAS 234.448,16
		<b>4.774.099,10</b>	<b>4.774.099,10</b>	<b>343.047,63</b>	

Si evidenzia che con nota del Responsabile dell'Accordo – Comparto Fognario Depurativo prot. n. 11614 del 27 dicembre 2012 è stata fatta istanza al Tavolo dei sottoscrittori per l'attivazione della procedura scritta in

merito alla riprogrammazione delle economie degli interventi di cui al codice SARRJFD003\_A e SARRJFD003\_B per complessivi € 343.047,63 interamente in quota FAS. Il Tavolo dei sottoscrittori non ha ancora espresso il proprio parere in merito.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Allo stato attuale si evidenzia che la Delibera CIPE n. 79/2010 sta comportando un rallentamento in merito alla riprogrammazione di economie derivanti da fondi FAS che si ripercuote anche sull'andamento dell'avanzamento dell'Accordo.

#### **2.2.29 Risorse idriche – Il Atto Integrativo (SARRK)**

In data 22 dicembre 2005 è stato stipulato un secondo Atto Integrativo, originariamente costituito da n. 17 interventi, rimasti invariati dal punto di vista numerico sia nel precedente che nel monitoraggio al 31.12.2012. Di questi, n. 16 risultano "in corso" e n.1 "non monitorato".

I motivi che hanno portato alla stipula di questo nuovo atto integrativo sono da ricondursi a:

- programmazione di interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente con fondi disponibili con L. 388/2000 per € 10.132.884;
- programmazione di € 68.185.000,00 derivanti da fondi disponibili sulla Delibera CIPE 36/2002 e da Programma Nazionale di Infrastrutture Strategiche (L. 443/2001 e Delibera CIPE 1231/2001);
- riprogrammazione di economie derivanti da interventi inseriti nell'APQ originario per complessivi € 27.509.109,10.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

	<b>STANZIAMENTI</b>	<b>QUOTA FAS</b>	<b>INTERVENTI TOTALI</b>	<b>INTERVENTI ATTIVI</b>
<b>Alla stipula</b>	€ 61.870.189,69	€ 34.187.305,33	N. 17	N. 17
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 60.270.189,69	€ 4.969.705,33	N. 17	N. 17
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 60.535.453,24	€ 4.969.705,33	N. 17	N. 17

Lo stato d'attuazione al 31/12/2012, registra le seguenti variazioni rispetto al monitoraggio del 31/12/2011:

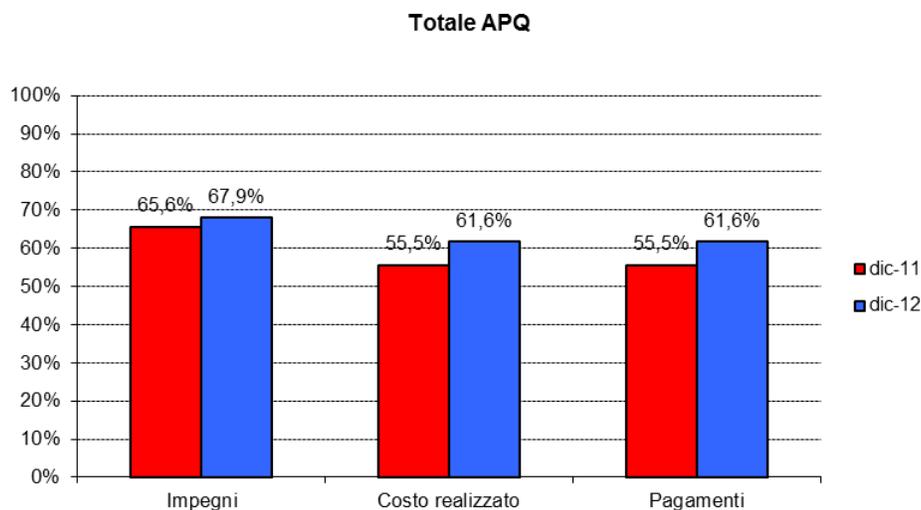
- lo stanziamento complessivo risulta di € 60.535.453 con un incremento rispetto al 31/12/2011 di € 265.263. Ciò in quanto l'intervento AGR 02 ha subito una rimodulazione. Con Decreto n. 10 del 20 Gennaio 2012 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Gestione commissariale ex Agensud è stato infatti rimodulato il quadro economico utilizzando gli interessi attivi maturati sul conto di gestione fino al 31/12/2011;

## Avanzamento APQ

L'importo complessivo dell'Accordo, pari a € 60.535.453,24, ha subito, rispetto al monitoraggio precedente, un incremento di € 265.263,00 per le motivazioni sopra esposte.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 60.270.189,69	€ 60.535.453,24
<b>Impegni</b>	€ 39.565.307,98	€ 41.115.118,25
<b>Costo realizzato</b>	€ 33.469.971,24	€ 37.312.856,54
<b>Pagamenti</b>	€ 33.466.672,34	€ 37.312.271,48

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti. Gli impegni ammontano al 67,9% del finanziamento totale e registrano un incremento pari a 2,3 punti percentuali rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese pari al 61,6% mostrano un incremento significativo di 6,1 punti percentuali.



## Economie

### Comparto Risorse Idriche

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRKRI003bis	SCHEMA N.P.R.G.A. N° 2 LISCIA - ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI MONTE FREARE E TELECONTROLLO	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 56.924,51	
SARRKRI118	Comune di Carbonia - Riqualificazione della Rete Idrica urbana 7° Lotto Europeo	€ 1.726.415,51	€ 0,00	€ 273.584,49	
SARRKRI119	SCHEMA N.P.R.G.A. N.2 "LISCIA" - ADEGUAMENTO DI ALCUNE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DEL LISCIA	€ 3.732.549,34	€ 3.732.549,34	€ 517.732,09	quota economia FAS € 517.732,09



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRKRI120-1	SCHEMA N.P.R.G.A. N.2 "LISCIA" – POTENZIAMENTO RAMO SUD PER I CENTRI DI P. S. PAOLO, LOIRI, ENAS, PADRU, BERCHIDEDDU E SAN TEODORO	€ 323.692,73	€ 323.692,73	€ 57.995,17	quota economia FAS € 57.995,17
SARRKRI120-2	SCHEMA N.P.R.G.A. N? 2 LISCIA - ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI MONTE FREARE E TELECONTROLLO	€ 288.662,20	€ 288.662,20	€ 49.073,80	quota economia FAS € 49.073,80
	<b>Totali</b>	<b>6.071.319,78</b>	<b>4.344.904,27</b>	<b>898.385,55</b>	

#### Comparto Fognario Depurativo

Non sono presenti interventi per i quali emergano economie da riprogrammare.

#### Comparto Agricoltura

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARRKAGR01	Realizzazione di una condotta adduttrice di collegamento tra l'invaso sul Rio Leni e l'invaso di Sa Forada de s'Acqua a Santu Miali Sa Forada	€ 9.300.000,00	€ 0,00	€ 1.126.613,74	
SARRKAGR03	Riordino irriguo distretti Zinnigas, Baratili, Pauli Bingias Nord- Il lotto	€ 6.800.000,00	€ 0,00	€ 1.180.783,87	
SARRKAGR04	Progetto per la realizzazione di un impianto pilota di fitodepurazione delle acque reflue di civile abitazione finalizzato al riutilizzo irriguo	€ 206.600,00	€ 0,00	€ 2.600,00	
SARRKAGR05	Realizzazione della rete tubata irrigua nel comprensorio di Mogoro	€ 7.900.000,00	€ 0,00	€ 1.737.619,80	
SARRKAGR06	Lavori per la realizzazione per la rete di adduzione e distribuzione delle acque depurate provenienti da Olbia e interconnessione con il distretto irriguo di Olbia Nord	€ 4.500.000,00	€ 0,00	€ 22.500,00	
SARRKAGR07	Sostituzione della condotta di adduzione dell'impianto di "Locci Santus" in agro di S. Giovanni Suergiu	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 80.773,65	
	<b>Totale</b>	<b>€ 29.456.600,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.150.891,06</b>	

#### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Allo stato attuale si evidenzia che la Delibera CIPE n. 79/2010 sta comportando un rallentamento in merito alla riprogrammazione di economie derivanti da fondi FAS che si ripercuote anche sull'andamento dell'avanzamento dell'Accordo.

### 2.2.30 Risorse idriche – III Atto Integrativo (SARRL)

Il III° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) Risorse idriche – Opere fognario depurative è stato sottoscritto in data 29 novembre 2007.

Tale Accordo, finanziato attraverso le Delibere CIPE n. 60/2003 e 2003/2006 e l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 437/2006, è composto da n. 5 interventi ancora in corso e rimasti invariati dal punto di vista numerico sia nel precedente che nel monitoraggio al 31.12.2012.

La tabella seguente indica le differenze dell'Accordo tra il momento della stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012.

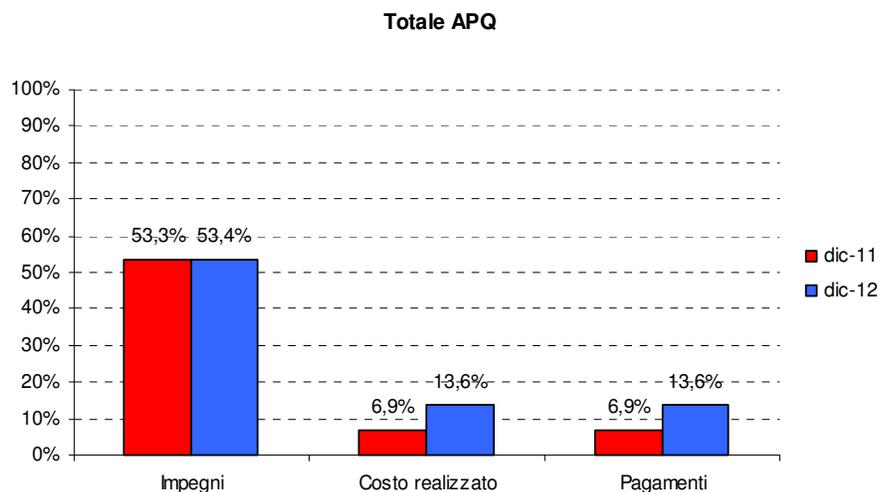
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 18.793.073,47	€ 210.000,00	N. 5	N. 5
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 55.039.021,47	€ 36.455.948,00	N. 5	N. 5
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 55.039.021,47	€ 36.455.948,00	N. 5	N. 5

#### Avanzamento APQ

L'importo complessivo dell'Accordo è pari a € 55.039.021,47, ed è rimasto invariato rispetto alla versione del 31/12/2011.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	€ 55.039.021,47	€ 55.039.021,47
<b>Impegni</b>	€ 29.339.579,83	€ 29.390.551,23
<b>Costo realizzato</b>	€ 3.803.286,08	€ 7.479.090,80
<b>Pagamenti</b>	€ 3.803.286,08	€ 7.479.090,80

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti. Gli impegni ammontano al 53,4% del finanziamento totale e risultano sostanzialmente invariati rispetto al monitoraggio precedente, mentre i costi e le spese pari al 13,6% registrano un incremento significativo di 6,7 punti percentuali.



## Interventi sotto verifiche UVER

In data 20/02/2013, l'UVER, in attuazione del programma di verifiche comunicato dal MISE con nota prot. n. 8892-U del 03/07/2012, secondo quanto disposto dalla delibera CIPE n. 80/2011, ha sottoposto a controllo l'intervento SARRIRI122 "Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del distretto irriguo della bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa".

L'intervento non è stato defanziato, ma sottoposto a *follow up* del 20/05/2013, entro il quale l'Ente Acque della Sardegna si è impegnata a stipulare l'atto aggiuntivo con l'impresa aggiudicataria dei lavori.

## Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Allo stato attuale si evidenzia che la Delibera CIPE n. 79/2010 sta comportando un rallentamento in merito alla riprogrammazione di economie derivanti da fondi FAS che si ripercuote anche sull'andamento dell'avanzamento dell'Accordo.

### 2.2.31 Ricerca Scientifica (SARRS)

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica ha per oggetto la realizzazione di un insieme organico ed integrato di interventi coerenti tra loro, finalizzato a dare attuazione alla Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI) all'interno del contesto programmatico di riferimento.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo della Ricerca scientifica e il sostegno ai processi di innovazione tecnologica, mediante un percorso le cui azioni si sviluppino attraverso una costante e continua interazione finalizzata a creare una rete stabile di conoscenze che possano contribuire a stimolare lo sviluppo del sistema regionale della ricerca.

L'Accordo, originariamente composto da 18 interventi, è stato rimodulato nell'ottobre 2007.

Si riporta il raffronto tra quadro originario dell'Accordo, situazione al 31.12.2011 e situazione al 31.12.2012.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 86.404.000	€ 46.800.000,00	N.18	N.18
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 82.581.834,85	€ 42.744.459	N.14	N.7
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 82.581.834,85	€ 42.744.459	N.14	N.6

L'Accordo di Programma è a uno stato avanzato di realizzazione, si segnala infatti che dei 14 interventi di cui è composto l'Accordo, 6 interventi risultano conclusi, un intervento risulta "in sospeso" in attesa di annullamento previo benestare del tavolo dei sottoscrittori e 3 interventi sono nella fase di verifica e controllo da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione.

Si riporta nelle successive tabelle il quadro relativo al finanziamento, impegni, pagamenti al 31.12.2012 e al 31.12.2011:

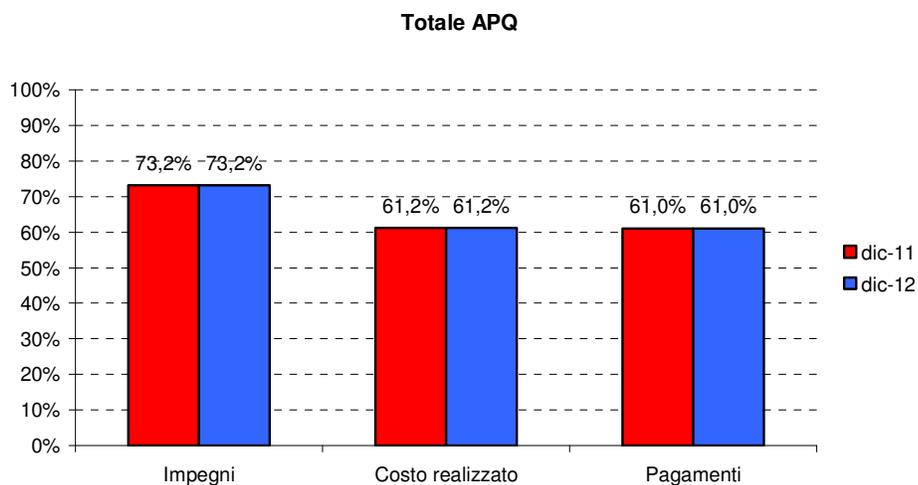
## Avanzamento APQ

Dal punto di vista economico/finanziario non si rilevano incrementi di spesa rispetto al 2011, ciò è dovuto al fatto che molti interventi sono nella fase delle verifiche e dei controlli finali. Infatti nei progetti di ricerca l'erogazione del saldo avviene solo alla conclusione del progetto, a seguito di due tipologie di controlli:

- i controlli amministrativo contabili effettuati dai responsabili del Centro Regionale di Programmazione,
- i controlli di natura scientifica affidati a referee esterni di alto profilo,

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	82.581.835	82.581.835
<b>Impegni</b>	60.477.796	60.477.796
<b>Costo realizzato</b>	50.535.974	50.535.974
<b>Pagamenti</b>	50.335.974	50.335.974

Il grafico sottostante mostra come, a fronte di un 73,2% di impegni, il costo realizzato ed i pagamenti arrivino rispettivamente al 61,2% e al 61%.



## Economie

Si segnalano inoltre le seguenti economie da riprogrammare per un totale di € **5.273.944,62**:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARRSP2	Distretto Tecnologico della Biomedicina e delle Tecnologie per la Salute - Progetto P2 - Sede Centrale del Parco Scientifico e Tecnologico (Polaris): Spazi Attrezzati per la Ricerca e per l'Alta Formazione (completamento)	€ 3.073.000,00	€3.073.000,00	€1.390.592,50	€1.390.592,50



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARRSP1B	"Fase Uno - Sviluppo di agenti diagnostici e terapeutici"	€ 7.000.000,00	€500.000,00	€500.000,00	€500.000,00
SARRSP1-E1a	Realizzazione di un Incubatore per lo start-up di impresa	€ 234.000,00	€ 234.000,00	€ 88,12	€ 88,12
SARRSP3	CyberSar - Cyberinfrastruttura per la Ricerca scientifica e tecnologica in Sardegna - Rete di poli di calcolo e simulazione ad alte prestazioni	€ 14.501.546,05	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ 3.000.000
SARRSP6	Centro di ricerca e trasferimento tecnologico nella filiera del vino di qualità	€ 7.921.224	€ 7.921.224	€ 383.264	€ 383.264
	<b>Totale</b>	<b>32.729.770,05</b>	<b>14.728.224,00</b>	<b>5.273.944,62</b>	<b>5.273.944,62</b>

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Le principali criticità dell'Accordo riguardano gli interventi SARRSP1A1, SARRSP1B:

- L'intervento SARRSP1A1 "Distretto Tecnologico della Biomedicina e delle Tecnologie per la Salute - Programmi Specifici di ricerca/sviluppo/formazione Azione A1 - 5 Laboratori nel settore della Biomedicina" è gestito direttamente dal MIUR, senza il coinvolgimento della Regione Sardegna. Si rilevano criticità nel flusso informativo, infatti non si segnala alcuna comunicazione dei dati di monitoraggio da parte del MIUR a Questa Amministrazione.
- L'intervento SARRSP1B "Fase Uno - Sviluppo di agenti diagnostici e terapeutici" è "In Sospeso", in attesa dell'annullamento, previo benestare del Tavolo dei Sottoscrittori. L'intervento, ormai finanziato con soli fondi regionali, ha subito continue modifiche ed è stato ricompreso all'interno delle più vaste attività di FASE 1 s.r.l., società di capitali interamente in house alla Regione Autonoma della Sardegna dedicata allo sviluppo clinico di nuovi agenti diagnostici e terapeutici. La società dispone di finanziamenti adeguati e duraturi ed è coordinata direttamente dalla Presidenza della Giunta Regionale.
- Gli interventi SARRSP1a2 e SARRS P2 non sono formalmente chiusi, benché i lavori si siano conclusi regolarmente in data 23 novembre 2010 ed il certificato di collaudo sia stato emesso in data 31 dicembre 2010. Infatti con delibera n° 2/1 del 24 gennaio 2011 il Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche ha approvato il certificato di collaudo e la liquidazione del credito residuo dell'impresa pari a € 118.401,67 + IVA. Poiché l'impresa, una volta approvato il collaudo, non è stata in grado di produrre i documenti previsti dal contratto d'appalto (cauzione e garanzia fideiussoria) l'Ente non ha proceduto con lo svincolo della rata di saldo ma è stato necessario attendere che il collaudo assumesse carattere definitivo e quindi lasciar decorrere due anni. Durante i due anni di cui al comma 3 dell'art.141 del D. Lgs. 163/2006, Sardegna Ricerche ha ripetutamente richiesto l'intervento della ditta aggiudicataria per l'esecuzione di alcuni lavori di ripristino e per la produzione di alcuni documenti finali mancanti, senza ricevere risposta per cui, prima della scadenza di tale periodo, con determinazione del DG n° 238 del 10/10/2012 è stato autorizzato l'avvio delle procedure per l'affidamento degli incarichi per la realizzazione delle lavorazioni di ripristino e per l'acquisizione della documentazione mancante, con addebito dei costi sostenuti all'impresa. I costi

sostenuti e addebitati all'impresa sono risultati pari a: € 30.377 + IVA. Pertanto, tenuto conto degli incarichi affidati per la regolarizzazione di quanto contestato all'impresa appaltatrice, il credito residuo diventava pari a € 88.024,67 + IVA. Inoltre, nel periodo intercorso fra l'approvazione del collaudo provvisorio e il collaudo definitivo, sono pervenute a Sardegna Ricerche diverse comunicazioni relative a procedure di pignoramento presso terzi da parte di creditori della ditta aggiudicataria (attualmente in liquidazione) per cui, Sardegna Ricerche ha deliberato di non procedere con la liquidazione del saldo residuo ma di attivare le procedure per la verifica dell'ordine di priorità dei creditori. Allo stato attuale, dunque, l'edificio risulta collaudato positivamente e nel mese di febbraio 2013 sono stati trasmessi al comune di Pula i documenti necessari per acquisire il certificato di agibilità ma non è stato possibile procedere con la liquidazione del credito residuo dell'impresa

- L'intervento P3 risulta concluso, ma non può essere chiuso in quanto è necessario riprogrammare economie per € 3.000.000. Si segnala, inoltre, l'impossibilità di annullare il CUP errato (richiesto dalla RAS) per sostituirlo con il CUP richiesto dall'ente beneficiario.

### 2.2.32 Società dell'Informazione (SARSI)

I progetti dell'Accordo di Programma Quadro firmato in data 28/12/2004, si inseriscono all'interno di un piano coerente di sviluppo informatico predisposto dalla Regione Sardegna. Tali progetti rappresentano il punto di continuità del processo di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza ed efficacia amministrativa della Regione, da realizzarsi attraverso:

- un profondo miglioramento del processo burocratico funzionale;
- l'avvio di un nuovo modello partecipativo, all'interno del quale il dipendente della P.A., il cittadino e l'impresa rivestiranno un ruolo diretto nella valutazione dell'attività amministrativa.

La Regione attraverso l'APQ Società dell'informazione, ha perseguito l'obiettivo di modificare il proprio modus operandi, per dare maggiore centralità all'utente (imprese, cittadini ed Enti Locali) rispetto ai precedenti modelli autoreferenziali al fine di ottenere una serie di benefici misurabili, quali:

- snellimento di processi e procedure;
- passaggio dalla "cultura della norma" a quella del risultato: introduzione di managerialità;
- valorizzazione del ruolo del funzionario pubblico;
- sviluppo della cultura dell'Isola Digitale.

Inoltre gli interventi previsti sono stati ideati secondo un'ottica evolutiva, non solo come piattaforma per i servizi interni ed esterni all'Amministrazione Regionale, ma anche come punto di raccordo delle numerose iniziative previste all'interno del Piano Nazionale di E-Government e del Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006.



	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 55.226.000,00	€ 52.248.506,06	N. 10	N. 9
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 58.163.506,06	€ 52.248.506,06	N. 15	N. 9
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 58.163.506,06	€ 52.248.506,06	N. 15	N. 9

I 10 interventi all'atto della stipula sono diventati in seguito a ad una rimodulazione avvenuta il 15 dicembre 2005. In tale data, il Comitato Paritetico di Attuazione dell'Intesa Governo- Regione Sardegna ha approvato la suddivisione dell'intervento SI01 E-government (Backoffice e Frontoffice) per la Regione Sardegna, finanziato con risorse della Delibera CIPE n. 17/2003, nei seguenti dieci interventi:

SI01-1 "Completamento rete intranet regionale"; SI01-2 Sistema di interoperabilità regionale; SI01-3 "Servizi finalizzati all'evoluzione organizzativa ed operatività dell'Amministrazione Regionale"; SI01-4 "Portale Internet"; SI01- 5 "Centro servizi regionali"; SI01-6 "Sistema contabile integrato"; SI01-7 "Servizi di e-government ai cittadini"; SI01-8 "Servizi di e-government alle imprese"; SI01-9 " "Sistema integrato per la gestione del patrimonio ambientale e culturale; SI01-10 "Sistema per la gestione delle informazioni statistiche".

Al Monitoraggio 31/12/2010 il numero definitivo degli interventi in APQ è stato portato a 15 a seguito delle ulteriori modifiche intercorse di seguito elencate:

- Progetto SARSIS01/A RTR – Rete Telematica Regionale ha accorpato l'Azione SI01\_01, Completamento Intranet Regionale, del valore di 1.140.000 € e l'Azione SI01\_02, Sistema d'Interoperabilità Regionale, del valore di 1.190.000 €;
- Progetto SARSIS01/B SIBAR - Sistemi Informativi di base dell'Amministrazione Regione ha accorpato l'Azione SI01\_03, Servizi finalizzati all'evoluzione organizzativa ed operativa dell'Amministrazione Regionale, del valore di 1.800.000 €, l'Azione SI01\_04, Portale Internet, del valore di 475.000 €, l'Azione SI01\_06, Sistema contabile integrato, del valore di 5.650.000 €, l'Azione SI01\_08, Servizi di e-Government alle imprese, del valore di 1.600.000 €.

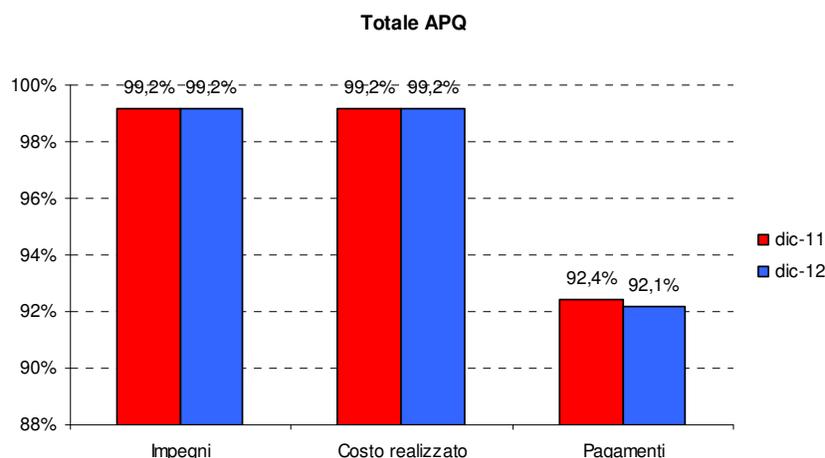
### Avanzamento APQ

La tabella seguente mostra i valori degli stanziamenti, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2011 e al 31/12/2012, da cui si evince una sostanziale parità di tutti i valori rispetto al 2011 e una diminuzione dello 0,3% nei pagamenti dovuto ai controlli finanziari effettuati in sede di chiusura degli interventi.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 58.163.506	€ 58.163.506
<b>Impegni</b>	€ 57.686.472	€ 57.686.472
<b>Costo realizzato</b>	€ 57.683.992	€ 57.683.992
<b>Pagamenti</b>	€ 53.740.888	€ 53.596.095

Dall'avanzamento economico-finanziario emerge chiaramente come l'Accordo sia ormai in chiusura, se valutiamo che in termini di costo realizzato e impegni, si è arrivati rispettivamente al 99,2% e al 92,4%.

Graficamente la situazione proposta è la seguente:



### Economie.

Le economie emerse nel corso della realizzazione degli interventi sono qui di seguito indicate:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie
SARSIS01_05	Centro Servizi Regionale	€ 4.474.067,87	€ 4.474.067,87	€ 6.934,80
SARSIS01_07	Servizi di e-Government ai cittadini	€ 2.345.874,77	€ 2.345.874,77	€ 9.451,41
SARSIS01_09	Sistema integrato per la gestione del patrimonio ambientale e culturale	€ 4.098.969,32	€ 4.098.969,32	€ 3.470,28
SARSIS01/A	RTR- Rete Telematica Regionale	€ 2.325.738,28	€ 2.325.738,28	€ 4.261,72
SARSIS01/B	SIBAR- Sistemi Informativi di base dell'Amministrazione Regionale	€ 10.143.604,13	€ 10.143.604,13	€ 3.921,47
SARSIS02	Realizzazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) della Regione Autonoma della Sardegna	€ 8.801.145,00	€ 8.801.145,00	€ 198.855,00
SARSIS03	Connettività Regionale	€ 5.958.827,48	€ 5.958.827,48	€ 15.001,00
SARSIS04	Centri Servizio Territoriali per l'e-Government nei piccoli e medi Comuni (CST)	€ 2.324.110,38	€ 2.324.110,38	€ 195.889,62
SARSIS06	Servizi di telemedicina specializzata	€ 1.963.800,80	€ 1.963.800,80	€ 3.662,36
SARSIS07	Rete dei medici di medicina generale	€ 7.843.181,70	€ 5.554.214,46	€ 13.818,30
SARSIS08	Centri territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto - CAT	€ 1.475.672,16	€ 1.475.672,16	€ 24.248,21
	<b>TOTALE</b>	51.754.991,89	49.466.024,65	479.514,17

### 2.2.33 Società dell'Informazione - I Atto Integrativo (SARSJ)

Gli interventi descritti di seguito s'inseriscono nello stesso contesto di riferimento e seguono la stessa strategia descritta nell'accordo originario e rispondono alla esigenza di creare servizi in grado non solo di migliorare l'efficacia della macchina burocratica, ma anche di generare concretamente condizioni di sviluppo del territorio che risultino permanenti nel tempo.

Il Comitato Paritetico di Attuazione dell'Intesa Governo Regione Sardegna, riunito in data 1 agosto 2005, ha approvato la proposta di riprogrammazione e rimodulazione di interventi già ricompresi nel I Atto integrativo nell'APQ Società dell'Informazione con particolare riferimento agli interventi SIAI 102 (annullato) e SI07 (nel quale sono confluiti i fondi di SIAI02).

Il numero totale interventi è stato dunque portato a 5.

Di seguito vengono brevemente indicati gli obiettivi dei singoli interventi:

- SARSIAI101: il progetto ICT: Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bio-informatiche applicate alla medicina personalizzata mira a creare, nel territorio di Pula, un polo di eccellenza per la ricerca postgenomica e per la sperimentazione della medicina personalizzata.
- SARSIAI103: il progetto SIT2COM: Sistema Informativo Territoriale alle Comunità vuole di sviluppare servizi specializzati di tipo territoriale finalizzati all'incremento ed ottimizzazione del governo del territorio (egovernance territoriale).
- SARSIAI105-I e SARSIAI105-P Progetto per i sistemi avanzati per la connettività sociale SAX-P: Progetto per i sistemi avanzati per la connettività sociale SAX-I vuole promuovere un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie ICT da parte dei cittadini in situazioni socialmente svantaggiate.
- SARSIAI106 Progetto Servizi Innovativi e Connettività per la Sardegna. Il progetto SICS, che mira ad abbattere il digital divide infrastrutturale, interviene a favore degli operatori di telecomunicazioni che, per motivi di mancato guadagno, non "accendono" la fibra ottica in alcune zone della Sardegna che pure la possiedono. All'operatore, infatti, viene erogato un contributo per rendere l'investimento economicamente vantaggioso, coprendo il cosiddetto *market failure*, cioè il caso in cui le forze del mercato non assolvono all'interesse pubblico, secondo la percezione diffusa tra operatori, fornitori e clienti. L'investimento è sottoposto ad un periodo di monitoraggio dopo il quale, se il market failure è inferiore a quello previsto, viene recuperata parte del contributo stesso.

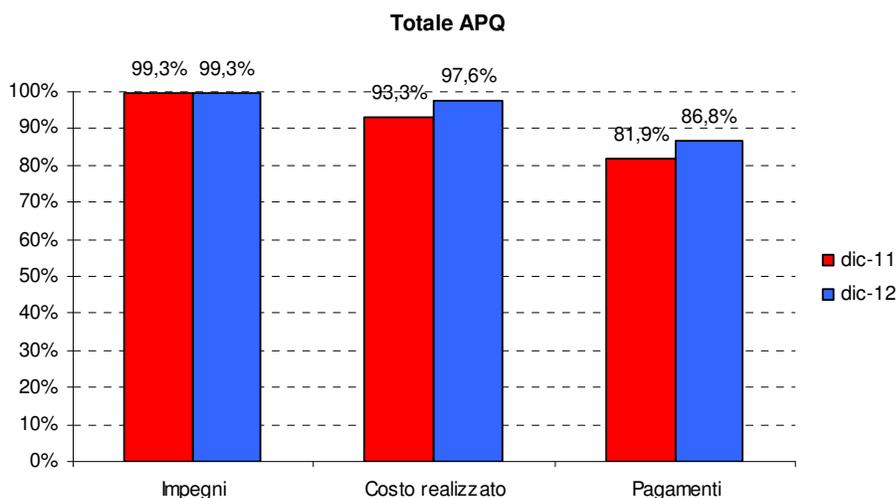
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 35.360.000,00	€ 23.907.000,00	N. 6	N. 4
<b>AI 31/12/2010</b>	€ 32.190.135,00	€ 21.405.950,71	N. 5	N. 4
<b>AI 31/12/2011</b>	€ 32.190.135,00	€ 21.405.950,71	N. 5	N.4

## Avanzamento APQ

Gli stanziamenti sono rimasti invariati così come gli impegni, che si attestano al 99,3% del costo complessivo dell'APQ. Il costo realizzato raggiunge il 97,6% dell'accordo, segnalando un incremento del 4,3% nel corso del 2012. Anche i pagamenti crescono, di ben 4,9% e arrivano all'86,8% degli stanziamenti.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 32.190.135	€ 32.190.135
<b>Impegni</b>	€ 31.972.628	€ 31.972.628
<b>Costo realizzato</b>	€ 30.034.603	€ 31.423.616
<b>Pagamenti</b>	€ 26.351.785	€ 27.956.821

Anche graficamente risulta chiaro come l'APQ stia volgendo al termine e rimanga aperto per la parte di chiusura finanziaria.



## Economie

indicare gli interventi per i quali emergono economie da riprogrammare

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARSJSIAI 105-P	Progetto per i Sistemi Avanzati per la Connettività Sociale (progetto SAX): Progetto P	1.827.687,21	1.827.687,21	30.861,88	
SARSJSIAI 106	Servizi Innovativi e Connettività per la Sardegna	6.105.355,00	3.052.677,50	186.645,00	
<b>Totale</b>		<b>7.933.042,21</b>	<b>4.880.364,71</b>	<b>217.506,88</b>	

Descrivere gli eventuali interventi del FAS portati a rendicontazione sul POR

SARSJSIAI106

Servizi Innovativi e Connettività per la Sardegna



Il progetto SICS, per l'abbattimento del digital divide infrastrutturale, è intervenuto a favore degli operatori di telecomunicazioni che, per motivi di mancato guadagno, non "accendono" la fibra ottica in alcune zone della Sardegna che pure la possiedono.

All'operatore, infatti, è stato erogato un contributo per rendere l'investimento economicamente vantaggioso, coprendo il cosiddetto *market failure*, cioè il caso in cui le forze del mercato non assolvono all'interesse pubblico, secondo la percezione diffusa tra operatori, fornitori e clienti.

L'investimento è stato sottoposto ad un periodo di monitoraggio dopo il quale, il market failure è risultato inferiore a quello previsto, di conseguenza sono in atto le procedure necessarie al recupero di parte del contributo stesso.

La Regione Autonoma della Sardegna, la prima Regione in Italia ad avviare un progetto di questo genere, a novembre del 2005 ha pubblicato il bando europeo per l'affidamento del progetto SICS, aggiudicato provvisoriamente alla società Telecom Italia S.P.A.; a marzo 2006 è stata presentata la notifica alla Commissione Europea in merito alla compatibilità dell'intervento con le regole europee sulla libera concorrenza con gli aiuti di Stato. Il 23 novembre 2006 la Commissione Europea ha espresso parere favorevole nei confronti dell'intervento, per cui a marzo del 2007 è stato firmato il contratto con la società Telecom Italia per l'esecuzione dell'intervento, previa restituzione da parte dell'Azienda degli aiuti di Stato ricevuti per i CFL. Il contratto ha previsto l'attivazione dell'ADSL in 143 centrali e di 73.000 linee ADSL su una copertura di 104 nuovi Comuni della Sardegna entro giugno 2008.

Le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del progetto ammontano a 6.192.000 euro, di cui 6.100.000 euro sono stati appaltati.

La realizzazione dell'intervento è stata suddivisa in due parti:

- piano autonomo, che prevede l'attivazione del servizio ADSL in 14 centrali senza contributo pubblico;
- piano cofinanziato, che prevede la attivazione del servizio ADSL in 129 centrali.

<b>Attivazione centrali</b>				
<b>Data</b>	<b>Previste da contratto</b>		<b>Attivate</b>	
	<b>Periodo</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Periodo</b>	<b>Progressivo</b>
<b>2006</b>	14	14	14	14
<b>maggio-07</b>	16	30	16	30
<b>giugno-07</b>	1	31	15	45
<b>luglio-07</b>	0	31	18	63
<b>agosto-07</b>	21	52	0	63
<b>settembre-07</b>	0	<b>52</b>	20	<b>83</b>
<b>ottobre-07</b>	0	<b>52</b>	20	<b>103</b>
<b>novembre-07</b>	25	<b>77</b>	20	<b>123</b>
<b>dicembre-07</b>	2	<b>79</b>	20	<b>143</b>

Come si evidenzia nella tabella, il progetto è stato concluso in netto anticipo sulle scadenze contrattuali e risulta completato al 31 dicembre 2007, data in cui sono state attivate 143 centrali sulle 143 previste, pari al 100%.

L'intervento ha riguardato 105 comuni su 377 permettendo di raggiungere il 57% dei Comuni e l'82% della popolazione sarda.

L'intervento è stato certificato ammissibile POR 2007 – 2013 sulla linea di attività 1.1.1.b

### 2.2.34 Società dell'Informazione – Il Atto Integrativo (SARSK)

Il presente atto integrativo segue l'Accordo di Programma Quadro in Materia di Società dell'Informazione e l'Atto Integrativo I stipulati tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Autonoma della Sardegna rispettivamente in data 28 Dicembre 2004 e 13 Aprile 2005.

Gli interventi descritti di seguito s'inseriscono nel contesto della nuova strategia descritta nell'Accordo e nell'Atto Integrativo I che può così essere sintetizzata:

- pieno utilizzo delle nuove tecnologie per razionalizzare e migliorare l'efficienza ed efficacia amministrativa e colmare il divario esistente con le altre realtà nazionali ed europee;
- fare delle nuove tecnologie un elemento propulsivo per lo sviluppo dell'Isola.

Gli obiettivi della nuova strategia sono:

- Sardegna come modello di eccellenza per l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni;
- Sviluppo delle conoscenze in ambito ICT per il trasferimento e riuso a livello nazionale ed internazionale;
- Apporto di competenze e di investimenti per la crescita e l'occupazione e la nascita e valorizzazione delle imprese locali;
- Abbattimento dei confini geografici e superamento dei vincoli di natura territoriale;
- Cancellazione del digital divide.

Il raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza prevede la realizzazione dei seguenti Piani d'azione specifici:

- Rete Telematica Regionale;
- Sistema informativo dell'Amministrazione regionale;
- Sistema informativo della Sanità regionale;
- Sistema informativo degli Enti locali;
- Sardegna all digital.



Di seguito vengono brevemente indicati gli obiettivi dei singoli 4 interventi:

- SARSIAI201: il progetto Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate ha lo scopo di sviluppare infrastrutture e servizi a banda larga nella zone della Regione che ne sono prive. Il progetto si integra con gli interventi già in atto da parte dell'Amministrazione regionale e del Ministero delle Comunicazioni e Sviluppo Italia tramite la società Infratel Italia S.p.A.
- SARSIAI202: il progetto Riutilizzo applicativi per la Pubblica Amministrazione ha lo scopo estendere il progetto eGos, presente nel catalogo riutilizzo pubblicato dal CNIPA, nei comuni della Sardegna.
- SARSIAI204: il progetto Servizi informativi per lo sviluppo delle economie dei distretti dell'identità vuole valorizzare il patrimonio documentale di interesse per la storia e l'identità della Sardegna attraverso l'emersione, la selezione critica, la digitalizzazione e la pubblicazione con idonei sussidi didattici e didattici di fondi documentali pubblici.
- SIAI205: il progetto Estensione del Sistema informativo della Sanità regionale vuole estendere a tutte le ASL della Regione i servizi realizzati con il progetto Rete dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta (MMG/PLS) e Fascicolo Sanitario Elettronico (MEDIR) e con il progetto CAT.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00	N. 5	N. 4
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 27.960.418,04	€ 27.960.418,04	N. 4	N. 4
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 27.960.418,04	€ 27.960.418,04	N. 4	N. 4

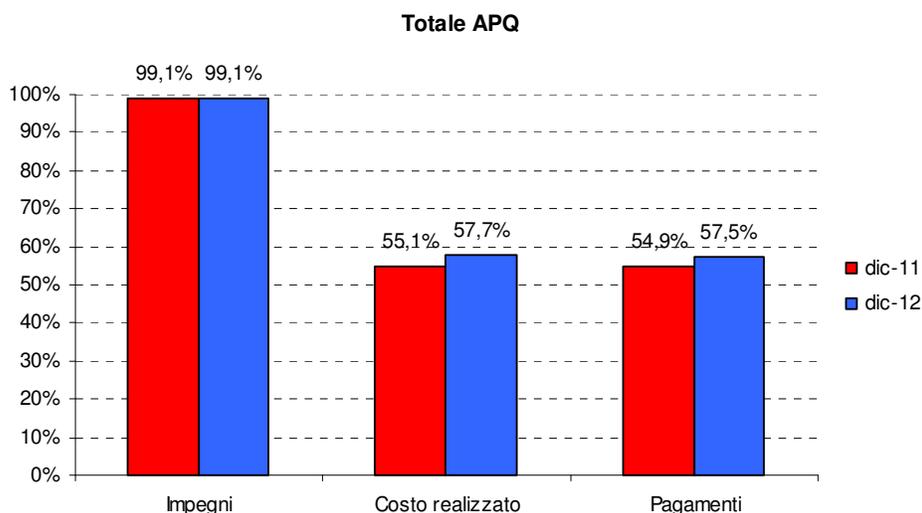
Lo stanziamento iniziale, è stato modificato a seguito di:

- Delibera della Giunta Regionale n. 43/11 del 11 ottobre 2006 e allegato, avente ad oggetto la programmazione e il riorientamento degli interventi in materia di società dell'informazione, in cui viene destinata una quota pari a euro 6.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE 3/2006, al rafforzamento dell'intervento SIAI201 Infrastrutture e servizi a banda larga nelle aree svantaggiate
- Delibera della Giunta Regionale n. 21/25 del 29 maggio 2007, avente ad oggetto la rimodulazione degli interventi previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 14/1 del 31 marzo 2005, la quale, per le nuove priorità emerse in altri settori dell'amministrazione regionale, prevede la riprogrammazione dell'intervento SIAI203 Sistemi integrati per la diffusione dell'e-business nelle imprese sarde, del valore di 3.000.000,00 di euro a valere sulla delibera CIPE n. 20/2004, in tre interventi denominati Gestione Operativa dei Sistemi Informativi di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR-GO) (del valore di 1.800.000,00 euro); Sostegno Regionale ai Comuni per la gestione dei dati catastali e delle imposte locali - Sistema integrato interscambio dati fiscali e banca dati fiscale Regionale (del valore di 1.000.000,00 euro); Estensione e sviluppo del Sistema Informativo Statistico Regionale (del valore di 200.000,00 euro).

### Avanzamento APQ

Gli impegni, pur rimasti immutati tra il 2011 e il 2012, sono oltre il 99% degli stanziamenti dell'Accordo e sia costo realizzato che pagamenti sono cresciuti di oltre due punti percentuali, fermandosi oltre il 57%.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	27.960.418	27.960.418
<b>Impegni</b>	27.696.278	27.696.278
<b>Costo realizzato</b>	15.392.794	16.123.308
<b>Pagamenti</b>	15.350.046	16.080.560



### Interventi portati a rendicontazione su POR

- SARSKSIAI205 - Estensione del Sistema Informativo della Sanità regionale

Il Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale è un sistema di sistemi composto da servizi, in parte centralizzati ed in parte distribuiti. I sistemi centrali, progettati in modalità ASP, operano all'interno del Centro Servizi Regionale - CRESSAN. Rientrano in questa classificazione il sistema informativo sanitario direzionale, il sistema informativo sanitario amministrativo (contabilità, personale, acquisti, ecc...), il CUP ed il Sistema Informativo Epidemiologico. Il sistema informativo ospedaliero ed il sistema informativo delle attività assistenziali e di prevenzione operano su base distribuita all'interno di cluster che sono realizzati per ciascuna ASL e l'Azienda ospedaliera Brotzu di Cagliari.

Il progetto, oltre alla sua articolazione, presenta diversi aspetti di particolare interesse. Si basa su un disegno di architettura orientata ai servizi (SOA) che adotta, per la comunicazione e l'interoperabilità, lo standard CNIPA SPCoop. Per la progettazione è richiesto l'uso di metodologie di Enterprise Architecture (EA) che descrivono e documentano in modo organizzato la relazione tra processi ed obiettivi delle organizzazioni coinvolte ed architettura IT. L'EA del Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale descrive e documenta in modo appropriato, mediante l'uso di un framework, l'architettura "corrente" e quella "obiettivo" comprendendo le regole, gli standard e le informazioni sul ciclo di vita dei sistemi per ottimizzare e mantenere l'ambiente operativo ed applicativo desiderato.



Per ciò che riguarda il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) è stata prevista la possibilità di integrare i sottosistemi e le applicazioni dipartimentali già presenti nelle aziende sanitarie attraverso web services e profili di integrazione IHE. Il SIO prevede le funzionalità di ADT - Ammissione dimissione trasferimenti (Ricoveri ordinari, day hospital), la gestione del pronto soccorso, l'order entry di reparto, la gestione delle sale operatorie e del centro trasfusionale. Il SIO dovrà integrarsi ai sistemi informativi del laboratorio di analisi (LIS), radiologia (RIS), server immagini diagnostiche (PACS) ed anatomia patologica (AP). È inoltre previsto, per ciò che riguarda questi sistemi, che vengano realizzati repository CDA 2.0 nell'ambito del progetto Rete dei MMG/PLS e Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il sistema informativo sanitario delle attività assistenziali prevede di realizzare, su tutte le aziende, l'automazione della gestione della assistenza sociosanitaria mediante un unico punto di accesso - PUA. Il sistema gestisce, a livello di distretto socio-sanitario, le prestazioni infermieristiche, mediche, riabilitative, e di tipo sociosanitario: ADI, residenzialità Diurna o a tempo pieno, ecc.

È inoltre prevista la gestione delle attività del dipartimento di prevenzione, compresa l'attività veterinaria, l'integrazione dei sistemi informativi esistenti presso le Aziende, nonché la produzione di tutti i flussi previsti dalle normative nazionali nei confronti del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (debito informativo).

Il progetto include anche una soluzione di disaster recovery per proteggere i server centrali di produzione e gli applicativi software. In aggiunta al data center del CRESSAN sono perciò previsti due centri tecnici del Servizio Sanitario Regionale ubicati presso le ASL di Cagliari e di Sassari per realizzare un sistema a rete di tre nodi tecnici, tra loro collegati con la rete telematica regionale a larga banda.

#### - SARSKSIAI202 – Comunas

A partire dal secondo semestre del 2005, l'Amministrazione regionale si è posta l'obiettivo di definire un nuovo modello operativo per la realizzazione di un Sistema Informativo Integrato per gli Enti Locali; in quest'ottica è stata concepita una fase di sperimentazione tendente ad analizzare e definire la realizzazione di un sistema di interscambio di flussi informativi tra le Amministrazioni Locali, di divulgazione e accessibilità agli atti amministrativi e di erogazione di servizi on line evoluti verso cittadini ed imprese.

Comunas è un portale che, partendo dal precedente progetto regionale eGOS (e-Government Sardegna), rappresenta il nuovo strumento per il supporto ai servizi on line di e-government per la PA locale.

La realizzazione del progetto Comunas si è articolata in due fasi principali:

- fase preliminare di sperimentazione, realizzata nel 1° semestre 2006, concepita con lo scopo di definire ed adottare il nuovo "modello operativo per la realizzazione di un sistema informativo integrato per gli Enti Locali della Regione Autonoma della Sardegna";
- fase di consolidamento e adeguamento ed estensione verso tutti gli EE.LL.

### 2.2.35 Società dell'informazione - III Atto integrativo (SARSW)

Obiettivo del IV Atto Integrativo in materia di Società dell'Informazione è quello di rafforzare quanto già realizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso il potenziamento di due importanti interventi: il progetto ALI-CST Sardegna e COMUNAS che rientrano a pieno titolo nella strategia della Regione Autonoma della Sardegna volta in particolar modo a creare i presupposti per eliminare il digital divide e favorire i processi di dematerializzazione.

Con la nota prot. n. 9879 del 23 dicembre 2008, il CNIPA ha comunicato alla Regione Autonoma della Sardegna, Ente coordinatore del progetto ALI: "CST Sardegna", l'esito positivo della valutazione della propria risposta all'Avviso ALI. Con la delibera del Collegio del CNIPA n. 28 dell'8 aprile 2009, avente oggetto "Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI" e approvazione dello schema di accordi per la disciplina dei rapporti con il CNIPA, quest'ultimo ha disposto l'assegnazione del cofinanziamento pari a euro 923.728,81 per il progetto "CST Sardegna".

Con la nota prot. n. 9877 del 23 dicembre 2008, il CNIPA ha comunicato alla Regione Autonoma della Sardegna, Ente coordinatore del progetto RIUSO: "Comunas" l'esito positivo della valutazione della propria risposta all'Avviso sul RIUSO;

Con la delibera del Collegio del CNIPA n. 29 dell'8 aprile 2009, avente oggetto "approvazione dei progetti RIUSO, di cui alla deliberazione CNIPA n. 134/2008 e della relativa quota di cofinanziamento", il Cnipa ha disposto l'assegnazione del cofinanziamento pari a euro 2.000.000,00 per il progetto "Comunas".

Si tratta di fondi Statali ex Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge finanziaria 2003)/ D.M. 14 ottobre 2003 – Il Fase e Gov – Linea 3 ed ex Legge 23 dicembre 2000, n.388 -DPCM 14 febbraio 2002\_II Fase eGov Linea 2, che vanno a completare interventi già presenti in APQ (SI04) e Atti Integrativi (SIAI202 ed SIAI301).

Sono 2 gli interventi in Accordo:

- SIAI401: il progetto Riuso – Comunas.
- SIAI402: il progetto ALI – CST Sardegna

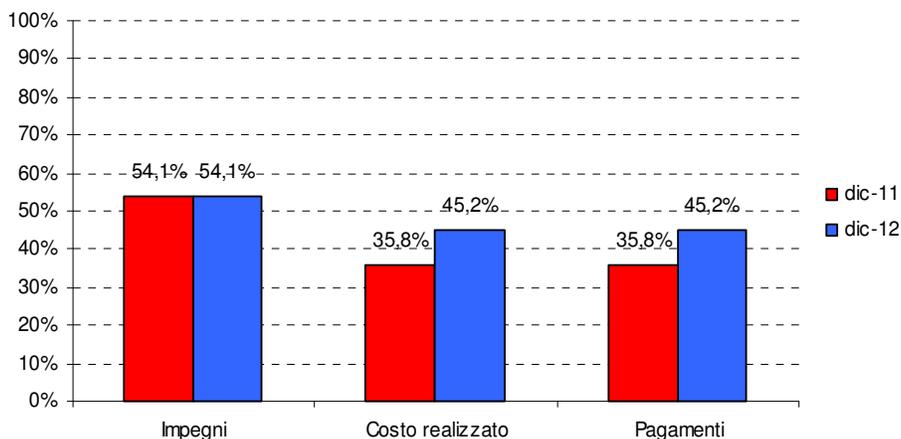
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	<b>€ 9.723.728,00</b>	€ 0	N. 2	N. 2
<b>AI 31/12/2011</b>	<b>€ 9.723.728,00</b>	€ 0	N. 2	N. 2
<b>AI 31/12/2012</b>	<b>€ 9.723.728,00</b>	€ 0	N. 2	N. 2

### Avanzamento APQ

Finanziamento, impegni, pagamenti al 31/12/2011 e al 31/12/2012, incollando grafici da file excel allegato, come da esempio

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	9.698.728	9.698.728
<b>Impegni</b>	5.245.520	5.245.520
<b>Costo realizzato</b>	3.469.823	4.381.030
<b>Pagamenti</b>	3.469.823	4.381.030

#### Totale APQ



## Interventi portati a rendicontazione su POR

### SARVSIAI 401 - ALI-CST Sardegna

Nello specifico si tratta della parte di progetto denominata "Timbro digitale", nel quadro del Protocollo d'intesa col Ministero dell'Interno per il collegamento della Regione all'Indice Nazionale delle Anagrafi – INA, stipulato il 19.11.2009, per il quale COMUNAS ha recentemente ultimato un applicativo informatico di gestione, riutilizzabile gratuitamente da tutti gli Enti.

L'obiettivo è stato quello di superare le resistenze alla diffusione dei documenti firmati digitalmente nelle realtà in cui non è ancora possibile fare completamente a meno dei documenti cartacei. Il documento firmato digitalmente perde il suo valore una volta stampato. Il Timbro Digitale consente di mantenere inalterato il valore legale di un documento informatico firmato digitalmente in quanto il documento stesso, firma compresa, viene trasformato in un codice bidimensionale ad alta densità che può essere stampato e recuperato poi tramite scansione. Sostanzialmente la carta diviene supporto di trasporto del documento firmato digitalmente.



### 2.2.36 Società dell'informazione - IV Atto integrativo (SARSV)

Il 31 luglio 2007 è stato siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Dps - Spsti, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione, il Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione e la Regione Autonoma della Sardegna l'Atto Integrativo III dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione della Sardegna, per un valore di 23.240.000 euro.

Il documento rappresenta un ampliamento del quadro degli interventi presenti nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione della Sardegna, firmato a Roma il 28 dicembre 2004, dell'Atto Integrativo I, stipulato il 13 aprile 2005, e dell'Atto Integrativo II, siglato il 15 dicembre 2005. Si tratta del primo Accordo di Programma Quadro stipulato in Sardegna. L'Amministrazione regionale con questi interventi ha realizzato innovazioni sia nel funzionamento interno della "macchina" amministrativa (sistemi di contabilità, di gestione del personale, di gestione dei processi amministrativi) sia in alcuni ambiti di servizio (agricoltura, lavoro, ambiente, università, cultura, servizi alle imprese).

A i primi 10 interventi in Accordo, da SIAI301 a SIAI3010, a seguito della rimodulazione fondi Del. CIPE 3/06 con DGR 38/11 del 6/8/2009 è stato aggiunto l'intervento SIAI311: Digital Buras., portando il numero dei progetti a 11.

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 17.240.000,00	€ 12.240.000,00	N. 10	N. 10
<b>Al 31/12/2010</b>	€ 17.540.000,00	€ 12.540.000,00	N. 11	N. 10
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 17.540.000,00	€ 12.540.000,00	N. 11	N. 10

La copertura finanziaria, inalterata dalla stipula ad ora, comprende risorse comunitarie per € 5.000.000 e FAS a valere sulle seguenti delibere: CIPE 20/04 (€ 5.160.000), CIPE 35/05 (€ 80.000), CIPE 3/06 (€ 7.300.000).

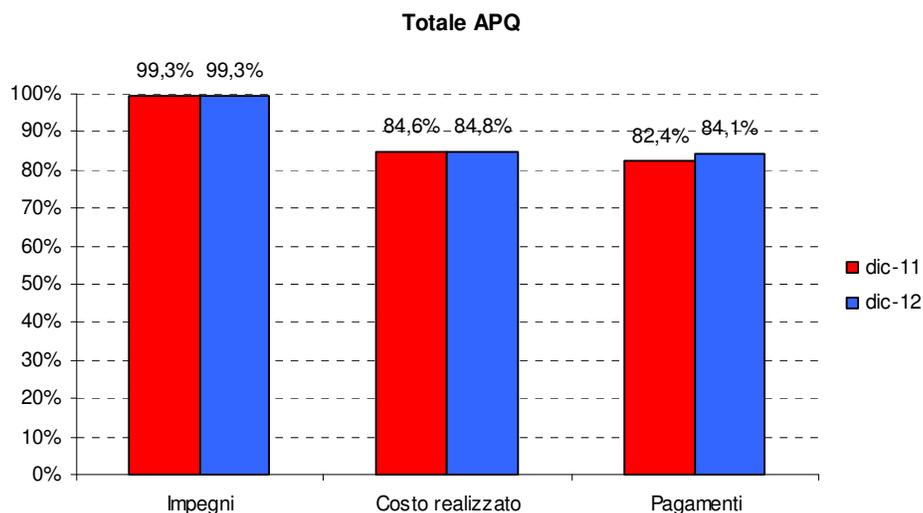
A parte l'aggiunta di un intervento, come sopra riportato, dal punto di vista degli stanziamenti non ci sono state modifiche nel corso degli anni.

#### Avanzamento APQ

Dal punto di vista economico, se stanziamenti ed impegni non hanno nel corso dell'anno rilevato variazioni e sono fermi al 99,3%, si rilevano piccoli incrementi nel costo realizzato, che cresce dello 0,2% e nei pagamenti che aumentano di più del 2,3%. L'avanzamento di tutte le voci, supera l'84%.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	17.540.000	17.540.000
<b>Impegni</b>	17.422.399	17.422.399
<b>Costo realizzato</b>	14.841.062	14.867.546
<b>Pagamenti</b>	14.457.862	14.755.785

Graficamente la situazione si rappresenta così:



## Economie

Uno solo degli 11 interventi presenta economie, per il valore di euro 0,65.

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie	Note
SARSWSI302	Rafforzamento del progetto Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e Società dell'Informazione della Sardegna (CRC Sardegna) 2007-2009	€ 299.999,35	€ 299.999,35	€ 0,65	

## Interventi portati a rendicontazione POR

Tutti certificati ammissibili sul POR FESR 2007-2013 linea di attività 1.1.1a

### SARSWSI301 - Comunas, Estensione e Servizi ASP

Alla luce di quanto già attuato col precedente Comunas e con gli altri interventi in materia di società dell'informazione, questo intervento mira a realizzare, all'interno della strategia regionale per i Centri Servizi Territoriali e delle strutture attualmente in corso di realizzazione, un modello metodologico ed organizzativo che sia applicabile a tutti i Comuni della Sardegna al fine di estendere i servizi comunali realizzati a tutti i Comuni che aderiranno all'iniziativa.

Per i Comuni più piccoli che non dispongono o non intendono dotarsi di strutture adatte all'erogazione dei servizi, è stato previsto un modello di erogazione dei servizi in modalità ASP direttamente gestito da Sardegna IT.

Il presente progetto si pone obiettivi che spaziano dalla copertura territoriale all'innovazione avanzata, tutelando le singole specificità comunali. Ogni Comune della Regione potrà essere in grado di erogare propri servizi on line, attraverso il portale Comunas.

### SARSWSI305 - IRE-Sud Sardegna, Giustizia

L'intervento prevedeva l'estensione a livello regionale dei progetti di innovazione del Ministero della Giustizia, l'attivazione di un "Centro di Competenza Giustizia" con funzioni di supporto allo start-up di tali

progetti, la formazione su scala regionale del personale dell'Amministrazione Giudiziaria ed infine l'infrastrutturazione di base degli uffici giudiziari con installazione e configurazione di nuove apparecchiature e, per le sedi giudiziarie che ne erano sprovviste, realizzazione del cablaggio strutturato e connessione alla Rete Unitaria Giustizia.

L'intervento IRESUD Giustizia ha contribuito a risolvere le problematiche di infrastrutturazione delle sedi giudiziarie ed ha consentito l'avviamento di nuovi applicativi software fondamentali per l'efficienza della amministrazione della Giustizia in Sardegna. In particolare:

1. sono state installate le applicazioni per la gestione dei registri di cancelleria del processo civile, consentendo l'avvio del nuovo Processo Telematico Civile per tutta la Sardegna;
2. sono stati digitalizzati gli Uffici Notifiche e Protesti (UNEP) che ora gestiscono per via telematica le notifiche giudiziarie;
3. è stato attivato il progetto PASS che consente ai cittadini sardi di ottenere le certificazioni di legge del mondo della giustizia rivolgendosi direttamente agli uffici del Giudice di Pace più vicini evitando di recarsi presso gli uffici delle Procure presenti solo a Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Lanusei e Tempio Pausania;
4. è stata realizzata un'ampia attività di formazione il personale tecnico ed amministrativo;
5. al fine di migliorare profondamente la situazione relativa alle infrastrutture tecniche delle sedi giudiziarie della Regione Sardegna, sono state realizzate diverse attività tra cui:
  - cablaggio delle sedi di sezione tribunale di Sorgono e La Maddalena, sedi di Giudice di Pace e sedi UNEP, per un totale di 38 sedi;
  - connessione alla RUG delle sedi di Sorgono e La Maddalena, delle sedi di Giudice di Pace e sedi UNEP non ancora collegate;
  - fornitura, installazione e configurazione apparati di rete per le sedi Cagliari, Carbonia e Sassari;
  - fornitura, installazione e configurazione hardware e software di base per le sale server di Sassari e Cagliari (CISIA);
  - fornitura hardware e software di base con **870** PC e **153** stampanti **48** lettori di codici a barre distribuiti nelle varie sedi.

#### **SARWSIAI306 - IRE-SUD Sardegna Usi Civici**

Il progetto ha definito strumenti e metodi per supportare in maniera adeguata le Amministrazioni interessate per quanto attiene la gestione degli Usi Civici.

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- individuazione degli elementi necessari per la corretta catalogazione, acquisizione in formato digitale ed archiviazione della documentazione di valore storico ed archivistico e conseguente utilizzo degli standard opportuni da definirsi con il coordinamento del CNIPA che assicurerà il coinvolgimento degli altri soggetti pubblici interessati al fine di assicurare la coerenza con le altre iniziative di livello nazionale ed internazionale.
- catalogazione, digitalizzazione ed archiviazione del materiale storico. In particolare verranno acquisite in formato digitale gli atti istitutivi e le circa 400 sentenze, emesse dal 1927 ad oggi relativi ad usi civici. Tali sentenze saranno opportunamente sistematizzate ed archiviate insieme ad altro materiale correlato;



- georeferenziazione delle aree assoggettate ad usi civici, a completamento della catalogazione del materiale storico, con il collegamento delle stesse agli atti istitutivi, mediante procedure da sviluppare attraverso l'integrazione con il Sistema informativo territoriale della Regione, con modalità da definirsi con il coordinamento del CNIPA;
- analisi, progettazione e realizzazione di un sistema per la gestione documentale degli atti amministrativi e giurisprudenziali che determinano la proprietà reale a partire da una soluzione esistente; il sistema di gestione documentale dovrà essere integrato con la perimetrazione geografica delle aree interessate da usi civici. analisi, progettazione e realizzazione di un sistema per l'accesso alle informazioni a tutte le Amministrazioni interessate e a cittadini e operatori del settore (agronomi, geometri, avvocati, notai, etc.); anche il sistema di accesso dovrà consentire la ricerca e la visualizzazione geografica delle aree correlate ai vincoli.

**SARWSIAI307 - SIBAR GO, Azioni di supporto al Change Management, alla valorizzazione e disseminazione dei risultati del progetto SIBAR per la realizzazione dei sistemi di base dell'amministrazione regionale**

Il progetto Azioni di supporto al Change Management, alla valorizzazione e disseminazione dei risultati del progetto SIBAR per la realizzazione dei sistemi di base dell'amministrazione regionale (SIBAR-GO) mira a valorizzare e disseminare i risultati acquisiti in via sperimentale e per garantire il supporto consulenziale e specialistico necessario al consolidamento ed evoluzione del sistema SIBAR. A tal fine, si rende necessaria la costituzione di una task force che contestualmente, attraverso l'affiancamento formi il personale interno all'Amministrazione regionale con conseguente acquisizione delle competenze necessarie al governo di un progetto di così rilevante impatto.

L'intervento è stato affidato alla società in house Sardegna IT tramite la stipula di apposita convenzione il 26 settembre 2007 ed è attualmente in corso l'elaborazione del piano delle attività propedeutico alla progettazione definitiva.

**SARWSIAI311 - Digital Buras**

Dematerializzazione del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS), con sua produzione unicamente in formato digitale e conseguente abbattimento dei costi di produzione e distribuzione del Bollettino cartaceo.

### 2.2.37 Sviluppo Locale (SARSL)

L'Accordo di Programma Quadro per lo Sviluppo Locale (SARSL) è stato stipulato il 25 aprile 2005, finalizzato ad accelerare e a qualificare il processo di sviluppo territoriale, a favorire la competitività, la produttività e la coesione all'interno del territorio regionale e ad armonizzare gli strumenti di sviluppo locale attivati sul territorio con gli indirizzi programmatici adottati dalla Regione e con gli interventi e le politiche settoriali nazionali. In particolare si propone i seguenti obiettivi specifici:

- creare un quadro di riferimento utile al coordinamento dei programmi di competenza statale con finalità comuni a quelle regionali, in particolare tra Ministero delle Attività Produttive e Regione Autonoma della Sardegna, favorendo il collegamento stabile delle iniziative di sviluppo locale, aiutando la crescita dei soggetti intermedi e l'accompagnamento delle attività di progettazione e attuazione;



- contribuire all'attuazione e al completamento dei programmi di investimento con particolare riferimento ai Patti territoriali, ai Progetti Integrati Territoriali, ai Contratti di programma, all'Accordo di programma per la qualificazione dei poli chimici della Sardegna, ai Contratti di localizzazione;
- avviare, anche attraverso il cofinanziamento regionale, la realizzazione di nuovi investimenti per lo sviluppo locale in raccordo con le azioni finalizzate alla definizione della nuova programmazione integrata regionale e territoriale;
- realizzare interventi strettamente coerenti con le priorità e le politiche di sviluppo locale, che abbiano un diretto collegamento funzionale con le risorse, le competenze e le attività produttive presenti sul territorio di riferimento;
- allestire un quadro informativo e di coordinamento gestionale utile all'integrazione delle differenti modalità agevolative per lo sviluppo locale che, a partire dalla fase di riprogrammazione degli interventi del POR Sardegna 2000-2006, possa consentire un'attuazione più rapida ed efficace degli strumenti di incentivazione alle imprese, siano essi gestiti o finanziati a livello regionale, nazionale e comunitario.

Alla stipula l'accordo prevedeva 94 interventi, finanziati per circa il 90% da fondi FAS a valere sulle delibere CIPE n. 17/2003 e 20/2004, così suddivisi in azioni e linee d'intervento:

- A) Azioni per l'implementazione della nuova Programmazione integrata territoriale, suddivisi nelle seguenti linee di intervento:
  - a.1 Completamento degli interventi infrastrutturali dei Patti territoriali (bando 10/10/1999) e Patti territoriali specializzati per l'agricoltura e la pesca. (52 interventi)
  - a.2 Realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati nell'ambito di Progetti Integrati Territoriali (22 interventi)
  - a.3 Realizzazione degli interventi infrastrutturali a completamento delle aree industriali della Sardegna (9 interventi)
- B) Interventi strategici regionali di supporto per lo sviluppo locale:
  - b.1 Realizzazione di interventi per la valorizzazione di tecniche e materiali costruttivi tradizionali e la tutela dell'identità culturale sarda a supporto dello sviluppo locale (3 interventi);
  - b.2 Realizzazione di interventi per il miglioramento della competitività e internazionalizzazione delle imprese sarde (5 interventi);
  - b.3 Realizzazione di studi fattibilità (3 interventi);

In ottemperanza, inoltre, all'Accordo di Programma per la qualificazione dei poli chimici della Sardegna, sottoscritto il 14 luglio 2003, con il quale il Governo, la Regione Sardegna, le parti economico-sociali e soggetti nazionali e regionali di assistenza tecnica hanno assunto l'impegno di preservare e sviluppare i poli chimici di Ottana, Assemini e Porto Torres con risorse statali, regionali e private, la sezione programmatica dell'Accordo prevedeva risorse da destinare ai siti di Ottana, Assemini e Porto Torres. Nel tempo sono intervenute delle rimodulazioni che hanno modificato parzialmente l'assetto e il valore complessivo stanziato.

## Avanzamento APQ

Le variazioni intervenute tra la stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 ed il 31/12/2012 possono essere così sintetizzate:

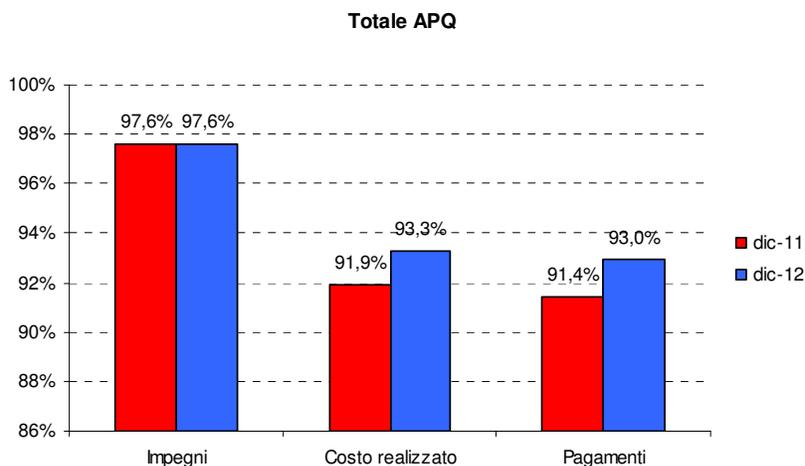
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 123.457.834	€ 111.698.264	94	94
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 88.593.971	€ 79.008.663	77	47
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 88.594.471	€ 79.008.663	77	40

Dei 77 interventi in APQ, 35 risultano chiusi. Dei 40 attivi interventi attivi lo stato procedurale è molto avanzato, infatti solo un progetto si trova ancora in progettazione esecutiva, mentre i restanti si avviano alla conclusione. Dal punto di vista procedurale, si hanno 39 interventi relativi alla realizzazione di opere pubbliche di cui solo 7 sono in fase "esecuzione lavori", 1 in collaudo ed 1 in "chiusura intervento" e 30 sono in "funzionalità".

La tabella seguente mostra le differenze tra i valori di finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31.12.2011 e quelli al 31.12.2012.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	88.593.971	88.594.472
<b>Impegni</b>	86.473.056	86.436.599
<b>Costo realizzato</b>	81.398.627	82.637.247
<b>Pagamenti</b>	80.993.448	82.348.900

Il grafico seguente mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 ed evidenzia anche visivamente come l'accordo sia in fase di conclusione. Si rileva, nel periodo di riferimento, un aumento del 2,6% per quanto concerne i pagamenti, giunti ormai al 93 % dello stanziamento ed un aumento dell'1,4% per il costo realizzato, giunto al 93,3% dello stanziamento. Gli impegni sono invece stabili al 97,6% dello stanziamento complessivo.



### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Per quanto riguarda le problematiche riscontrate negli interventi, si segnala l'intervento 18 PIT - CONS. ZIR IGLESIAS, nel quale non si è potuto dare inizio ai lavori poiché non sono state ancora risolte le acquisizioni demaniali e si è ancora in attesa del nulla-osta sul PAI.

### Economie

La tabella seguente riporta l'elenco dettagliato delle economie al 31.12.2012, che ammontano a € 1.898.925, di cui FAS euro 1.750.802,1.

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS	Richieste tavolo sottoscrittori
SARSL13PIT	Infrastrutturazione primaria corpo nord – agglomerato industriale di Oristano	2.850.236,74	2.850.236,74	248.504,26	248.504,26	no
SARSL14PIT	Acquedotto potabile a servizio del corpo nord – agglomerato industriale di oristano	3.149.253,25	3.149.253,25	311.007,75	311.007,75	no
SARSL15 PIT	Completamento urbanizzazioni corpo nord (illuminazione pubblica) agglomerato industriale di oristano	729.135,97	729.135,97	120.864,03	120.864,03	si
SARSL16PIT	Completamento piazzale ferroviario agglomerato industriale di oristano	1.490.218,25	1.490.218,25	9.781,75	9.781,75	no
SARSL21PIT	Lavori di completamento collegamento ss 131 - mercato ortofrutticolo li punti	€ 516.270,77	516.270,77	83.729,23	83.729,23	si
SARSL27PIT	Completamento pip marrubiu	2.605.102,72	2.344.592,79	452.321,28	407.089,21	si
SARSL31PIT	Lavori di Urbanizzazione dell'area Pip - 4° Lotto Esecutivo Di Orani	891.414,65	779.890,33	165.860,35	145.109,67	si
SARSL32PIT	Lavori di completamento interventi di urbanizzazione primaria nella zona pip 2^ fase di Gavoi	988.011,24	801.675,79	151.988,76	123.324,21	no
SARSL33PIT	Realizzazione della viabilità di connessione esterna e dei collettori fognari a servizio dei comparti comunali destinati alle attività produttive ed artigianali di OTtana	975.882,28	875.315,61	55.392,72	49.684,39	si
SARSL35PIT	Realizzazione dell'impianto di depurazione della zona pip di Oniferi	468.222,00	401.674,87	54.000,00	46.325,13	si
SARSL37PIT	Realizzazione Del Collettore Fognario Per l'evacuazione Dei Reflui Del Pip Di Marrubiu	904.773,58	814.296,22	75.226,42	67.703,78	si
SARSLPTCA04-C	Piano delle attività produttive nel pip "luceri" - iii° lotto . Realizzazione tappeto d'usura sovrastruttura stradale	120.000,00	120.000,00	1.259,89	1.259,89	no
SARSLPTGAV02	Realizzazione di un rustico industriale all'interno dell'agglomerato consortile	479.354,10	479.354,10	22.125,54	22.125,54	si
SARSLPTGAV04	Realizzazione e completamento opere urbanizzazione Montevecchio	1.830.616,22	1.830.616,22	24.560,52	24.560,52	si
SARSLPTGAV06new	Adeguamento e allestimento del Sistema Museale di Archeologia Mineraria di Montevecchio	1.922.517,22	1.922.517,22	1.181,44	1.181,44	no
SARSLPTGAV07	Realizzazione centro artigianato artistico nel cantiere sciria dell'ex miniera di Montevecchio	930.883,44	930.883,44	598,22	598,22	no
SARSLPTMC01	Urbanizzazione area per insediamenti produttivi	2.065.827,60	2.065.827,60	477,78	477,78	no
SARSLPTSG1-a	Opere di urbanizzazione del piano pip e viabilità di collegamento - i° lotto	774.685,35	774.685,35	545,51	545,51	no
SARSLPVBS01	Manutenzione della strada comunale Sa Tanca Manna- Perr'e Teula	721.798,00	567.127,00	266,07		economie quota comunale



SARSLPVBS05	Sistemazione strada vicinale Matzaccara	131.149,67	115.720,00	64,04		economie quota comunale
SARSLPVG04	Valorizzazione delle attività agrozootecniche nelle aree collinari del Goceano	796.010,72	796.010,72	5.082,39	5.082,39	no
SARSLPVMC04	Miglioramento della viabilità rurale	655.484,38	655.484,38	1.751,97	1.751,97	no
SARSLPVMC02	Manutenzione straordinaria strade di campagna- realizzazione centro di scambio	588.102,72	588.102,72	19.250,70	19.250,70	si
SARSLPVMC05	Realizzazione di un centro di conferimento, selezione e smistamento dei prodotti ortofrutticoli del medio campidano	3.098.741,39	2.585.383,24	5.370,51	4.480,80	no
SARSLPVBS07	Realizzazione approdo di sicurezza e di servizi per i pescatori in localita' il disco	712.404,06	579.421,97	62.281,29	50.655,45	si
SARSLPVBS06	Realizzazione di un sistema di front-office e servizi di e-government con funzione di sportello unico territoriale	369.249,02	369.249,02	18.093,65	18.093,65	si
SARSLPVG02-b	Centro Servizi Per l'agricoltura- li "Lotto "Realizzazione Di Un Centro Servizi oer l'agrozootecnica"	1.162.028,02	1.162.028,02	15,54	15,54	no
SARSLPTMC04-a*	Opere di urbanizzazione primaria e centro servizi	615.000,00	615.000,00	283,87	283,87	no
SARSLPTMC04-b*	Completamento centro turistico sportivo e copertura canale	406.196,23	406.196,23	435,60	435,60	no
SARSLPTMC04-c*	Arredi centro sportivo	128.445,63	128.445,63	74,62	74,62	no
SARSLPTMC04-d*	Arredi e apparecchiature centro servizi	141.500,29	141.500,29	2.254,53	2.254,53	no
SARSLPVBS03*	Sistemazione strada magai lago di Montepranu	512.325,24	512.325,24	4.274,99	4.274,99	no
<b>TOTALE</b>		<b>33.730.840,75</b>	<b>26.067.917,70</b>	<b>1.898.925,22</b>	<b>1.770.526,42</b>	

### 2.2.38 Sviluppo Locale - I Atto integrativo (SARSM)

L'Accordo di Programma Quadro per lo Sviluppo Locale - I Atto Integrativo è stato stipulato in data 22/12/2006. Tale accordo, in linea con l'Atto Originario, è finalizzato ad accelerare e a qualificare il processo di Sviluppo territoriale, favorendo la competitività, la produttività e la coesione all'interno del territorio regionale a sostegno della competitività e dell'attrattività della Regione, potenziandone gli strumenti di sviluppo locale.

In particolare, i 4 interventi proposti rientrano nella linea d'azione:

A) Azioni per l'implementazione della nuova programmazione integrata territoriale

a.3 - Realizzazione di interventi infrastrutturali a completamento delle aree industriali della Sardegna, quali il miglioramento dell'accessibilità e del collegamento con le reti viarie.

Inizialmente nell'APQ erano inseriti 4 interventi di competenza dell'Assessorato dell'Industria – Servizio Politiche per l'impresa e riguardavano la realizzazione degli interventi infrastrutturali nelle aree di altrettanti Consorzi Industriali. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/41 del 06.08.2008 concernente "Interventi per la Presidenza Italiana del G8 e per favorire il rilancio turistico e socio-economico dell'Arcipelago di La Maddalena", sono state riprogrammate le risorse a valere sulla delibera CIPE n. 35/2005, relativamente agli interventi che presentavano elementi di criticità in ordine al rispetto del termine di

impegnabilità del 31.12.2008. Dei quattro interventi originari dell'APQ, è stato annullato l'intervento riguardante il Sistema Depurativo di Ottana.

Allo stato attuale, risultano attivi n. 3 interventi finanziati a valere su fondi della Deliberazione CIPE n. 35/2005.

Differenze tra stipula, monitoraggio al 31/12/2011 e monitoraggio al 31/12/2012:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 5.000.000	€ 5.000.000	4	4
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 3.000.000	€ 3.000.000	3	3
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 3.000.000	€ 3.000.000	3	3

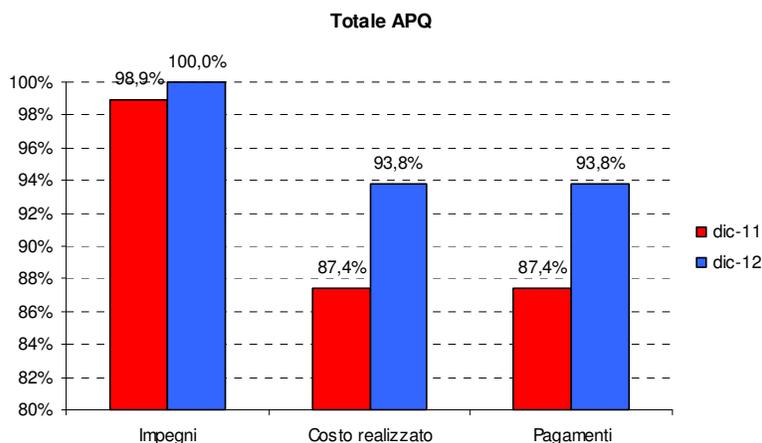
### Avanzamento APQ

I 3 interventi presenti in APQ si trovano nella fase di Funzionalità.

La tabella seguente vuole mostrare le differenze tra i valori di finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2011 e quelli al 31/12/2012.

	dic-11	dic-12
<b>Stanzamenti</b>	3.000.000	3.000.000
<b>Impegni</b>	2.967.416	2.967.416
<b>Costo realizzato</b>	2.622.885	2.814.304
<b>Pagamenti</b>	2.622.885	2.814.304

La percentuale di avanzamento di spesa rispetto all'anno precedente ha avuto un incremento del 7,2%, sia per il costo realizzato che per i pagamenti, tale per cui si è arrivati al 93,8% e il valore degli impegni è pari al 100%.



### 2.2.39 Sviluppo Locale - Il Atto integrativo (SARSN)

L'APQ Sviluppo Locale - Il Atto Integrativo è stato stipulato in data 23/04/2007 al fine di valorizzare e qualificare il patrimonio pubblico di maggior pregio nei centri storici, nelle aree minerarie, nei borghi e nelle aree rurali, anche realizzando la messa in rete dei servizi presenti nel territorio, aumentando l'attrattività dei centri minori e realizzando pacchetti integrati di offerte di servizi, ai fini della promozione delle produzioni locali e del turismo. Originariamente era costituito da 24 interventi, così suddivisi:

- A) Azioni per l'implementazione della nuova programmazione integrata territoriale (n. 3 interventi derivanti dalla riprogrammazione di economie rinvenienti nell'Accordo Originario e uno studio di fattibilità);
- B) Interventi Strategici Regionali di supporto per lo Sviluppo Locale, finalizzati alla riqualificazione ed al recupero insediativo dei centri minori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali (n. 20 interventi).

La situazione riportata nella tabella rappresenta la differenza tra i dati alla stipula, al monitoraggio al 31/12/2011 e al 31/12/2012

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 19.874.289	€ 17.650.919	N.24	N. 24
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 14.433.448	€ 11.750.316	N.22	N. 17
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 14.433.448	€ 11.750.316	N.22	N. 13

Dei 22 interventi presenti in APQ 10 risultano chiusi, 6 in esecuzione lavori, 6 in collaudo e 1 in funzionalità,

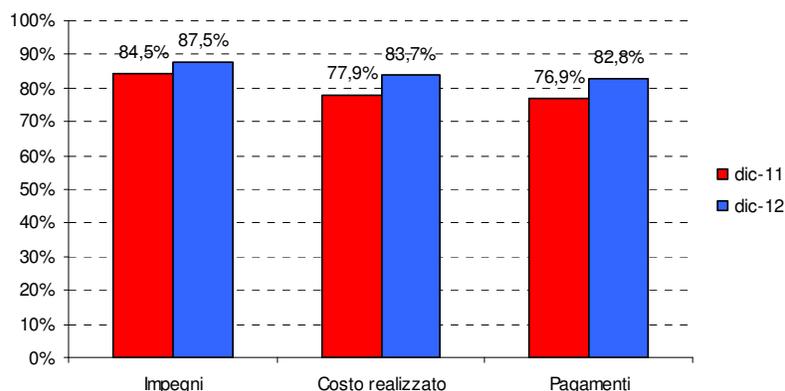
#### Avanzamento APQ

La tabella seguente mostra le differenze tra i valori di Finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2011 e quelli al 31/12/2012.

	dic-11	dic-12
<b>Stanzamenti</b>	14.433.448	14.433.448
<b>Impegni</b>	12.190.117	12.630.935
<b>Costo realizzato</b>	11.239.161	12.085.873
<b>Pagamenti</b>	11.100.646	11.947.359

Dal punto di vista dell'avanzamento economico, nel 2012 c'è stato un aumento del 5,9% nei pagamenti e del 5,8% nel costo realizzato, mentre per gli impegni del 3% rispetto al 2011.

## Totale APQ



## Economie

Per quanto concerne le economie il dato ammonta a € 62.411,67, di cui euro 62.001,58 sono FAS:

Si evidenzia che, come risulta dalla nota prot. n. 25597/PU del 22.05.2013, sono all'attenzione del Tavolo dei Sottoscrittori le richieste per l'utilizzo delle economie relative agli interventi di competenza del Comune di Tonara (cod. SARSNcs18) e del Comune di Seneghe (cod. SARSNcs06), per un importo rispettivamente pari a € 14.581,18 e € 100.070,78.

I dettagli sono rappresentati nella tabella seguente:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS	Richieste tavolo sottoscrittori
SARSNcs02	Banari - Ristrutturazione del palazzo Solinas e realizzazione di un centro turistico	442.160,73	442.160,73	22.337,96	22.337,96	NO
SARSNcs03	Torralba - Realizzazione di un centro culturale e ricreativo	177.166,96	177.166,96	29,60	29,60	NO
SARSNcs09	Carloforte - Valorizzazione paesaggistica del sistema delle piazze storiche di Carloforte	499.858,58	499.858,58	141,42	141,42	NO
SARSNcs15	Aritzo - Completamento parco comunale Pastissu	252.332,33	252.332,33	3.167,67	3.074,67	NO
SARSNcs17	Teti - Completamento del Museo comprensoriale, storico, culturale, naturalistico	347.051,56	347.051,56	2.948,44	2.948,44	NO
SARSNcs19	Atzara - Valorizzazione delle emergenze storico-culturali del nucleo storico mediante la sistemazione di Via e Vicolo San Giacomo	189.487,48	189.487,48	10.512,52	10.512,52	NO
SARSNcs18 <sup>13</sup>	Tonara - Completamento della Piazza della parrocchia di San Gabriele Arcangelo	185.418,82	185.418,82	14.581,18	14.581,18	SI
SARSNPVG03BIS	Ricondizionamento della strada rurale Sa Serra- Monte Inni. Completamento	24.346,61	17.895,00	317,09		NO
SARSNPVG04BIS	Ricerche sulla valorizzazione attività agrozootecniche aree collinari Goceano	110.857,29	110.857,29	8.375,79	8.375,79	NO
	<b>TOTALE</b>	<b>2.228.680,36</b>	<b>2.222.228,75</b>	<b>62.411,67</b>	<b>62.001,58</b>	

<sup>13</sup> Per l'intervento SARSNcs18 Tonara - Completamento della Piazza della parrocchia di San Gabriele Arcangelo è stata presentata la richiesta al Tavolo dei Sottoscrittori



### 2.2.40 Sviluppo Locale - III Atto integrativo (SARSO)

L'APQ sullo Sviluppo Locale - III Atto Integrativo è stato stipulato in data 26/10/2007, con l'obiettivo generale di accelerare e qualificare il processo di sviluppo territoriale, favorire la competitività, la produttività e la coesione all'interno del territorio regionale. Tale obiettivo deve essere raggiunto con la realizzazione di interventi infrastrutturali di completamento dei programmi di investimento relativi ai Patti territoriali, in particolare quelli interessanti il comparto dell'agricoltura, di interventi di completamento delle infrastrutture di servizio alle aree industriali e ad altre aree produttive, per l'ottimizzazione della funzionalità delle stesse, per lo sviluppo delle attività produttive e dei servizi, con la realizzazione di interventi funzionali alla realizzazione della continuità territoriale interna, ed infine con la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Con tale Atto Integrativo si è inteso, in particolare, procedere alla riprogrammazione ai sensi del punto 5.2. della Delibera CIPE n.14/2006, degli interventi, a valere sulla Delibera CIPE 20/2004, per i quali risultava critica la possibilità di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31 dicembre 2007. Gli interventi da riprogrammare risultavano essere 24 per un importo pari a € 26.329.439, un intervento venne inserito in altro APQ per un importo pari a € 6.277.500, pertanto solo una ammontare pari a € 20.051.940 di risorse a valere sulla Delibera CIPE 20/2004, vennero destinate a finanziare l'atto integrativo.

Le risorse finanziarie dell'APQ, alla stipula, erano pari a € 23.353.666,86 per un totale di 26 interventi, suddivisi nelle seguenti azioni:

- A) Azioni per l'implementazione della nuova programmazione integrata territoriale (n. 23 interventi)
  - a.1: interventi derivanti dalla riprogrammazione di economie rinvenienti dagli altri accordi (n. 3)
  - a.3: interventi finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali a completamento delle aree industriali (n. 16 interventi, di cui 13 Programma PIP 2006);
  - a.4: interventi finalizzati alla continuità territoriale interna con la realizzazione di infrastrutture di collegamento di viabilità secondaria (n. 3 interventi),
  - a.5: interventi di infrastrutturazione in area rurale (n. 1 intervento).
- B) Interventi Strategici Regionali di supporto per lo Sviluppo Locale: (n.3 interventi)
  - b.1: interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale a supporto dello sviluppo locale (n. 2 interventi)
  - b.2 interventi per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese (un intervento)

Il valore dell'Accordo dalla stipula ad oggi è aumentato di € 5.656.527 in seguito, tra l'altro, all'inserimento di € 3.700.000,00 rinvenienti dalla riprogrammazione della Delibera CIPE 3/2006.

Le variazioni intervenute tra la stipula e il monitoraggio al 31/12/2011 possono essere così sintetizzate

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 23.353.667	€ 20.051.940	N. 26.	N. 26
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 27.583.512	€ 25.708.467	N. 26	N. 20
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 27.574.629	€ 25.708.467	N. 26	N. 15

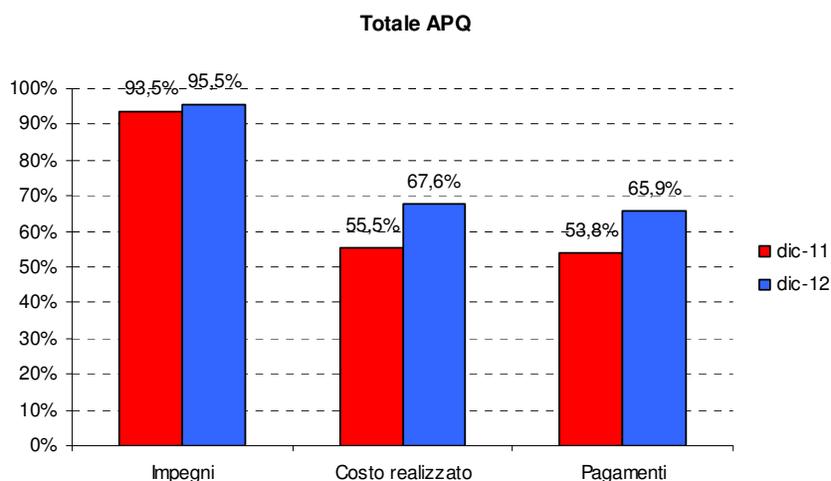
### Avanzamento APQ

Dei 26 interventi 11 risultano chiusi; delle 14 opere pubbliche, 6 risultano in “Funzionalità”, 6 in “Collaudo”, 2 in “Esecuzione lavori”.

La tabella seguente mostra le differenze tra i valori di finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2011 e quelli al 31/12/2012

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	27.574.629	27.574.629
<b>Impegni</b>	25.771.979	26.343.708
<b>Costo realizzato</b>	15.309.241	18.633.488
<b>Pagamenti</b>	14.845.084	18.169.331

Dal punto di vista dell'avanzamento economico-finanziario nel 2012 rispetto al 2011, come rappresentato nel grafico successivo, in termini di percentuale c'è stato un aumento del 2% per quanto concerne gli impegni, del 12,1% sia per il costo realizzato, che per i pagamenti.



### Economie

La tabella seguente riporta l'elenco dettagliato delle economie al 31.12.2012, che ammontano a €121.289,47 di cui FAS € 101.518,18.



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS	Richieste
SARSOII08	Completamento PIP - realizzazione delle opere di completamento del pip "Ziu Frasu"-Santulussurgiu	270.180,00	243.162,00	2.567,06	2.310,35	NO
SARSOII10	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria area pip - Orroli	550.000,00	495.000,00	0,09	0,08	NO
SARSOII15	Attuazione nuovo PIP - opere di completamento infrastrutturali del PIP I° stralcio funzionale - Maracalagonis	524.425,00	471.982,50	4.090,74	3.681,67	NO
SARSOII17 <sup>14</sup>	Completamento opere urbanizzazione-Sennori pip	232.630,87	137.712,59	20.756,49	12.287,41	SI
SARSOII18	Completamento dell'impianto per lo stoccaggio del carbone e di altro materiale alla rinfusa al servizio del porto ind. Di or nel corpo dell'agglomerato	693.195,89	623.876,30	56.804,11	51.123,70	NO
SARSOPTGAV04BIS	Realizzazione e completamento delle opere di urbanizzazione di Montevecchio -	242.747,22		487,79	487,79	NO
SARSOPVMC03BIS	lavori di ricostruzione strade rurali. completamento	68.474,29	68.474,29	9.502,98	9.502,98	NO
SARSOPVMC04BIS	Miglioramento della viabilità rurale -	64.034,11	64.034,11	1769,20	1769,20	NO
SARSOLLPP03	Interventi miglioramento sicurezza livelli di servizio S.P. 2 Carbonia-Villamassargia	2.486.915	2.000.000	25.311	20.355	NO
	<b>TOTALE</b>	<b>5.132.602,38</b>	<b>4.104.241,79</b>	<b>121.289,46</b>	<b>101.518,18</b>	

### 2.2.41 Sviluppo Locale - IV Atto integrativo (SARSP)

L'Accordo di Programma Quadro per lo Sviluppo Locale - IV Atto Integrativo, finanziato con fondi a valere sulla Delibera CIPE n.3/06, è stato stipulato in data 28/11/2007 e, in tale fase, conteneva 7 interventi di cui 3 nella parte attuativa e 4 nella parte programmatica per un valore complessivo di € 16.271.567,66. Tale importo era suddiviso in € 4.600.000 della parte attuativa e in € 11.671.567,66 della sezione programmatica. Gli interventi della sezione programmatica avevano comunque la copertura finanziaria, e vi si trovavano solo per non avere ancora la progettazione preliminare approvata. Gli interventi rientrano tutti nella linea A) Azioni per l'implementazione della nuova programmazione integrata territoriale”:

a.3: interventi finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali. a completamento delle aree industriali (5 interventi);

a.4: finalizzato alla continuità territoriale interna con la realizzazione d'infrastrutture di collegamento di viabilità secondaria (un intervento);

a.5: infrastrutture in area rurale (un intervento).

In seguito alla riprogrammazione di risorse della CIPE 3/2006 il valore dell'APQ è cambiato in € 33.966.721, in quanto ha acquisito ulteriori risorse per € 17.695.153,34.

<sup>14</sup> Per l'intervento di Sennori è stato richiesto l'utilizzo delle economie.

Le variazioni intervenute tra la stipula, il monitoraggio al 31/12/2011 e il monitoraggio al 31/12/2012 possono essere così sintetizzate:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 16.271.568	€ 15.500.000	N. 7	N. 7
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 33.966.721	€ 26.149.106	N. 9	N. 9
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 33.978.836	€ 26.149.106	N. 9	N. 8

Degli interventi 1 è in "esecuzione forniture" e dei rimanenti 8, che sono Opere pubbliche, 1 risulta Chiuso, 5 in Funzionalità, 2 in Esecuzione Lavori.

### Avanzamento APQ

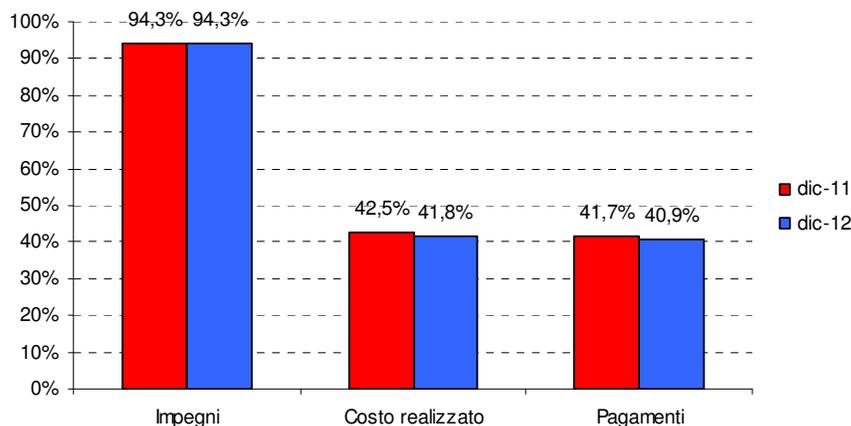
La tabella seguente mostra le differenze tra i valori di finanziamento, impegni, costo realizzato e pagamenti al 31/12/2010 e quelli al 31/12/2011.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	33.978.836	33.978.836
<b>Impegni</b>	32.026.838	32.048.558
<b>Costo realizzato</b>	14.449.674	14.199.394
<b>Pagamenti</b>	14.157.394	13.907.114

Dal punto di vista dell'avanzamento economico c'è stata una diminuzione percentuale dello 0,7% per quanto concerne i pagamenti e il "Costo realizzato", determinato da un incremento degli stanziamenti complessivi. Il valore assoluto degli impegni è, invece, uguale al valore del 2011 e, in percentuale, è il 94,3% del finanziamento.

Per quanto attiene alla diminuzione in valore assoluto di pagamenti e costo realizzato, si è riscontrato che l'ente attuatore di un intervento ha corretto in difetto sue precedenti comunicazioni segnalando come errate le precedenti, in alcuni casi per un errato calcolo dell'IVA.

### Totale APQ



### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

SARSPLLPP06 -Trasferimento dal sistema di Flumendosa - Linea Uta Nord – Gennarta. Dopo un periodo di contenziosi, che bloccavano anche la redazione dello stato di consistenza, si è potuto procedere in tal senso per procedere ad un nuovo progetto per i lavori di completamento. Si ritiene, quindi, prossima la ripresa dei lavori.

#### 2.2.42 Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna - Emanuela Loi (SARSS)

L'Accordo di Programma Quadro Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna – Emanuela Loi è stato stipulato in data 4 aprile 2003, finalizzato a contribuire, nel rispetto delle competenze dei soggetti sottoscrittori, ad un'azione di prevenzione rivolta a garantire permanentemente il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini, nonché a favorire la reciproca collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale, stimolando, altresì, l'azione delle Amministrazioni locali su politiche integrate di governo della sicurezza con particolare riferimento alla coesione sociale, al contrasto del fenomeno dello spopolamento nelle aree deboli, alla diffusione della legalità.

Alla stipula era costituito da 25 interventi per complessivi € 75.821.435, finanziati con fondi PON Sicurezza per il Mezzogiorno, regionali e POR 2000-2006.

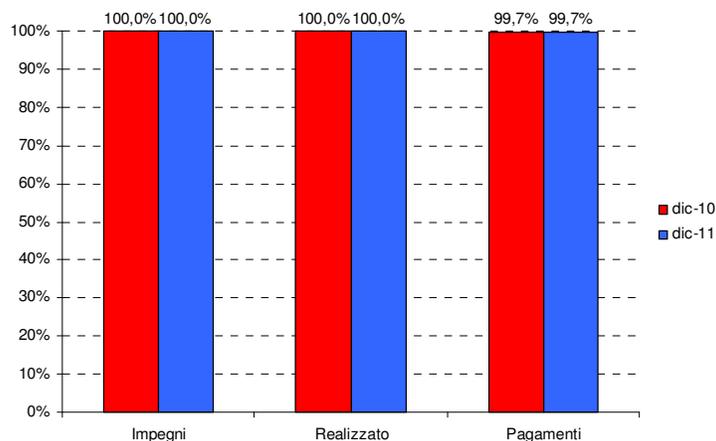
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 75.821.435	-	N. 25	N. 25
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 65.099.828	-	N. 25	N. 1
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 65.099.828	-	N. 25	N. 1

Attualmente la copertura è esclusivamente di fondi comunitari a valere sul POR Sardegna 2000 – 2006.

Dal punto vista economico/finanziario non si rilevano scostamenti tra il 2011 e il 2012, perché l'accordo è praticamente chiuso, come risulta sia dalla tavola che dal grafico.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamanti</b>	€ 65.099.828	€ 65.099.828
<b>Impegni</b>	€ 65.099.828	€ 65.099.828
<b>Costo realizzato</b>	€ 65.099.828	€ 65.099.828
<b>Pagamenti</b>	€ 64.907.857	€ 64.907.857

Un solo intervento è ancora attivo, il SARSSPONTERADIO, seppure è concluso dal punto di vista fisico e collaudato e funzionante. Per quanto concerne la differenza tra costo realizzato e importo pagato, la differenza di circa € 191.970 dipende dalla sospensione di un pagamento relativa al fallimento di una delle società aggiudicatrici dell'appalto. Si è in attesa dei provvedimenti giudiziari al fine di completare con il caricamento dell'importo mancante.



### 2.2.43 Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna (SARVS)

L'APQ Viabilità è stato stipulato in data 11 luglio 2003. Gli interventi inseriti nell'APQ Viabilità sono finalizzati a ricondurre allo "standard autostradale" gli itinerari Cagliari - Porto Torres, Abbasanta – Nuoro - Olbia, Alghero – Sassari - Olbia, promuovere la "continuità territoriale interna", elevando la maglia viaria di valenza regionale agli standard medi europei ed intervenendo sul fenomeno del doppio isolamento dei contesti territoriali più periferici, ridurre l'incidentalità ed i fenomeni di congestione, migliorando l'accessibilità ai nodi urbani e agli scali portuali ed aeroportuali.

Più specificatamente sono previsti:

- interventi per ottimizzare i collegamenti con l'esterno, che interessano le tre principali porte d'ingresso della Sardegna (Olbia – Porto Torres - Cagliari);
- l'adeguamento della grande comunicazione Nord-Sud (S.S. 131 e S.S. 131 dcn); il complessivo adeguamento della rete viaria di interesse regionale di primo e secondo livello.

L'APQ Viabilità presenta, rispetto al monitoraggio precedente, una variazione in ordine agli stanziamenti dovuta all'incremento della criticità finanziaria di alcuni interventi (crf. Tabella criticità finanziarie). Nel corso del 2012 si segnala un incremento delle criticità finanziarie pari a € 24.566.203, dovuto ad un aumento dei costi di alcuni interventi il cui stanziamento risulta "da reperire".

Pertanto, al monitoraggio del 31/12/2012 il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

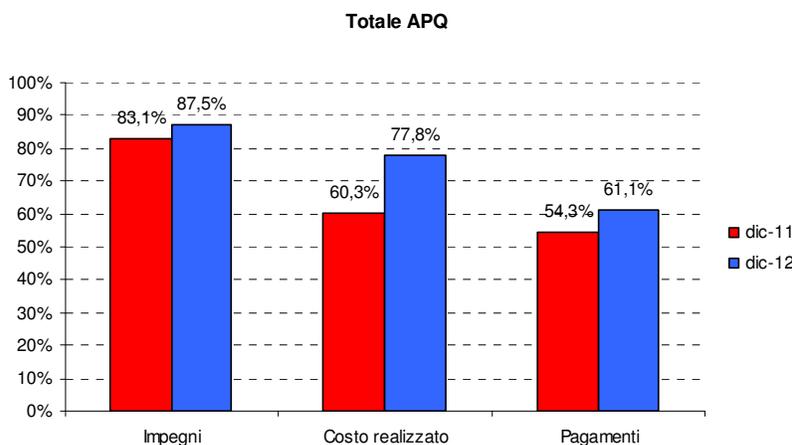
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 1.078.228.000	€ 181.615.000	N. 37	N. 37
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 915.407.338	€ 211.989.725	N. 27	N. 27
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 939.973.541	€ 211.989.725	N. 27	N. 27

## Avanzamento APQ

Relativamente all'avanzamento economico/finanziario, l'APQ Viabilità presenta un incremento degli impegni, dei costi realizzati e dei pagamenti rispetto al monitoraggio del 31.12.2011, come indicato nella tabella seguente.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 915.407.338	€ 939.973.541
<b>Impegni</b>	€ 760.412.881	€ 822.138.074
<b>Costo realizzato</b>	€ 552.083.580	€ 731.288.546
<b>Pagamenti</b>	€ 497.145.431	€ 574.243.483

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



In particolare, si registra un incremento, in relazione allo stanziamento, di 4,4 punti percentuali negli impegni, di 17,5 punti percentuali nel costo realizzato e di 6,8 punti percentuali nei pagamenti.

## Criticità finanziarie

Al 31.12.2012, n. 9 interventi si trovano in situazione di criticità finanziaria, in quanto il costo totale dichiarato da ANAS S.p.A. è superiore al finanziamento disponibile, come risulta dalla successiva tabella. Rispetto al precedente monitoraggio, sono presenti ulteriori due interventi: SARVS009 "S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 79+500 al Km. 88+357 Uras Macomer 2 Lotto" e SARVS010 "S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km 88+357 al Km 93+400 Uras Macomer 3 Lotto 1 Stralcio". Entrambi gli interventi hanno presentato nel corso del 2012 un incremento dei costi tale da superare il finanziamento disponibile.



Codice	Denominazione	Costo Totale	Finanziamento	Finanziamento da reperire
SARVS001	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 23+885 al Km. 32+412 Nuraminis - Villagrecia	36.434.277	31.100.000	5.334.277
SARVS002	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km 32+412 al Km. 41+000 Svincolo Villasanta	78.324.859	61.100.000	17.224.859
SARVS003	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal km 41+000 al km 47+600 (Variante Sanluri)	42.390.666	41.140.000	1.250.666
SARVS009	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 79+500 al Km. 88+357 Uras Macomer 2 Lotto	50.051.924	33.261.671	16.790.253
SARVS010	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km 88+357 al Km 93+400 Uras Macomer 3 Lotto 1 Stralcio	32.937.755	25.964.499	6.973.256
SARVS012	<u>S.S. 131</u> - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 99+500 al Km.108+300 Uras Macomer 4 Lotto	34.253.619	31.786.631	2.466.988
SARVS068	<u>S.S. 125</u> - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tertenia-Tortoli - 4 lotto 2 stralcio	32.775.108	13.815.222	18.959.886
SARVS108	<u>S.S. 389</u> tronco Villanova-Lanusei-Tortoli lotto bivio Villagrande-svincolo Arzana	50.000.000	11.879.000	38.121.000
SARVS110	<u>S.S. 129bis</u> Macomer - Bosa tratto Suni-Bosa	12.612.510	0	12.612.510
<b>TOTALI</b>		<b>369.780.719</b>	<b>250.047.024</b>	<b>119.733.695</b>

### Interventi sotto verifiche UVER

Nel corso del 2012, ai sensi della Delibera CIPE 80/2011, l'intervento SARVS094 "S.S. 597/S.S. 199 (Sassari-Olbia) - Lavori di ammodernamento della S.S. 199, adeguamento tra Olbia e la S.S. 131dcn" è stato campionato per essere sottoposto a verifica UVER. La verifica, svolta il 21 febbraio 2013, ha dichiarato l'intervento disincagliato.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Relativamente alle problematiche generali che influiscono sulla gestione dell'APQ, si segnala che su n. 27 interventi, 20 sono attuati da uno stesso soggetto (ANAS), pari al 74% del numero degli interventi presenti nell'Accordo e circa il 92% sul costo totale dell'APQ. La trasmissione dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario da parte del soggetto attuatore avviene spesso oltre le scadenze previste per il corretto caricamento degli stessi nel sistema di monitoraggio. Si segnala inoltre che i dati riportati nelle schede inviate dal soggetto attuatore presentano frequenti incongruenze rispetto ai dati economico-finanziari già caricati nei bimestri precedenti a quello di riferimento. Tali problematiche comportano notevoli difficoltà nel corretto adempimento delle attività di monitoraggio da parte dell'ufficio regionale.

#### 2.2.44 Viabilità in Sardegna - I Atto integrativo (SARVT)

Il I Atto integrativo dell'APQ Viabilità, stipulato in data 22 dicembre 2005, concorre al perseguimento degli obiettivi individuati nell'APQ Viabilità sottoscritto in data 11 luglio 2003, amplia il programma di interventi in esso previsti, da attuazione alle previsioni di cui al punto 6.4 della Delibera CIPE n. 20/2003. Il I Atto



Integrativo dell'APQ Viabilità recepisce inoltre le modifiche approvate dal Comitato Paritetico di Attuazione dell'Intesa (CPA) tra Governo e Regione Autonoma della Sardegna nelle riunioni del 1 agosto 2005, 24 novembre 2005 e 15 dicembre 2005.

Rispetto all'APQ Viabilità vengono inseriti 18 interventi, di cui:

- 3 interventi finanziati con risorse di cui al punto 5 della delibera CIPE n.20/2004;
- 2 interventi finanziati con risorse della riserva del 3% per studi di fattibilità della delibera CIPE n.20/2004;
- 6 interventi finanziati con le risorse della delibera CIPE 17/2003 in seguito a riprogrammazione;
- 6 interventi finanziati con risorse della delibera CIPE 17/2003 in seguito a riprogrammazioni da realizzarsi a cura della Provincia di Sassari;
- 1 intervento derivato dalla rimodulazione degli interventi nn. 84 e 85 dell'Accordo originario.

Il I Atto integrativo dell'APQ Viabilità presenta, rispetto al monitoraggio precedente, una variazione in ordine agli stanziamenti dovuta all'incremento della criticità finanziaria di alcuni interventi (crf. Tabella criticità finanziarie). Nel corso del 2012 si segnala un incremento delle criticità finanziarie pari a € 30.990.000, dovuto ad un aumento dei costi di alcuni interventi il cui stanziamento risulta "da reperire".

Pertanto, al monitoraggio del 31/12/2012 il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

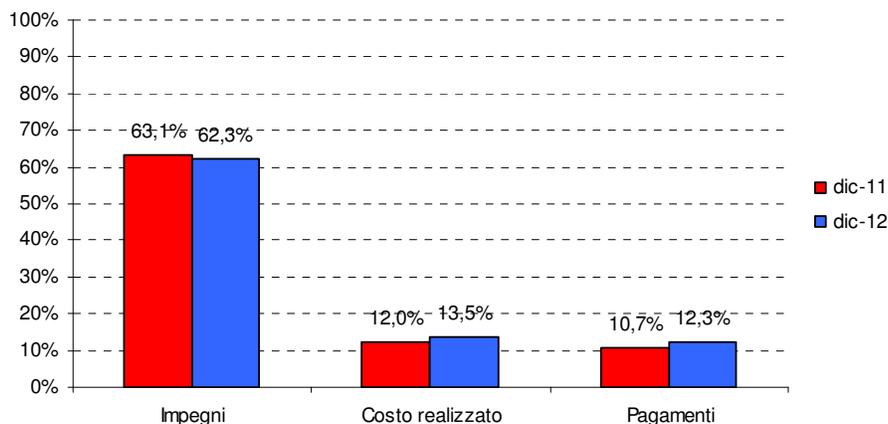
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 227.653.071	€ 139.303.397	N. 18	N. 18
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 316.344.023	€ 90.976.198	N. 17	N. 17
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 320.334.023	€ 90.976.198	N. 17	N. 17

### Avanzamento APQ

Relativamente all'avanzamento economico/finanziario, il I Atto integrativo dell'APQ Viabilità presenta un incremento degli impegni, dei costi realizzati e dei pagamenti rispetto al 31.12.2011. In particolare, si osserva un incremento, in relazione allo stanziamento, di 1,5 punti percentuali nel costo realizzato e di 1,7 punti percentuali nei pagamenti. Nonostante il grafico sottostante mostri un decremento degli impegni pari a 0,7 punti percentuali tra il 2011 e il 2012, tale decremento è fittizio, essendo l'importo impegnato invariato tra il 2011 e il 2012, come indicato nella tabella sottostante.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 316.344.023	€ 320.334.023
<b>Impegni</b>	€ 199.507.329	€ 199.507.329
<b>Costo realizzato</b>	€ 38.103.538	€ 43.266.429
<b>Pagamenti</b>	€ 33.700.682	€ 39.488.953

## Totale APQ



L'apparente decremento della voce "impegni" mostrata nel grafico è dovuto ad un incremento del costo totale degli interventi (indicato alla voce "stanziamenti"). Il grafico mostra infatti le percentuali di impegni, costi e pagamenti in relazione agli stanziamenti.

**Criticità finanziarie**

Al 31.12.2012, nell'ambito del I Atto integrativo dell'APQ Viabilità, l'intervento SARVT084a "S.S. 195 - 1° lotto stralcio" si trova in situazione di criticità finanziaria, in quanto il costo totale è superiore al finanziamento disponibile, come risulta dalla tabella sottostante. Rispetto al 31.12.2011, la criticità finanziaria dell'intervento è incrementata di € 30.990.000.

Codice	Denominazione	Costo Totale	Finanziamento	Finanziamento da reperire
SARVT084a	S.S. 195 - 1° lotto stralcio	60.990.000	30.000.000	30.990.000

**Interventi sotto verifiche UVER**

Nel corso del 2012, ai sensi della Delibera CIPE 80/2011, l'intervento SARVT085 new "Lavori di costruzione della SS 195 tratto Cagliari-Pula lotti 1°, 3° e opere connesse sud" è stato campionato per la verifica UVER. La verifica, svolta il 21 febbraio 2013, ha dichiarato l'intervento disincagliato.

**Economie**

Dal sistema SGP emergono le seguenti economie:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie totali	Economie FAS
SARVT083b	S.S. 195 messa in sicurezza 2° lotto km. 10+500-12+550 3 rotatorie svincolo Maramura, svincolo Capoterra, svincolo Frutti d'Oro.	€ 2.759.243	€ 2.759.243	€ 494.389	€ 494.389



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie totali	Economie FAS
SARVT083f	S.S. 195 messa in sicurezza 6° lotto km. 12+500-13+500 intersezione San Girolamo	€ 996.526	€ 996.526	€ 139.142	€ 139.142
SARVT083g	S.S. 195 messa in sicurezza 7° lotto 1° stralcio km. 14+000-15+000 Su Loi	€ 886.037	€ 886.037	€ 145.963	€ 145.963
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.641.806</b>	<b>€ 4.641.806</b>	<b>€ 779.494</b>	<b>€ 779.494</b>

Le economie evidenziate in tabella non possono essere considerate riprogrammabili, fino alla chiusura amministrativa degli interventi cui sono riferite. Nel corso del 2012 i soggetti attuatori non hanno richiesto l'utilizzo delle economie evidenziate.

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Relativamente alle problematiche generali che influiscono sulla gestione del I Atto integrativo dell'APQ Viabilità, si segnala che su n. 17 interventi presenti, n. 9 sono attuati da uno stesso soggetto (ANAS), vale a dire oltre la metà del numero degli interventi presenti nell'Accordo e pari al 95% del costo totale del I Atto integrativo dell'APQ Viabilità. La trasmissione dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario da parte del soggetto attuatore avviene spesso oltre le scadenze previste per il corretto caricamento degli stessi nel sistema di monitoraggio. Si segnala inoltre che i dati riportati nelle schede inviate dal soggetto attuatore presentano frequenti incongruenze rispetto ai dati economico-finanziari già caricati nei bimestri precedenti a quello di riferimento. Tali problematiche comportano notevoli difficoltà nel corretto adempimento delle attività di monitoraggio da parte dell'ufficio regionale.

#### 2.2.45 Viabilità in Sardegna - Il Atto integrativo (SARVU)

Il II Atto integrativo dell'APQ Viabilità, stipulato in data 14 dicembre 2006, concorre al perseguimento degli obiettivi individuati nell'APQ Viabilità sottoscritto in data 11 luglio 2003, amplia il programma di interventi in esso previsti, da attuazione alle previsioni di cui al punto 7.1 della delibera CIPE n.35/2005. Con il II Atto Integrativo dell'APQ Viabilità vengono inseriti i progetti individuati dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 13/1 del 30 marzo 2006.

Rispetto all'APQ Viabilità e al I Atto integrativo vengono inseriti n. 8 nuovi interventi (di cui n. 2 Studi di Fattibilità), vengono incrementati i costi di 4 interventi, mentre 3 interventi vengono trasferiti al quadro programmatico.

Al monitoraggio del 31/12/2012, il II Atto integrativo dell'APQ Viabilità non presenta alcuna variazione rispetto al monitoraggio precedente in ordine agli stanziamenti e alla quota FAS.

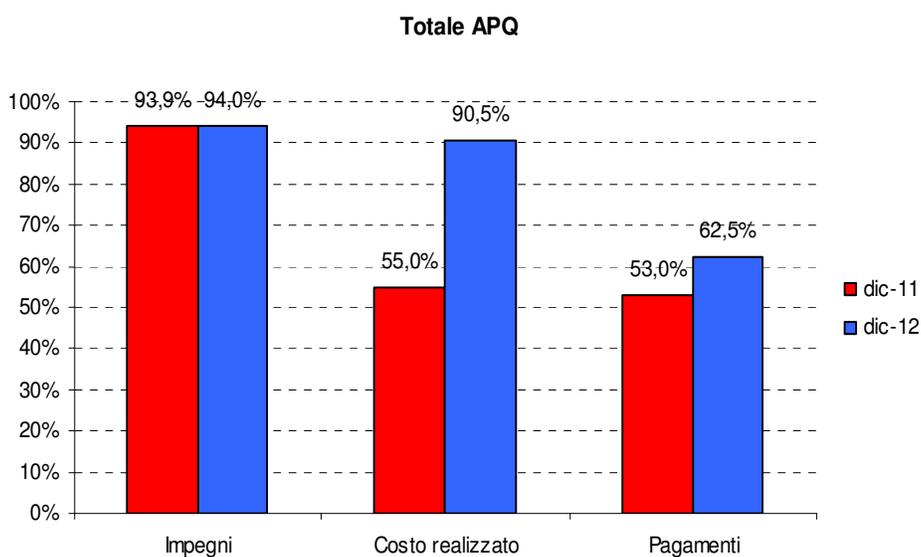
Pertanto, il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 77.905.000	€ 23.939.000	N. 8	N. 8
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 63.316.000	€ 6.600.000	N. 6	N. 6
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 63.316.000	€ 6.600.000	N. 6	N. 6

### Avanzamento APQ

Come indicato nella tabella sottostante, il II Atto integrativo dell'APQ Viabilità non presenta sostanziali variazioni in ordine agli impegni, mentre si registra, rispetto al monitoraggio precedente, un sensibile incremento dei costi realizzati pari a 35,6 punti percentuali e dei pagamenti pari a 9,5 punti percentuali.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 63.316.000	€ 63.316.000
<b>Impegni</b>	€ 59.474.000	€ 59.485.812
<b>Costo realizzato</b>	€ 34.818.591	€ 57.329.456
<b>Pagamenti</b>	€ 33.554.313	€ 39.572.351



### Criticità finanziarie

Al 31.12.2012 un intervento si trova in situazione di criticità finanziaria, così come riportato nella seguente tabella:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Finanziamento	Finanziamento da reperire
SARVU131	SS131 - Nuraminis sovrappasso	€ 3.450.000	€ 2.208.000	€ 1.242.000

### Economie

Dal sistema SGP emergono le seguenti economie:



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie totali	Economie FAS
SARVU132	S.S. 131 "Cagliari-Sassari" Innesto della variante di Sassari-Truncu Reale-Porto Torres al km 209+400	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 98.356	€ 98.356

Le economie evidenziate in tabella non possono essere considerate riprogrammabili, fino alla chiusura amministrativa degli interventi cui sono riferite. Nel corso del 2012 i soggetti attuatori non hanno richiesto l'utilizzo delle economie evidenziate.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Relativamente alla problematiche generali che influiscono sulla gestione del II Atto integrativo dell'APQ Viabilità, si segnala che su n. 6 interventi presenti, 4 sono attuati da uno stesso soggetto (ANAS), pari al 66,6% del numero degli interventi presenti nell'Accordo e oltre il 99% del costo totale del II Atto integrativo dell'APQ Viabilità. La trasmissione dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario da parte del soggetto attuatore avviene spesso oltre le scadenze previste per il corretto caricamento degli stessi nel sistema di monitoraggio. Si segnala inoltre che i dati riportati nelle schede inviate dal soggetto attuatore presentano frequenti incongruenze rispetto ai dati economico-finanziari già caricati nei bimestri precedenti a quello di riferimento. Tali problematiche comportano notevoli difficoltà nel corretto adempimento delle attività di monitoraggio da parte dell'ufficio regionale.

#### **2.2.46 Viabilità in Sardegna - III Atto integrativo (SARVW)**

Il III Atto integrativo dell'APQ Viabilità, stipulato in data 29 novembre 2007, concorre al perseguimento degli obiettivi individuati nell'APQ Viabilità sottoscritto in data 11 luglio 2003, amplia il programma di interventi in esso previsti, da attuazione alle previsioni di cui al punto 6.1 della delibera CIPE n.3/2006. Con il III Atto Integrativo dell'APQ Viabilità vengono inseriti i progetti individuati dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 33/20 del 5 settembre 2007 e n. 34/11 del 11 settembre 2007.

Il III Atto integrativo dell'APQ Viabilità al momento della stipula comprendeva n. 7 interventi nella sezione attuativa e n. 4 interventi nella sezione programmatica, per un totale di 11 interventi. I 4 interventi inseriti nella sezione programmatica, pur essendo interamente coperti finanziariamente dalla delibera CIPE n.3/2006 per un importo di 35,2 milioni di euro, al momento della stipula non possedevano le condizioni tecniche, come previsto al punto 7.3 della delibera CIPE 14/2006, per essere inseriti nella sezione attuativa.

Il Protocollo di riprogrammazione delle risorse aree sottoutilizzate, di cui alla delibera CIPE 3/2006 quota C.3, ai sensi della delibera CIPE 14/06 punto 5.2, stipulato 27 ottobre 2009, interessa anche l'APQ Viabilità, ed il I, II e III Atto integrativo.

Al monitoraggio del 31/12/2012, il III Atto integrativo dell'APQ Viabilità non presenta alcuna variazione rispetto al monitoraggio precedente in ordine agli stanziamenti e alla quota FAS.

Pertanto, il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

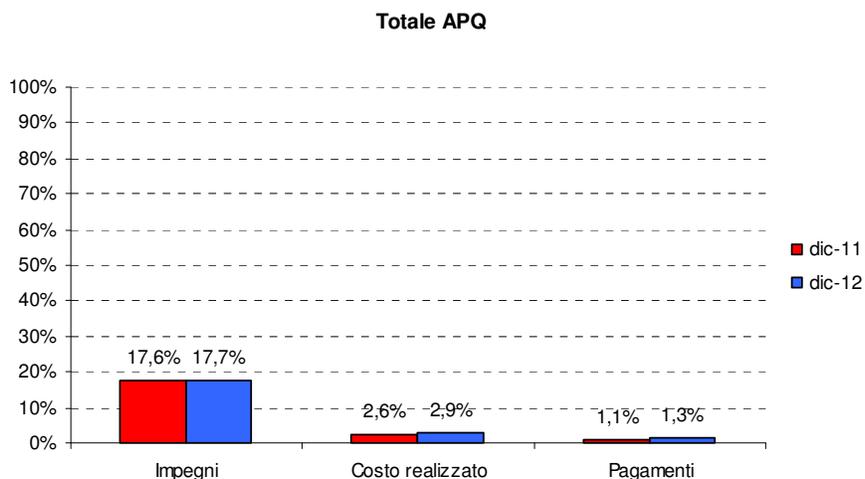
	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Alla stipula</b>	€ 79.600.000	€ 79.600.000	N. 11	N. 11
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 161.423.000	€ 78.749.000	N. 17	N. 17
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 161.423.000	€ 78.749.000	N. 17	N. 17

### Avanzamento APQ

Relativamente all'avanzamento economico/finanziario, il III Atto integrativo dell'APQ Viabilità presenta un modesto incremento degli impegni, dei costi realizzati e dei pagamenti rispetto al 31.12.2011, come indicato nella tabella sottostante.

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	€ 161.423.000	€ 161.423.000
<b>Impegni</b>	€ 28.413.531	€ 28.505.538
<b>Costo realizzato</b>	€ 4.207.425	€ 4.704.854
<b>Pagamenti</b>	€ 1.709.793	€ 2.115.298

Il grafico sottostante mostra, in percentuale, gli scostamenti tra il 2011 e il 2012 di impegni, costo realizzato e pagamenti.



In particolare, si osserva un incremento, in relazione allo stanziamento, di 0,1 punti percentuali negli impegni e di 0,3 punti percentuali nel costo realizzato e nei pagamenti.

### Interventi sotto verifiche UVER

Nel corso del 2012, ai sensi della Delibera CIPE 80/2011, sono stati campionati per la verifica UVER i seguenti interventi:



- SARVW105a "S.S. 130-S.S. 126 "Cagliari-Iglesias-Carbonia" Progettazione ed esecuzione della messa in sicurezza dell'arteria principale San Giovanni Suergiu-Iglesias con esclusione degli svincoli per i centri abitati";
- SARVW135a "S.S. 128 Variante svincolo Gesico - svincolo Mandas sud".

La verifica, svolta il 21 febbraio 2013, ha dichiarato entrambi gli interventi "incagliati con presenza di criticità superabili con azioni correttive entro 3 mesi e conseguente follow-up". Quale azione correttiva, entro il 21 maggio 2013, è stata presentata, per entrambi gli interventi, la proposta di procedura scritta per la ridefinizione dell'intervento indicato con il codice SARVW105a e la rimodulazione finanziaria dell'intervento indicato con il codice SARVW135a.

### **Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ**

Relativamente alla problematiche generali che influiscono sulla gestione dell'APQ, si segnala che su n. 17 interventi presenti, 3 sono attuati da uno stesso soggetto (ANAS), pari al 17% del numero degli interventi presenti nell'Accordo e circa il 60% del costo totale dell'APQ. La trasmissione dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario da parte del soggetto attuatore avviene spesso oltre le scadenze previste per il corretto caricamento degli stessi nel sistema di monitoraggio. Si segnala inoltre che i dati riportati nelle schede inviate dal soggetto attuatore presentano frequenti incongruenze rispetto ai dati economico-finanziari già caricati nei bimestri precedenti a quello di riferimento. Tali problematiche comportano notevoli difficoltà nel corretto adempimento delle attività di monitoraggio da parte dell'ufficio regionale.

#### **2.2.47 Mediterraneo (APQ interregionale - MAE) (SARZ1)**

L'Accordo di Programma Quadro Paesi del Mediterraneo riguarda la realizzazione di azioni di cooperazione internazionale di mutuo interesse, da realizzare in favore dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri.

Per l'APQ Mediterraneo è prevista l'attivazione di Tavoli di coordinamento degli interventi diretti verso i Paesi di prioritario interesse (Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Giordania). Il Responsabile dell'Accordo è il Direttore generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna.

Al data di monitoraggio del 31/12/2011, gli interventi inseriti nell'Accordo sono 25, per un valore pari ad € 21.326.906,41 di cui € 18.404.542,97 a valere sul FAS, che dal punto di vista procedurale risultano attivi.

Allo stato attuale il quadro finanziario dell'Accordo è così composto:

	STANZIAMENTI	QUOTA FAS	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ATTIVI
<b>Al 31/12/2011</b>	€ 21.326.906,41	€ 18.404.542,97	N. 25	N. 25
<b>Al 31/12/2012</b>	€ 20.849.660,19	€ 16.756.717,88	N. 27	N. 24

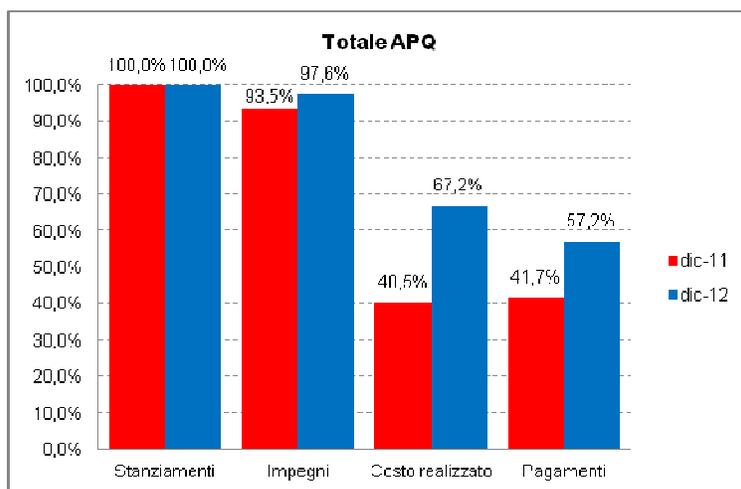
La differenza negli stanziamenti deriva dalla chiusura dei seguenti 3 interventi:

- Valutazione programma sostegno, SARZ1.02B chiusura 31/10/2012

- Programma azioni di sistema SARZ101 chiusura 31/10/2012
- CONVEGNO MAROCCO sarz1.02c chiusura 30/4/2012

### Avanzamento APQ

	dic-11	dic-12
<b>Stanziamenti</b>	21.326.906	20.849.660
<b>Impegni</b>	19.943.234	20.347.475
<b>Costo realizzato</b>	8.629.077	14.001.040
<b>Pagamenti</b>	8.883.200	11.931.302



### Economie:

Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARZ102.1.AL	SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLA FILIERA LATTIERO CASEARIA IN ALGERIA	449.899,48	445.159,50	239.393,43	239.393,43
SARZ102.1.MA	SVILUPPO DEI SAPERI ARTIGIANALI TRADIZIONALI E INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI PRODUTTIVI IN MAROCCO E IN ITALIA	2.186.892,42	1.790.704,97	8.586,86	8.586,86
SARZ102.1.EG	ATTIVAZIONE DI SISTEMI PRODUTTIVI INTEGRATI TRA ITALIA ED EGITTO	1.687.877,59	1.489.484,96	60.496,94	60.496,94
SARZ102.1.TU	PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE TRA LE REGIONI ITALIANE E LA TUNISIA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO SOCIOECONOMICO	454.502,35	358.302,78	117.032,75	117.032,75
SARZ12.2.PI	INTEGRAZIONE LOGISTICA E TRASPORTISTICA SULLE RELAZIONI ITALIA SPONDA SUD DEL MEDITERRANEO	3.001.527,18	2.865.000,00	343.565,49	343.565,49



Codice	Denominazione	Costo Totale	Quota FAS	Economie Totali	Economie FAS
SARZ102.3.B	CHAECO - AVVIO DI AZIONI DI TUTELA E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE IN UN QUADRO URBANISTICO COMPLESSO E ASSISTENZA PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AMBIENTALE: AREA INDUSTRIALE SAHEL E BERRECHID NELLA REGIONE CHAOUIA QURDIGHA	1.331.493,88	1.146.357,30	7.222,68	7.222,68
SARZ102.3.A	PROGRAMMA PUER PER LA SALVAGUARDIA, LA RAZIONALIZZAZIONE E L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE IDRICHE	941.940,54	833.759,17	23.518,63	23.518,63
SARZ102.3.C	WALL - LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE CON GLI ATTORI LOCALI E USO SOSTENIBILE DELLE FALDE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL TEMA DELLE RICARICHE ARTIFICIALI	1.286.195,95	196.890,07	194.162,95	194.162,95
SARZ102.4.6	CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEI TEATRI ANTICHI NEL MEDITERRANEO ED ESPERIENZE DI PARTNERSHIP TRA REGIONI ITALIANE E PAESI MEDITERRANEI	133.321,94	117.580,85	2.727,12	2.727,12
SARZ102.4.3	PORTALE DEI BENI CULTURALI DEL MEDITERRANEO	544.249,83	407.900,77	32.988,55	32.988,55
SARZ102.4.5	PROGRAMMA ARCHEOURB LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO COME STRUMENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	259.426,02	239.704,05	17.927,88	17.927,88
SARZ102.4.1.TU	ARTEA - CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE TEATRI ANTICHI E AREE ARCHEOLOGICHE	672.268,71	646.545,34	161.075,42	161.075,42
SARZ102.4.2.EG	PARCO ARCHEOLOGICO URBANO DI SIWA	528.729,13	466.637,40	11.202,11	11.202,11
SARZ102.5.B	MEHENET - SERVIZI DI SALUTE MENTALE DI COMUNITÀ IN EGITTO	497.582,27	334.262,27	875,00	875,00
SARZ102.5.A	SURGILAND - SCAMBI AI FINI DI ALTA FORMAZIONE IN CHIRURGIA MICROINVASIVA E CHIRURGIA SPERIMENTALE	1.272.709,38	1.208.237,73	118.108,04	118.108,04
SARZ1.02B	VALUTAZIONE PROGRAMMA DI SOSTEGNO	234.049,48	240.000,00	5.950,52	5.950,52
SARZ102.03	CONVEGNO FINALE PROGRAMMA APQ	192.227,66	200.000,00	7.772,34	7.772,34
SARZ101	PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE REGIONALE - AZIONI DI SISTEMA	2.446.941,00	2.500.000,00	53.059,00	53.059,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.121.834,81</b>	<b>15.486.527,16</b>	<b>1.405.665,71</b>	<b>1.405.665,71</b>

### Problematicità di carattere generale che hanno influito sulla gestione dell'APQ

Un intenso lavoro di allineamento dati è in corso e alla fine del 2013 i dati dell'APQ saranno coerenti con l'andamento reale dell'accordo.

### 2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

La gestione delle risorse FAS prevede, a carico delle Regioni, alcuni meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto dei termini di impegno delle risorse finanziarie, in particolare, la Delibera CIPE 14/2006



stabilisce che le risorse del FAS programmate per interventi per i quali non si sia raggiunto l'obiettivo di aggiudicare i lavori - ovvero i servizi o le forniture nel caso non si tratti di opere pubbliche - entro il 31 dicembre del terzo anno successivo alla pubblicazione della delibera CIPE di riferimento vengono disimpegnate e riprogrammate dal CIPE stesso.

L'analisi sul complesso delle sanzioni, in particolare quelle a valere sulle Delibere CIPE 20/04 e 35/05, deve essere condotta a partire dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio del 26 agosto 2008, n. 3698, "*Ulteriori disposizioni per lo svolgimento del «grande evento» relativo alla Presidenza italiana del G8*". In tale OPCM, infatti, tra le fonti di copertura finanziaria degli interventi programmati per la realizzazione dell'evento G8 a La Maddalena, furono individuate le risorse rinvenienti dalle applicazioni delle sanzioni sulle assegnazioni della Regione. La Regione Sardegna e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno condotto, in stretta collaborazione, una puntuale opera di ricognizione di tutti gli interventi oggetto di sanzioni già deliberate dal CIPE, e di tutti gli interventi cosiddetti "sanzionabili", al fine di destinare tali risorse all'organizzazione dell'evento G8, allora programmato a La Maddalena, e più in generale per il rilancio socio economico dell'isola. Al momento in cui si scrive, sono state pubblicate le Delibere del CIPE n. 40/2012 e 41/2012, che sanciscono formalmente i risultati di tale accordo. In particolare:

- per l'intervento si conferma la copertura FAS a valere sulla Delibera CIPE 20/2004 pari a € 87.365.000;
- in favore della Regione Sardegna viene riconosciuta una detrazione sulle sanzioni pari a € 39.500.000 (Delibera CIPE 40/2012);
- viene assegnato alla Sardegna un ammontare di risorse pari a 18,27 MEURO derivanti dalla riassegnazione di risorse a valere su disimpegni automatici (Delibera CIPE 41/2012);
- vengono messe a disposizione della Sardegna, per essere riprogrammate ai sensi della Delibera CIPE 41/2012, le economie che al momento della pubblicazione della delibera stessa ammontavano ad € 15.500.000;
- rimangono a disposizione della Regione Sardegna le risorse pari a € 500.000 derivanti dai definanziamenti operati in seguito ai controlli UVER disposti dalla Delibera CIPE 79/2010;
- per gli interventi sanzionati a valere sulla Delibera CIPE 35/2005 si conferma la copertura FAS;
- la Delibera CIPE 40/2012 ha formalizzato le sanzioni a valere sulla Delibera CIPE 3/2006 che per la Sardegna ammontano a € 6.063.240,19, tali risorse rimangono a disposizione della Regione Sardegna.

Nell'analizzare l'impatto della gestione delle sanzioni, occorre sottolineare come tutte le risorse sanzionate siano state reinvestite nel territorio Sardo. In primo luogo, con la riprogrammazione degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 35/05, per un importo pari a euro 91.499.151, destinati alla realizzazione di interventi per la Presidenza Italiana dell'evento G8 in attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3663 del 19 marzo 2008 e n. 3698 del 29 agosto 2008. Con tale riprogrammazione è stata effettuata una compensazione a favore di interventi finanziati con le risorse a valere sulle Delibere CIPE n.17/2003 e 20/2004, sui quali, pur non avendo rispettato i termini prescritti dalla Delibera CIPE di riferimento, non è stato

operato il definanziamento. Nel complesso gli interventi sanzionati e definanziati ammontano ad un totale di 51.876,504 euro.

La tabella seguente mostra il totale delle risorse FAS definanziate, comprese le risorse a valere sulla riprogrammazione della Delibera CIPE 35/2005:

Delibera CIPE	Importo definanziato (euro)
36/2002	€ 5.970.000
20/2004	€ 20.356.504
35/2005	€ 25.550.000
Riprogrammazione 35/2005	€ 91.499.151
<b>TOTALE</b>	<b>€ 143.375.655</b>

Per il dettaglio degli interventi sanzionati si rimanda al RAE 2011 e alle delibere CIPE 40/2012 e 41/2012.

## 2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come evidenziato in precedenza, la composizione per categorie procedurali dell'Intesa riguarda per la maggior parte progetti della categoria "Opere Pubbliche", che sono pari all'87,2% del valore totale dell'Intesa stessa. Pertanto anche nella regione Sardegna l'avanzamento dell'Intesa sconta una situazione italiana di generale ritardo, legata prevalentemente alla complessa legislazione sugli appalti pubblici.

Tale situazione è resa più complessa dal dato che vede il 43% del valore dell'Intesa, per un importo complessivo pari a € 2.243.070.900, rappresentato da n. 39 progetti di valore superiore ai 25 milioni di euro e ciò ha generato inevitabilmente maggiore difficoltà nella gestione. Per questi progetti gli scostamenti rispetto alla tempistica prevista sono da riferirsi principalmente ai ritardi accumulati sull'iter inerente l'approvazione delle progettazioni (preliminare, esecutiva e definitiva).

Occorre anche segnalare che molti degli interventi in ritardo di attuazione non sono direttamente gestiti dalla Regione Sardegna, come accade per esempio nella gestione degli interventi del settore viabilità da parte dell'ANAS.

Nel corso del 2012, l'UVER, in attuazione di quanto disposto al punto B della Delibera CIPE 80 del 30/09/2011, ha campionato 15 interventi cofinanziati col FAS classificati come "incagliati". Tale attività aveva il compito di proseguire l'attività di verifica in conformità a quanto stabilito al punto 2 della delibera n. 79/2010 che aveva già campionato 16 interventi nel 2011.

Sono stati definiti in tal modo gli interventi con costo realizzato minore del 10%, interventi la cui fase progettuale non è avanzata nel corso degli ultimi 365 giorni, interventi con costo realizzato maggiore del 10% ma che non sono avanzati nel corso dell'ultimo anno. Il costo totale di questi interventi ammontava a € 601.420.235 con una quota FAS pari a € 268.913.682.

L'intervento dell'UVER mirava, nello spirito della Delibera del CIPE 80/2011, a far emergere le cause dei ritardi, a predisporre, insieme alla Regione Sardegna, un piano di lavoro per superare le criticità, e, infine,



proporre al CIPE il definanziamento di quegli interventi per i quali risultava impossibile rimuovere gli ostacoli alla loro attuazione.

Le principali cause che hanno portato a definire tali interventi "incagliati" sono da ricondurre, in sintesi, alla lentezza di alcuni iter autorizzativi, alla tortuosa approvazione delle fasi progettuali, a criticità finanziarie e, in alcuni casi, alla presenza di contenzioso giudiziario.

Il lavoro svolto dall'UVER in collaborazione con gli uffici della Regione Sardegna ha consentito di mettere sullo stesso tavolo i soggetti interessati all'attuazione degli interventi e di affrontare in modo coordinato le criticità emerse.

Le verifiche sono state però realizzate nel corso di febbraio 2013, 6 interventi sono stati disincagliati immediatamente, per un costo complessivo di euro 366.187.614 e quota FAS di euro 156.681.969. Gli altri sono andati a follow-up, attualmente in corso.

In conclusione, si può dire che anche i controlli dell'UVER hanno confermato che le criticità emerse sono connaturate in gran parte alla complessa gestione delle opere pubbliche, specialmente di quelle di maggiore importanza, e non ad una particolare inerzia da parte della Regione Sardegna, che anzi, almeno in confronto con le altre regioni del Mezzogiorno presenta dati di avanzamento confortanti.

## **2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione**

Nessuna modifica rilevante ha impattato sull'attuazione dell'Intesa nel corso del 2012.

## **2.6 Interventi programmatici**

Nel corso del periodo di riferimento non erano presenti interventi nello stato di "programmatico".

Nell'anno in corso, non si prevede di inserire nessun intervento nello stato di "programmatico".

## **2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti**

Di seguito si forniscono le informazioni di sintesi relative allo stato di attuazione degli interventi il cui valore è uguale o superiore a 25 milioni di euro. Nella tabella seguente si evidenziano per ciascun intervento il costo totale, il costo realizzato, i pagamenti e la fase procedurale al monitoraggio del 31/12/2012.



Codice Strumento	Descrizione Strumento	Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Totale	Costo Realizzato	Pagamenti	Fase in corso o ultima fase valorizzata
SARIS	Istruzione e Università	SARISSarIS03	Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Cagliari	105.500.000,00	38.750.983,03	38.750.983,03	Esecuzione Fornitura
SARME	Metano	SARMEAPQB 013	Reti comunali del metano del Bacino n. 13	26.137.800,20	1.076.435,64	0,00	Progettazione Definitiva
SARME	Metano	SARMEAPQB 024	Reti comunali del metano del Bacino n. 24	26.752.293,76	798.933,96	0,00	Progettazione Esecutiva
SARME	Metano	SARMEAPQB 033	Reti comunali del metano del Bacino n. 33	44.891.792,01	1.762.523,55	0,00	Esecuzione Lavori
SARME	Metano	SARMEMET 004	Reti comunali del metano del Bacino n. 4	27.193.484,42	1.195.806,43	0,00	Collaudo
SARME	Metano	SARMEMET 027	Reti comunali del metano del Bacino n. 27	34.586.739,05	1.644.824,66	0,00	Progettazione Esecutiva
SARME	Metano	SARMEMET 037	Reti comunali del metano del Bacino n. 37	25.211.303,93	1.442.465,76	0,00	Progettazione Esecutiva
SARMF	Metano - II Atto Integrativo	SARMFAPQB 022	Realizzazione reti comunali di metano del bacino n.22	31.585.460,28	31.585.460,28	9.557.997,43	Funzionalità
SARMF	Metano - II Atto Integrativo	SARFMETB 008	Realizzazione reti comunali di metano del bacino n.8	26.267.099,38	860.676,61	0,00	Progettazione Esecutiva
SARMO	Mobilità	SARMOENAC-CA-01	Aeroporto di Cagliari Aerostazione passeggeri II^ fase.	41.276.221,93	41.276.221,93	41.276.221,93	Collaudo
SARMO	Mobilità	SARMOENAV-OL/01	Ammodernamento Sistema ATC-Aeroporto Olbia	26.415.100,33	26.415.100,33	26.415.100,33	Chiusura Intervento
SARMO	Mobilità	SARMORFI 01	Ammodernamento e velocizzazione Rete sarda - Telecomando della rete sarda (SCC)	94.511.612,00	93.924.734,26	93.924.734,26	Collaudo
SARMO	Mobilità	SARMORFI 03	Raddoppio Decimomannu - San Gavino	219.500.000,00	214.283.662,51	214.283.662,51	Collaudo
SARMR	Mobilità - III Atto integrativo	SARMRRFI-09	Ammodernamento e velocizzazione della tratta ferroviaria (FF.S.) Cagliari - Oristano	25.800.000,00	0,00	0,00	Progettazione Definitiva
SARMT	Mobilità - V Atto Integrativo	SARMTSAR-MT-F01	Treni pendolanti diesel per collegamenti di media-lunga percorrenza	85.827.574,41	36.078.668,93	33.223.952,66	Esecuzione Fornitura
SARRI	Risorse idriche - Opere fognario-depurative	SARRIRI002	Lavori di utilizzazione irrigua e potabile dei rii monti nieddu, is canargius e bacini minori ed opere complementari - lotto di completamento	52.326.639,00	0,00	0,00	Progettazione Esecutiva
SARRI	Risorse idriche - Opere fognario-depurative	SARRIRI070_1	Derivazione e utilizzazione delle risorse del basso Flumendosa - collegamento con il serbatoio sul Mulargia a monte Su Rei:indagini geognostiche traversa di derivazione - impianto di sollevamento - condotta di collegamento	43.787.959,06	42.575.196,72	42.575.196,72	Funzionalità



Codice Strumento	Descrizione Strumento	Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Totale	Costo Realizzato	Pagamenti	Fase in corso o ultima fase valorizzata
SARRI	Risorse idriche - Opere fognario-depurative	SARRIRI073	Collegamento del serbatoio del Mulargia agli impianti di potabilizzazione dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi	43.796.352,96	43.449.575,97	43.449.572,56	Funzionalità
SARRI	Risorse idriche - Opere fognario-depurative	SARRIRI107	Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro 1° e 2° lotto.	55.512.281,61	53.892.502,37	53.892.502,37	Funzionalità
SARRL	Risorse idriche - III Atto Integrativo	SARRLRI122	Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del distretto irriguo della bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa	36.245.948,00	59.880,42	59.880,42	Progettazione Esecutiva
SARSS	Sicurezza per lo sviluppo della regione Sardegna - Emanuela Loi	SARSSPONTERA DIO	Digitalizzazione rete in ponte radio interpolizie	48.558.028,90	48.558.028,90	48.366.058,15	Verifiche e controlli
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità' in Sardegna	SARVS001	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 23+885 al Km. 32+412 Nuraminis - Villagrega	36.434.277,13	13.613.912,83	13.599.945,77	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità' in Sardegna	SARVS002	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km 32+412 al Km. 41+000 Svincolo Villasanta	78.324.859,33	60.106.167,03	60.106.167,03	Esecuzione Lavori
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità' in Sardegna	SARVS003	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal km 41+000 al km 47+600 (Variante Sanluri)	42.390.666,46	42.390.666,46	42.390.666,46	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità' in Sardegna	SARVS009	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 79+500 al Km. 88+357 Uras Macomer 2 Lotto	50.051.924,11	50.051.924,11	50.051.924,11	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità' in Sardegna	SARVS010	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km 88+357 al Km 93+400 Uras Macomer 3 Lotto 1 Stralcio	32.937.754,80	32.937.754,80	32.937.754,80	Collaudo



Codice Strumento	Descrizione Strumento	Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Totale	Costo Realizzato	Pagamenti	Fase in corso o ultima fase valorizzata
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS011	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 93+400 al Km.99+500 Uras Macomer 3 Lotto 2 Stralcio	49.860.000,00	49.860.000,00	40.475.557,30	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS012	S.S. 131 - Lavori di adeguamento e ammodernamento dal Km. 99+500 al Km.108+300 Uras Macomer 4 Lotto	34.253.619,36	34.253.619,36	34.253.619,36	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS045	S.S. 125 - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tronco Terramala-Capo Boi - 1 lotto	92.580.000,00	92.580.000,00	82.608.240,82	Collaudo
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS046	S.S. 125 - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tronco Terramala-Capo Boi - 2 lotto	151.303.000,00	151.303.000,00	67.056.326,69	Esecuzione Lavori
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS068	S.S. 125 - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tertenia-Tortolii - 4 lotto 2 stralcio	32.775.107,87	1.841.934,27	1.841.934,27	Esecuzione Lavori
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS080	S.S. 291 - Lavori di costruzione della S.S. 291 bivio Olmedo-Alghero-Aeroporto Fertilia - Tratto bivio Rudas - Olmedo 2 lotto	48.372.000,00	48.372.000,00	21.565.459,91	Esecuzione Lavori
SARVS	Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna	SARVS108	S.S. 389 tronco Villanova-Lanusei-Tortoli lotto bivio Villagrande-svincolo Arzana	50.000.000,00	0,00	0,00	Progettazione Definitiva
SARVT	Viabilita' in Sardegna - I Atto integrativo	SARVT084a	S.S. 195 1° lotto stralcio	60.990.000,00	0,00	0,00	Progettazione Definitiva
SARVT	Viabilita' in Sardegna - I Atto integrativo	SARVT085 new	Lavori di costruzione della SS 195 tratto Cagliari-Pula lotti 1°, 3° e opere connesse sud	163.317.000,00	8.816.858,90	8.816.858,90	Esecuzione Lavori
SARVT	Viabilita' in Sardegna - I Atto integrativo	SARVT115	Lavori di messa a norma della S.S. 554, eliminazione degli svincoli a raso (asse attrezzato urbano)	60.457.000,00	560.489,91	560.489,91	Progettazione Preliminare
SARVU	Viabilita' in Sardegna - II Atto integrativo	SARVU081	S.S. 291 " Lavori di costruzione della nuova S.S. 291 Olmedo - Intersezione S.S. 291 esistente, 3° lotto"	54.666.000,00	54.666.000,00	38.158.264,95	Esecuzione Lavori



Codice Strumento	Descrizione Strumento	Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Totale	Costo Realizzato	Pagamenti	Fase in corso o ultima fase valorizzata
SARVW	Viabilità in Sardegna - III atto integrativo	SARVW073a	S.S. 125/133 bis Lavori di costruzione e riassetto funzionale della S.S. 125/133 bis Olbia-Arzachena	57.674.000,00	0,00	0,00	Progettazione Definitiva
SARVW	Viabilità in Sardegna - III atto integrativo	SARVW144	Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 Olbia -Santa Teresa: stralcio funzionale del 4° e 5° lotto, dallo svincolo di Arzachena nord fino al km 351 dell'attuale S.S. 125	25.000.000,00	0,00	0,00	Progettazione Definitiva
<b>Totale</b>				<b>2.243.070.900</b>	<b>1.320.986.010</b>	<b>1.140.199.073</b>	
<b>Azioni rilevanti</b>				<b>n. 39</b>			



Relativamente alla programmazione 2000 – 2006 sono presenti, alla data di monitoraggio al 31.12.2012, n. 39 interventi rilevanti per un importo complessivo di € 2.243.070.900 pari al 43% del valore dell'Intesa.

Sotto il profilo economico il costo realizzato di tali interventi, pari a € 1.320.986.010, rappresenta il 42% del costo realizzato complessivo dell'Intesa che è di € 3.150.061.512, mentre per quanto concerne la spesa si registrano pagamenti per un importo pari a € 1.140.199.073, vale a dire il 40% del totale della spesa rilevata nell'ambito dell'Intesa.

Come evidenziato nella tabella sottostante, rispetto al monitoraggio precedente, si registra un decremento del costo totale complessivo delle azioni rilevanti pari al 4% in quanto, per le ragioni sopra esposte, gli interventi "SAR301/a Progetto M@rte - Infrastrutturazione aule informatiche" pari a € 25.359.387 inserito nell'APQ "Innovazione sistemi didattici" e "SARC101 Porto Industriale di Cagliari Spa – CICT" pari a € 60.600.000 inserito nell'APQ "Contratto di Localizzazione CICT" non sono più oggetto di monitoraggio e, pertanto, non sono stati presi in considerazione. Inoltre, rispetto alla precedente rilevazione, non è stato considerato tra le azioni rilevanti anche l'intervento "VS094 - S.S.597/S.S.199 (Sassari-Olbia) - Lavori di ammodernamento della S.S. 199, adeguamento tra Olbia e la S.S. 131dcn" pari a € 50.862.925 inserito nell'APQ "Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna" in quanto trattasi di intervento compreso nel quadro delle opere relative al Contratto Istituzionale di Sviluppo "Sassari-Olbia".

Azioni rilevanti	dic-11	dic-12	variazione %
Costo totale	2.345.692.342	2.243.070.900	-4%
Costo realizzato	1.132.043.082	1.320.986.010	17%
Pagamenti	1.055.661.586	1.140.199.073	8%

Per quanto concerne l'avanzamento della spesa, si rileva rispetto al monitoraggio precedente, un incremento del costo realizzato e dei pagamenti rispettivamente del 17% e del 8%. Si segnala che per il 45% degli interventi si sono registrati avanzamenti contabili anche significativi; le variazioni in aumento più rilevanti hanno interessato n. 8 interventi inseriti negli APQ "Viabilità" (originario, I e II Atto integrativo) e "Mobilità" (V Atto integrativo) per i quali gli avanzamenti di spesa sono stati superiori a € 5.000.000.

Per quanto concerne invece l'avanzamento procedurale, i dati riportati nella tabella sottostante mostrano che la maggior parte degli interventi con importo uguale o superiore a 25 milioni di euro si trovano, al 31.12.2012, in fasi procedurali avanzate.

Fasi procedurali	n. Interventi	Valore	% sul valore totale
Progettazione Preliminare	1	60.457.000	3%
Progettazione Definitiva	6	245.601.800	11%
Progettazione Esecutiva	6	201.390.023	9%
Esecuzione Lavori	7	573.649.759	25%
Esecuzione Fornitura	2	191.327.574	8%
Esecuzione Investimenti	-	-	-
Collaudo	11	720.989.560	32%
Funzionalità	4	174.682.054	8%



Fasi procedurali	n. Interventi	Valore	% sul valore totale
Verifiche e controlli	1	48.558.029	2%
Chiusura intervento	1	26.415.100,33	1%
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>2.243.070.900</b>	<b>100%</b>

In particolare, si evidenzia che n. 11 interventi inseriti negli APQ "Mobilita'", "Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilita' in Sardegna" e "Metano" per un importo complessivo pari a € 720.989.560 si trovano in fase di collaudo e pertanto sono prossimi all'entrata in funzione.

Si segnala inoltre che gli interventi che nella rilevazione precedente mostravano ritardi in fase di progettazione, hanno attualmente superato tali criticità e registrano, al 31.12.2012, avanzamenti procedurali significativi nello stato di attuazione.

Relativamente invece agli interventi che esibiscono un lento avanzamento procedurale, si segnalano criticità e problematiche di carattere generale che hanno influito sulla gestione degli APQ riconducibili all'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale sugli appalti pubblici che, data la complessità dei progetti, ha prodotto alcuni scostamenti rispetto alla tempistica prevista.

In particolare, sono da riferirsi principalmente i ritardi accumulati sull'iter inerente l'approvazione delle progettazioni (preliminare, esecutiva e definitiva) e nel rilascio dei necessari pareri ed autorizzazioni come, a titolo esemplificativo, nel caso dell'intervento SARMEAPQB 024 "Reti comunali del metano del Bacino n. 24" afferente all'APQ "Metano".

Inoltre, tra i fattori che hanno determinato ritardi sull'avanzamento procedurale delle opere, si segnalano ricorsi giurisprudenziali scaturiti a seguito degli esiti delle gare come per gli interventi SARRIRI002 "Lavori di utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori ed opere complementari - lotto di completamento" e SARRLRI122 "Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del distretto irriguo della bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa" dell'APQ Risorse idriche rispettivamente "originario" e "III Atto integrativo".

## 2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nel 2011 le economie dell'Intesa ammontavano a € 67.547.748,17 con un incremento di €14.360.426 rispetto al 31/12/2012, ma mantenendo costante il valore dell'1% dei finanziamenti dell'Intesa.

Nel corso degli anni la gestione delle economie ha vissuto alterne vicende: nei primi anni di vita dell'Intesa, erano per lo più di entità limitata e venivano prevalentemente utilizzate per completamenti degli stessi interventi che le avevano generate; a partire dal 2007, invece, quando il loro ammontare cominciava a diventare significativo, si è pensato di gestirle in maniera strategica.

La prima occasione di utilizzo strategico delle economie si è verificata in occasione dell'evento G8, laddove, in attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3663 del 19 marzo 2008, un ammontare rilevante di economie in quota FAS, pari a € 25.687.687, venne destinata alla realizzazione dell'evento G8 e per favorire il rilancio turistico e socio economico dell'Arcipelago della Maddalena.



Conseguenza diretta della manovra sulle economie citata in precedenza, è stato il blocco di tutte le richieste di utilizzo di economie per completamenti sino a tutto il 2009. Tale blocco si è reso necessario anche per far fronte alla copertura di eventuali sanzioni nel frattempo maturate.

Al monitoraggio del 31/12/2012 le economie in quota FAS calcolate dal sistema ammontano a euro 23.312.945, contro euro 16.670.603 rilevate al 31/11/2011.

La Delibera CIPE 93/2012 ha disposto la destinazione di un ammontare complessivo pari a € 36.000.000 a favore di due interventi strategici del periodo di programmazione 2007-2013: viabilità Olbia Sassari € 17.000.000 e Collegamento Tirso-Flumendosa € 19.000.000. Pertanto, le economie FSC saranno destinate prioritariamente al finanziamento dei due interventi citati, solo eventuali altre economie potranno essere destinate alle finalità stabilite dalla Delibera CIPE 41/2012.

## 2.9 Assistenza tecnica

La Regione Sardegna, anche in accordo con quanto previsto dal progetto monitoraggio attuato dal DPS, si è dotata di Assistenza tecnica per la Programmazione, l'Attuazione, il Monitoraggio ed il Controllo degli Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma. Specificatamente la Regione Sardegna ha deciso di costruirsi una propria task force composta da professionisti senior e junior appositamente selezionati e formati per fornire un'assistenza tecnica specialistica in materia di APQ e di Fondo per le Aree Sottoutilizzate. Questa scelta è stata effettuata considerando da un lato la complessità e novità degli argomenti trattati, dall'altro dalla presenza di molti APQ in capo a diverse direzioni generali della Regione.

La Regione Sardegna, attraverso l'APQ Azioni di sistema ed in particolare con l'intervento AS001, ha definito un piano operativo delle attività e delle modalità di selezione delle figure professionali da destinare alle attività di Assistenza tecnica. Inoltre, attraverso l'intervento AS004 è stata data prosecuzione all'attività di assistenza tecnica a supporto dell'APQ "Risorse Idriche - Opere fognario depurative", precedentemente finanziato con risorse del PON ATAS.

Successivamente tramite l'intervento AS003 è stata selezionata l'intera task force di Assistenza Tecnica per il supporto alle strutture regionali. Infine, nel corso del 2010, tramite l'intervento AS005 è stata completata la struttura di assistenza tecnica con figure specialistiche, sia tecniche che di monitoraggio e rendicontazione, collocate presso i diversi assessorati, ed in particolare presso quegli assessorati con maggiori responsabilità di interventi e risorse presenti nell'Intesa.

Attualmente l'assistenza tecnica è strutturata con un coordinamento attuato presso la Direzione Generale della Presidenza, Servizio affari regionali e nazionali e con un presidio di risorse presso ciascuna Direzione generale della Regione responsabile di APQ.

## 2.10 Informazione e pubblicità

Per quanto riguarda le azioni volte a informare e pubblicizzare gli interventi cofinanziati con risorse FAS, occorre dire che, nel periodo di programmazione 2000 – 2006, non è stata prevista alcuna forma di



pubblicità obbligatoria attraverso l'utilizzo di loghi e cartellonistica, in analogia con quanto avviene per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Unica forma di informazione e pubblicità è quella effettuata, a partire dal 2009, attraverso la realizzazione di pubblicazioni da presentare al FORUM PA contenenti una selezione di interventi realizzati nelle Regioni con il FAS.

Nelle pagine specifiche del minisito tematico SardegnaProgrammazione ([www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)) vengono caricati i documenti relativi allo stato di avanzamento dell'Intesa per la programmazione 2000-2006, il RAE e ogni altro report preparato dal Servizio Affari Regionali e Nazionali.



## 2.11 Progetti esemplari

<b>Intesa: Regione Sardegna - Programmazione 2000 - 2006</b>		
<b>APQ: Accordo di Programma Quadro - Mobilità IV Atto integrativo</b>		
<b>Linea di azione e azione: ***</b>		
<b>Titolo progetto:</b> "Realizzazione fermata RFI - Aeroporto di Elmas - parte R.F.I."		
<b>Regione/Prov. aut.:</b> Regione Autonoma della Sardegna		
<b>Province:</b> Cagliari		
<b>Comune:</b> Elmas		
<b>CUP:</b> J17E00000010151		<b>Codice Progetto:</b> SARMRCIPE35/09b
<b>Importo Finanziario: € 11.010.062,00</b>		
<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>	
<b>Stato Fondo Aree Sottoutilizzate:</b> Legge.208/1998 - Delibera CIPE N. 112 del 2008 - FAS - Assegnazione a favore del fondo infrastrutture (ART. 18 D.L. 185/2008)	€ 500.000,00	
<i>Totale FAS</i>	€ 500.000,00	
<b>Stato altri provvedimenti:</b>	€ 2.410.062,00	
<b>UE:</b> Fondi FINFESR	€ 4.247.478,00	
Fondi PON-L183	€ 3.433.871,00	
Fondi POR FERS 2007 -2013	€ 418.651,00	
<b>Data inizio:</b> 29/08/2002		
<b>Data fine:</b> L'intervento è stato inaugurato il 5 giugno 2013 ed è entrato in funzione in data 8 giugno 2013		
<b>Soggetto programmatore:</b> Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti		
<b>Soggetto attuatore:</b> Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.		
<b>Soggetto realizzatore:</b> Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.		
<b>Soggetto destinatario:</b> Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti		
<b>Altri eventuali soggetti coinvolti:</b> So.G.Aer. S.p.A. (Intervento SARMRCIPE35/09a)		

**DESCRIZIONE:**

L'opera completa il percorso meccanizzato già realizzato all'interno del sedime aeroportuale con l'intervento *SARMRCIPE35/09a - Cagliari Elmas - Collegamento fermata RFI con Aeroporto - parte SO.G.AER S.p.A.* (inserito nel Forum P.A. del 2010). L'intervento consiste nella realizzazione della stazione ferroviaria a servizio dell'aeroporto di Cagliari-Elmas "Mario Mameli" e nel completamento del collegamento pedonale con l'aerostazione tramite tapis roulant.

Il servizio, caratterizzato da treni di materiale leggero di ultima generazione con frequenza di circa 20 minuti, consente per la prima volta di connettere la "Dorsale Sarda" con l'aeroporto di Cagliari, permettendo, insieme ad altri interventi previsti ed in fase di esecuzione (raddoppio della linea Decimomannu-Oristano, acquisto di materiale rotabile, velocizzazione delle tratte ferroviarie), di allargare il bacino di utenza dell'aerostazione fino ad interessare anche le province centrali dell'isola.



IMMAGINE PRE INTERVENTO

**BENEFICI:**

L'intervento complessivo rappresenta per la Sardegna il primo esempio di intermodalità treno-aereo e garantisce, all'utenza proveniente dal servizio ferroviario, trasferimenti celeri, semplici, sicuri e confortevoli, permettendo di ampliare l'offerta di trasporto e realizzando l'integrazione tra la continuità territoriale interna ed esterna.

Il percorso, costituito da due coppie di tapis roulant coperti, è accessibile anche alle persone con ridotta capacità motoria e si raccorda con le scale mobili e gli ascensori già realizzati all'interno dell'aeroporto.



IMMAGINI POST INTERVENTO



<b>Intesa: Regione Sardegna - Programmazione 2000 - 2006</b>		
<b>APQ: Accordo di Programma Quadro – Società dell'Informazione</b>		
<b>Linea di azione e azione: ***</b>		
<b>Titolo progetto: SIBAR- Sistemi Informativi di base dell'Amministrazione Regionale</b>		
<b>Regione.:</b> Regione Autonoma della Sardegna		
<b>Province:</b> Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari		
<b>Comune:</b> Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari		
<b>CUP: E73D04000050002</b>		<b>Codice Progetto: SARSISI01/B</b>
<b>Importo Finanziario: € 10.147.525,60</b>		
<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>	
<b>Stato Fondo Aree Sottoutilizzate: anno 2005</b> Delibera CIPE N. 17 del 2003 <b>Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno</b>	€ 9.525.000,00	
<b>Stato Fondo Aree Sottoutilizzate: Anno 2008</b> Delibera CIPE N. 17 del 2003 <b>Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno</b>	€ 622.525,60	
<b>Totale FAS</b>	<b>€ 10.147.525,60</b>	
<b>Stato altri provvedimenti:</b>		
<b>UE:</b>		
<b>Data inizio:</b> 28/09/2005		
<b>Data fine:</b> 06/06/2008		
<b>Soggetto programmatore:</b> Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Presidenza		
<b>Soggetto attuatore:</b> Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Presidenza		
<b>Soggetto realizzatore:</b> Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Presidenza		
<b>Soggetto destinatario:</b>		
<b>Altri eventuali soggetti coinvolti:</b>		
<b>DESCRIZIONE:</b> Nel 2006 la Regione si è dotata di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) per la gestione integrata delle contabilità, delle risorse umane, del protocollo e dei flussi documentali, denominato Sistema informativo di base dell'amministrazione regionale, "SIBAR", con l'obiettivo di razionalizzare i processi contabili, semplificare la ricerca delle informazioni, garantire la tracciabilità dei dati e la disponibilità in tempo reale delle informazioni e conformarsi a quanto disposto dalla LR 11/2006 che prevede l'adozione anche per la RAS della contabilità economico patrimoniale ed economico analitica in aggiunta alla contabilità finanziaria. Si è passati in sostanza da una situazione "ante – SIBAR" che prevedeva la presenza di una molteplicità di sistemi disomogenei non integrati tra loro (es. 4 sistemi mainframe, 30 sistemi/banche dati, 33 sistemi di protocollo informatico, oltre 16 interfacce di cui la		<b>IMMAGINE PRE INTERVENTO</b>



maggior parte con flussi su floppy disk), ad un unico sistema integrato, con evidenti benefici in termini di efficienza della spesa. Quando si parla di SIBAR è indispensabile chiarire che si tratta, di fatto, di un sistema composto da un ampio parco applicativo, con una copertura funzionale molto vasta.

**BENEFICI:**

Parco applicativo:

- **Sistemi contabile SAP;**
- **Sistema di gestione del personale SAP;**
- **Sistema di gestione documentale EMC2 – Documentum;**
- **Sistema di protocollo informatico.**

In aggiunta a quanto sopra, è importante evidenziare come la complessità del sistema sia accentuata dalla **vasta e completa copertura funzionale:**

- **il sistema contabile** integrato ERP SAP copre:
  - ✓ **contabilità finanziaria** (SAP FM);
  - ✓ **contabilità economico patrimoniale** (SAP FI);
  - ✓ **contabilità analitica** (SAP CO);
  - ✓ gestione degli **approvvigionamenti** (SAP MM);
  - ✓ **gestione dei cespiti** (SAP AA);
  - ✓ **gestione dei progetti** (SAP PS).
- **il sistema di gestione del personale** ERP SAP HR copre:
  - ✓ **banca dati del personale** (SAP PA): anagrafe unica del personale;
  - ✓ **gestione organizzativa** (SAP OM): gestione delle strutture organizzative della RAS;;
  - ✓ **fascicolo elettronico**: trasposizione elettronica delle informazioni relative alla carriera del dipendente;
  - ✓ **rilevazione presenze** (SAP TM): consente l'automazione dei processi di rilevazione, controllo e gestione dei dati relativi alle presenze/assenze del personale;
  - ✓ **gestione stipendi, ricalcoli e gestione fiscale** (SAP PY): calcolo degli stipendi e relativa pubblicazione direttamente sul portale del dipendente;
  - ✓ **gestione missioni** (SAP TRV): consente la gestione delle trasferte, dalla richiesta di missione e relativi anticipi, fino alla registrazione ed approvazione della nota spese ed al passaggio in busta paga delle relative contabilizzazioni.
  - ✓ **sviluppo del personale** (SAP PD – TEM - RC): gestione

*IMMAGINI POST INTERVENTO*



---

<p>del ciclo delle attività connesse alla selezione, formazione e valutazione del personale;</p> <p>✓ <b>portale del dipendente.</b></p> <p>Il sistema è stato collaudato il 5 giugno 2008 ed è ad oggi riconosciuto come una delle best practice nell'ambito della Pubblica Amministrazione.</p>	
---	--



	<b>Intesa: Regione Sardegna - Programmazione 2000 - 2006</b>		
	<b>APQ: Nuovo Accordo di Programma Quadro sulla Viabilità in Sardegna (SARVS)</b>		
	<b>Linea di azione e azione: ***</b>		
<b>Titolo progetto:</b> S.S. 125 - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tronco Terramala - Capo Boi - 2 lotto			
<b>Regione/Prov. aut.:</b> Regione Autonoma della Sardegna			
<b>Provincia:</b> Cagliari			
<b>Comune:</b> Quartu Sant'Elena			
<b>CUP:</b> F81B03000240001		<b>Codice Progetto:</b> SARVS046	
<b>Importo Finanziario:</b> € 151.303.000			
<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>		
<b>UE:</b>	€ 28.405.000		
<b>Stato Fondo Aree Sottoutilizzate:</b> <i>Legge.208/1998 - Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria - € 4.326.000</i>	€ 91.690.200		
<i>Legge.208/1998 - Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno - € 87.364.200</i>			
<b>Regione Autonoma della Sardegna:</b>	€ 11.710.800		
<b>Privati:</b> ANAS S.p.A - € 19.497.000	€ 19.497.000		
<b>Totale FAS</b>	€ 91.690.200		
<b>Data inizio:</b> 28/09/2007 (data di approvazione della progettazione definitiva)			
<b>Data fine effettiva:</b> L'intervento, concluso a gennaio 2013, è entrato in funzione a marzo 2013			
<b>Soggetto programmatore:</b> Regione Autonoma della Sardegna – Ass.to dei Lavori Pubblici, Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto.			
<b>Soggetto attuatore:</b> ANAS S.p.A.			
<b>Soggetto realizzatore:</b> ***			
<b>Soggetto destinatario:</b> ***			
<b>Altri eventuali soggetti coinvolti:</b> ***			

**DESCRIZIONE:**

L'intervento è consistito nella realizzazione della parte terminale della variante alla S.S. 125 "Orientale Sarda", che consente il completamento del tronco II, costituito da due lotti e compreso tra lo svincolo di Terra Mala e lo svincolo di Villasimius/Capo Boi.

L'intervento, relativo al lotto II, ha una lunghezza di 6,6 Km e si sviluppa da sud verso nord dal Km 6,000 del 1° lotto fino al Km 0,000 dove si diramano le due rampe che collegano l'arteria alla nuova S.S. 554 nello svincolo di S. Lianu.

Lungo il tracciato, interamente in nuova sede che si sviluppa nel solo Comune di Quartu S. Elena, sono state realizzate:

- n. 3 gallerie naturali (Galleria Marapintau, Galleria Is Istellas, Galleria Murtineddu)
- n. 4 viadotti (Viadotto Rio Murtaucchi, Viadotto Santu Lianu, Viadotto Bacca Mandara, Viadotto Santu Lianu 2).



IMMAGINI PRE INTERVENTO

**BENEFICI:**

La realizzazione dell'intervento consente di collegare direttamente la nuova Strada Statale 554 che costituisce il principale asse viario dell'area metropolitana di Cagliari, con i lotti già realizzati della nuova Strada Statale 125 "Orientale Sarda", per una lunghezza complessiva di circa 64 Km, evitando di utilizzare la tortuosa viabilità provinciale non più sufficiente per le attuali esigenze.

L'intervento consentirà inoltre l'eliminazione del collegamento provvisorio in rotatoria (Is Canaleddu) tra il 1° lotto del tronco II e la provinciale 17, il quale è interessato, nel periodo estivo, da un intenso traffico veicolare che crea lunghe code. Si avrà in tal modo una sensibile riduzione dei tempi di percorrenza grazie al collegamento delle Province di Cagliari e dell'Ogliastra.



IMMAGINI POST INTERVENTO



### 3. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento

Fornire l'elenco dei progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento (ad esempio dei progetti cd. "Coerenti" che, originati nell'ambito della programmazione FAS 2000-2006, sono portati a rendicontazione sui Fondi Strutturali Comunitari 2007-2013, ecc.).

<b>Codice intervento</b>	<b>Nome intervento</b>	<b>Finanziamento totale</b>	<b>FAS</b>	<b>Ammissibile POR</b>
SARAM RER13	Ristrutturazione Casa del Fanalista a Cala Reale. Osservatorio del mare	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00
SARAMRER20	Recupero strutturale, statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00
SARAUdq_10_1	CAGLIARI_Mediatheca del Mediterraneo	€ 10.175.000,00	€ 7.573.666,00	€ 8.575.000,00
SARAUdq_14_2	CARBONIA_Restauro e recupero del Padiglione Torneria e Forge come struttura polifunzionale integrata. Alta formazione universitaria e Centro congressi	€ 2.160.000,00	€ 2.160.000,00	€ 2.160.000,00
SARAUdq_14_3	CARBONIA_Restauro e recupero dell'albergo operaio storico con funzione di centro educativo giovanile integrato	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
SARAVpolis 1	NUORO_Percorso della scultura*	€ 10.552.984,00	€ 9.466.890,00	€ 10.466.890,00
SARAVpolis 2	NUORO_Percorso dell'artigianato e del folklore*			
SARAVpolis 3	NUORO_Percorso della letteratura*			
SARAVpolis 4	NUORO_Percorso di pregio paesaggistico*			
SARAVpolis 6	SASSARI_Restauro conservativo e recupero funzionale dell'Ex-Mattatoio	€ 5.781.155,33	€ 4.809.180,12	€ 5.781.155,33
SARAWpolis 14	SUPERHANDO_Centro servizi sovracomunali per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.001,00
SARDF44	Fiume Posada- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del rio Posada a valle della diga di Maccheronis". Progettazione generale e 1° stralcio esecutivo	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
SarBC2-10	Statue nuragiche di Monte Prama. Conservazione e restauro	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
SarBC2-11	Restauro di cinque relitti del porto di Olbia	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
SarBC2-18	Centro di conservazione dei beni culturali. Laboratori aperti al pubblico Sassari	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
SarBC2-19	Scuola di alta formazione per restauratori. Impianto strutturale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00



<b>Codice intervento</b>	<b>Nome intervento</b>	<b>Finanziamento totale</b>	<b>FAS</b>	<b>Ammissibile POR</b>
SARBD-04	Statue nuragiche di Monte Prama di Cabras. Documentazione, restauro e musealizzazione	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
SarBD-05	Navi romane nel porto di Olbia	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
SarBD-06	Scuola di Alta Formazione per restauro e conservazione del patrimonio culturale – istituzionale- Li Punti – Comune di Sassari	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
SARBD-08	Manifatture. Fabbrica delle creatività di Cagliari	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
SARBF-02a	Museo dell'Identità	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
SARBF-02b	Museo dell'Identità. Progettazione, Direzione lavori, Sicurezza, finalizzati al recupero funzionale	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
SARBG-06	Restauro e valorizzazione Parco Turrus Libisonis	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
SARBG-03	Manifatture. Fabbrica delle creatività di Cagliari	€ 3.000.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
SarIS 04	Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 3.493.184,92
SarIS 06	Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari	€ 8.500.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.229.509,00
SARSJSIAI106	Servizi Innovativi e Connettività per la Sardegna	€ 6.105.355,00	€ 3.052.677,50	€ 6.100.000,00
SARSKSIAI205	Estensione del Sistema Informativo della Sanità regionale	€ 18.947.743,14	€ 10.994.000,00	€ 10.994.000,00
SARSKSIAI202	Comunas	€ 8.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.595.669,86
SARSVSIAI 401	ALI-CST Sardegna	€ 1.698.728,00	-	€ 764.136,00
SARSWSIAI301	Comunas, Estensione e Servizi ASP	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 795.089,02
SARSWSIAI305	IRE-Sud Sardegna, Giustizia	€ 1.710.000,00	€ 1.710.000,00	€ 1.048.812,11
SARSWSIAI306	IRE-SUD Sardegna Usi Civici	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 405.000,00
SARSWSIAI307	SIBAR GO, Azioni di supporto al Change Management, alla valorizzazione e disseminazione dei risultati del progetto SIBAR per la realizzazione dei sistemi di base dell'amministrazione regionale	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.786.353,45
SARSWSIAI311	Digital Buras	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
	<b>totale</b>	<b>€ 118.450.965,47</b>	<b>€ 92.286.413,62</b>	<b>€ 83.706.664,69</b>